Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 27 settembre 1959
Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 4003 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4503, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

UN'INTENSA GIORNATA DI COLLOQUI PERSONALI FRA IL PRESIDENTE AMERICANO E KRUSCEV

AFFRONTATI NEL SEGRETO DI CAMP DAVID I PROBLEMI ALLA BASE DELLA GUERRA FREDDA

Non si è trattato di un dibattito superficiale: dopo una discussione sulla questione di Berlino si è iniziata in profondità quella sul disarmo - L'atmosfera dell'incontro definita «buona»

Speranze concrete

Kruscev conclude oggi il suo viaggio negli Stati Uniti e lo straordinario avvenimento è motivo di giudizi diversi e contrastanti. Un esperto dei fatti internazionali, Alsop, editorialista del più autorevole giornale di New York, ha scritto che la tattica di Kruscev è più pericolosa di quella di Stalin. In realtà non si tratta di una tattica migliore o peggiore; Kruscev agisce nel suo tempo, come Stalin si muoveva nel suo. Kruscev parla con gli americani dopo che si è venuto sensibilmente modificando il rapporto di forze tra i due grandi imperi continentali, ordinati l'uno con il sistema capitalista, l'altro con il sistema socialista. Ancora qualche anno fa era possibile pensare a una Germania unificata come alla possibile seconda potenza industriale del mondo. Ora non vi è dubbio che la Russia è la seconda potenza industriale con un grande desiderio di raggiungere la prima. Allo stesso modo, nessuno poteva pensare che gli Stati Uniti si lasciassero strappare il monopolio atomico — il che fu causa, nel 1956, della brutale repressione sovietica in terra magiara — e che, nella seconda metà del 1957, perdessero terreno nel campo della missilistica, ove i russi apparivano all'avanguardia nella conquista degli ultimi ritrovati della tecnica. A questo punto, e cioè fra il 1957 e il 1959, si faceva così strada il pensiero di arrivare a una pausa, a una specie di armistizio diplomatico fondato sul rispetto dello *status-quo*. Nessuno dei due grandi imperi poteva pensare di guadagnare ancora terreno sugli avamposti europei e asiatici dell'altro; o di respingere la avanzata slava nel cuore dell'Europa. Il destino ha voluto che questa nuova ricerca dell'equilibrio militare e politico coincidesse con la scomparsa di Foster Dulles dalla scena politica mondiale. Egli non si batteva tanto per il possibile, quanto per il giusto e non tanto per l'oggi, quanto per un domani migliore. Si batteva a Formosa come a Bagdad o ad Amman; a Berlino come nei paesi invasi dell'Oriente europeo. Nei suoi messaggi era difficile distinguere il diplomatico dal missionario.

Eisenhower ha seguito un metodo diverso, più vicino alla realtà e all'empirismo della sua educazione militare; così il colloquio si è iniziato. E' vero che dobbiamo ancora sapere che cosa i due statisti si sono detti a Camp David, ma intanto la situazione si è venuta chiarendo. Molte idee false di Kruscev sulla schiavitù imposta dal capitalismo alla classe operaia devono essersi modificate a Los Angeles, a New York e a San Francisco, allo stesso modo che lo statista russo è riuscito a imporre una sua immagine di uomo certamente furbo, ma bonario, senza alcun bisogno impellente di divorare bambini. Senza dubbio il padrone del Cremlino si mostra sempre sicuro della vittoria del comunismo, ma probabilmente egli deve aver capito che è meglio affidare al destino e al tempo, piuttosto che alla forza, la riuscita della fase finale della evoluzione del socialismo.

Qualcuno ha ritenuto che fosse troppo solenne parlare di avvenimento storico. Ma non vi è esagerazione nel definire storica la prima visita di un Presidente del Consiglio sovietico negli Stati Uniti, a quarantadue anni dalla rivoluzione del 1917. Si può anzi affermare che quella attuale è la prima visita di un Presidente del Consiglio russo al Presidente degli Stati Uniti d'America. Ecco perchè riteniamo di trovarci in una nuova fase della storia, tanto più che due diverse civiltà, la somma della civiltà dell'Occidente e la somma della rivoluzione dell'Oriente, vengono a contatto su un piano di una nuova umanità e di nuovi rapporti tra i due continenti.

Il constatato rilievo storico dell'avvenimento, proprio per la sua decisiva importanza, consiglia la vecchia diplomazia e gli statisti europei a non disarmare perchè i grandi fatti, le svolte decisive della vita dei popoli non si possono affrontare inermi. E quando diciamo inermi ci riferiamo alle virtù morali come alla preparazione militare dei grandi Stati europei. Forse negli ultimi mesi, in tutto il negoziato di Ginevra, come nell'attuale fase dell'incontro delle due massime Potenze, si è già ottenuto qualche cosa. E' stata evitata una grave crisi a Berlino dopo l'*ultimatum* — sia pure a sei mesi — di Kruscev, del novembre scorso, per la cessazione dell'occupazione militare a Berlino Ovest.

Questo problema e quello del disarmo e dell'equilibrio delle opposte alleanze nell'Europa centrale, rimangono, quali che siano i discorsi e i brindisi irritati o lirici del Primo Ministro sovietico negli Stati Uniti. Quei problemi devono essere risolti o concordemente aggiornati con il rispetto dello *status-quo*. Ma le Potenze europee devono partecipare in prima fila al negoziato relativo e devono perciò non smarrire lo scudo delle faticate alleanze. E' ormai noto il piano delle basi per i missili predisposte dai russi nell'Europa occupata. Questo piano avrà la virtù di richiamare un po' tutti alla realtà, perchè se è un errore parlare oggi il linguaggio del 1949 o del 1954, è uguale errore credere che, per una superiore magia, il solo incontro di Kruscev con Eisenhower possa far scomparire il pericolo della dominazione mondiale del comunismo attraverso l'espansione della potenza sovietica nei continenti d'Asia e d'Africa. La fase attuale delle relazioni internazionali è quella della impossibilità del ricorso alla guerra come strumento di una azione politica. La formula di Clausewitz, che è apparsa definitiva per così lungo tempo, va oggi modificata perchè la guerra non può esprimere o continuare nessuna politica, ma può solo distruggere la base della convivenza umana.

Conclusione: siamo di fronte al tentativo di dare un nuovo corso alla storia delle due coalizioni mondiali. Anche nel 1955 fu compiuto questo tentativo, ma su basi meno solide. Avremo, nella terza fase della Conferenza di Ginevra, con i rappresentanti dei capi di Governo, la stessa delusione dell'autunno del 1955? Gli Stati occidentali vanno sviluppando al massimo la loro socialità; lo Stato socialista russo è uscito dalla fase del fanatismo cruento e dei massacri collettivi ed ha raggiunto una civiltà industriale progredita con una differenziazione nella preparazione e nei metodi nella classe dirigente e con una *élite* sostanzialmente imborghesita. Non è impossibile che le due civiltà possano percorrere un tratto più o meno lungo di cammino comune.

Ugo d'Andrea

Alla Casa Bianca

NESSUNA NOTIZIA di una visita di Tito

Gettysburg, 26

Il capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca, Hagerty, ha dichiarato di non avere alcuna informazione in merito ad una notizia pubblicata da un giornale americano secondo cui la Jugoslavia starebbe esplorando la possibilità di uno scambio di visite tra il Presidente Eisenhower e il maresciallo Tito.

Come è noto, il Ministro americano dell'Agricoltura, in visita in Jugoslavia, aveva detto nel corso di una conferenza stampa ch'era desiderio del maresciallo Tito ottenere un invito per visitare gli Stati Uniti, esprimendo diplomaticamente la speranza che tale desiderio potesse venir accolto.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Camp David, 26

Il Presidente Eisenhower e il Primo Ministro Kruscev hanno affrontato oggi una giornata di intense, prolungate discussioni personali dei problemi della guerra fredda. A Camp David, il «rifugio» presidenziale tra i monti Catoctin, nel Marylan, che si presta in modo ideale ai meditati scambi di vedute (Franklin Roosevelt lo aveva battezzato «Shangri-Là»), Eisenhower e Kruscev, che iersera, subito dopo l'arrivo in elicottero da Washington, avevano avuto un primo e generico colloquio, hanno dato di piglio al lavoro fin dalla prima colazione, che hanno fatto assieme alle otto e un quarto.

Una parte delle discussioni sono state condotte con l'intervento dei collaboratori; ma per lo più i due «leaders» hanno conversato da soli, con la presenza degli interpreti soltanto. A un certo punto hanno sospeso brevemente gli scambi di vedute per consultarsi ciascuno con la propria delegazione. Lo ha rivelato James Hagerty, segretario stampa della Casa Bianca, aggiungendo che Eisenhower e Kruscev, subito dopo il «breakfast», si sono riuniti con i Ministri degli Esteri ed altri consiglieri, discutendo dalle nove fino a un quarto alle undici. E' stata, ha detto Hagerty, «una discussione intensa ed esplorativa del problema di Berlino», e così è iniziata una discussione sul disarmo». Andrew H. Berding, Vicesegretario di Stato per i Pubblici affari, ha detto per parte sua ai giornalisti che i due statisti «sono senz'altro entrati nella sostanza delle questioni venute in discussione. Non si è trattato di un dibattito superficiale; ci si è invece addentrati profondamente nel merito dei problemi».

Hagerty ha sottolineato che il tono delle conversazioni è stato «buono», e che i due Capi di Governo «stanno cercando di mettere sul tappeto le loro divergenze di idee nella maniera più franca possibile». Alle 10,45, Eisenhower e Kruscev hanno lasciato il villino «Aspen», dove risiedono con i Ministri degli Esteri, e dove avevano fatto colazione e tenuto le discussioni, ed hanno preso a passeggiare insieme per i sentieri del parco, coperti di fine ghiaia, accompagnati solo dai due interpreti. (Hagerty ha poi fatto notare che non c'era modo di sapere quello che il Presidente e il Premier si fossero detto nelle conversazioni a due). La fitta nebbia che di primo mattino aveva invaso la vallata verso Thurmont, sì che dalla collina sul cui fianco sorge, a 450 metri, Camp David si vedeva solo un mare di grigia foschia, si era ora sollevata. Anche a Washington c'era nebbia stamane, e così il Vicepresidente Richard Nixon ha dovuto rinunciare all'elicottero ed è arrivato a Camp David in auto, a metà mattinata, con un'ora di ritardo sul previsto. Subito è intervenuto alla riunione.

Con Nixon sono arrivati a Camp David John McCone, presidente della Commissione per l'energia atomica americana, e Thomas Gates, facente funzione di Ministro della Difesa. La presenza di McCone ha fatto pensare che gli usi dell'energia atomica siano stati fra gli argomenti di discussione della giornata. A una parte dei colloqui ha preso parte anche William Lacy, Ambasciatore speciale per i contatti fra Occidente e Oriente e particolarmente versato nel campo degli scambi culturali fra Stati Uniti e URSS. Fu Lacy a smentire energicamente, pochi giorni fa, che gli Stati Uniti, come affermava Kruscev, stessero cercando di ridurre gli scambi. L'attuale accordo in proposito scade il prossimo gennaio, e si sta trattando per il rinnovo. E' da notare che Hagerty aveva sottolineato già ieri che, mentre i due statisti non negozieranno a Camp David su questioni che interessano terzi Paesi, potranno raggiungere direttamente l'accordo su problemi bilaterali.

Alla riunione del mattino hanno preso parte con Eisenhower (che, ha detto Hagerty, ha sostenuto con Kruscev la maggior parte della discussione) Nixon, Christian Herter, il Vicesegretario di Stato Livingston Merchant e Foy Kohler, che ha le funzioni di Vicesegretario di Stato per gli Affari europei. Inoltre, Henry Cabot Lodge, delegato americano alle NU, che ha scortato Kruscev durante il viaggio attraverso gli Stati Uniti, e l'Ambasciatore americano a Mosca Llewellyn Thompson. Con Kruscev erano Gromiko, l'Ambasciatore a Washington Mikhail Menshikov e il capo della Sezione Affari americani del Ministero degli Esteri sovietico, A. Soldatov. Per la parte americana ha parlato brevemente anche Herter; da parte sovietica solo Kruscev.

Durante la passeggiata nel parco, Eisenhower e Kruscev hanno sostato presso la pista per il gioco dei birilli, riservata al personale di Marina che fa servizio di guardia al campo. Il Premier sovietico si è particolarmente interessato all'attrezzo che rimette automaticamente a posto i birilli abbattuti dalla boccia.

Rientrati ad «Aspen Cottage», Kruscev ed Eisenhower hanno preso posto l'uno di fronte all'altro ad un tavolo da gioco dal ripiano di panno verde, sulla veranda vetrata del villino, e, con gli interpreti, hanno parlato fittamente fino a dopo le tredici. A un certo punto della conversazione, si sono separati per una decina di minuti. Il Presidente si è incamminato per il corridoio principale dal tappeto color rosa ed ha raggiunto la stanza di Herter. Qui ha parlato con il Segretario di Stato, con Nixon e con alcuni funzionari americani. Poi ha raggiunto nuovamente Kruscev.

All'una e mezzo è stata consumata, con mezz'ora di ritardo sull'orario, una colazione a base di «Hot dogs» e fagioli al forno. Poi, i commensali si sono separati per un breve riposo, dandosi appuntamento per la ripresa delle conversazioni alle tre e mezzo (20,30 italiane).

Più tardi, il Presidente Eisenhower e Kruscev si sono recati nella fattoria del Presidente a Gettysburg in elicottero. Essi sono giunti nella proprietà del Presidente alle 16,25 (ora locale corrispondente alle 21,25 ora italiana) e sono ripartiti per Camp David verso le 18. La visita alla fattoria ha potuto consentire al Presidente degli USA di proseguire i suoi colloqui privati con Kruscev e al contempo di fargli vedere qualche prodotto dei suoi allevamenti. I giornalisti non erano stati avvertiti della visita e solo alcuni fotografi si trovavano nei pressi della fattoria.

Henry S. Shapiro

La situazione

I colloqui di Camp David sono in corso, secondo le precisazioni ufficiali, in un'atmosfera «seria e onesta» e sostanzialmente buona. A quanto si sa è cominciato l'esame dei problemi del disarmo, di Berlino, della Germania. Il fatto che sia stato chiamato sul posto anche il presidente della commissione nucleare americana fa credere, inoltre, che fra gli argomenti discussi siano stati anche quelli concernenti la utilizzazione dell'energia nucleare. Le discussioni sono state, per ora, di carattere esplorativo. Al termine dei colloqui avremo la conferenza stampa e le dichiarazioni di Kruscev, e dal tono e dagli argomenti del leader sovietico avremo una idea abbastanza precisa di quel che si è deciso a Camp David. Kruscev al suo ritorno a Mosca farà anche una specie di rapporto «coram populo» nel corso di una manifestazione di massa. Il suo discorso sarà trasmesso in tutta la Russia. Subito dopo Kruscev si recherà a Pechino per prendere parte alle celebrazioni del decimo anniversario della Repubblica cinocomunista. Per il momento il giudizio che si può esprimere, naturalmente con tutte le cautele possibili, è questo: probabilmente da Camp David usciranno qualche accordo particolare tra russi e americani ma per questioni che li interessano direttamente. Per la distensione avremo una migliore atmosfera, un ulteriore avvio a quel disgelo che dovrebbe facilitare il cosiddetto incontro al vertice. A Camp David si porrebbero, in altre parole, le premesse per ulteriori positive considerazioni che si avranno allorchè il Presidente Eisenhower ricambierà la visita in Russia.

La campagna elettorale inglese sta avendo uno svolgimento notevolmente diverso rispetto alle previsioni. Un grosso scandalo finanziario sembra abbia grandemente nociuto ai conservatori accrescendo quelle che finora erano le scarse probabilità di affermazione dei laburisti. Macmillan e gli altri dirigenti conservatori starebbero preparando il contrattacco per evitare qualsiasi sorpresa.

Attentati e imboscate in Algeria; mentre si attende la risposta ufficiale del Fronte di liberazione al piano De Gaulle la guerriglia sembra intensificarsi. Ma tutto fa credere che ormai la risposta sarà un «sì» condizionato, e cioè un referendum che sia organizzato dall'Onu.

In Argentina sono state prese severe misure contro i terroristi e contro i sindacati.

Il Primo Ministro di Ceylon è morto; è stato sostituito da Dahanayke, che è decisamente anticomunista.

La politica italiana è entrata in una fase intensa; il comitato centrale del PSDI e il consiglio nazionale del PLI hanno affrontato l'esame della situazione. Il primo ha espresso in maggioranza un orientamento di centro-sinistra, il secondo invece è favorevole al ritorno a un Governo di coalizione democratica.

I COLLOQUI nella nebbia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 26

Da ieri sera s'è fatto silenzio intorno alle conversazioni di Camp David. Pochissime informazioni sono filtrate. Si sa che nella quiete montana e intorno al tavolo dove siedono Eisenhower, Kruscev, Herter, Gromiko, Cabot Lodge, Thompson e Menscikov, la discussione ha già toccato vari temi. Prima ancora di esaurirne uno, per dar modo agli esperti di approfondire alcuni punti emersi nel convegno, si passa a un altro. Si è preferito dapprima trattare gli argomenti che più interessano i diretti rapporti tra Russia e Stati Uniti. Alla riunione è intervenuto stamane Nixon, giungendo in automobile a Camp David.

Mentre 350 giornalisti si sono accampati a Gettysburg, a circa 25 miglia da Camp David, e sono tenuti a bada dal capo dell'Ufficio stampa della Casa Bianca, James Hagerty, permane l'eco delle dichiarazioni ottimistiche fatte ieri sera da Kruscev e da Eisenhower. Questi ha detto che aveva viva speranza di poter «rompere il ghiaccio» e Kruscev ha rilevato che il suo giro negli Stati Uniti era valso ad attenuare la tensione tra Ovest ed Est e che non riteneva impossibile un successo dei colloqui. Tali dichiarazioni possono essere anche considerate quali manifestazioni convenzionali, che non mancano mai all'inizio di un incontro diplomatico; tuttavia si è certi che il clima creato intorno al dialogo è il clima più favorevole che sino ad oggi si è avuto per una discussione tra Stati Uniti e Russia.

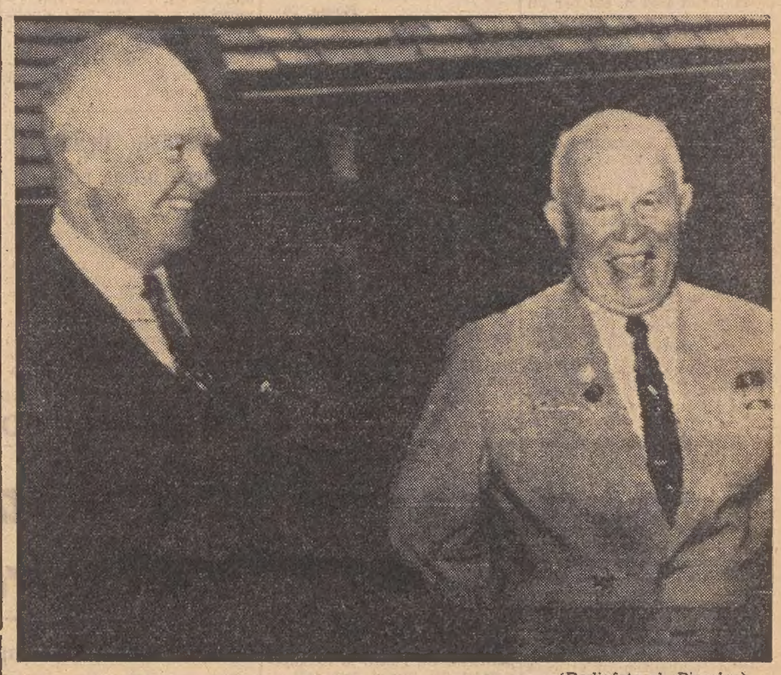
Le notizie che sono giunte stasera da Camp David dicono che il «rifugio montano» si è trovato stamane in piena nebbia, una nebbia forse poco propizia nel simbolico suo significato politico per i colloqui che vi si vanno svolgendo. Kruscev ed Eisenhower si sono più volte affacciati alle finestre del «Cottage», ma non sono riusciti a vedere nulla per la fitta foschia.

I presagi hanno sempre un gran valore per gli eventi storici. Non c'è alcun grande avvenimento di cui non si ricordi un presagio o un «celeste avvertimento». Anche questa volta ci si dovrebbe preoccupare della nebbia che avvolge Camp David. E del suo significato. Ma tutto ci dice che si può sbagliare a darne uno sfavorevole. I due grandi protagonisti della politica mondiale sono entrati nell'«Aspen» — è il nome dato al «Cottage» di Eisenhower — col sorriso sulle labbra, e con le migliori disposizioni.

Tornando a parlare di simboli, un altro significato può avere la nebbia di Camp David. Essa può simboleggiare lo assoluto silenzio che si è fatto intorno alle discussioni. Si sa che esse procedono spedite, che il loro tono — come ha detto Hagerty — è buono, ma non si sa verso quali risultati. Sino a domani mezzogiorno, allorchè Eisenhower e Kruscev faranno ritorno a Washington, non si saprà assolutamente nulla. Tutte le induzioni saranno puramente arbitrarie, senza essere confortate da alcuna indiscrezione.

Bisognerà attendere pazientemente sino a domani nel tardo pomeriggio, quando il Primo Ministro sovietico terrà al «National Press Club» l'annunciata conferenza stampa. Egli non ha temuto di esporsi all'inevitabile bombardamento di domande dei giornalisti. Più tardi si recherà agli studi della televisione per pronunciare un indirizzo di saluto al popolo americano. Se durante la conferenza stampa, oppure allo schermo della televisione emergeranno elementi tali che il Presidente Eisenhower riterrà opportuno controbattere, anch'egli si porterà agli studi televisivi per la replica. Se ciò avverrà, non si vorrà accentuare il fatto in modo che prenda il valore di una polemica con Kruscev, ma di una chiarificazione delle vedute americane.

Bonaventura Caloro



(Radiofoto al «Piccolo»)
Eisenhower e Kruscev fotografati all'esterno di «Aspen Lodge», la residenza montana del Presidente degli Stati Uniti, ove hanno luogo i colloqui segreti per por fine alla guerra fredda

ANDREOTTI POLEMIZZA ASPRAMENTE CON I FANFANIANI

SI TIRANO LE SOMME DEI CONGRESSI D. C.

L'on. Malagodi insiste per un ritorno a un Governo di centro e Saragat ribadisce la fedeltà alla politica di centro-sinistra

Roma, 26

Il dibattito precongressuale della DC, le riunioni del consiglio nazionale liberale e del comitato centrale socialdemocratico, infine l'attività del Governo: questi i temi principali della fine settimana. L'on. Segni domani a Taranto farà un discorso politico che è molto atteso. Frattanto oggi si sono avuti parecchi importanti discorsi; quello di Andreotti assai aspro verso i fanfaniani, quello di Fanfani che stavolta invece si è limitato a ribadire in linea di massima i suoi orientamenti, quello di Rumor decisamente unitario, e altri.

La polemica precongressuale della DC si arricchisce inoltre dei contrasti tra le varie correnti in merito ai risultati precongressuali provinciali. Su questi risultati non c'è molto accordo. C'è chi sostiene che i fanfaniani sono in vantaggio e che invece assicura che in vantaggio sono i dorotei. Le contestazioni riguardano, in particolare, il precongresso di Benevento che secondo i fautori di centro sinistra avrebbe portato ai fanfaniani sette delegati, agli andreottiani due delegati e ai basisti un delegato. Diverso è invece il pensiero degli ambienti di Piazza del Gesù secondo i quali i delegati sarebbero così divisi: quattro dorotei, tre fanfaniani, due andreottiani, un basista. Ma ci sono altre interpretazioni. Secondo alcuni ambienti aderenti alla linea Moro, cinque delegati di Benevento sono coltivatori diretti e dorotei e due sono fanfaniani. Il precongresso provinciale di Viterbo che si è tenuto oggi ha visto intanto l'assegnazione di sette delegati agli andreottiani e di un delegato ai fanfaniani. Domani ci sarà il precongresso di Potenza che dovrebbe vedere la vittoria degli amici di Colombo. Domani si potranno tirare le somme di questa seconda fase dei precongressi provinciali.

Nel suo discorso a Parma lo on. Andreotti ha affermato che il partito democristiano è molto più unito di quello che possa sembrare ad osservatori superficiali, sia nei fini da raggiungere sia sulle strade da seguire. «Non a caso, egli ha detto, vi è una sostanziale convergenza sul programma del 1958 in relazione al quale la strategia non può che essere valutata dai risultati nell'attuazione. Nessuno può certo augurarsi il ritorno ad una formula governativa che purtroppo non ha retto dinanzi alle difficoltà parlamentari e che oggi sarebbe meno sostenibile, sia per il passaggio dello on. Vigorelli e dei suoi amici nel partito socialista italiano sia per l'evidente inopportunità di fruire delle astensioni e degli squagliamenti dei parlamentari alto atesini di lingua tedesca.

«Se gli amici dell'on. Fanfani credono veramente nella bontà del programma del 1958, ha proseguito l'on. Andreotti, non possono che rallegrarsi per il fatto che il Governo Segni, punto per punto, lo sta realizzando».

A sua volta, parlando a Torino l'on. Fanfani ha asserito che i fatti «ci dicono che lo elettorato comunista comprende elementi recuperabili ad una democrazia che sappia soddisfare oneste aspirazioni di ascesa sociale. I successi ottenuti nelle zone di riforma, lo aumento del 21 per cento ottenuto dalla DC nel Mezzogiorno e nelle Isole nel 1958 ci dicono che l'azione democratica può conseguire notevoli incrementi di consensi. Il favore con cui il mondo dei giovani accolse il programma del 25 maggio ci dice che c'è una speranza da mantenere accesa tra la gioventù. Lo stato d'animo lievitato tra il maggio e l'autunno 1958 nel mondo del lavoro, ci dice che in esso la democrazia non ha ancora fatto tutte le sue conquiste».

Infine l'on. Rumor a Bologna ha auspicato la riunificazione degli «iniziativisti» sulla base dei congressi di Napoli e di Trento.

La giornata odierna ha veduto l'inizio dei lavori del consiglio nazionale del PLI e del comitato centrale del PSDI. Nella prima sede è stato l'on. Malagodi ad aprire il dibattito politico con una relazione in cui si chiede il rilancio del centrismo e la formazione di un Governo e di una maggioranza di concentrazione democratica. Al PSDI invece è stato l'on. Saragat a presentare la sua relazione imperniata sulla difesa e validità della politica di centro-sinistra e sul superamento del centrismo.

Liberali e socialdemocratici hanno proseguito il dibattito nel pomeriggio. Concluderanno domani. Malagodi oggi ha ribadito la vocazione centrista del PLI, anzi ha detto: «O si torna entro un tempo ragionevole all'alleanza democratica o si va verso il caos». Perchè è necessaria questa collaborazione? Risponde Malagodi: «Per consentire la creazione di uno strumento politico stabile ed efficiente, attraverso la collaborazione di tutti coloro che concordano nella visione democratica e nell'impostazione dei temi fondamentali di libertà, giustizia e di progresso economico-sociale».

Guardatevi in giro e giudicate i pericoli che minacciano la nostra democrazia. L'insidia socialcomunista, che cerca di sfruttare gli avvenimenti internazionali, è più che mai pericolosa. Anzi è più minacciosa di quindici anni fa: dal 31 per cento del 1948 il PCI e il PSI sono passati al 36.9 per cento del '58, dai nove milioni di voti del 1946 agli undici milioni del 1958. Bisogna essere «in mala fede o degli ingenui criminali» per azzardare qualsiasi tentativo di giocare con loro. Al Governo Segni i liberali hanno dato il loro voto «un voto cauto e critico con il significato di un inizio del ritorno verso una posizione politica più equilibrata».

Malagodi nella sua relazione ha mosso un attacco ad un «consigliere nazionale» liberale, favorevole alla politica di centro-sinistra e che agisce quindi contro il PLI. Questo accenno ha fatto scoppiare un incidente, quando De Caro stava per rinviare la seduta al pomeriggio. Il consigliere nazionale La Cavera, che secondo alcune indiscrezioni avrebbe costituito una corrente di «sinistra» insieme all'on. Cocco Ortu e all'ex vice segretario Orsello, con voce alterata ha chiesto, per fatto personale, la parola che De Caro gli ha concesso dopo avere posto in votazione il rinvio della seduta. Raggiunta la tribuna l'ing. La Cavera ha dichiarato di essere lui il consigliere nazionale cui aveva accennato il segretario nazionale. «Non sono un industriale fallito, ha detto La Cavera, nè ho mai fatto qualche cosa contro il PLI, come ha detto Malagodi». Lo ing. La Cavera ha quindi invitato ripetutamente l'on. Malagodi a denunciarlo ai probiviri in quanto egli intende documentatamente provare che le accuse del segretario del partito sono false; l'ing. La Cavera ha anche negato esplicitamente di avere costituito una corrente nell'ambito del partito.

Il consigliere triestino Morpurgo ha posto in particolare risalto alcuni problemi attinenti Trieste e si è dichiarato contrario alla costituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia. Tra l'altro egli ha ricordato che l'assemblea provinciale dei liberali triestini ha anticipato le conclusioni esposte nella relazione Malagodi e ha chiesto che il PLI si pronunci su questo tema con maggiore decisione, accogliendo l'istanza di tutte le popolazioni interessate.

Passiamo all'on. Saragat. Nella sua relazione ha dichiarato che i socialdemocratici restano fedeli alla politica di centro-sinistra, libera da qualsiasi ipoteca totalitaria socialcomunista. Saragat ha riaffermato la sua opposizione al ritorno al centrismo, formula ormai superata. Il leader del partito socialdemocratico nel corso della sua esposizione, che è durata due ore ed un quarto ed ha soddisfatto — a quanto si dice negli ambienti interessati — la sinistra del PSDI, ha polemizzato con l'on. Pacciardi, trovando strano che mentre egli non si adoperò per «far marciare» il partito quand'era necessario, si adoperi ora per tornare su posizioni che contribuì a far cadere.

IL RITORNO IN VOLO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

PELLA RIFERISCE A SEGNI SUL DIBATTITO ALLE NAZIONI UNITE

"Ritengo di avere difeso la causa della verità"

Roma, 26

Proveniente da New York, il Ministro degli Esteri, on. Pella, è giunto all'aeroporto di Ciampino alle ore 15,37. Ai giornalisti, egli ha fatto la seguente dichiarazione:

«Come già ebbi occasione di dichiarare alla partenza, l'Italia, partecipando alla discussione generale di questa sessione dell'Assemblea delle Nazioni Unite, ha ritenuto di portare il suo contributo alla causa della pace, della libertà e del progresso. Per questo noi abbiamo sottolineato in particolar modo i due grandi problemi che impegnano l'azione dei Governi nel prossimo futuro: il problema del disarmo e quello degli aiuti ai paesi sottosviluppati.

«Per il problema del disarmo abbiamo presentato serene e costruttive proposte. Per quanto riguarda invece il problema degli aiuti alle aree sottosviluppate, abbiamo presentato alcuni principi di ordine generale che mirano a creare, senza alcuna preoccupazione di carattere politico, tra i grandi paesi più favoriti le aree che attendono da loro lo sviluppo sociale ed economico. Abbiamo avuto, inoltre, la necessità e la possibilità di precisare i limiti di una discussione che sta particolarmente a cuore a tutti gli italiani. Ritengo di avere, insieme con i miei collaboratori, difeso la causa della verità, e desidero assicurare che, con serena obiettività, ma necessaria fermezza, continueremo a difendere le legittime aspettative degli italiani».

Col Ministro Pella è rientrato anche il Capo di Servizio Stampa del Ministero degli Esteri, Consigliere Alberto Jezzi. Allo aeroporto, il Ministro Pella è stato ricevuto dal Segretario generale del Ministero degli Esteri, Ambasciatore Umberto Grazzi, dal direttore generale aggiunto agli Affari politici, Ambasciatore Grillo, dal capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri Ministro Roberti da alti funzionari dello stesso Ministero degli Esteri, e dal comandante dell'aeroporto di Ciampino, gen. Musco.

Nel pomeriggio, il Presidente del Consiglio ha avuto con Pella un lungo colloquio sia per esaminare gli sviluppi della situazione internazionale in rapporto ai colloqui russo-americani di Camp David, sia per predisporre gli argomenti che saranno affrontati dai nostri statisti nel loro prossimo colloquio con Eisenhower a Washington. Infine, Pella ha riferito a Segni sulla questione alto-atesina e sugli sviluppi avutisi all'ONU dopo i due discorsi del Ministro austriaco Kreisky e le repliche del nostro Ministro. I problemi della politica internazionale erano stati esaminati anche, in precedenza, in un colloquio tra il Presidente della Repubblica e il Sottosegretario agli Esteri Folchi.

In una interpellanza presentata da numerosi deputati comunisti tra cui Togliatti, Amendola, Pajetta e Gullo, si chiede al Presidente del Consiglio e Ministro degli Interni «di conoscere quando finalmente si intendano fissare le elezioni amministrative nei municipi italiani tuttora privi delle normali amministrazioni elettive». Tra essi vengono citati le città di Napoli, Firenze, Venezia capoluoghi di regione.

LA LEGGE CHE FAVORIRA' I PICCOLI ARMATORI

10 MILIARDI PER IL RINNOVO DELLA FLOTTA MERCANTILE

Saranno eliminati i piroscafi che abbiano più di 15 anni 400 mila tonnellate di commesse ai cantieri nazionali

Roma, 26

Il Ministero della Marina mercantile ha reso noto che è imminente la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del decreto interministeriale, predisposto dal Ministro della Marina mercantile, di concerto col Ministro per il Tesoro, per stabilire le modalità per l'ammissione e la liquidazione dei benefici previsti dalle disposizioni contenute nel capo 10.o (Contributi di rinnovamento naviglio mercantile) della legge 24 luglio 1959 n. 622 per gli interventi in favore dell'economia nazionale. Con la pubblicazione del predetto decreto saranno rese note le norme necessarie affinchè gli armatori possano redigere, secondo le prescrizioni di legge, le domande di ammissione ai contributi, in conformità a quanto richiesto dall'art. 46 della legge in parola.

Come è noto, la legge stessa è stata congegnata in modo da consentire a coloro che intendono demolire il vecchio naviglio a sostituirlo con nuove costruzioni di più progredite caratteristiche con la concessione di un adeguato compenso. I provvedimenti anzidetti costituiranno certamente proficuo alimento per nuove commesse da fare affluire ai cantieri navali nazionali, il che è dato, nell'intendimento del legislatore, nonchè integrare, nel grave momento di crisi armatoriale, gli aiuti e le sovvenzioni da corrispondere per il rinnovamento della nostra flotta mercantile.

Poichè la legge prevede che i singoli proprietari che intendono demolire il proprio naviglio possono raggrupparsi per raggiungere maggiori caratture per le nuove costruzioni, delle navi, delle nuove provvidenze potranno particolarmente avvalersi i piccoli armatori.

La portata pratica della legge, precisa il Ministero della Marina mercantile, si articola su due linee fondamentali: da un lato essa intende incrementare la costruzione di nuovo naviglio tecnicamente più efficiente e di caratteristiche più progredite eliminando le navi che abbiano anzianità maggiore ai 15 anni per controbattere efficacemente la crisi dei noli e la forte concorrenza di altre nazioni che dispongono di una flotta mercantile più efficiente della nostra attuale; dall'altro essa intende risolvere la attuale crisi dei cantieri. Con la costruzione infatti di complessive 400 mila tonnellate di naviglio potranno essere messi in attività tutti i cantieri nazionali.

La legge prevede il contributo di complessivi 10 miliardi da estinguersi in due esercizi finanziari. Con tale contributo si potrà demolire una aliquota di naviglio pari a 503 mila tonnellate e costruirne nuove 400 mila tonnellate. Gli armatori, per ottenere questi contributi, debbono impegnarsi a costruire naviglio nuovo nella misura del 75 per cento del demolito. Lo Stato interverrà nella spesa con un contributo pari a 25 mila lire per tonnellata-peso. La legge prevede inoltre che, per raggiungere una maggiore «caratura» i piccoli armatori possono raggrupparsi tra loro sia secondo le modalità previste dal codice di navigazione sia secondo quelle del Codice civile. Per la costituzione di tali società gli armatori vengono esentati dal pagamento dei tributi previsti dalla legge.

Possono avvalersi di questi contributi tutte le navi in esercizio che facevano parte della flotta nazionale al 1.o gennaio 1959 e siano state costruite in data anteriore al 1945. Tali disposizioni sono inoltre applicabili solamente alle navi a scafo metallico da carico secco e liquido destinate esclusivamente alla navigazione marittima a scopo commerciale.

Il Ministero della Marina Mercantile ha reso inoltre noto che attualmente è in fase di avanzata elaborazione presso i competenti uffici tecnici un progetto riguardante la costituzione di un credito navale. Tale progetto prevederebbe, secondo le prime indiscrezioni, un credito a lunga scadenza e basso interesse destinato ad incrementare le iniziative armatoriali.

Cordiale incontro di Segni con i deputati americani

Roma, 26

Il Presidente del Consiglio on. Segni, ha ricevuto al Viminale la delegazione di parlamentari americani di origine italiana, che si trova in Italia su invito del Governo italiano, e della quale fanno parte gli onorevoli Fino, Fascell, Libonati, Santangelo, Dent, Daddario, Daniele, Ciaimo, Conte, Iorio e Anfuso. La delegazione ha visitato nei giorni scorsi gli impianti industriali del Nord Italia e visiterà nei prossimi giorni le industrie dell'Italia meridionale.

Nel corso dell'incontro con il Presidente Segni sono stati esaminati problemi di interesse italo-americano con particolare riguardo alla emigrazione. I parlamentari americani hanno tenuto ad esprimere al Presidente del Consiglio la loro ammirazione per lo sviluppo economico del nostro Paese, che hanno potuto constatare nel corso del loro soggiorno italiano.

I parlamentari statunitensi di origine italiana si sono tutti attivamente adoperati per l'approvazione, da parte del Congresso americano, di nuove misure di legge relative all'immigrazione negli Stati Uniti. L'Italia, essi hanno affermato in una conferenza stampa tenuta stamane, è indubbiamente il Paese che maggiormente ha beneficiato della nuova legge, che permette tra l'altro la ricomposizione dei nuclei familiari di immigrazione sul suolo americano. Dieci su tredici deputati della Camera dei rappresentanti di origine italiana fanno parte del gruppo, tra di essi alcuni che sono stati eletti recentemente e che non hanno visitato precedentemente l'Italia in veste di parlamentari. Una visita ufficiale era stata compiuta due anni fa da un altro gruppo di parlamentari, su iniziativa dell'industria italiana. La presente visita si svolge invece sotto gli auspici dell'Ambasciata italiana a Washington, con cui i deputati italo-americani hanno mantenuto stretti contatti durante la discussione e l'esame dei progetti di legge relativi all'immigrazione italiana negli Stati Uniti.

I membri della delegazione hanno messo in rilievo che essi non sono i soli parlamentari di discendenza italiana. Infatti le recenti sedute per l'«immigration bill» e l'opera di attiva propaganda svolta per la approvazione del disegno di legge, hanno permesso di stabilire che nel Congresso americano siedono altri uomini politici nelle cui vene scorre sangue italiano. Lo stesso «speaker», o presidente, della Camera dei rappresentanti, Sam Rayburn, è di origine italiana per parte materna: sua nonna, egli ha rivelato, era italiana, di nome Tagliaferro.

Nuovi prezzi delle targhe per auto e motoveicoli

Roma, 26

La «Gazzetta ufficiale» pubblica in data odierna un decreto del Ministro per i Trasporti in data 17 luglio c. a. con cui i prezzi di vendita delle targhe di riconoscimento per autoveicoli, motoveicoli, macchine agricole e rimorchi sono stabiliti come segue, con decorrenza dal 1.o luglio c. a.: a) autoveicoli: targa posteriore lire 500; targa anteriore lire 300; targa di prova lire 600; targa e. e. posteriore lire 500; targa e. e. anteriore lire 300; targa c. d. posteriore lire 1100; targa c. d. anteriore lire 700.

b) motoveicoli: targa normale lire 300; targa e. e. lire 300; targa di prova lire 400; c) macchine agricole semoventi: targa di riconoscimento lire 350; d) rimorchi di autoveicoli: targa di riconoscimento lire 300; duplicato targa per rimorchio lire 600; targa riconoscimento rimorchio c. d. lire 700; duplicato targa rimorchio c. d. lire 1300; e) rimorchi di macchine agricole: targa riconoscimento lire 350; duplicato targa per rimorchio lire 400.

Wyszynski denuncia la persecuzione religiosa

Varsavia, 26

A quanto si apprende oggi, il Cardinale Stefan Wyszynski, Arcivescovo di Varsavia e primate di Polonia, ha pronunciato ieri mattina, davanti a un piccolo gruppo di fedeli, un sermone in una delle cappelle del la Chiesa di Sant'Anna di Varsavia, da dove qualche tempo fa è stato rubato un reliquiario contenente ossa di San Ladislao, patrono della capitale polacca.

Il Cardinale ha constatato che per la Chiesa polacca i tempi sono ritornati oscuri ma ha aggiunto che bisogna sperare, che ancora una volta, il buon senso prevarrà nella politica del Governo.

RIUNITI I DIRIGENTI D.C. delle Tre Venezie

Treviso, 26

Si sono riuniti a Treviso i segretari della DC delle Tre Venezie e numerosi dirigenti del partito.

Al termine della riunione è stato approvato il seguente ordine del giorno: «Sabato 26 corrente si sono ancora una volta riuniti a Treviso numerosi numerosi segretari provinciali e dirigenti d.c. delle Tre Venezie. Nel riconfermare la loro piena adesione all'impostazione dei problemi del partito data dall'on. Moro nel discorso di Trieste e in successive manifestazioni, essi hanno studiato i modi per rendere in concreto operante tale impostazione nel congresso di Firenze. Si sono accordati per ulteriori riunioni dirette ad assicurare un'azione unitaria della DC triveneta».

IMPONENTE SILENZIOSA PROTESTA DEI SINDACATI

Hanno marciato su Bonn 60 mila minatori della Ruhr

Atmosfera di stato d'assedio nella capitale tedesca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 26

Trenta treni speciali, ottocento pullman, undici battelli fluviali, interminabili cortei di automobili hanno portato oggi a Bonn i sessantamila minatori della Ruhr partecipanti alla imponente «marcia di protesta» organizzata dai sindacati per impegnare il Governo alla soluzione della crisi carbonifera.

La capitale del «Bundes» risultava irriconoscibile. Fin dall'alba i poliziotti avevano istituito posti di blocco in prossimità della Cancelleria, del Parlamento, della residenza del Presidente della Repubblica, sulle autostrade, lungo il percorso che i manifestanti avrebbero seguito all'interno della città. Si trattava di un servizio d'ordine indispensabile, e che tuttavia conferiva l'impressione dello stato di assedio. Alle sei del mattino l'«autobahn» che collega Colonia a Bonn era stata già invasa dalle vetture dei minatori, le sole che potessero oggi percorrerla munite di speciali contrassegni. Gracidavano le radio delle pattuglie, per segnalare i vari «passaggi». Nella stazione ferroviaria della capitale, alle otto è stato registrato l'arrivo del primo convoglio speciale. Sulle fiancate dei singoli vagoni erano stati distesi striscioni che ribadivano i motivi della «marcia» odierna. Ve ne erano con ritratti di Adenauer e di Erhard, invocanti speciali misure dal Cancelliere e dal Ministro dell'Economia. Sotto le immagini di Adenauer ricorreva la scritta «Ein Mann ein wort» (un uomo, una parola), che aveva il compito di ricordare al Cancelliere il formale impegno del Governo di non chiudere altre miniere.

I contingenti dei «protestanti» erano stati ripartiti in modo da evitarne l'arrivo contemporaneo nella capitale, e questa prudenziale misura ha impedito che la paralisi del traffico cittadino, pressappoco totale, assumesse più gravi proporzioni. Ai parcheggi soliti ne erano stati aggiunti altri di fortuna, che invadevano i marciapiedi e perfino i cortili privati, ma ciò nonostante le ultime colonne dei dimostranti hanno dovuto arrestarsi alla periferia, costringendo quanti le occupavano ad una «marcia di protesta» supplementare, per raggiungere i luoghi di raduno.

Molti minatori hanno saputo conciliare la necessità di far valere il proprio diritto al lavoro con evidenti propositi turistici: sono giunti a Bonn accompagnati dalle mogli e dai figli che, non potendo infilarsi nel corteo, lo affiancavano a guisa di pattuglie ausiliarie. Silenziosi come avevano promesso, innalzando le loro funeree bandiere, d'un nero ancora più cupo dei fondi delle miniere e del carbone tra cui vivono, i protestanti hanno attraversato le strade del centro tra una folla anch'essa muta, che li guardava con stupore e curiosità. «Chiediamo il pagamento dei turni di lavoro perduti», «Vogliamo sicurezza sociale», «Prima del miracolo economico tedesco abbiamo lavorato più del necessario: adesso che il miracolo è in atto non abbiamo abbastanza lavoro»: così dicevano i cartelli. Il capo dei sindacati minerari, Gutermuth, prima di aprire la marcia aveva dichiarato: «Noi non protestiamo per fame, e non vogliamo una guerra civile: siamo qui per impedire che la crisi del carbone assuma aspetti pericolosi». Lo stesso Gutermuth aveva ieri respinto i tentativi di «infiltrazioni comuniste» nella manifestazione odierna.

Alla popolazione di Bonn i minatori hanno distribuito volantini che quasi chiedevano scusa per il disturbo, sollecitando «comprensione» per la «marcia» odierna. Di ben altro contenuto erano i volantini stampati dall'«Organizzazione internazionale di studi socialisti», la quale proclama che «la crisi del carbone ricade sul sistema capitalista». La polizia ha ritenuto alcune enunciazioni socialiste provocatorie e ha fermato tre uomini che si scalmanavano troppo nel diffonderle. Anche un convegno organizzato per il primo pomeriggio dalla stessa «Organizzazione di studi» non ha avuto fortuna: il proprietario del ristorante «Poststadion», in cui doveva svolgersi, ha rifiutato all'ultimo istante la concessione del locale.

Le colazioni al sacco sono state distribuite ai protestanti nella Jahnsportplatz, dove si erano allineati gli autocarri ricolmi di cibarie. Esibendo un talloncino, ciascun minatore riceveva la colazione. Quanti ettolitri di birra siano stati consumati oggi nei bar di Bonn, è troppo presto per poterlo precisare: la lunga marcia, in un clima particolarmente afoso, ha certamente arso le gole dei sessantamila protestanti, che spesso a gruppetti lasciavano il massiccio corteo per infilarsi in qualche bettola.

Nessun incidente degno di rilievo ha turbato la manifestazione, e ciò va ascritto a merito dei sindacati, che hanno speso tre milioni di marchi per la organizzazione della «marcia». Soltanto nel viaggio di ritorno i protestanti sono stati liberati dall'obbligo del silenzio, e sul Reno, al calar delle tenebre, i cori popolari segnalavano il passaggio dei battelli noleggiati dai minatori.

Luigi Forni

LE NOTTI MOVIMENTATE SI SUCCEDONO A VIA VENETO

Fermato l'attore Purdom mentre sta già per partire

E' accusato dalla moglie di averle sottratto il passaporto e d'averla lasciata senza danaro

Silvana Pampanini balla e distribuisce baci - Una violenta scenata di Belinda Lee

Roma, 26

Le notti movimentate a via Veneto non mancano mai grazie agli attori più o meno noti del mondo cinematografico. L'altra sera, vi fu l'episodio della moglie di Purdom, la bella Alicia, che reduce da Capri aggredì letteralmente il marito e Linda Christian in un night club della più «salottiera» ed elegante strada della capitale.

L'episodio dei coniugi Purdom ha avuto un seguito ieri notte. Il marito stanco di litigare con la moglie aveva deciso di partire in aereo per Parigi. Non è chiaro che cosa sia capitato tra i due. Ad un certo punto, mentre Purdom era all'aeroporto, la moglie si precipitava al Commissariato adiacente via Veneto a denunciare il marito accusato di averle sottratto il passaporto e di averla lasciata senza denaro. Mentre Purdom stava per salire a bordo di un quadrimotore diretto a Parigi, è stato fermato da un brigadiere e un agente di Pubblica sicurezza. «Signor Purdom — gli è stato detto — dovrebbe venire nel nostro ufficio per una questione che la riguarda: si tratta di una denuncia sporta contro di lei da sua moglie». L'attore, che aveva sul braccio un impermeabile bianco e una borsa di tela, ha cercato di convincere i due agenti che egli doveva recarsi d'urgenza in Francia: quando ha visto che non c'era nulla da fare, ha ridisceso la scaletta dell'aeroplano ed ha seguito gli agenti.

La «guerra» tra i coniugi Purdom cominciò a Capri un mese fa, quando tra i due scoppiarono i primi dissidi, che si manifestarono poi clamorosamente in via Veneto. La coppia, da qualche tempo, vive separata di fatto. Lui si fa vedere in giro con amiche straniere; lei con il conte Mario Bandini e con un giovane miliardario americano. Ciò nonostante, sembra che l'attore non voglia concedere alla moglie il divorzio.

Ieri la signora Alicia si è recata al Commissariato di Campo Marzio — appariva molto nervosa — e ha voluto parlare con un funzionario, al quale ha detto: «Mi trovo in una situazione disperata! Mio marito è in procinto di partire per Parigi e non mi vuole restituire il passaporto che mi ha sequestrato, nè vuole corrispondermi il necessario per vivere. Io devo andare a Nuova York e lui non vuole farmi partire. Edmund, invece, prende oggi l'aereo diretto a Parigi. Voglio presentare una querela contro mio marito».

Poco più tardi una camionetta della polizia, con a bordo un sottufficiale e un agente, è partita da Campo Marzio diretta a Ciampino, dove è giunta pochi minuti prima che lo aereo prendesse il volo. Il sottufficiale ha identificato subito Purdom che stava salendo la scaletta del quadrimotore e lo ha accompagnato al Commissariato. Qui l'attore si è trovato di fronte alla moglie. Frattanto era stata avvisata l'Ambasciata inglese che aveva inviato all'ufficio di polizia un suo funzionario per tentare di sistemare le cose tra i coniugi Purdom.

Marito e moglie hanno ribadito le reciproche accuse. Sembrava che tra i due non si potesse giungere ad una tregua, quando un alto funzionario della Questura di Roma informato della cosa, ha fatto sapere ai Purdom che, se non si fossero messi d'accordo, sarebbero stati espulsi dall'Italia. Il funzionario inviato dall'Ambasciata inglese si offriva di fare da intermediario ed ha chiesto ventiquattro ore di tempo.

Edmund Purdom, che ha dovuto rinunciare al viaggio in Francia, ha cominciato le trattative con la moglie, trattative che — secondo indiscrezioni trapelate a via Veneto — si concluderanno molto probabilmente col divorzio.

Risolta così la questione Purdom, a via Veneto, però, ci sono altri episodi vivaci e movimentati. Infatti è toccato alla Pampanini mettersi in vista. Silvana com'è noto è stata per lungo tempo nel Messico e in America del Nord. Orbene ieri sera si è presentata con alcuni suoi amici nella elegante strada a ora tardissima. Di solito via Veneto «chiude» alle tre di notte. Ma ieri siccome c'era Silvana l'animazione nella strada si è protratta fino alle 4. A quell'ora gli amici hanno invitato Silvana a tornare a casa. Erano tutti un po' stanchi e del resto avevano fatto baldoria.

A questo punto però Silvana si metteva a ballare in mezzo alla strada un vivacissimo «cha-cha-cha» che richiamava l'attenzione di tutti. Il traffico veniva fermato, gli automobilisti si mettevano a suonare il clackson, il baccano era piuttosto insolito per quell'ora. Ma ecco Silvana smettere di colpo la danza e distribuire baci. Stavano passando alcuni agenti della Stradale in borghese, bei giovanotti, atletici. Silvana era attorniata e richiesta di autografi. Distribuiva firme e baci e quando la confusione stava per aumentare al massimo eccola saltare sulla sua automobile e andarsene.

Qualche ora prima era stata di scena Belinda Lee. La bella attrice inglese accompagnata dal solito principe Orsini aveva affrontato il regista Rosi che ha realizzato i «Magliari», film nel quale appare anche la Lee. Talune scene non sono piaciute all'attrice che ha chiesto al regista di tagliarle giacchè in esse la Lee appare sotto una luce antipatica. Ma Rosi ha rifiutato, la Lee si è irritata e ha lasciato il regista minacciando una querela.

Si è costituita a Genova la sposa che noleggiò un marito

Genova, 26

Lina Vaccarecci, la giovane donna che ha preso «a nolo» uno sposo, si è costituita poco prima delle undici ai carabinieri del nucleo di P. G. E' attualmente in corso il suo interrogatorio. La giovane — come noto — abbandonata dal fidanzato, l'autista Giuseppe Tacchella, pensò di vendicarsi. Con l'aiuto di uno sconosciuto, che aveva assunto l'identità del fidanzato «vero» riuscì, raccontando una storia, a farsi sposare dal parroco di S. Martino.

Il Tribunale ecclesiastico, interessato alla vicenda in quanto si tratta di un matrimonio concordatario, pronuncerà la sentenza dichiarando inesistente il matrimonio stesso. La sentenza, trasmessa alla Magistratura ordinaria consentirà a questa di ordinare la cancellazione dai registri dello stato civile del matrimonio. Nella migliore delle ipotesi, però, il Tacchella dovrà considerarsi ancora «sposato» per almeno un anno.

La Vaccarecci, alla quale gli inquirenti hanno notificato l'ordine di cattura (sostituzione di persone, falso ideologico e materiale), è stata tradotta, verso le 12.30 al carcere di Marassi. La donna — che si era costituita accompagnata dal suo legale avv. Piccinino — ha fatto ai carabinieri una sensazionale dichiarazione: «Il Tacchella era d'accordo con me per la celebrazione delle nozze fasulle. Non voleva venire in chiesa e mi aveva consigliato di cercare uno che lo sostituisse. Mi ha accompagnata, in macchina, lui stesso in parrocchia».

La Vaccarecci ha, inoltre, messo al corrente gli inquirenti della sua straordinaria vicenda. Il 20 maggio 1958 assieme al Tacchella si recò all'ufficio di stato civile del Comune di Genova per le pubblicazioni. Dopo le formalità di rito il Tacchella dichiarò alla giovane che erano stati regolarmente sposati, tanto che l'autista andò a convivere «more uxorio» con al donna, nella sua abitazione. Fu la madre della Vaccarecci, alcuni mesi fa, a richiedere all'anagrafe un certificato da dove risultò che la figlia era ancora nubile. Messo alle strette il Tacchella confessò — sempre stando alle dichiarazioni della donna — di aver mentito. Ma per dimostrare la sua buona volontà accompagnò la fidanzata nella chiesa di San Martino per ritirare e firmare i «moduli d'esame» relativi alle pubblicazioni religiose. Fu stabilita la data delle nozze, data che venne successivamente rinviata. Fissato il nuovo giorno il Tacchella non si presentò: non se la sentiva — diceva — di recarsi in chiesa.

«Fu lui, allora ha detto la donna, a consigliarmi un «sostituto», cosa che feci retribuendolo con 30.000 lire. Avvenute le nozze «fasulle» misi al corrente il Tacchella, che mi accompagnò l'altro giorno alla stazione perchè intendevo raggiungere Arezzo per sottrarmi alla pubblicità creatasi a seguito della notizia pubblicata dai giornali. Ancora stamane il Tacchella mi ha accompagnata dall'avvocato».

CAUSA IL VIOLENTO MALTEMPO SULLA LAGUNA VENETA

Sfortunato atterraggio di un velivolo militare

Gravemente ferito il pilota, indenne un sottotenente

Venezia, 26

L'imperversare del maltempo, che nel primo pomeriggio ha provocato intensi rovesci di pioggia su tutta l'area della laguna veneta annullando addirittura in certi settori la visibilità, è stato causa di un incidente occorso ad un aereo militare «T. 6» appartenente all'aeroporto di Grottaglie (Taranto) e impegnato in un volo di missione che prevedeva, dopo una breve sosta a Venezia, una puntata sino ad Aviano.

L'apparecchio, che era pilotato dal tenente Puerino Ceccarelli di 30 anni, da Roma ed aveva a bordo un sottotenente, giungendo in prossimità di Venezia ed essendo venuto a trovarsi in difficoltà sotto la sferza della pioggia, tentava di affrettare l'atterraggio. A tale scopo il pilota prendeva contatto con la torre di controllo dell'aeroporto di San Nicolò del Lido per sollecitare le opportune segnalazioni, ma ne riceveva consiglio di tenersi in linea di volo, possibilmente ad una certa distanza dal Lido, poichè il maltempo imperversante sulla città e sulla laguna avrebbe reso difficoltoso l'atterraggio. Si trattava, riferivano dalla torre di controllo, di perdere alcuni minuti in attesa che cessasse l'acquazzone.

Dopo due larghe evoluzioni di attesa, proprio quando la torre di controllo stava per disporre l'accensione dei fari allo scopo di segnalare il persistere delle condizioni proibitive, il pilota decideva di planare, essendogli parso che la pioggia si fosse fatta meno pericolosa e ritenendo di avere intravvista distintamente la pista principale di atterraggio. Purtroppo il ten. Ceccarelli era incorso in un errore, nel senso che aveva scambiato la breve pista dello eliporto per quella riservata agli apparecchi di linea dell'aeroporto «Nicelli». Era ormai troppo tardi quando egli si avvide di trovarsi al limite di una cortissima pista per cui ricorreva al passo estremo dei freni, con il risultato che l'apparecchio, incapace di «tenere» alla violenta sollecitazione, capotava andando a finire con l'estremità del timone su un ammasso di fieno, che attenuava le conseguenze del contatto con il suolo. Mentre il sottotenente usciva dall'incidente completamente indenne, il Ceccarelli veniva estratto dalla carlinga in condizioni preoccupanti, avendo riportato gravi lesioni interne, la frattura della spalla sinistra e stato di choc. E' stato avviato d'urgenza all'ospedale al Mare del Lido, i cui sanitari lo hanno accolto con prognosi riservata.

SOLENNE RITO NEL FASTO DELLA CAPPELLA PAOLINA

Le nozze Roncalli-Faina celebrate da Giovanni XXIII

Una vecchia promessa fatta al padre della sposa

Roma, 26

Il Santo Padre ha unito in matrimonio nella cappella Paolina, la contessina Albalisa Roncalli, figlia dell'Ambasciatore Guido, con il conte Eugenio Faina. Il conte Roncalli è un omonimo di Papa Giovanni XXIII ma non ha alcun vincolo di parentela; una lunga e sincera amicizia li ha uniti da tanti anni.

Il rito si è svolto nella cappella che era adornata con molta semplicità; solo sull'altare c'erano dei mazzi di fiori bianchi. La contessina Albalisa indossava un abito bianco di raso con strascico di sei metri, sorretto da due paggetti biondi e intimiditi: i suoi nipotini Paolo e Francesca Ferrario. Sul capo la sposa portava un lungo velo, tenuto fermo da una ghirlanda di fiori d'arancio. L'abito che era stato confezionato da una nota Casa milanese di mode aveva richiesto per la sua preparazione ben 30 metri di stoffa.

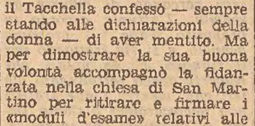
Albalisa è giunta in una automobile americana, tutta ornata di garofani bianchi. La accompagnava il padre. Gli uomini erano in frak e le signore in abito nero accollato, con la mantiglia nera secondo il rigoroso protocollo vaticano.

Dopo cinque minuti è entrato nella cappella il Santo Padre; egli indossava le vesti richieste dal rito. Aveva sulle spalle la mozzetta rossa. Era accompagnato da mons. Callori il suo maggiordomo, dal maestro di camera mons. Nasalli Rocca, dai prelati camerieri segreti partecipanti. All'altare durante il rito è stato assistito dal prefetto delle cerimonie mons. Dante e dai maestri delle cerimonie Calderari e Caporferri.

Testimoni per la sposa sono stati lo zio marchese Marcello da Passano, il fratello conte Francesco Roncalli di Montorio e il conte Ernesto Suardo; per lo sposo gli zii Aldo e Luciano Faina e il conte Alderico Archinto di Trainate. Il Papa ha rivolto agli sposi elevate parole di circostanza mettendo in rilievo l'importanza del Sacramento del matrimonio. Appena era giunto davanti all'altare, il Papa, dopo una breve preghiera, aveva indossato il camice, la stola, il piviale e la mitra di lama d'oro. Poi assisosi nel faldistorio, dopo che i due giovani s'erano inginocchiati, aveva benedetto le fedi. Quindi deposto il piviale e la mitra e indossata la planeta, Giovanni XXIII ha celebrato la Messa. Quando ha parlato al termine della cerimonia il Papa si è riferito all'epistola di Pietro e Paolo.

Poi gli sposi e gli invitati sono passati nella prima sala dei paramenti dove ha avuto luogo la firma dell'atto matrimoniale. Durante la messa tutti i presenti si sono accostati alla Comunione distribuita dal Papa.

L'episodio più commovente della cerimonia si è avuto allorchè il Papa nel corso della sua allocuzione ha rievocato la vecchia amicizia che lo lega al conte Guido Roncalli e che si rafforzò a Costantinopoli. Ha rievocato anche la promessa fatta al conte quando la figlia Albalisa era ancora una bambina, che un giorno dovunque si fosse trovato, l'avrebbe unita in matrimonio. La sposa e il padre hanno pianto di commozione a questo punto.



Buona siesta

a tutti i possessori di dentiere che adoperano la rinomata polvere Orasiv! Con Orasiv la dentiera si adatta senza sforzo a ogni parte della bocca. Mastica meglio e ottiene ottime digestioni. In vendita con istruzioni nelle farmacie.

ORASIV

PREVISIONI DEL TEMPO

Un fronte freddo dalla Calabria al Veneto si sposta verso l'Adriatico; al suo seguito aria umida e instabile. Sull'arco alpino centro-orientale, sul Veneto, Emilia, Marche e Abruzzi molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali sparsi. Sull'arco alpino occidentale, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Campania e Sardegna nuvolosità irregolare localmente anche intensa con qualche pioggia a carattere di rovescio e con temporali isolati. Sulle Puglie, Liguria, Calabria e Sicilia nuvoloso con brevi piogge o temporali isolati. Ovunque foschie e banchi di nebbia specie sui litorali e valli. Temperatura in diminuzione a nord e stazionaria altrove. Mar Ligure, Tirreno e mari di Sardegna mossi; rimanenti leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 15, 21; Trieste 18, 21; Venezia 17, 19; Milano 17, 21; Torino 17, 21; Genova 18, 23; Bologna 19, 22; Firenze 18, 22; Pisa 20, 24; Ancona 19, 22; Perugia 18, 22; Pescara 18, 24; L'Aquila 15, 24; Roma 20, 27; Campobasso 18, 25; Bari 19, 31; Napoli 18, 27; Potenza 17, 25; Reggio Calabria 19, 28; Messina 24, 27; Palermo 22, 27; Catania 21, 28; Alghero 19, 25; Cagliari 19, 26.



UN PROBLEMA CHE ESISTE

TUTTI i nostri lettori ricordano certo la famosa pagina, in cui il Manzoni riferisce i ragionamenti di Don Ferrante sulla peste. «*In rerum natura*, diceva quella perla di uomo, *non ci son che due generi di cose: sostanza e accidenti. Ora se io provo che il contagio non può essere nè l'uno nè l'altro, avrò provato che non esiste, che è una chimera*». E partendo da questo presupposto, Don Ferrante, riduceva in bricioline tutte le ipotesi che la peste potesse essere sostanza materiale semplice — aerea, acquea, ignea, terrea — o sostanza composta; provava del pari che non poteva essere accidente; e in conclusione, affermava che il problema della peste non esisteva. Del che essendo egli convintissimo per la forza delle sue stesse parole, non prese nessuna precauzione contro la peste; che gli si attaccò, e lo portò via nel giro di poche ore.

Ora, senza mancare di rispetto ad alcuni autorevoli colleghi, abbiamo qualche volta l'impressione che il modo in cui essi si sono occupati dell'Alto Adige, in occasione dell'iniziativa del Governo austriaco, del discorso del Ministro degli Esteri austriaco Kreisky, e della replica data da Pella, rassomigli maledettamente alle savie — ed inani — considerazioni di Don Ferrante. Abbiamo letto, per esempio, ieri, su un grande quotidiano romano, un componimento che è perfettamente analogo alla dissertazione dell'immortale personaggio manzoniano. Il quotidiano romano, infatti, comincia con il constatare che Kreisky portando la questione alto atesina all'Onu, ha violato una norma di procedura internazionale; continua facendo notare che è stato da parte sua «perlomeno indelicato» parlare sull'argomento in tale sede mentre si svolgono trattative dirette tra Roma e Vienna; rileva che il Ministro austriaco tende a distorcere la verità, volendo portare in sede internazionale «*una situazione che rimane pur sempre un fatto interno del Governo italiano*». E forte dello svolgimento progressivo di queste sue affermazioni incontestabili dal punto di vista giuridico - diplomatico, trionfalmente conclude, anzi trionfalmente annuncia fino dal titolo: «*Un problema che non esiste*».

***

Invece, il problema esiste; esiste al di là di tutti i trattati, di tutti gli accordi, di tutte le considerazioni giuridiche diplomatiche; esiste nella realtà quotidiana quale la si vive nella provincia di Bolzano. E basta, per accorgersene, un soggiorno di pochi giorni in Alto Adige; che diciamo, basta fare un giretto in macchina di poche ore a Bolzano e ne' suoi dintorni, basta passeggiare per le strade della vecchia Bolzano, o sostare nella veranda di un hôtel famoso, che si intitola dal nome di un favoloso animale araldico, e che è il quartiere generale, o il comando di tappa, dei maggiorenti della *Tiroler Volks Partei*, del Partito nazionale tirolese. Sì, provate a sedere su quella veranda, e a chiedere un caffè in italiano; e vedrete dalla cattiva volontà di servirvi del personale, e dalla ostentata incapacità di comprendere la vostra lingua, che il problema esiste, e come.

Ed è il problema creato dalla presenza nell'Alto Adige di 230 mila tedeschi; che sono tra i tedeschi più tenaci nelle loro tradizioni, nelle loro abitudini, nei loro orgogli etnici che esistano in tutta la tedescheria; conosciuti come tali, in tempo, nella stessa compagine dell'antico Impero d'Austria; arroccati, per così dire, soprattutto nei centri minori della provincia, nelle vallate, e su su fino ai più alti *masi*, cioè alle più alte case montane; convinti di appartenere, non soltanto alla razza teutonica, che sarebbe poco dire, ma alla razza tirolese, che sarebbe come dire una superrazza teutonica; dispregiatori antichi degli italiani, e in particolare dei trentini, che furono per secoli, nella compagine dell'antico Impero di Absburgo, loro commessi o loro succubi; dominati da un clero attivo e influentissimo, per il quale tutta l'Italia è un paese di sovversivi e di seguaci di Baal; signoreggiati da un ristretto ceto di proprietari agrari e di uomini di affari legatissimi per interesse e per conservatorismo sociale, a Innsbruck; e controllati da un partito — la già citata *Tiroler Volks Partei* — che prende anch'esso la sua inspirazione da Innsbruck, ed ha, come suo programma per ora appena accennato, ma già ben fermo nelle menti dei dirigenti, di stancheggiare con tutti gli spedienti — legali per ora, illegali a suo tempo — l'Italia, di approfittare della debolezza attuale dello Stato italiano e del rilassamento in atto del sentimento unitario, per arrivare ad un buon *referendum* sotto gli auspici dell'Onu, con risultati numerici che, almeno per un certo periodo di anni, non potrebbe essere dubbio, e conseguente separazione dell'Alto Adige dallo Stato italiano, con tanti saluti ai Don Ferrante di Roma. Questo il problema che esiste concretamente in Alto Adige, e che non si può non vedere, a meno di non applicarsi sugli occhi due fette di salame nostrano...

Ora, si badi: per fronteggiare questo problema, e per impedire che esso abbia una soluzione conforme ai voti dei maneggioni della *Tiroler Volks Partei*, e per condurre invece ad una soluzione conforme agli interessi e al prestigio nostri, l'Italia dispone dei seguenti elementi concreti, di fatto. Primo, la presenza in Alto Adige di circa 120 mila italiani, per la maggior parte immigrati, ma, che, anche per la maggior parte, hanno messo radice lassù, e costituiscono la maggioranza numerica delle due maggiori città della provincia, cioè Bolzano e Merano; secondo, lo sviluppo urbanistico ed industriale di Bolzano stessa, con una forza di attrazione e di assimilazione sulle popolazioni delle vallate sempre più forte e viva, conforme alle tendenze generali della civiltà moderna, in cui le grandi città comanderanno sempre più sulle campagne; terzo, la forza degli interessi materiali, che lega sempre più l'Alto Adige all'Italia, (basti dire che gli italiani hanno costruito lassù industrie e centrali elettriche per circa 1500 miliardi); ed infine, l'arrivo in prima linea, nella vita sociale alto-atesina della giovane generazione tedesca, più libera dalla ipoteca della mentalità absburgica degli anziani, quelli dai cinquantacinque in su; più libera dalla ipoteca della mentalità razzistahitleriana, che ha qualche «presa» sulla gente sui quaranta; e che insomma dà segni non dubbi di una capacità di sapere convivere con gli italiani. Questi elementi concreti — lo ripetiamo — fatti valere nel quadro di una situazione di diritto tutta a nostro favore, e manovrati con energia da un Governo risoluto, che sappia dare ordini, e da organi periferici che sappiano obbedire, possono — ripetiamo — servire ad avviare verso una soluzione favorevole all'Italia il problema dell'Alto Adige.

***

Il Ministro Pella, all'Onu, ha rintuzzato l'insidiosa manovra procedurale del Ministro Kreisky, di portare la situazione alto-atesina all'Onu, come se fosse un problema da risolvere qui; cioè ha rintuzzato la prima premessa ad arrivare al «referendum». Dopo di che, entrando nel merito delle lagnanze mosse dal Kreisky sulle pretese «sevizie» subite dalla popolazione tedesca in Alto Adige, ne ha dimostrato con poche parole il ridicolo. Ha, insomma, disimpegnato il compito suo con dignità e fermezza.

Ma non bisogna dimenticare che la risoluzione del problema alto-atesino, cioè della riduzione graduale dei tedeschi alla convivenza con gli italiani, non è compito del Ministro degli Esteri, sì del Ministro degli Interni; vogliamo dire che è compito, soprattutto, di amministrazione. L'Alto Adige deve essere sorvegliato e seguito dal Governo di Roma — qualunque esso sia —; bisogna mandare lassù i rappresentanti dello Stato più efficienti, in qualunque ramo del servizio statale; bisogna governarlo al di fuori delle influenze di Trento, puntando su Bolzano, e sulla sua possibilità di diventare una grande città italo-tedesca, esempio di convivenza a tutta la regione.

Ma, soprattutto, dietro alla azione del Governo, ci deve essere la attenzione del pubblico. Sono tutti gli italiani, in fondo, che con la loro attenzione devono presidiare l'Alto Adige. E sono tutti gli italiani che devono avere presente che il problema dell'Alto Adige esiste; e che a dire che non esiste, c'è da correre il rischio di fare la figura ridicola che fece Don Ferrante con la peste.

Giovanni Ansaldo

PREMIO LETTERARIO «Il Ceppo» per racconti

Pistoia, 26

L'accademia pistoiese del Ceppo ha bandito anche quest'anno il premio letterario nazionale «Il Ceppo», giunto alla sua quinta edizione, che intende mettere in luce «motivi di fiducia e di speranza spesso trascurati dalla narrativa contemporanea».



Alida Valli durante la lavorazione del film «I dialoghi delle Carmelitane» di G. Bernanos che si sta girando a Chantilly

GRANDE INTERESSE A PARIGI PER IL NUOVO LAVORO DI SARTRE

Chiude il mondo in un cerchio d'angoscia il silenzio del soldato che viene dal fronte

«Les séquestrés d'Altona» ha riproposto il dramma dei reduci dall'Algeria entro la bruciante e attuale polemica del tormentato ambiente francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, settembre

Il soldato è tornato a casa dalla guerra, la sua tragica vicenda sul fronte di combattimento è finita. Eppure egli, uno dei pochi sopravvissuti, non vuole raccontare nulla della sua avventura di guerriero. Il suo ostinato silenzio lo rende anzi implacabile nemico dei suoi in casa; per evitare le domande, per non dare risposte, egli preferisce chiudersi in una stanza, segregato, appartenente solo a se stesso. «Io scrivo la storia nella mia testa e tu mi secchi con i tuoi aneddoti», risponde alla sorella che vorrebbe sollecitarlo a parlare. Cosa c'è di più tragico, di più agghiacciante del silenzio del soldato che viene dal fronte e ha dietro di sè una guerra, vinta o perduta, poco importa; una guerra che egli ha combattuto fino in fondo e rispettando tutti i doveri che gli derivano dall'indossare una divisa?

Franz ha fatto tutto (e codesto «tutto» è fondamentale, poichè comprende anche la tortura, anche la sevizia) quanto gli è stato comandato di compiere. Egli non condivide le idee di Hitler (Franz è un soldato tedesco); gli repugnano i suoi metodi, ma ha obbedito: non all'uomo, soltanto all'autorità del paese che quell'uomo rappresentava; ha creduto nell'avvenire della sua terra, perchè il futuro era lo scopo della lotta. Ed è tornato in un paese sconfitto: la disfatta è frutto della mancanza di volontà, della nessuna fede nell'avvenire degli «altri», di coloro che non hanno fatto il dovere imposto. Se tutti avessero obbedito e combattuto come lui, Franz, la Germania sarebbe un paese vittorioso.

Eppure Franz ha combattuto senza «credere» in colui che governava il suo paese: dunque, perchè non accetta la sconfitta come un riflesso della incapacità di quell'uomo nel quale il soldato non aveva avuto fede? La risposta a un simile interrogativo è nella coscienza di Franz: egli è arrivato al compromesso con se stesso; alla rinuncia dei suoi principi per compiere «tutto» il suo dovere di soldato. Accettare la sconfitta vorrebbe dire per lui accettare anche il «tutto» che ha fatto in guerra (sevizie, torture, violenze). C'è un solo modo di non condannarsi: quello di negare la realtà; quello di rifiutare ciò che trova nel suo paese al ritorno dalla guerra. Si esilierà in una stanza di casa sua, eviterà di rispondere alle domande dei suoi familiari (suo padre, sua sorella, suo fratello, la moglie del fratello: cinque personaggi chiusi in un cerchio di angoscia); murerà le finestre della camera, sarà un morto per tutti. In una tomba di silenzio. E i suoi? I suoi saranno, a loro volta, come lui: segregati, murati dal silenzio di Franz; respinti anche loro dal mondo vivo per colpa di quel soldato ostinato che brutalmente allontana la sorella — la quale dolcemente lo invita a raccontare le sue vicende di guerriero — dicendole: «Io scrivo la storia nella mia testa e tu mi secchi con i tuoi aneddoti».

Questo silenzio del soldato è il tema della nuova tragedia di Jean Paul Sartre: Les séquestrés d'Altona. *E' stata rappresentata al teatro de «La Renaissance» venerdì scorso; a Parigi si aspettava con curiosità, in certi ambienti; con una qualche ansia, in altri ambienti; con astiosa intolleranza — in altri circoli ancora — l'apertura del sipario su questa opera in cinque atti che dura tre ore e tre quarti. E' uno dei più lunghi spettacoli teatrali che siano mai stati dati a Parigi. (Nella stesura originale,* Les séquestrés d'Altona *durava cinque ore e mezzo. Durante le prove Sartre ha tagliato, con l'aiuto della moglie, la scrittrice Simone de Beauvoir, battute e scene: «Una cosa penosa, benchè tagliassi nella foresta morta», ha detto). Il dramma di Jean Paul Sartre non sta soltanto nel silenzio del soldato, in quel cupo «scrivere la storia nella testa» di coloro che tornano da una guerra; a codesto tormento si incastra un'altra realtà: quella della società moderna con il suo tecnocraticismo. E' esso che determina lo squallido duello interiore di un uomo allevato per diventare un «capo» (e che crede di doverlo diventare) il quale si trova davanti alle esigenze di una «socializzazione industriale» che rifiuta ormai i «capi» dinastici che si formavano coloro che nel primo Novecento erano detti «capitani di industria». Oggi è il «brain trust» il «padrone», l'esponente di un ciclo di lavoro, è il «manager». Franz è figlio di un «padrone» di officina; di essa egli*



Jean Paul Sartre

dovrebbe essere l'«erede personale». Ma il soldato, anche se rinunciasse a murarsi nel silenzio, non sarebbe che «uno degli strumenti» dell'officina (pur rimanendone il proprietario): un personaggio uguale a tutti gli altri che danno vita a un'industria; e che sono riassunti nel «manager». E' un dramma che tanti giovani «padroni» europei — italiani compresi — hanno vissuto e forse continuano a vivere. Altona, in questo senso, è l'Europa: e l'Europa è piena di codesti segregati che ufanno la storia delle loro famiglie nella testa». Ed ecco, a questo punto, la possibile trasposizione della realtà sociale, nella parabola politica. Una industria, non è paragonabile a un paese, a una nazione? Sartre lo lascia intendere: e allora Les séquestrés d'Altona *diventa una bruciante polemica attuale nel mondo francese. Altona non è una città tedesca, ma potrebbe essere Parigi, la Francia; Franz, un reduce dall'Algeria. E il «capo» supera la figura di Franz, diventa un personaggio trasposto e allusivo: è la sintesi di una condizione politica con il suo terribile dramma di contraddizioni; di forze operanti in senso opposto davanti alle quali colui che erige un paese deve arrendersi; la sua salvezza sta nel «vivere nella testa la sua storia» e nel murare le sue finestre davanti alla realtà.*

Lo stesso Sartre (che ha finito Les séquestrés d'Altona *in Italia, questa estate) ammette che la tragedia di Franz è la tragedia del reduce di Algeria: un reduce che ha fatto «tutto» il suo dovere e ha creduto nell'avvenire della sua terra. Ma quando è tornato a casa si è reso conto che il compromesso con la sua coscienza era stato non una ragione di patria, era soltanto un patteggiare che egli aveva operato con la sua rettitudine. La società che rifiuta i «capi» glielo ha fatto sentire come una condanna.*

Dunque, nel silenzio di coloro che tornano da laggià, c'è l'immagine della Francia di oggi: una Francia «murata» dal silenzio di coloro che hanno combattuto in Algeria; murata nel silenzio di coloro che sono rimasti e anon hanno fatto tutto il proprio dovere». Un paese diviso da uno stesso problema: che per gli uni era una passione, per gli altri un avvenimento da rifiutare.

Come uscire da codesta tremenda clausura? Sartre cerca una via di «centro»: una soluzione di dolore umano. Franz si uccide davanti alla realtà. Suo padre, ammalato e pieno di amore per quel soldato silenzioso, muore con il figlio; la sorella che annoiava Franz con i suoi aneddoti, sale nella stanza del fratello e prende il suo posto nella tragica stanza del silenzio. Solo il fratello di Franz e sua moglie continuano a vivere nella casa; essi credono alla piccola vita di tutti i giorni. Dice Sartre: «Solo i mediocri sopravvivono alla tempesta della coscienza che scopre la verità; gli altri muoiono».

Perchè l'autore delle Mani sporche *e del* Muro, *questo filosofo che è stato il «papà dell'esistenzialismo», che non ha mai avuto paura di affrontare direttamente i fatti della vita francese per giudicarli con severità e, qualche volta, con crudeltà, non ha avuto, oggi, il coraggio di trattare il dramma algerino direttamente e con la violenza della sua passione? Perchè ha voluto chiamare la Francia con il nome di Altona e il reduce di Algeria con il nome di Franz? L'uomo che «inventò» Saint-Germain-des Prés nel dopoguerra (e dalla finestra di casa sua vede la famosa piazzetta frequentata dai turisti di tutto il mondo) sta invecchiando e, parallelamente, cercando una «vita più comoda»? Forse. Egli si è giustificato dicendo: «Avrei voluto trattare direttamente, nel vivo, il dramma della Francia e la guerra di Algeria. Ma se l'avessi fatto il mio lavoro non sarebbe stato rappresentato, oppure avrebbe avuto come scena un piccolo teatro per poche persone. Invece io volevo che fosse visto da migliaia di spettatori, in un grande teatro.* Les séquestrés d'Altona *il grande pubblico, il grande teatro lo hanno. E' quanto mi occorreva».*

Il teatro di «La Renaissance» non solo è vasto, ma è stato rinnovato apposta per la rappresentazione del lavoro di Jean Paul Sartre; la direttrice del locale, Vera Korène, ha invitato tutti gli attori della sua compagnia, e quelli che sono amici suoi e di Sartre, a prestarle quadri di autore da esporre nel foyer: opere di Dufy, di Cézanne, di Gauguin, di Vlamink, di Modigliani, di Picasso sono appese ai muri appena verniciati. Sergio Reggiani, l'attore che da otto anni non recitava più in teatro avendo scelto il cinema, è tornato per Sartre sulle scene per interpretare il soldato Franz (che agisce in divisa). «E' la più importante opera di Jean Paul Sartre», dicono attori e critici. Ma gli altri — quelli «murati» non «nel» silenzio, ma «dal» silenzio di Franz; i nazionalisti estremi — cosa diranno e come reagiranno davanti ai segregati di Altona?

Stelio Tomei

NATE ALL'OMBRA DI FORTEZZE MEDIEVALI

Legate in gemellaggio Castelfranco e Andelys

I due famosi castelli di origine militare furono edificati alla fine del secolo XII

Castelfranco, settembre

Due operosi centri al di qua e al di là delle Alpi, la cittadina normanna di Les Andelys e la veneta Castelfranco, nate entrambe all'ombra di antiche fortezze medioevali, hanno celebrato pochi giorni addietro il loro gemellaggio, unendo nel segno di una nuova amicizia le proprie lontane origini che rimontano ad un'epoca remota della storia d'Europa. I due castelli risalgono infatti ad una uguale origine militare e, per una singolare coincidenza di tempo, furono edificati quasi contemporaneamente allo spirare del secolo XII.

Les Andelys, la cittadina «gemella», è un piccolo, pittoresco centro del dipartimento della Eure (Alta Normandia) tra Parigi — da cui dista una novantina di chilometri — e la più vicina Rouen; è mèta, per la amenità dei luoghi in riva alla Senna, dove il fiume forma una delle sue più armoniose anse, di un intenso flusso turistico, favorito anche dalla vicinanza della capitale. Un centro di interesse storico ed artistico è rappresentato dalle rovine, mirabilmente conservate, di Château Gaillard, tra le più belle vestigia di architettura militare medioevale. Il castello fu edificato da Riccardo Cuor di Leone, uno dei protagonisti della terza Crociata, Duca di Normandia e Re d'Inghilterra, che morì nello stesso anno (1199), durante una fase della sua lunga guerra contro Filippo II Augusto di Francia. I francesi strapparono la rocca al successore di Riccardo, Giovanni Senza Terra, dopo un assedio feroce, e se ne cominciò allora la parziale demolizione.

Al presente Les Andelys conta intorno alle seimila anime, e vanta, accanto alle superbe e pittoresche rovine del castello, due storiche chiese: Notre Dame, in stile «flamboyant» e rinascimentale, e Saint-Sauveur, di stile «rayonnant».

La storia di Castelfranco è del pari remota ed illustre. Le scorrerie dei Padovani e dei Vicentini decisero i Trevigiani ad erigere, nel 1199, un castello sul Musone fra Padova e Vicenza; vi fondarono una colonia di famiglie nobili alle quali accordarono privilegi e franchigie, di cui Castelfranco porta appunto segno nel suo nome. A metà del '300, in seguito al trattato di pace fra Scaligeri e Veneziani, essa divene Terra di S. Marco.

A chi la visiti oggi, Castelfranco appare mirabilmente viva di molteplici attività, soprattutto nel settore edilizio, che la fanno sembrare tutto un operoso cantiere. Si stanno costruendo case per un complesso di 180 appartamenti; si stanno edificando un ospedale capace di 300 posti letto e due scuole: una industriale, che potrà ospitare cinquecento allievi e sarà fornita di una moderna attrezzatura scientifico-didattica e di macchinari di primo ordine; ed una agricola, con silos e stalle modello. Iniziative che costituiscono un esempio di alacre operosità, e che hanno prodotto sugli ospiti stranieri, convenuti a Castelfranco per la lieta occasione, una impressione profonda.

Rievocando le origini, così singolarmente simili, delle due cittadine, bisogna dire di un altro legame che le lega ed accomuna, nel segno della bellezza e dell'arte; vantano infatti ambedue l'invidiabile primato di aver dato i natali a due sommi pittori: Giorgione e Nicolas Poussin.

Di Giorgione, la cui opera è fra le più alte della nostra civiltà rinascimentale, Castelfranco conserva, capolavoro fra i più insigni della pittura del '400, la Pala della Vergine in Trono col Bambino tra i Santi Francesco e Liberale.

Nicolas Poussin rappresenta il genio classico francese che si formò sui doni d'Italia. A Villers, presso Les Andelys, egli nacque nell'estate del 1594 e lo battezzarono a Notre Dame, la chiesa della grande Andelys che già abbiamo ricordato. Nella terra natale il pittore intraprese gli studi, ma fu l'Italia a raccogliere e a stimolare la fioritura delle sue opere più alte e famose. La sua formazione artistica si svolse nel segno dei grandi maestri italiani: Tiziano, il Veronese, i classici bolognesi: Annibale Carracci e il Domenichino: nella sua pittura egli realizzò un aristocratico ideale di purezza classica. Fu amico e frequentatore di letterati, come il poeta Marino, e visse lungamente a Roma.

Una singolare coincidenza vuole che a Castelfranco sia conservata, da un collezionista privato, una bella tela del Poussin, dipinta forse in Italia, durante il viaggio che lo condusse a Roma. All'insegna di queste lontane, illustri affinità, il gemellaggio fra Castelfranco e Les Andelys si è svolto in una atmosfera di viva, cordialissima simpatia.

La cittadina normanna era rappresentata dal suo Sindaco, M. Cheneaux de Leyritz, alto esponente dell'industria assicurativa francese, presidente della Federazione delle Società di assicurazione del suo Paese, e del Comitato europeo delle assicurazioni in cui sono unite le singole Associazioni nazionali di impresa. E' questa sua posizione di primissimo rango in una attività economica che i continui progressi verso una sempre più concreta ed operante unità dell'Europa non cessano di mettere in luce, che fa di M. Chéneaux de Leyritz una personalità singolarmente rappresentativa anche in questa iniziativa, nata sotto gli auspici delle «Assicurazioni Generali». Insegna che ben conviene ad ogni incontro fra genti di luoghi diversi, quella di un'impresa, che attraverso il suo lavoro nei più lontani Paesi attua già giorno per giorno un proficuo esempio di unione di energie operose.

Il benvenuto all'ospite, nel corso dei festeggiamenti del gemellaggio, è stato dato dall'attiva ed operosa Castelfranco attraverso il suo Sindaco, il rag. Luigi Genovese, amministratore energico ed oculato, nella cui dinamica attività si rispecchiano le doti di tenace industriosità di questa terra.

Se un senso si può attribuire all'incontro, al di là delle facili analogie che si è tentati di scoprire in queste occasioni, va detto che in un'epoca in cui di continuo si cerca di stabilire, mediante incontri e trattati, una molteplicità di contatti tra Paesi diversi, iniziative di questo genere non possono che giovare alla comprensione internazionale. Ma anche sul terreno pratico ed immediato, esse non mancano di dare frutti concreti.

Così, attraverso l'incontro, è emerso il desiderio di addivenire, con concrete iniziative, ad un rafforzamento dei vincoli stabiliti in questa occasione. Sono stati presi accordi intesi a stabilire sempre più intense relazioni, tra l'altro attraverso lo scambio di informazioni sui rispettivi sistemi amministrativi, e di visitatori, scelti soprattutto tra i giovani.

Piace concludere queste brevi note richiamandosi ad un segno insieme antico ed attuale, efficacemente simboleggiato dai resti illustri delle due antiche rocche. Furono edificate in tempi difficili della storia d'Europa, a protezione di libertà gelosamente difese e custodite; passate le dure necessità che ne suggerirono la costruzione, caddero per dar luogo ad un ben diverso fervore di attività pacifiche e di alacre industriosità. Storia che sembra dunque ben rappresentare la sorte di questa nostra Europa, la sua necessità di conservare intatto il ricordo ed il valore dei propri privilegi di libertà, ma di saper anche superare, con intraprendenza e coraggio, le tante barriere che debbono scomparire per far posto ad una prosperità nata nella sicurezza.

E' questo indubbiamente il senso più vero da attribuire ad una moderna ambasceria di amicizia, che è giunta propizia a legare le cittadine italiana e francese sull'esempio delle loro capitali e delle maggiori consorelle, come Treviso ed Orléans, nello stesso anno, ricco degli splendidi ricordi del '59, in cui si è celebrata la gloriosa fraternità d'armi delle loro Patrie.

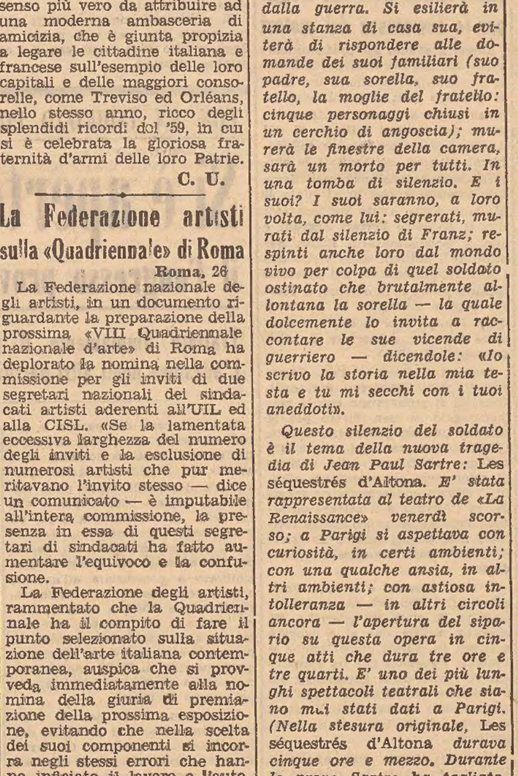
C. U.

La Federazione artisti sulla «Quadriennale» di Roma

Roma, 26

La Federazione nazionale degli artisti, in un documento riguardante la preparazione della prossima «VIII Quadriennale nazionale d'arte» di Roma ha deplorato la nomina nella commissione per gli inviti di due segretari nazionali dei sindacati artisti aderenti all'UIL ed alla CISL. «Se la lamentata eccessiva larghezza del numero degli inviti e la esclusione di numerosi artisti che pur meritavano l'invito stesso — dice un comunicato — è imputabile all'intera commissione, la presenza in essa di questi segretari di sindacati ha fatto aumentare l'equivoco e la confusione.

La Federazione degli artisti, rammentato che la Quadriennale ha il compito di fare il punto selezionato sulla situazione dell'arte italiana contemporanea, auspica che si provveda immediatamente alla nomina della giuria di premiazione della prossima esposizione, evitando che nella scelta dei suoi componenti si incorra negli stessi errori che hanno inficiato il lavoro e l'autorità della commissione per gli inviti, e fa voti che l'ufficio vendite sia affidato a persona che dia sicura garanzia d'indipendenza nei confronti di tutti gli espositori.



Nell'incantevole cornice di Capri, Sofia Loren sfugge talvolta alla macchina da presa per godersi un po' di tranquillità

Celebrato il centenario del «Politecnico» di Torino

Torino, 26

Nell'aula magna del politecnico di Torino, dove sono convenuti scienziati, professori, rappresentanti dell'industria e del mondo economico, è stato celebrato stamane il primo centenario dell'Istituto sorto nel 1859, quattro mesi dopo il Trattato di Villafranca, come scuola di applicazione per ingegneri e diventato «Politecnico» per una legge del 1906.

Alla manifestazione era presente, in rappresentanza del Governo, il Sottosegretario alla P. I. on. Scaglia e fra le maggiori autorità cittadine il sen. Einaudi (che al Politecnico insegnò economia politica e legislazione industriale dal 1899 al 1935). Sugli scanni riservati ai docenti erano il corpo insegnante del Politecnico al completo e i rettori o i rappresentanti di tutti gli atenei italiani e delle maggiori università o scuole politecniche di undici paesi: Albania, Cecoslovacchia, Francia, Finlandia, Germania occidentale ed orientale, Giappone, Guatemala, Jugoslavia, Stati Uniti, Svizzera. Un foltissimo pubblico di autorità e laureati della scuola gremiva l'emiciclo.

Il Rettore del Politecnico, prof. Capetti, ha preso la parola per ricordare in un ampio panorama le più importanti tappe della vita del Politecnico torinese dalla sua fondazione, e l'attività scientifica che in cento anni gli ha permesso di diventare uno dei più rinomati in tutto il mondo.

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN TORINO

Capitale versato lire 100 miliardi

—oOo—

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da giovedì 1.o ottobre p. v. verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% - emissione 1957 - contro ritiro della cedola n. 4.

I pagamenti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Si ricorda che il 9 giugno 1958 e l'8 giugno 1959 sono stati estratti i premi previsti dal Regolamento del Prestito, costituiti da vetture Fiat «500». I numeri delle Obbligazioni vincenti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale nonchè su parecchi quotidiani. I relativi elenchi sono a disposizione presso gli Istituti suddetti e presso la nostra Società che li spedisce gratuitamente a richiesta degli interessati.

PER TUTTI C'È



Biro - Biro

La classica penna a sfera BIRO col suo modello BIRO-BIRO da 50 lire offre a tutti la possibilità di una scrittura economica, perfetta ed elegante, garantita dal famoso marchio BIRO.

Da oggi, chiedendo una Biro, avrete la Biro originale inglese

Biro

In cinque nuovi modelli

Biro-Biro	L. 50
Citizen	L. 400
Stylist	L. 700
Deluxe	L. 1.500
Squire	L. 2.000

SWAN ITALIANA s.r.l.
Milano, via Petrarca 22 - Tel. 41.06.38

CRONACA DELLA CITTA'

DOPO LA S. MESSA NELLA BASILICA VATICANA

Oggi in udienza dal Pontefice i pellegrini guidati da Mons. Santin

Verranno ricevuti nell' «Aula delle Benedizioni»
La parola del Santo Padre ricorderà il Sinodo diocesano

Abbiamo da Roma:

Con circa un'ora di ritardo sul previsto, alle 19.20 è giunto a Roma il treno speciale con a bordo i 1500 fedeli triestini che compongono il pellegrinaggio giudato dal Vescovo mons. Santin, in occasione della chiusura del Sinodo diocesano di Trieste. Ad attenderli erano centinaia di profughi giuliani residenti a Roma e numerose personalità civili ed ecclesiastiche, che hanno porto il saluto al Vescovo ed ai pellegrini; tra le autorità il Sindaco di Trieste, dott. Franzil, il Prefetto Palutan, dirigente delle relazioni pubbliche della Presidenza del Consiglio, il comandante Sauro, presidente della Assoc. naz. Venezia Giulia e Dalmazia, Marcella Sinigaglia Mayer, figlia del patriota triestino e presidente del Madrinato italico, il comm. Rais Romoli, direttore generale della STET, il parroco della Borgata dei Giuliani a Roma, padre Danielli, e numerose altre personalità.

Le bambine degli istituti religiosi «Marcella e Oscar Senigalia» sono state le prime ad accogliere e porgere il benvenuto al Vescovo di Trieste. E' seguito un breve scambio di saluti tra il Vescovo, il Sindaco Franzil e le altre personalità presenti. Quindi i pellegrini hanno preso posto nei numerosi torpedoni che li attendevano e si sono diretti nei vari alberghi, pensioni e istituti religiosi dove era loro stata fissata dimora durante il soggiorno romano.

Domani numerosi automezzi partiranno dalla borgata dei giuliani e dal villaggio profughi giuliano-dalmati di Acilia e, verso le 7.30 si uniranno con quelli del pellegrinaggio formando un corteo diretto alla Basilica di San Pietro. Saranno 5000 persone circa che assisteranno alla Messa che il loro Vescovo celebrerà nella Basilica Vaticana all'altare della cattedra di San Pietro alle ore 8.

Dopo la Messa, i pellegrini visiteranno i giardini vaticani. Alle 11, le 5000 persone componenti il corteo, si dirigeranno nel Palazzo apostolico, guidate da mons. Santin, per intervenire all'udienza che il Papa ha concesso ad essi.

Giovanni XXIII riceverà i pellegrini nell'«Aula delle benedizioni» e rivolgerà ad essi la sua parola, ricordando il Sinodo diocesano, convocato dopo tre secoli e mezzo, e sottolineando il significato dell'erigendo santuario a «Maria Madre e Regina» che sorgerà sulla Vedetta l'Italia.

Al termine del discorso il Pontefice impartirà ai presenti una speciale apostolica benedizione.

Le elezioni dei delegati per il Congresso provinciale DC

Ecco i risultati delle elezioni dei delegati per il Congresso straordinario provinciale nelle sezioni d.c. in cui si è votato ieri sera: Città Vecchia: Rauber Giorgio, Celli Aldo, Jannuzzi Umberto, per la lista di minoranza; Vascotto Iginio per la lista vicina all'attuale segreteria. Scorcola: Gregoretti Ettore, Gostissa Giuseppe, Russo Luciano, per la lista della minoranza; Vigini Arturo per l'altra lista. Villa Opicina: Cividin Luigi, Cordioli Sergio, per le liste locali; Fabris Claudio, D'Andri Mario, Vascotto Giovanni, De Pase Ottavio, Sclipp Guido, per la lista vicina all'attuale segreteria.

Da un calcolo approssimativo, il totale dei delegati finora eletti appartengono per un terzo alla lista di minoranza e per due terzi dalla lista di maggioranza.

RIUNIONE ALL'E.P.T.

Trieste presentata in sette lingue

Venerdì scorso si è riunito, sotto la presidenza del comm. avv. Slocovich, il Consiglio d'amministrazione dell'Ente provinciale per il turismo di Trieste.

Nel corso della riunione, oltre ad alcune variazioni di bilancio deliberate per far fronte alla contrazione verificatasi nelle entrate dell'Ente a cagione del minor contributo concesso dal Commissariato per il turismo in rapporto al bilancio di previsione a suo tempo approvato, si è dettagliatamente esaminato il programma di attività per l'anno entrante. Nell'attesa di perfezionare il programma stesso dopo che sarà intervenuta l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1960, e dopo che si conosceranno con maggiore esattezza le varie manifestazioni promosse anche da terzi per l'anno venturo, il Consiglio d'amministrazione dell'Ente ha deliberato di bandire al più presto la gara per la ristampa dell'opuscolo «Informazioni utili per il turista» in 250 mila esemplari suddivisi in 7 diverse edizioni linguistiche.

Il Consiglio d'amministrazione ha pure approvato la spesa per la stampa di una carta geograficostradale della provincia di Trieste anche quale contributo specifico per il Congresso geografico nazionale che avrà luogo a Trieste nell'aprile p. v. E' stato deliberato inoltre di contribuire anche alla ristampa di 100.000 esemplari dello opuscolo «Spiagge venete» in edizione tedesca e 50.000 esemplari dello stesso opuscolo in lingua inglese. Tale pubblicazione, realizzata in collaborazione fra gli Enti provinciali per il turismo di Venezia, Udine, Gorizia e Trieste e le Aziende autonome di soggiorno e turismo di Trieste, Grado, Lignano e Jesolo ha infatti incontrato il massimo favore dei turisti stranieri.

Il Consiglio d'amministrazione dell'E.P.T. di Trieste ha infine deliberato l'istituzione di un proprio ufficio di informazioni nella rinnovata stazione ferroviaria di Trieste.

Con particolare compiacimento il Consiglio d'amministrazione ha preso atto della relazione del presidente sui contatti avuti a Vienna con i dirigenti degli uffici viaggio austriaci.

L'assistenza medica ai coltivatori diretti

Puntualmente il 29 settembre, come stabilito dal decreto del Commissario generale del Governo n. 20 del 27.5.1959, la Cassa mutua dei Coltivatori diretti darà inizio alla erogazione della assistenza ospedaliera e dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai propri iscritti.

La istituzione di essa è ormai una realtà che si è potuta concretizzare in tutta la sua complessa organizzazione in meno di quattro mesi dall'emanazione del decreto.

Proceduto all'accertamento degli aventi diritto, i cui elenchi, prima della pubblicazione, sono stati vagliati dalle apposite Commissioni comunali, la Cassa mutua, la quale ha sistemato i propri uffici al primo piano di Salita Montanelli n. 3, già sta provvedendo da alcuni giorni alla distribuzione, ai titolari di aziende, dei certificati di iscrizione, previo invito singolarmente trasmesso a domicilio.

Detti certificati vengono consegnati in adatte buste-custodia unitamente a un foglio di istruzione sulle modalità per il conseguimento delle prestazioni.

La Sede è fornita di un ambulatorio con un medico di ufficio che avrà il compito di esaminare le richieste e di autorizzare il ricovero e le prestazioni specialistiche agli abbisognevoli.

La condizione necessaria per il conseguimento dell'assistenza, è la preventiva presentazione alla Cassa mutua delle richieste, fatta la debita eccezione per i ricoveri urgenti, nelle cui evenienza i pazienti dovranno però presentarsi in ospedale col documento comprovante le loro appartenenza alla Cassa mutua stessa.

Nei casi normali, gli interessati dovranno rivolgersi, per la autorizzazione del ricovero, come delle prestazioni specialistiche (esami diagnostici e assistenza curativa), negli uffici della sede anzidetta, muniti di un certificato medico e dell'indispensabile documento di iscrizione.

Seguirà, fra un mese, l'estensione dell'assistenza medico - generica e dell'assistenza domiciliare ostetrica, le quali, come stabilito dal predetto decreto, avranno inizio dal 29 ottobre prossimo.

Saranno illustrate al più presto le modalità della erogazione di queste altre prestazioni le quali completeranno la serie delle assistenze normalmente dovute dalla Cassa mutua.

Contrariamente a quanto è stato affermato da qualche giornale, è esclusa dall'assistenza mutualistica dovuta dalla Cassa mutua Coltivatori diretti l'erogazione dei medicinali.

Senza limiti la corsa dei pullman sulle autostrade

Il Ministero dei Trasporti ha comunicato agli uffici periferici dipendenti le sostanziali innovazioni in materia di limitazioni di velocità introdotte dal nuovo Codice della strada.

In particolare, viene posto in rilievo che, in base a quanto disposto dall'art. 125, lettera a), del Codice della strada, il relativo regolamento di esecuzione pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» prevede che le limitazioni di velocità per gli autobus — autopullman passeggeri, autolinee, ecc. — non debbono essere applicate sulle autostrade.

Infatti, per questi autoveicoli viene disposto, in base all'articolo 561 del predetto regolamento, che «sui tratti dell'autostrada, ove non siano previste limitazioni della velocità massima agli autoveicoli di cui al comma 3.o dell'art. 103 del T. U., sono esentati dall'osservanza dei limiti di velocità previsti per tale categoria di veicoli»

LE ORE DELLA CITTA'

Proiezioni al C.M.M.

Mercoledì 30 c. m., alle ore 21, nella sala del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro» (via Rossini n. 6) il dott. Ermanno Costerni presenterà una serie di diapositive a colori sull'«Odissea e redenzione di Trieste». Le diapositive, che saranno accompagnate da commento sonoro e parlato, sono uniche nel loro genere e di alto interesse storico, riguardando i momenti più drammatici della vita cittadina nell'immediato secondo dopoguerra fino all'entrata delle truppe italiane a Trieste. Proiettate la settimana scorsa in occasione del Congresso nazionale del C.A.I. verranno ripresentate a richiesta, in vista dell'interesse sollevato fra i presenti, che hanno apertamente manifestato il loro consenso all'oratore. Seguirà la proiezione dei documentari a colori: «Olimpiadi 1956» e «Trieste turistica».

Tappeti persiani,

delle migliori qualità, a prezzi imbattibili son da domani in vendita presso la ditta Taccari in via Cicerone 4.

Ufficiali marconisti

Per i giovani che hanno lasciato la scuola e che devono orientarsi a una carriera, l'*Istituto italiano di radiotecnica e radiotelegrafia* del prof. *Capitanio*, inizierà il 5 ottobre un nuovo corso serale di radiotecnica radiotelegrafia per ufficiali marconisti e radiotecnici. Questi giovani si formeranno in breve tempo una professione decorosa con infinite vie aperte per affrontare l'arduo problema della vita moderna. Iscrizioni, informazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, segreteria Viale XX Settembre 1.

Malgrado tutto

malgrado i notevolissimi ribassi apportati ai nuovi modelli di frigoriferi presentati alla Mostra degli elettrodomestici di Milano, continua presso l'Universaltecnica il grande concorso indetto tra gli acquirenti di un frigorifero di qualsiasi marca o modello. Su ogni dieci acquirenti viene estratto da un funzionario della Finanza un televisore Phonola. Una probabilità su dieci di vincere! L'acquisto può essere fatto anche usufruendo delle vantaggiosissime condizioni di pagamento che l'Universaltecnica è in grado di accordare. Il nuovo Indes da 150 litri — per fare un esempio — costa solo 75.000 lire! Approfittate finchè siete in tempo: cioè sino al 31 ottobre. Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

I nomi dei fortunati

Ecco un altro elenco di nomi dei fortunati rinvenitori di gettoni d'oro nelle bottiglie di latte Salpat. Hanno rinvenuto sotto la capsula delle bottiglie di latte Salpat un buono per il ritiro immediato di un prezioso gettone di oro i seguenti signori: Angela Semilli, via G. Stampa 5 (latt. Valenti, v. Risorta 12); Antonia Bonetti, v. XXX Ottobre 5 (latt. Altin, v. Torrebianca); Jolanda Cerqueni, v. Veruda 50 (latt. Pecchiari, v. Sinico); Bruna Tessaris, v. Ghirlandaio 14 (latt. Narder, v. Ghirlandaio 19); Bar Famea, v. Orlandini 41/1; Saran Guido, v. dell'Eremo 140/9 (latt. Ciuoffo, Chiad. in Monte 68).

Vecchio proverbio

«Scarpe grosse, cervello fino» e le scarpe migliori per i vostri bambini le troverete da *Bimbiscarp*, via Battisti 15. Quest'anno, un tipo particolarmente studiato per le scuole, da L. 1900 a L. 2900 sia con la suola cuoio che con la suola gomma. Grande assortimento.

Oscar Canarutto

rinomata oreficeria-orologeria in via delle Torri 2. Il più vasto assortimento di articoli, specialità per regali. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Con la L. N. in Friuli

Domenica 4 ottobre gita collettiva della Lega Nazionale in Friuli con soste a Pozzuolo, Cargnacco, Udine, Ramandolo e Marano Lagunare. Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria in Corso Italia n. 9/I - tel. 37196.

I mobilieri triestini

hanno riaperto la loro Mostra Permanente presso i padiglioni della Fiera di Trieste con ingresso in via Settefontane, dove espongono la loro produzione offrendo al pubblico la convenienza dell'acquisto diretto dal produttore al consumatore. Si può qui trovare un bellissimo assortimento di stanze da letto e pranzo, cucine e cucinette, tinelli soggiorni e salotti, letti-stipo e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vengono forniti gratuitamente su richiesta, dopo un eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prima di fare qualsiasi acquisto è consigliabile fare una visita a questa Mostra della produzione triestina del mobile che osserva il seguente orario: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9-13.

Ballo alla Ginnastica

Con il prossimo mese di ottobre si inizieranno alla Ginnastica i tradizionali trattenimenti studenteschi. Per il rilascio degli inviti rivolgersi in sede sociale di via Ginnastica 47, tutte le sere dalle 19 alle 20.

...e piove, piove!

Il ritornello di moda in questi giorni è: andiamo a comperare le scarpe nuove per la stagione autunno-inverno. Naturalmente le persone avvedute scelgono la Calzoleria Viale (XX Settembre 18) certi di trovare la scelta più ricca di modelli aggiornati, e prezzi davvero convenienti.

Novità «Scooter»

Un nuovo negozio per l'appassionato di moto-«scooter» e ciclomotori ha aperto i battenti in questi giorni al n. 24 di via Valdirivo, ove, fra i tradizionali modelli di moto della rinomata Casa Mondial, si possono ammirare ciclomotori e nuove motoleggere di 75 cc. Ma l'aspetto più saliente della nuova agenzia, della quale è titolare la Ditta «Reflex», è rappresentato dallo «scooter» Guizzo della Casa bolognese Palmieri e Gulinelli. Il «Guizzo» detto anche scooter ideale — per le sue notevoli doti — è un mezzo che pur mantenendosi sostanzialmente legato alla tradizione presenta interessanti caratteristiche in stabilità, funzionalità meccaniche (rapido smontaggio di ogni parte), linea, ruote dalle dimensioni di 3.50"x12". Anche il prezzo di costo è vantaggioso.

TV Automat Blaupunkt 1960

Solo in via Machiavelli 1/b troverete i nuovi meravigliosi modelli automatici 1960 della produzione TV germanica *Blaupunkt-Bosch*, veri gioielli della tecnica elettronica d'avanguardia.

Il freddo s'avvicina

Difendetevi acquistando una stufa «Warm-Morning» a fuoco continuo: una carica ogni 24 ore. Presso l'«Intra» via Roma 22. Telefono 38543. Rateazioni.

Laura

la nota parrucchiera, avverte la sua affezionata clientela che dopo tre anni di permanenza a Milano inizia la sua attività con le ultime creazioni d'alta moda nel proprio negozio in via Imbriani 8, tel. 35747.

Compleanno

Ieri, ha tagliato il traguardo di 80 anni Rodolfo Drufovka, il noto albergatore dell'albergo ristorante «Alpi Giulie» di Sagrado, uno dei più vecchi albergatori della regione, che si è creato una larga fama fra i buongustai per le specialità e primizie che ha saputo sempre offrire ad ogni variare di stagione. Il sig. Rodolfo, che è sempre in piena attività è stato festeggiato dalla innumerevole schiera di amici, estimatori e clienti.

Un Oscar a Trieste

Difatti i nastri magnetici «*Soundcraft*» sono stati premiati con questo alto riconoscimento conferito dall'Accademia di Scienze e Arti cinematografiche degli U.S.A. Alta fedeltà per tutti i tipi di registratori in esclusiva da *Radio Alabarda* Viale XX Settembre 7, tel. 93760.

Consulenza automobilisti

Per visti per la Jugoslavia, passaporti, revisioni, collaudi, conversioni patenti auto e per certificati in genere, rivolgetevi all'*Agenzia Lorenzi*, via S. Lazzaro 17, tel. 24-245. Servizio celere nel disbrigo delle pratiche presso i diversi uffici.

Fontana Arte-Stilnovo

e *Cristalli d'arte* con le loro meravigliose lampade, assicurano signorilità e distinzione alla vostra casa. Da *Balcor*, via San Maurizio 2, I piano, il più ricco assortimento di lampadari delle Tre Venezie. Facilitazioni di pagamento.

Tè danzante al «Paradiso»

(Via Flavia, filovia 20, tel. 99-177), oggi dalle 16 alle 24, nella meravigliosa sala con aria condizionata. No stop. Prezzi invariati. Orchestra. American bar. Posteggio interno auto. Ogni sabato si balla dalle 20.30 alle 0.30.

«abc» per gli scolari

Per il nuovo anno scolastico tutto per scolari e studenti, una ricca scelta di stilografiche e penne a sfera, quaderni di qualità extra, borse pelle, libri, sussidiari, articoli da disegno, compassi, ecc. *Cartoleria «abc»*, Viale XX Settembre 23. Omaggi agli studenti.

Strada chiusa

Il Comune di Trieste ha reso noto che causa un muro pericolante è stata chiusa al transito dei veicoli la via Rigutti, nel tratto compreso fra il n. 47 e viale D'Annunzio.

UN PROVVEDIMENTO CHE RECHERA' GRANDI BENEFICI

Sarebbe imminente l'istituzione dei punti franchi industriali

Rimossi dall'on. Russo e dal dott. Palamara gli ultimi ostacoli
L'annuncio ufficiale verrebbe dato entro la metà di ottobre

Il Prefetto Palamara che in questi giorni è stato a Roma per fiancheggiare con la sua autorevole presenza l'opera della delegazione cittadina nella impostazione e nell'avvio a soluzione delle varie questioni prospettate al Presidente del Consiglio, secondo notizie che peraltro meritano ancora conferma ufficiale, sarebbe riuscito, valendosi anche dell'appoggio del Sottosegretario Russo, a vincere le resistenze che il progetto dei punti franchi industriali ancora incontrava presso il Ministero delle Finanze e particolarmente presso la Direzione generale della Dogana. La questione, quindi starebbe avviandosi verso una soluzione favorevole e rapida poichè come risultò anche dai colloqui della nostra delegazione con l'on. Segni, il Governo aveva già espresso la sua approvazione al progetto salvo attendere l'autorizzazione del Dicastero delle Finanze.

Si ha ragione di ritenere anzi che la concessione dei punti franchi industriali si concreterebbe in occasione della visita alla nostra città dell'on. Ferrari Aggradi e dell'on. Russo, prevista, come è noto, entro il 15 di ottobre.

Come abbiamo detto la notizia attende ancora una conferma ufficiale che, se come tutto lascia prevedere, sarà conforme alle informazioni ufficiose raccolte oggi a Roma, rappresenterà un grosso risultato e un notevolissimo incremento al potenziamento industriale della nostra città.

Intervento dell'on. Segni per le commesse dei motori

Come avevamo già preannunciato la delegazione triestina a Roma si è praticamente sciolta ieri sera. Il Sindaco dott. Franzil oggi ha preso parte ai lavori dell'Associazione dei comuni d'Italia, di cui è componente, per l'esame dei problemi generali riguardanti le amministrazioni locali nazionali. Sembra comunque che in giornata il Sindaco abbia avuto dei contatti con il Ministro Ferrari Aggradi e con il Sottosegretario Russo per studiare i dettagli della visita che i due rappresentanti del Governo faranno entro il 15 ottobre, a Trieste e zone limitrofe. In serata il dott. Franzil si è recato alla Stazione Ostiense a ricevere il pellegrinaggio triestino.

Domani il Sindaco, l'on. Tanasco, il prof. Gregoretti e il dott. Caidassi si recheranno con il pellegrinaggio in San Pietro per la solenne udienza pontificia. Il dott. Caidassi sempre oggi ha avuto colloqui all'Unione delle Camere di commercio per esaminare alcuni problemi concernenti gli scambi tra l'Austria e il settore adriatico. Pare abbia avuto anche contatti con alcuni organi governativi interessati alle questioni suddette.

Il prof. Cumbat e il prof. Forti causa altri impegni hanno invece lasciato la città in giornata. Va rilevato inoltre che si è trovato a Roma in questi giorni anche il Prefetto Palamara che ha sottoposto al vaglio della Presidenza del Consiglio e del Ministero degli Interni alcuni dei problemi illustrati anche all'on. Segni dalla delegazione.

Secondo alcune voci anche il Prefetto Palamara ha ribadito ai competenti organi la richiesta che la costruzione per l'apparato motore del transatlantico che sarà costruito dai CRDA, sia devoluta a Trieste. La questione è stata sottoposta ieri, come è noto, al Presidente del Consiglio, e ha costituito argomento anche di alcuni colloqui odierni della delegazione triestina. Però c'è da dire in merito solo che oggi non ci sono notizie ufficiali. Si è saputo che l'on. Segni ha fatto pervenire al Ministro Jervolino la richiesta presentata ieri dalla delegazione triestina ma da indiscrezioni raccolte in ambienti ufficiosi c'è da pensare ormai che le speranze siano poche anche se non si può escludere qualche ripensamento in linea di massima.

Anche per i bambini il Semiconvitto di Banne

Si informa che, allo scopo di aderire alle richieste pervenute, il Commissariato per la Gioventù Italiana accetterà l'iscrizione di un limitato numero di bambini che non abbiano compiuto i sei anni di età e che pertanto non possono frequentare la I classe elementare della Scuola statale.

Si rammenta inoltre a tutti gli interessati che l'attività presso il Semiconvitto avrà inizio con il 1.o ottobre prossimo.

PER CONTO DI UNA SOCIETA' SUDAMERICANA

AFFIDATO ALL'ARSENALE L'ALLUNGAMENTO DI UNA «LIBERTY»

Delicata operazione di chirurgia navale eseguita per la prima volta in Europa

L'Arsenale Triestino ha in questi giorni perfezionato l'acquisizione di una importante commessa, che riveste un notevole interesse tecnico. Si tratta di «allungare» una unità tipo «Liberty» per conto di una società armatoriale sudamericana. L'operazione riveste il massimo impegno tecnico e sarà la prima a venire effettuata in cantieri europei su unità del tipo «Liberty»; in tali operazioni si sono specializzati soltanto i cantieri giapponesi.

La nave sarà allungata di ventun metri. La «chirurgia navale» presenterà aspetti del massimo interesse tecnico. La «Liberty» verà dapprima immessa nel bacino e qui sarà tagliata in due tronconi che saranno resi stagni. Al cantiere di San Rocco sarà poi costruito il nuovo pezzo dello scafo, anche questo a compartimenti stagni e nel contempo si procederà ai necessari lavori di rafforzamento allo scafo dell'unità. Oltremodo impegnativa la fase finale della complessa operazione. Uno dei due tronconi della «Liberty» sarà varato e successivamente il pezzo nuovo riceverà pure il battesimo del mare; si tratterà di un varo tale sotto tutti gli aspetti. La parte di nuova costruzione verrà poi saldata al primo troncone e quindi si procederà alla saldatura dell'altro pezzo della «Liberty» che in tal modo riprenderà il mare allungata di 21 metri. Il lavoro si presenta molto impegnativo negli aspetti tecnici, tanto più che operazioni analoghe non sono mai state eseguite negli stabilimenti continentali.

La «chirurgia navale» per la «Liberty» avrà inizio entro il mese di ottobre, essendo a buon punto tutta la preliminare preparazione tecnica. Con questa commessa l'Arsenale Triestino garantirà l'impiego per un periodo di 4-5 mesi alle maestranze del San Rocco che oggi è praticamente inattivo. Le assicurazioni in tal senso sono state espresse dal direttore dell'Arsenale, ing. Stuparich, al segretario responsabile della Camera del Lavoro, Novelli, e al segretario del sindacato metalmeccanici che erano intervenuti per prospettare le preoccupazioni dei lavoratori per il perdurare della crisi.

Al proposito l'ing. Stuparich ha messo in rilievo che l'attuale carenza di lavoro è in diretta correlazione con la crisi dei noli e con la messa in disarmo di un rilevante numero di navi (circa il 30 per cento dell'intera flotta italiana), specialmente di quelle di vecchia costruzione che nel loro esercizio abbisognano di lavori più urgenti e più frequenti.

L'azienda comunque ha in corso trattative di una certa importanza che, se portate a buon fine, potranno alleviare la presente situazione, la quale ha registrato comunque un certo miglioramento, dato che gli operai sospesi sono diminuiti da 300 settimanali a circa 130-140.

I rappresentanti della CCdL, nel prendere atto con soddisfazione di tale comunicazione, hanno invitato la Direzione dell'Arsenale a voler considerare la possibilità di riammettere, con opportuni provvedimenti, in produzione tutti gli operai ancora sospesi presso lo stabilimento di Trieste.

UN PO' DAPPERTUTTO

Si festeggia l'uva e la sua gran giornata

Il Comitato di studio per la campagna per un maggior consumo dell'uva e per la celebrazione della sagra dell'uva ha proposto e il Commissariato del Governo ha autorizzato la vendita di uva nella giornata odierna presso i seguenti esercizi pubblici: bar, caffè, buffet. I venditori ambulanti che abbiano fatto domanda al Comune sono ugualmente autorizzati a istituire posteggi speciali per l'esclusiva vendita dell'uva nella giornata di oggi facendosi anche sostituire da persone non appartenenti alla famiglia del titolare della licenza di venditore ambulante.

Il programma della sagra dell'uva sarà svolto a Trieste nel Mercato coperto. Dalle 8 avrà inizio la vendita da appositi banchi; alle 9 nell'emiciclo del posteggio delle floraie sarà tenuto un concerto bandistico; alle 11 si avrà l'esibizione del caratteristico complesso dei «Ruzantini Pavani» di Padova, che dispone di strumenti musicali particolari e si esibisce in scherzi divertenti. Nel pomeriggio alle 15 avrà inizio il ballo, sostenuto da apposita orchestra, con libero accesso al pubblico.

In margine alla manifestazione sono stati promossi due concorsi per la migliore presentazione dell'uva, riservati ai negozi di generi alimentari, ortofrutticoli compresi, e ai chioschi. Nel Comune di Muggia avrà pure svolgimento il concorso riservato ai chioschi, mentre a Prosecco la sagra dell'uva sarà celebrata con l'allestimento di un parco divertimenti, un concerto bandistico che avrà inizio alle 15, l'esibizione del complesso folcloristico «Ruzantini Pavani» (ore 16.30) e con un ballo all'aperto, che inizierà alle 18. Il servizio delle autocorriere sarà intensificato. Inoltre a Muggia per iniziativa dell'Ente Provinciale per il Turismo e con la collaborazione del Comune di Muggia, il complesso bandistico di S. Candido, uno dei migliori dell'Alto Adige, sosterrà un concerto in Piazza Marconi con inizio alle 11.30.

CON UN INDIRIZZO POLITICO DELL'ON. PRETI

Si è aperto ieri sera il Congresso provinciale del PSDI

Trattato ampiamente il problema dell'unificazione
L'adesione degli altri partiti - Oggi eletta la Segreteria

Nell'unitarietà del partito e nel rafforzamento dei gruppi socialisti nell'ambito della democrazia si è aperto ieri il 13.mo congresso provinciale del PSDI. Esso pone termine al regime commissariale che ha retto la Federazione dopo gli avvenimenti scissionistici. L'indirizzo politico espresso nel saluto del Commissario on. Pretti (impossibilitato a presenziare all'assise), e nella relazione del vice-commissario Zucalli e ribadito dalla direzione centrale del partito, accentua la posizione socialdemocratica di pratica preclusione e un ritorno al quadripartito; il PSDI inoltre non rinuncia a perseguire l'unificazione nel campo socialista.

L'indirizzo inviato dall'on. Preti tratta ampiamente il problema dell'unificazione socialista. Gli avvenimenti hanno dimostrato che essa non era matura, perchè «l'on. Nenni e gli autonomisti non hanno avuto il coraggio di andare al di là delle posizioni di Napoli e di trarre su un piano concreto le conclusioni del loro autonomismo ideologico». Conseguentemente i socialdemocratici del MUIS passando al PSI hanno dovuto abdicare alle loro impostazioni di partenza e l'on. Nenni non si è ancora liberato dal timore di tenere atteggiamenti che possano riuscire sgraditi ai comunisti. «Questo — rileva l'on. Preti — non significa che noi dobbiamo considerare chiuso il capitolo della unificazione socialista. L'unità di tutti i socialisti deve rimanere una nostra irrinunciabile aspirazione».

Svolgendo la relazione politica il prof. Zucalli ha rilevato che la mancanza di fede nell'avvenire e nell'affermazione della socialdemocrazia è stata la causa della scissione. Ha biasimato l'assenza dei rappresentanti del PSI alla cerimonia d'apertura del congresso, ultima dimostrazione che i socialisti continuano a far parte delle organizzazioni comuniste accentuando il solco con le forze democratiche.

In rappresentanza del gruppo consiliare è intervenuto l'avv. Puecher il quale ha centrato la posizione in campo locale. Il PSDI continuerà nell'indirizzo precedente nell'ambito del socialismo e della democrazia, adoperandosi al Comune perchè la Giunta possa continuare nella sua funzione amministratrice. Una calorosa lettera di adesione è stata indirizzata dal prof. Dulci, assente da Trieste, e che rientra così ufficialmente e di fatto nel PSDI.

Al congresso hanno recato l'adesione gli altri partiti democratici. Pennestre per il PRI ha accennato a un «doveroso affratellamento delle forze democratiche», la prof. Gardiol ha detto che i radicali considerano sempre il PSDI nella sinistra democratica. Il segretario del PLI, prof. Furlani ha affermato che «si possono trovare intese sulla concreta realtà di collaborazione», richiamandosi a un intervento dell'on. Rossi. Ha auspicato quindi una cooperazione fra i due partiti, fra «gli evoluzionisti liberali e i riformisti socialdemocratici». La adesione augurale del segretario provinciale della DC, Belci, è stata espressa da Botteri. La DC «è lieta di vedere ricomposte le file di un partito con cui da lungo tempo collabora proficuamente in vari settori della vita cittadina» e auspica di rafforzare questa intesa, esprimendo una simpatia fra le forze democratiche largamente omogenee.

I lavori congressuali, presieduti da Oberdan Pierandrei, si concluderanno oggi con la discussione delle mozioni e l'elezione della segreteria.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21, minima 17.6; umidità 90%; temperatura del mare 20.5; pressione mb. 1015.8 in lieve aumento; pioggia mm. 17.8; vento km. 5 da E.

Oggi: S. Damiano. Il sole sorge alle 5.56, tramonta alle 17.55. La luna nasce alle 0.16, tramonta alle 14.58.

Maree, OGGI: alta alle 7.12, cm. 28 e alle 18.13, cm. 18 sopra il l. m.; bassa alle 12.57, cm. 5 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 7.27, cm. 35 sopra il l. m.

Farmacie aperte: All'Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5-a; Ravasini, piazza Libertà 6; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Al Galeno, via S. Cilino (San Giovanni); Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Biasoletto, via Roma 16; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; dott. Rossetti, via Combi 19; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Treno turistico per Napoli

Dal 9 al 12 ottobre

L'U.T.A.T. informa che verrà effettuato un treno turistico per NAPOLI, con partenza da Trieste l'8 ottobre sera e ritorno il 13 ottobre mattina. Prezzo lire 5880 per il viaggio di andata e ritorno.

Vendita biglietti presso le Biglietterie U.T.A.T. di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 e Largo Barriera Vecchia (Stazione autocorriere).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	44	79	37	64	61
CAGLIARI	63	85	33	50	60
FIRENZE	52	34	22	33	88
GENOVA	31	76	45	28	14
MILANO	82	29	60	37	80
NAPOLI	12	77	40	42	32
PALERMO	82	32	23	61	40
ROMA	68	24	23	71	59
TORINO	35	69	90	24	39
VENEZIA	12	68	31	65	37

ENALOTTO:
x, 2, x, x, 2, 1 2, 2, x, 1, 2, 1

La direzione dell'Enalotto comunica: incasso lire 125.636.645. I dodici sono stati 6 e riceveranno ciascuno L. 2.931.521; gli undici sono stati 82 e percepiranno ciascuno L. 160.876; i dieci sono stati 1.084 e riscuoteranno ciascuno L. 12.169.

I dodici sono stati totalizzati nelle seguenti zone: 1 a Milano, 2 a Padova, 1 a Pescara, 1 a Roma e 1 a Bari.

Colonna bis: Concorso radiofonico: x, x, 2, 1, 1, 1, 1, jolly, 1, 1, 2, 1.

A Trieste vi sono due undici, entrambi su scheda doppia anonima giuocati rispettivamente al Banco lotto di via Mercadante e a quello di via Venezian. Un altro undici è a Udine su scheda sestupla, anonima, giuocata presso il Caffè ai Bagni di Piazzale 26 Luglio. I dieci sono: a Trieste venti, a Gorizia cinque, nel Friuli sedici.

Ultimi giorni!
LETTERA A entro il 30 settembre
Per il rinnovo obbligatorio delle PATENTI sono necessarie due fotografie recenti. Nello studio di **giornalfoto** in Piazza della Borsa 8 potrete averle anche in soli dieci minuti

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefon. 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Tel. 24-006

AIDUSSINA giorn. ore 6.45.
AURONZO via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Laggio, giov., sab. e dom. ore 7.
BOLZANO - MERANO giornal.
FIUME giorn. 7 e 17.30.
GENOVA via Mantova-Cremona, giornaliera, ore 8.15.
GENOVA lun., merc., ven., 21.
GRADO giornaliera, ore 8.30.
MILANO giornal., ore 9 e 21.
MONTENERO D'IDRIA dom.
POLA PARENZO 7.25 e 15.
PORTOROSE 10.45 gior. L. 250
SESANA - LUBIANA gior. 7.15
UDINE via Ronchi, ore 7.30.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

†

Dopo anni di sofferenze ed eroica sopportazione

Livia Süssland nata Macerata

ha chiuso i suoi occhi per sempre.

A tumulazione avvenuta con infinito dolore ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, i genitori, il fratello, il cognato, le cognate e i parenti.

† Si è spenta improvvisamente

Fonte Ippolito n. Sperti

Ne danno il triste annuncio l'addolorato marito, i figli, le nuore, il genero, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo con questo mezzo gli amici e i conoscenti che in varia guisa vollero onorare la memoria della nostra amata

Angela

Famiglie: TERZON e PERSI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Bruno Konic

ringraziamo quanti in vario modo vollero onorare la memoria del caro scomparso.

Un grazie particolare al primario prof. Klugmann, medici, suore e personale della III Medica dell'Ospedale maggiore, nonchè alla direzione e colleghi dei Magazzini Generali.

Famiglie: KONIC - TROBIZ

† Il giorno 23 corrente è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Mikolic

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio cap. ANTONIO (assente), la famiglia BARBERINI e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano quanti presero parte al nostro dolore.

Famiglie: MIKOLIC, BARBERINI, DEMARTINI, TOMINZ, LAPEL, SAVI

† Il giorno 25 corr. si è spento

Francesco Maraspin
di anni 66

A tumulazione avvenuta ne danno la triste partecipazione la moglie, le figlie, i fratelli e i parenti tutti.

† Si è spento il 26 corr.

Giuseppe Pellegrini

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie, i generi e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr. alle ore 11 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo con questo mezzo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore per la perdita del

Com.te Mario Stoppani

Famiglie STOPPANI - ZAMPIERI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Nazario Majer

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: MONJE, MAJER

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

dott. Mario Bregant

ringraziano commossi tutti coloro che, con spontaneo affetto, presero parte al loro grande dolore.

Un grazie particolare ai dott. Vrtovec e Fabbro che gli furono accanto negli ultimi momenti della sua vita.

Gorizia, 26 settembre 1959

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia di

Giovanni Perco

ringrazia con questo mezzo, tutti coloro che vollero onorare la memoria del loro caro.

Lucinico, 27 settembre 1959

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 Telef. 55255 e 55955

Iniziative PAOLO RINCI
UDINE, Viale Leopardi tel. 58246



Prenot. vendite 2.o fabbricato. Appartamenti residenziali grandezze varie, posizione assoluta panoramica con meravigliose verande; facciate in cristallo e acciaio inossidabile. Possibilità grandi complessi commerciali, Mostre. Alb. diurno, Autorim. FACILITAZIONI PAGAMENTI
IL MIGLIORE INVESTIMENTO DI CAPITALE

STUDIO DENTISTICO
Centrale - avviato in Venezia AFFITTASI OCCASIONE NEGRO
Fermo Posta - Venezia

PER I BAMBINI
SOPALIN
L'OVATTA IGIENICA
Da CILLIA, via Roma 20

COLLEGIO SOLITRO
Padova, v. Gabelli 18, tel. 36548
SPECIALIZZATO
recupero anni
o mutamento studi

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO . ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE . MILANO . VIALE MONZA 31 . TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE . CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
TRIESTE STUDIO MEDICO . VIA CARDUCCI 10

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione.
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telef. n. 36369

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38038
Riceve: ore 11 - 13, 17 - 19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 15-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

STUDIO DENTISTICO MEDICO - CHIRURGICO
dott. E. Strazzeri
TRIESTE . VIA BATTISTI 10-1 (grattacielo) — Telefono n. 29331
Riceve: ore 9-13 e 15-20.30

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 . Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Sciatica-Artriti-Reumatismi
Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori
Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 14
CENTRO DI CURA DI TRIESTE
diretto dal dott. GIORGIO FONDA
Corso Italia n. 27, piano V (ascensore) — Telefono n. 37-555
Visite ore 14 - 15

UN ARTICOLO SU TRIESTE DEL PROF. DE CASTRO

Preoccupante fenomeno di decrescenza demografica

La delicata situazione nel settore degli investimenti pubblici e privati - Un problema di fiducia economica

In un articolo apparso ieri su «La Stampa» il prof. Diego De Castro ha esaminato con la consueta chiarezza la situazione economica di Trieste alla luce di recenti dati statistici. Anche se gli ultimi sviluppi hanno mutato sotto alcuni aspetti tale situazione, riteniamo utile riportare lo scritto, del prof. De Castro.

Trieste è l'unica città d'Italia in cui, oggi, la popolazione decresca; è quello, tra i grandi centri, che ha avuto il minore aumento demografico dal 1911 al 1951; i morti superano, di solito, i nati e gli emigrati superano gli immigrati; un quinto della popolazione sorpassa i sessant'anni ed i giovani sotto i 21 anni, che nella nostra Repubblica costituiscono il 33,3 per cento degli abitanti, toccano a Trieste solo il 21,4 per cento.

Anche recentemente l'on. Moro ha portato a Trieste i «comuni sentimenti di affetto e di solidarietà»; ma, quando la città giuliana si trova in guai economici e non in acute crisi politiche, «Trieste, a Roma, è considerata una città italiana come tutte le altre», secondo la veridica espressione di un Sottosegretario in carica.

Parlare di Trieste dal 1954 in poi, vuol dire ripetere sempre le stesse cose. Non è che l'Italia non faccia niente per Trieste; tutt'altro. Provvedimenti vengono presi di continuo, ma sono sempre ritardati, discussi, frazionati e, si potrebbe dire, disordinati; tali, cioè, che non riescono a risolvere i problemi, anzi il problema di fondo. Sono di questi giorni delle agevolazioni per il finanziamento delle industrie minori e dell'artigianato, il ripristino della tariffa diretta nei traffici austriaci d'oltremare, l'integrazione del «deficit» del Comune per ben un miliardo 328 milioni (sia pure con una riduzione di 453 milioni su quanto era richiesto).

Ma il problema di fondo non è risolto; ammesso che sia risolubile. Esso è, in gran parte un problema di fiducia economica. E fiducia non è facile infondere a chi deve investire in una città nella quale il confine di Stato più lontano dista 16 chilometri e quello più vicino è a tiro di schioppo. Fiducia politica non è facile infondere a quei 5000 capi famiglia ex-dipendenti del governo militare alleato, il problema dei quali non è stato risolto a cinque anni dal ritorno della città alla madrepatria.

Se si segue il quotidiano locale, se si legge l'ultima meditata relazione del presidente degli industriali di Trieste, se si esamina attentamente il numero unico «Prospettive triestine», al quale hanno collaborato i maggiori esponenti economici locali; se, in esso, ci si sofferma, in particolare, su un articolo dell'economista prof. Resta, si ha l'impressione che Trieste viva ancora in una agiatezza declinante nel corso del tempo e che nulla serva ormai a frenare i successivi crolli portati dalla fatale evoluzione di un ineluttabile destino.

Nella graduatoria delle province italiane per indici di consumo e spese medie per abitante, Trieste è seconda soltanto a Milano; altissimo è il suo risparmio bancario e postale; il reddito per abitante è notevolmente superiore alla media italiana. La vecchia città, nella grande tradizione del suo lontano passato, sta ancora bene finanziariamente; ma il suo benessere è strano e temporaneo. In ben pochi grandi centri il 21,3 per cento del reddito è dato dalla pubblica amministrazione ed è, perciò, un reddito sotto certi aspetti fittizio. Il 10-12 per cento di disoccupati rispetto alle forze di lavoro è quasi il doppio della media italiana, anche se, nell'ultimo anno, gli occupati sono cresciuti di 1670 unità. Nubi nere si addensano sulla grande industria cantieristica — uno dei perni economici della città — non certo per colpa dell'Italia, ma della grave depressione internazionale in quel campo.

Tuttavia, Trieste avrebbe ancora modo di risollevarsi se fiducia esistesse. Invece, gli investimenti privati sono calati da 8-10 miliardi nel 1952 a meno di 6 miliardi attuali e, sebbene in misura minore, si sono ridotti anche gli investimenti pubblici; il reddito medio individuale — pur ancora elevato, come si diceva — dal 1952-54 in poi è cresciuto meno che in ogni altra provincia italiana; il 45-50 per cento dell'intera capacità produttiva rimane inutilizzato. E' la decadenza progressiva in atto.

Se fiducia esistesse, Trieste avrebbe modo di creare 1000 posti all'anno, per i mille nuovi giovani che la «leva di lavoro» porta sul mercato della manodopera. Infatti, la formazione netta annua di capitale pubblico e privato si valuta sui 10-12 miliardi e perciò vi sono 10-12 milioni disponibili per ogni occupando. E, con dieci milioni per operaio da impiegare si possono creare industrie altamente qualificate.

Ma chi osa investire in una città posta al limite più instabile della patria dimostra coraggio; e non meno grave è il problema del come investire, perchè la zona non ha produzioni proprie di materie prime di sorta, è priva di retroterra nazionale, ha una agricoltura irrisoria, ecc, ecc.

E allora? Un tempo Roma diceva che i triestini non sapevano mai quel che volevano. Ora pare lo sappiano. Varie sono le richieste degli esponenti economici locali. La più efficace sembrerebbe la creazione di un porto franco industriale, dove le fabbriche lavorerebbero «dall'estero e per l'estero» e si richiamerebbero grandi capitali stranieri i quali, altrimenti, non verrebbero ad investirsi nè a Trieste nè in Italia, ma resterebbero dove sono o andrebbero altrove a far concorrenza.

Si vorrebbero ancora un potenziamento delle industrie che appartengono all'Iri e — come spetta di diritto — la rappresentanza al Senato (Trieste non ha ancora senatori), nonchè la creazione della regione autonoma.

Non si tratta, in fondo, di ottenere la luna. Ma è l'inerzia burocratica romana che nel cavillare, nel rinviare, nel procrastinare, nel discutere, nel dare, ma sempre in ritardo, uccide la fiducia dei triestini e, volendo aiutarla ed effettivamente aiutandola, involontariamente uccide Trieste.

Diego de Castro

Prorogato il termine per i pensionati della Zona B

In seguito alle pressioni e alle esposizioni fatte dal sindacato pensionati della Camera del Lavoro presso le direzioni del Tesoro e delle Pensioni di guerra, nonchè alla Presidenza del Consiglio e alla Corte dei Conti, in relazione alla disagiata situazione in cui sono venuti a trovarsi i cittadini italiani residenti nella zona B e nelle terre cedute alla Jugoslavia a causa della mancata cognizione della legge sulle pensioni di guerra è già stato disposto un disegno di legge in loro favore.

E' stato infatti previsto per i cittadini italiani delle ex zone A e B del territorio di Trieste e di quelli esodati o esodandi dal territorio ceduto alla Jugoslavia, una proroga eccezionale fino al 31 dicembre 1959 per la scadenza dei termini della presentazione delle domande per le pensioni di guerra.

Inaugurato l'anno alla «Società di Minerva»

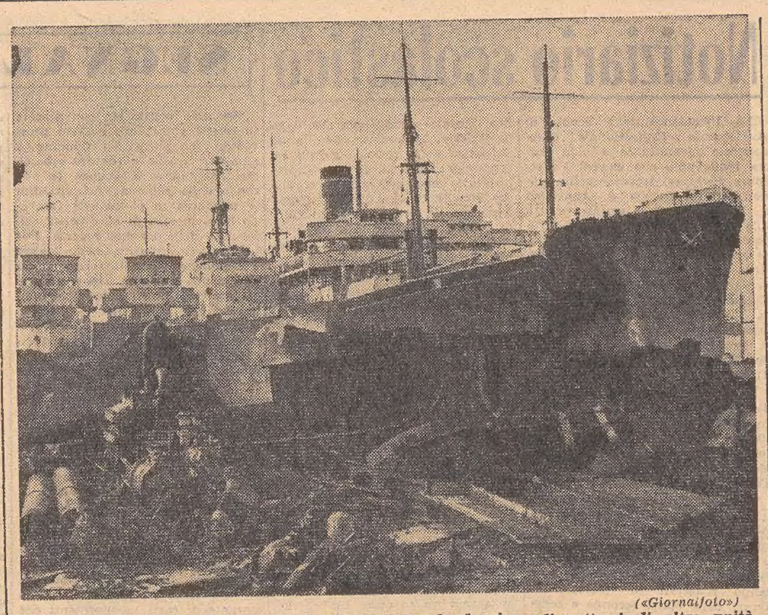
La Società di Minerva ha iniziato ieri l'attività accademica del nuovo anno sociale. Nella sala «Silvio Benco» della Biblioteca civica è intervenuto un folto gruppo di soci, alcuni componenti dell'Unione degli istriani, in particolare i nativi di Parenzo per il fatto che era in programma la celebrazione di Giuseppe Picciola, nato appunto in quella città istriana. Alla cerimonia erano presenti fra l'altro il prof. Angioletti, della Direzione Pubblica Istruzione, l'ing. Visintin, assessore comunale, e il dott. Doria, presidente dell'Associazione degli industriali.

Il vicepresidente della Minerva, avv. Pagnini, prendendo la parola all'inizio della riunione ha ricordato che la Società celebrerà nel prossimo febbraio il 150.o anniversario di attività, che ricorre quest'anno. In occasione del centenario della nascita di Giuseppe Picciola, è stato ritenuto di rendere un doveroso omaggio alla sua figura di poeta e patriota «E' stata una ragione intima — ha detto l'avv. Pagnini — che ha indotto la presidenza della Minerva a parlare di lui, perchè si sappia che Trieste non dimentica i migliori figli della Venezia Giulia».

Il dott. Rubelli ha letto successivamente il testo della commemorazione scritta dalla poetessa Lina Galli, che esordisce con la notizia della pubblicazione del fascicoletto di liriche intitolato «Rime» avvenuta a Bologna nel 1893: «Addio Parenzo, addio verde costiera» era l'inizio di una delle liriche. Nato a Parenzo, Giuseppe Picciola aveva trascorso la fanciullezza e l'adolescenza a Trieste, simboleggiando l'unione dell'Istria e Trieste. Il 5 ottobre 1876 aveva lasciato la nostra città e quella data segnò il suo destino, perchè ebbe modo di avvicinare Carducci, che rappresentava per lui l'ideale di poeta e uomo. La commemorazione di Lina Galli si diffonde sulla vasta attività svolta dal Picciola nel quadro del movimento risorgimentale italiano e in particolare per la causa della redenzione di Trieste, fino alla sua morte improvvisa avvenuta il 19 giugno 1912. Cinque mesi dopo la sua scomparsa Giuseppe Picciola fu commemorato alla Società di Minerva da Guido Mazzoni.

Alla commemorazione del poeta erano presenti la sorella Angela Maria Cecchi, arrivata da Pesaro, e il nipote Umberto.

Alla Ginnastica Triestina, con il primo ottobre prossimo, avranno inizio le lezioni di educazione fisica, ginnastica ritmica artistica e specializzazione ai vari sport. Sono pure aperte le iscrizioni alla scuola di danza classica riservate ai figli dei soci. Informazioni e iscrizioni alla segreteria sociale.



(«Giornalfoto»)

Gli scafi delle vecchie navi da demolire dietro la barriera di rottami di altre unità

COSTANO CARI I FUNERALI DELLE NAVI IN DEMOLIZIONE

Troppo alti i noli per il trasporto dei rottami

Buone prospettive di lavoro per il cantiere Sidemar purchè venga risolto il problema delle tariffe ferroviarie

Scalo legnami n. 14: l'indirizzo di un cantiere della Sidemar, uno di quegli strani cantieri dove, anzichè costruire le navi, le si distruggono e dove il lavoro degli operai, solo sotto certi aspetti, rassomiglia a quello dei cantieri «normali», poichè, invece di vedere crescere le murate e le sovrastrutture delle navi, le si vedono diminuire sempre più fino a confodersi in un ammasso di resti contorti, anneriti, arrugginiti, attorno ai quali altri uomini si danno straordinariamente da fare per sezionarli, staccarli, tagliarli con fiamme ossidriche sino a formarne un ammasso comune in cui l'ala di una plancia viene a confondersi con i resti di una vecchia caldaia a vapore. Insomma uno di quei cantieri alla rovescia che farebbero la gioia del più sadico distruttore e dove anche la colossale super petroliera, se pur ha vinto gli elementi della natura scatenata, non resiste alla forza demolitrice dell'insignificante uomo.

Un cimitero delle navi nel quale da brave vegliarde vengono a farsi seppellire con infinita tristezza e le cui prore non subiscono più l'ampia carezza delle lunghe onde oceaniche, ma solo la limacciosa ed oleosa acqua marina di un cantiere di lavoro. Triste spettacolo per delle navi che hanno servito bene, come si dice, per navi come la «Esso-Italia», la »Campidoglio» e le militari «Granatiere», «Abba», «Moston», e altri mercantili per un totale di sette navi. Sette unità nate in diversi cantieri d'Italia e venute a morire in un punto della penisola dove l'ultimo pezzo di mare abbraccia la terraferma allo Scalo legnami n. 14.

Quattro sono le unità mercantili in demolizione, due cisterne e due da carico misto, altre tre, come si è detto appartengono, o meglio appartenevano alla Marina militare. Dalle loro masse ferrose sarà possibile ricavare una quantità di materiale aggirantesi sulle venti mila tonnellate; per raggiungere questa quota di tonnellaggio il cantiere si è assicurato attività lavorativa per circa un anno o un anno e mezzo. Il cantiere, attualmente, copre un'area di 14 mila metri quadrati ma è nel progetto dei dirigenti di aumentare questa cifra di altri nove mila metri quadrati per le necessità di spazio che la demolizione di navi richiede sempre più assiduamente. Tale progetto di ampliamento però, si trova ad essere subordinato a una importante questione, la cui mancata soluzione potrebbe anche compromettere l'attività del cantiere della Sidemar con gli immaginabili svantaggi per la situazione economica locale.

La questione dei noli ferroviari è infatti il problema di assillante vitalità per la funzione del cantiere stesso. E' noto a tutti che la maggior parte delle acciaierie e di tutte quelle industrie che gravitano attorno al materiale ferroso di una nave demolita, si trovano in posizione eccentrica rispetto alla nostra zona di attività e l'Iva accoglie solo in parte la quantità di materiale della Sidemar, per cui il trasporto per ferrovia è una necessità inderogabile. Aumentando i chilometri da percorrere, aumentano in proporzione le tariffe da pagare e si giunge a un punto conclusivo in cui la faccenda assume aspetti gravosi e assurdamente antieconomici per il cantiere di demolizione. Attualmente il Commissariato del Governo si sta interessando alla particolare situazione avendo accolto la richiesta dei dirigenti della Sidemar di rivedere la posizione di svantaggio del cantiere triestino rispetto ad altri cantieri, quelli liguri tanto per fare un esempio, posto in posizione così eccentrica rispetto alle zone di maggiore attività industriale del territorio nazionale.

Se tali riduzioni nei noli ferroviari troveranno la meritata considerazione da parte degli organi superiori allora l'area del cantiere vedrà aumentare la sua vastità con l'ottima prospettiva di poter accogliere altre navi «morte» e di aumentare, in conseguenza la mano d'opera di circa altre cinquanta o sessanta unità (oggi nel cantiere sono impiegati ottanta operai).

Dal 1953 la Sidemar ha demolito trentacinque unità e si è sempre maggiormente potenziata. I suoi acquisti si sono rivolti, dapprima, al mercato marittimo estero con specifico riguardo all'Inghilterra, ad Israele (due fregate sono state demolite l'altro anno), alla Grecia ecc., oggi, però, anche l'Italia manda in pensione alcune delle sue navi in vista di un rimodernamento in seno alla Marina mercantile e specialmente in quella militare, per cui il mercato nazionale sta offrendo particolare profitto alla Sidemar.

Le speranze appaiono tinte di rosa, perciò, per il cantiere di demolizioni della Sidemar, c'è solo la questione dei noli che può giustificare qualche ansietà. Superato questo scoglio dell'attività cantieristica, le navi potranno venire tranquillamente a morire nell'acqua oleose di Scalo legnami n. 14.

La scomparsa di Ljerka Zuccolin

L'altra notte è spirata dopo lungo patire la signora Ljerka Liposcak nobile de Kugler, consorte del console generale a riposo gr. uff. Marcello Zuccolin. La cara estinta, donna di grande cuore mentre si trovava nel Banato dove risiedeva per servizio allora suo marito si prodigò in aiuto, dopo l'8 settembre '43, dei nostri soldati sbandati, accogliendoli e nascondendoli in casa per salvarli dai tedeschi, con continuo pericolo suo e del marito. Ciò avvenne anche più tardi, sotto la minaccia dei partigiani che tennero, per mesi, ostaggi i due coniugi. Dopo il loro rimpatrio a Trieste, con amoroso fervore, fino a quando le ressero le forze, la caritatevole signora, si dedicò ad opere di umano soccorso nel Madrinato d'Italia, nell'Opera Orfani di Guerra e in altre istituzioni benefiche. Per la dolorosa perdita esprimiamo al gr. uff. Zuccolin e agli altri congiunti profonde condoglianze.

Iscrizioni al Corso di infermiere volontarie

L'Ispettorato Infermiere Volontarie della C.R.I. comunica che sono aperte, da lunedì 28 settembre fino al 15 ottobre, le iscrizioni al Corso di Infermiere Volontarie Tale corso, teorico-pratico, ha la durata di due anni. Per informazioni particolareggiate rivolgersi all'Ispettorato Inf. Vol. C.R.I. in piazza Sansovino 5 tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

Preparazione al parto psico-fisico naturale. La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psico-fisico naturale.

PELLICOLE A PASSO RIDOTTO AL PROCESSO DEI PARACADUTISTI

Non porta alcuna nuova luce la proiezione dei cortometraggi

Neppure la deposizione del testimone Lavagnini sui vari recuperi in mare chiarisce il comportamento dei soccorritori

Nessun elemento nuovo ha portato al processo dei paracadustisti la proiezione di due documentari girati da persone che si trovavano a Barcola il giorno della manifestazione. I due documentari sono stati proiettati in aula in apertura di udienza. Si trattava di due filmine di 16 millimetri di passo, della lunghezza, rispettivamente di 30 e 15 metri. Ambedue sono state però girate ad una distanza eccessiva, tale che sarà ben difficile si possano trarre dalle pellicole degli elementi utili al processo.

Il Presidente Boschini ha quindi dato lettura delle dichiarazioni rese a suo tempo da alcuni dei paracadutisti che si trovavano a bordo dell'aereo il giorno del lancio.

Nella sua deposizione, Zoltan Kornfeind parla delle istruzioni avute prima del lancio e degli accorgimenti adottati per l'uso dei salvagenti. Il paracadutista Vanini che al portellone di sinistra era il quarto nell'ordine di lancio, parla della confusione che si verificò a bordo del trimotore militare pochi minuti prima del lancio. Vanini infatti dice che ad un certo momento, mentre l'SM 82 si avvicinava alla zona stabilita, vide un membro dell'equipaggio agitare la mano in un segno che egli, come altri, credette significasse «lancio sospeso». Poco dopo il medesimo segno venne ripetuto da altri membri dell'equipaggio. Alcuni minuti più tardi, comunque, venne dato il segnale «alla porta pronti».

Il Presidente ha dato quindi lettura delle deposizioni rese a suo tempo davanti alla Commissione collegiale da alcuni testi Silvio Cosulich e Flavio Ferra seguivano la manifestazione dalla Strada del Friuli. Si erano piazzati con un binocolo all'altezza, circa del Faro della Vittoria. Essi hanno avuto modo così di seguire tutte le fasi del lancio.

Hanno dapprima visto i paracadutisti inquadrarsi nel portellone dell'aereo e quindi saltare. I due hanno seguito i paracadutisti nella discesa e quindi nella successiva lotta contro i marosi. La loro attenzione in particolare si concentrò su uno degli uomini. Il paracadute di questi, che risulta essere stato il prof. Miceu, si afflosciò quasi subito dopo che l'uomo ebbe toccato l'acqua. Si gonfiò un attimo e solo parzialmente, sotto la spinta del vento e quindi cominciò ad affondare.

I due testimoni hanno seguito tutte le fasi della lotta tra il paracadutista e le ondate. Questi cercava di attirare su di sè l'attenzione delle motovedette con dei gesti. Per circa cinque minuti lo videro agitare il braccio poi il paracadute scomparve completamente sott'acqua e l'uomo cominciò a nuotare prima verso il molo di Barcola e quindi, forse per effetto del vento, in direzione parallela alla costa. Una motovedetta della polizia sembrò, ad un certo momento, averlo avvistato perchè si diresse su di lui. Il mezzo però gli passò a distanza ravvicinata senza individuarlo. Quindi virò di bordo puntando verso il largo.

I due osservatori, data la distanza tra motovedetta e paracadutista non potevano inquadrare nelle lenti ambedue. Quando cercarono nuovamente l'uomo, distogliendo lo sguardo dalla motovedetta, non lo trovarono.

Al termine della lettura, lo avv. Pacia, della difesa, chiede che sia disposto un accertamento tecnico al fine di stabilire quali altri fattori, il vento a parte, possano influire sulla velocità e sulla pericolosità della discesa. Alla richiesta dell'avv. Pacia si associano anche l'avv. Morgera e l'avv. Uglessi.

Il Pubblico Ministero dott. Pascoli, dichiara da parte sua di non vedere l'utilità di tale ulteriore indagine. Il Tribunale a questo punto si è ritirato e dopo una breve permanenza in camera di consiglio, respinge la richiesta formulata dall'avv. Pacia accettando invece di riudire il teste Lavagnini, come precedentemente richiesto dal Pubblico Ministero.

Il teste ha dichiarato che dopo la manifestazione lui ed altri paracadutisti dell'Associazione triestina si erano dati da fare nelle ricerche del prof. Miceu. In quel periodo tra l'altro era giunto da Genova il cognato dello scomparso, l'on. Ferraro, un ex sommozzatore medaglia d'oro.

Il Lavagnini assieme ad altri compagni si recò, tentando di sapere qualcosa sullo scomparso, a casa del maresciallo Sironi, che era a bordo di una delle motovedette della Capitaneria di porto. Secondo il teste, il maresciallo Sironi disse allora che dalla motovedetta era stato scorto un paracadutista che si allontanava trascinato dal paracadute e avevano avuta la impressione che fosse trascinato per i piedi. Il teste afferma anche che il Sironi disse che quel paracadutista aveva qualche cosa di chiaro sulla testa. Si trattava, dice Lavagnini, di Nidia Rasura che aveva una cuffia gialla. Secondo il teste il maresciallo avrebbe anche dichiarato che la sua motovedetta si era diretta verso il paracadutista Fiumi, mentre secondo il Lavagnini, verso il Fiumi era accorsa un'altra motovedetta, la numero 17.

In sostanza il teste controbatte le dichiarazioni del maresciallo Sironi, chiedendosi perchè mai fosse stato abbandonato il recupero di un corpo per soccorrere un altro paracadutista, quando verso questi stava accorrendo un altro mezzo. Il corpo, secondo il Lavagnini, era quello del prof. Miceu. Al termine della deposizione del Lavagnini l'avv. Kezich si è alzato chiedendo la convocazione, per la prossima udienza di coloro che furono compagni del Lavagnini nelle ricerche, i signori Gabbo, Mari e Gregorio, nonchè dello stesso maresciallo Sironi. La Corte ha deciso favorevolmente. L'udienza è stata quindi sospesa e aggiornata alle ore 9 del 29 corrente.

Pres. Boschini; P. M. Pascoli; canc. Urbani; Difesa avv. Morgera, Pacia, R. Bologna; P. C. avv. Kezich, Lonciari, Uglessich e Sardos Albertini.

SPETTACOLI

Inaugurazione dei corsi di danza classica

Giovedì prossimo 1.o ottobre, alle ore 18 avrà luogo, nella sala maggiore del Circolo Bancari di via Silvio Pellico n. 2, l'inaugurazione dei corsi Enal 1959-60 di ginnastica ritmica e danza classica; alla semplice e simpatica cerimonia, cui presenzieranno i dirigenti dell'ente organizzatore, sono invitate le allieve ed i familiari.

Presso la sede dell'Enal in Galleria del Tergesteo (tel. 38-659) sono aperte le iscrizioni per detti corsi, che comprenderanno ginnastica ritmica e danza classica per bambine dai quattro anni in su ed eventualmente ginnastica armonizzatrice per adulte. Dall'afflusso di adesioni (va ricordato che la quota mensile è rimasta la più bassa del genere) e di informazioni, si può prevedere per la bella e sana manifestazione un successo di frequenza ancor maggiore di quello della scorsa annata. Non bisogna dimenticare che lo studio della danza classica, inteso come ricreazione e modellazione del corpo e dello spirito musicale, va diffondendosi con tale imprevedibile progresso, da far addirittura auspicare per un non lontano futuro l'insegnamento obbligatorio nelle scuole femminili d'ogni grado, in giusto accoppiamento con il canto e l'educazione fisica. I corsi sono affidati alla signora Erminia Gorchi-De Marco.

PREMIO CITTA' DI TRIESTE

Giudicati ieri cinque concorrenti

Al Teatro comunale «G. Verdi» hanno avuto inizio ieri mattina le prove eliminatorie per il «Premio Città di Trieste», concorso nazionale di concertazione e direzione d'orchestra, promosso dal locale Conservatorio di musica «G. Tartini». Nella giornata di ieri sono stati giudicati complessivamente cinque concorrenti: due al mattino e tre nel pomeriggio.

isa
a cura dell' industria arredamenti Ponte San Pietro si è realizzata nelle principali città d'Italia la catena degli
H per la casa
centri di vendita e d'informazione sull'arredamento
Sede di TRIESTE
Piazza Oberdan n. 7

STREPITOSO SUCCESSO D'ILARITA' AL
Supercinema Principe
UGO TOGNAZZI in
GUARDATELE ma non TOCCATELE
CAPRICE CHANTAL JOHNNY DORELLI

I MAGLIARI
Un film passionale fortemente conturbante, esplosivo e allegro
La più grande interpretazione di
ALBERTO SORDI
BELINDA LEE
RENATO SALVATORI
Un film stupendamente realizzato da
FRANCESCO ROSI
Un film che fa onore alla cinematografia italiana, alla «Titanus» e al
Cinema Grattacielo
in cui viene presentato

MENTRE NULLA SI SA DELL'AUTOSTRADA TRIESTE-VENEZIA

A buon punto i lavori del manufatto sul Lisert

Il 23 luglio scorso è stata effettuata la consegna da parte dell'«Anas» alla ditta appaltatrice del manufatto sul Lisert, destinato a creare la continuità del tronco stradale che partendo dal piazzale Baiamonti raggiunge il corso d'acqua dopo aver compiuto un grande arco entro il nostro territorio. Esso è insomma la continuazione della statale n. 202 «Triestina», che attualmente s'interrompe a gomito all'uscita di una galleria, proprio dinanzi al Lisert, per immettersi sulla statale n. 14 che conduce a Monfalcone. Con la costruzione di quel manufatto invece la «202» dopo aver superato il Lisert si innesterà su un tratto di strada scavata nella roccia, che costituisce parte del raccordo fra la statale Trieste - Monfalcone e la «strada del Vallone» fra San Giovanni del Timavo e Gorizia.

I lavori per la costruzione del manufatto procedono in modo soddisfacente. Superata la fase organizzativa del cantiere edilizio, l'impresa ha avviato in pieno l'esecuzione, che contrattualmente dovrà essere ultimata entro il 22 giugno 1960. Finora sono già stati piantati sei pali «Benotto» del diametro di 80 centimetri ed è stata approntata l'armatura per altri tre pali del diametro di metri 1,50. Devono essere piantati successivamente altri tre pali del diametro di metri 1.50 e devono essere formate le due spalle. Il ciclo dei lavori dell'interessante manufatto, progettato con criteri tecnici innovatori, prevede inoltre il getto delle travate colleganti i pali e il getto delle campate intermedie.

L'ultimazione del ponte sul Lisert, che avrà luogo dunque già alla fine della prossima primavera, non potrà avere purtroppo altra funzione che quella di eliminare l'attuale svolta pericolosa, giacchè siamo ancora ben lontani dal compimento dell'autostrada Trieste-Venezia, che avrebbe veramente costituito la continuazione della statale n. 202 «Triestina» rendendo ben più importante la esecuzione di quell'opera.

Secondo voci attendibili, dovrebbe essere prossima la firma dell'atto che fissa la concessione da parte dell'«Anas» alle Autovie Venete dell'autostrada in questione. Alla società concessionaria resterebbero poi sei mesi di tempo per approntare il progetto esecutivo dell'opera. Se la prima parte si dovesse verificare ai primi di ottobre, come pare probabile ma non è affatto certo, prima dell'aprile del 1960 tutto dovrebbe essere definito per dare finalmente il «via» a un'opera di cui tutti avvertono la necessità ma la cui gestazione è stata fin troppo laboriosa.

A questa punto sarebbe da chiedersi se la società concessionaria è già in grado di iniziare la compilazione del progetto, dopo aver già preparato il progetto di massima per quanto riguarda il suo tracciato, compresa la deviazione Palmanova-Udine. Le notizie in questo settore sono piuttosto vaghe, in parte per il comprensibile riserbo dei tecnici che sovraintendono all'opera. E' augurabile comunque che non sia andato proprio completamente perduto il tempo finora trascorso fra lo stanziamento dei 6 miliardi quale contributo per la costruzione dell'autostrada (legge 21 marzo 1958) e l'atto amministrativo che assegna alle Autovie Venete la concessione dell'autostrada.



(«Giornalfoto»)

In questa fotosequenza le conseguenze della collisione avvenuta verso le 13 di ieri in riva Grumula tra una vettura della linea 8 e una grossa autocorriera. Il tram era diretto verso Grumula tra una vettura della linea 8 e una grossa autocorriera. Il tram era diretto verso Campo Marzio; la corriera in senso contrario. All'altezza del numero 2 di riva Grumula lo autista del pesante automezzo è stato costretto ad una frenata dalla brusca manovra di una macchina che usciva dal parcheggio. Le ruote non hanno tenuto sull'asfalto bagnato

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO DI MIRAMARE. Ore 20.30 e 21.30 precise: «Luci e suoni». Servizio diretto autobus da Ponte della Fabra, dalle ore 19.30 ogni 20 minuti.

COMMEDIANTI. 21.15: «L'avvocato difensore» di Morais.

TEATRO NUOVO. Al botteghino del Teatro dalle ore 10.30 alle 13 e presso la Biglietteria Centrale riconferma e prenotazione degli abbonamenti per la stagione 1959-60.

ARCOBALENO, 14: Insuperabile e avvincente interpretazione di Jean Gabin in «Maigret e il caso Saint-Fiacre», film tratto dal romanzo di Georges Simenon e diretto da Jean Delannoy. Vietati omaggi e tessere.

EXCELSIOR. 14.30: Inaugurazione stagione cinematografica 1959-1960: «Vacanze d'inverno», divertentissimo technicolor-technirama, con Alberto Sordi, V. De Sica, Michele Morgan ed E. Rossi Drago. Sospesi tessere e omaggi.

FENICE. 14: «Stalingrado». Un film di Frank Wisbar, primo premio per la miglior regia dell'anno, con Joachim Hansen, Wolfgang Preiss e Sonja Ziemann. Sospesi tessere e omaggi.

FILODRAMMATICO. 14.30: Tina Pica, Ugo Tognazzi in «La sceriffa». Il film più allegro della stagione.

GRATTACIELO. 14: Un film passionale, fortemente conturbante, esplosivo e allegro: «I magliari». La più grande interpretazione di Renato Salvatori, Belinda Lee e Alberto Sordi. NB. Vietate le tessere.

SUPERCINEMA. 14: «Guardatele ma non toccatele» con Ugo Tognazzi e le più belle attrici dello schermo. Un film allegro, spensierato e di continue risate. Successo strepitoso.

ALABARDA. 14: Kay Kendall la incantevole, indimenticabile attrice in «Come sposare una figlia», il film più brillante dell'anno in cinemascope-technicolor, con Rex Harrison, Sandra Dee e John Saxon. E' un film Metro.

AURORA. 15: Un film spietato, audace, sconcertante «La casa di Madame Kora» con R. Hossein. Rigorosamente vietato ai minori. Sospesi tessere e omaggi.

CAPITOL. 14.30: «Questa è la mia donna». Cinemascope M.G.M., con Julie London, John Drew Barrimore, Anna Kashfy, Agnes Moorehard e Mat King Kole.

CRISTALLO. 14.30: «Uomini e nobiluomini». Un gaio, brillantissimo film Warner Bros, con V. De Sica, M. Carotenuto ed E. Summer.

GARIBALDI. 14.30: «Il cavaliere azzurro della città dell'oro». Eastmancolor western, con Clayton Moore nella parte di «Cavaliere azzurro» e Jan Silverheels nella parte di Tonto.

IMPERO. 14.30: «Uno straniero a Cambridge». Divertentissimo technicolor, con H. Kruger. Successone.

ITALIA. 14: «La legge è la legge». Un capolavoro di comicità, con Fernandel e Totò, binomio eccezionale in un film esplosivo. Regia di Christian Jacque. Grande successo.

MASSIMO. 14.30: Quarta settimana di crescente entusiastico successo de «La violetera». Technicolor musicale con Sarita Montiel e Raf Vallone. Ultime repliche.

VIALE. 13.15: Il capolavoro di Mitchel Todd, in technicolor cinemascope «Il giro del mondo in 80 giorni» con D. Niven e Contiflas.

VITTORIO VENETO, 14: Technirama-technicolor: «La signora mia zia» con Rosalind Russell, Forrest Tucker e Coral Browne. Dal libro «Auntie Mome». Il film più allegro dell'anno.

ALDEBARAN. 14.30: «La carovana delle schiave». Spettacolo e avventura in un superbo technicolor, con Viktor Steal e Mara Cruz.

ARISTON. Ore 10 e 11.30: «Bambi». Stupenda mattinata, con la meravigliosa storia di W. Disney, in cinemascope technicolor.

ARISTON. 15, 18 e 21: «L'albero della vita». La M.G.M. presenta la più appassionante e imponente realizzazione cinematografica mondiale. Cinemascope technicolor, con E. Taylor, M. Clift ed E. M. Saint. Entusiastico successo. Ult. giorno.

ASTRA. 14.30: J. Stewart e Kim Novak nel grande successo in technicolor: «Una strega in paradiso».

IDEALE. 14.30: «Melesia». Una coppia formidabile in un film eccezionale, con James Stewart e Spencer Tracy. Successo.

MARCONI. 14.30: «In licenza a Parigi». Un capolavoro Universal in cinemascope technicolor, con Tony Curtis e Janet Leigh.

MODERNO. 13, 17, ult. ore 21: «I dieci comandamenti». Il capolavoro di Cecil B. De Mille in Vistavision technicolor con Yul Brynner, Charlton Heston, Yvonne De Carlo e Debra Paget. Interi 250, ridotti 150. Ultimi giorni a grande richiesta.

RADIO. 14.30: «Totò, Peppino e le fanatiche». Comicissimo, con Totò, De Filippo, Riva, Johnny Dorelli e R. Carosone.

S. MARCO. 15: «La nipote Sabella». Divertentissimo, con l'inimitabile Tina Pica, Peppino De Filippo, Sylva Koscina e R. Salvatori.

SAVONA. 14: «Ciao, ciao, bambina» con E. Martinelli, R. Salvatori e L. De Luca, Canta Domenico Modugno. Brillante e divertentissimo.

AZZURRO, 14: Spettacolare cinemascope technicolor «I pionieri del West» con J. McCrea e V. Mayo.

LUMIERE. 14: «Sesso debole?». Cs. technicolor, con June Allyson, A. Sheridan e Harry James.

NOVO CINE. 14: La celebre coppia: Esther Williams e Jeff Chandler in un entusiastico technicolor «Vento di passione».

ODEON. 14: «La diga sul Pacifico». Spettacolare cinemascope in technicolor, con Silvana Mangano e Anthony Perkins.

ESTIVI

STADIO. 19.30: «Peccato che sia una canaglia». Piacerà anche a voi quella canaglia di Sofia, con Vittorio De Sica e Sophia Loren.

VALMAURA. 19.30: «La legge del più forte». Il più emozionante e spettacolare cinemascope e colori, con Glenn Ford.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «Avventura a Capri» con Maurizio Arena, Alessandra Panaro e Nino Terento. Eastmancolor Totalscope.

ROMA. «Un canto nel deserto» con Claudio Villa, Valeria Fabrizzi e Paul Müller.

VERDI. «Le notti di Lucrezia Borgia» con Belinda Lee e J. Sernas.

VOLTA. «La tigre di Eschnapur» con Debra Paget e Paul Hubschmid.

AL FENICE
Clamoroso successo
UN FILM DI FRANK WISBAR
LA BATTAGLIA CHE DECISE IL DESTINO DEL MONDO
JOACHIM HANSEN · WOLFGANG PREISS
SONJA ZIEMANN · PETER CARSTEN · HORST FRANK in
STALINGRADO
DAL ROMANZO "CANI, VOLETE VIVERE IN ETERNO?" EDITO DA BALDINI & CASTOLDI • PRIMO PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA DELL'ANNO
PRODUZIONE: DEUTSCHE FILM HANSA • ESCLUSIVITA' TRANSOCEAN • DISTRIBUZIONE ATLANTIS FILM
«QUESTO FILM HA RAPPRESENTATO LA GERMANIA ALLA XX MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA»
SOSPESI TESSERE E OMAGGI

Appuntamento alla TV

«La svolta pericolosa»: troppe prolissità - Una sintesi coreografica dedicata alla donna d'oggi - «I disonesti» di Rovetta: storia d'un integerrimo - Iniziata ieri sera una impegnativa fatica di Albertazzi: l'adattamento de «L'idiota» di Dostoievski

Ci sono stati in questa settimana televisiva due episodi significativi: la commedia di Gerolamo Rovetta e il romanzo sceneggiato da «L'idiota» di Dostoievski. Prima però di parlarne vogliamo liquidare brevemente alcune trasmissioni minori.

Si è concluso, mercoledì scorso, il telefilm «La svolta pericolosa»: un esperimento che invece, a causa della sua ambizione sprovveduta e dilettantesca, ha trovato severo castigo nella diffusa insofferenza del pubblico. Peccato: in fondo, la storiellina dei due protagonisti, Giulio e Maria, sebbene assai convenzionale, non era del tutto avulsa dalla realtà del vivere contemporaneo (quante giovani coppie, oggi, danno di capo nelle medesime difficoltà, nelle medesime durezze?) e pertanto poteva anche meritare un po' di simpatia e di spontanea partecipazione. Comunque non è colpa nostra se le lungaggini, le insistenze inutili, le prolissità pretestualmente documentarie del racconto hanno soffocato, sul sorgere, un qualsiasi potenziale sentimento di curiosità. Ecco dunque l'occasione — a nostro avviso — in cui ciascuno, e in particolare il regista Bongioanni, dovrebbe riflettere, almeno per il futuro, sulla massima d'uno scrittore francese che suona pressapoco così: «Un Dio, supplicato di raccontare la sua vita, la metterebbe in due parole».

* * *

Col titolo «Fantasia di costume» abbiamo assistito in ripresa diretta da Palazzo Grassi in Venezia, a una sintesi coreografica dedicata alla donna d'oggi. A prescindere dall'ambigua vaghezza del titolo, una cosa è certa: mostravano (per quanto siamo in grado di giudicare) dei magnifici modelli d'alta moda: lusso orientale per corti di satrapi. Tra un defilé e l'altro si esibivano danzatori che mimavano con ardita interpretazione i momenti (sempreché la fantasia non ci porti fuori strada) d'una giornata della donna moderna.

* * *

Ed ora, esaurite queste rapide segnalazioni, passiamo alla prosa.

Pensiamo che «I disonesti» ancor più di «Romanticismo», della «Trilogia di Dorina» o di «Papà Eccellenza» possano offrire la prova del nativo talento teatrale di Gerolamo Rovetta. Romanziere (tutti ricorderanno se non altro «Mater dolorosa») e commediografo allo stesso tempo, senza sottigliezze estetizzanti e profondità di scavo psicologico, Rovetta seppe tuttavia descrivere con rozza efficacia lo spirito della società lombarda postrisorgimentale nei suoi vari ceti (l'aristocrazia, la piccola borghesia, il mondo non sempre pulito degli affari), facendone — se si eccettua qualche dramma storico — il motivo costante e più genuino della sua ispirazione.

«I disonesti» narra la storia d'un integerrimo, ma anche svagato, impiegato di banca, Carlo Moretti. Costui, cullandosi in un'esistenza confortevole, sproporzionata ai suoi effettivi guadagni, un po' per inerzia morale, un po' per cieca fiducia nella moglie, non pensa d'indagare sulle vere origini di quella prosperità familiare. Senonchè la morte del suo protettore lo strappa di forza dal lungo sonno e tutt'ad un tratto egli scopre ch'era proprio il morto il segreto «benefattore» della sua casa: un benefattore non disinteressato, poichè riscuoteva la contropartita dei suoi benefici coi favori concessigli dalla moglie di lui, Carlo Moretti.

«I disonesti» è un dramma scabro, amaro, dove ogni possibile spiraglio di luce sembra impedito dalla vischiosa viltà d'un animo costituzionalmente debole e rinunciatario. Ed è anche un dramma che riscatta l'intrinseca fragilità dei nessi psicologici con l'impeto delle situazioni teatrali. Possiamo dire, in definitiva, di aver riveduto con interesse l'opera di Gerolamo Rovetta, anche perchè i due interpreti principali, Salvo Randone nella parte di Carlo e Diana Torrieri in quella della moglie Elisa, hanno sostenuto il peso non indifferente dei loro rispettivi personaggi con bravura (anche se nella scena madre del secondo atto ci è venuto il sospetto che Randone tirasse all'effetto).

* * *

Sembrerà incredibile, ma pure è vero: «L'idiota» fu composto in soli cinque mesi, dal settembre 1868 al gennaio 1869. «Ora è finito, finalmente! Ho scritto gli ultimi capitoli lavorando giorno e notte, con angoscia e agitazione terribile». Con queste parole Dostoievski ne dava notizia ad un amico. Come un romanzo di tal portata potesse realizzarsi in un tempo così straordinariamente breve e come la figura del principe Miskin, che è una delle più dolci e serene di tutto il mondo dostoiewskiano potesse nascere in un periodo tanto penoso, errabondo, tormentato per il suo autore, tra crisi continue del male, tra debiti, difficoltà, angustie d'ogni genere, rimane un mistero. Comunque è proprio da queste condizioni contrarie, proibitive che doveva scaturire l'immagine serafica, fanciullesca del principe Miskin, il puro di cuore, il semplice di spirito, l'«idiota» che racchiude entro il corpo malato forze morali tali da avvincere e travolgere anche gli animi più induriti, più scettici e corrotti e da indurli, quasi fatalmente, all'amore, alla pietà. L'idiota di Dostoievski è stato spesso paragonato al «Don Chisciotte» di Cervantes. Ed è un paragone calzante qualora si ponga l'accento sul «donchisciottismo» serio, non comico di Miskin, su quella sorta di misteriosa chiaroveggenza ch'egli possiede dei cuori umani e dei valori spirituali e che solo la confusione o la goffezza provocate in lui dai postumi della malattia



Guarnieri: Aglaia ne «L'idiota»

(una malattia quasi mistica, che lo scrittore per diretta esperienza conosceva tanto bene), gli impedisce di esprimere con chiarezza. Le sue idee sono sempre sublimi e lucidissime; è la loro traduzione in parole che lo tradisce e alle volte lo rende, consapevolmente, ridicolo. Miskin dunque è pure lui al pari del nobile hidalgo, un «cavaliere dell'ideale» che predica ciò che «Dio ha nascosto ai sapienti per rivelarlo ai pargoli» in un mondo ignaro o immaturo a comprendere il suo messaggio d'amore e di carità cristiana. Senonchè, come i pargoli, egli predica sullo slancio d'una forza elementare così estrema e irrazionale da scatenare, a sua insaputa, tutte le tempeste di amore, follia e morte e rimanerne lui stesso travolto insieme agli altri, a Rogozin, a Nastassia Filippovna, ad Aglaia. Uscito provvisoriamente e luminosamente dal suo bozzolo, dopo aver attraversato i tumulti della passione e dei sentimento altrui con pietà evangelica, egli rientrerà per sempre nel suo originario «limbo dei bambini», che è la giusta dimora del suo patetico irrazionale, della sua congenita purezza di eterno fanciullo, d'un uomo, insomma, «non di questo mondo».

Scriveva Dostoievski a proposito dell'«Idiota»: «Del romanzo non sono contento: non ho espresso nemmeno la decima parte di ciò che volevo esprimere...». Riprendendo le parole dello scrittore, pure noi dovremmo dichiarare che non abbiamo detto nemmeno la decima parte di quanto il capolavoro pretenderebbe. Ma limitiamoci, per il momento, a queste brevi note introduttive. La cronaca intanto ci fa segnalare la messa in onda, avvenuta iersera, della prima puntata dell'«Idiota» nella riduzione televisiva di Giorgio Albertazzi. Dopo i rapidi cenni fatti più sopra, chiunque comprenderà come l'impresa di adattare il romanzo per gli schermi TV sia estremamente difficile e ambiziosa. Ad ogni modo la grande fatica di Albertazzi è appena al suo inizio. Preferiamo perciò rimandare un giudizio definitivo a un prossimo futuro, che potrà fornirci più valide indicazioni.

Ber.

UN'INIZIATIVA GENTILE E PROFUMATA

NASCE IL CLUB DEI FIORI PER ABBELLIRE LE NOSTRE CASE

Previsti corsi teorico-pratici per la coltivazione delle piante d'appartamento

Il consiglio direttivo del Club dei fiori riunitosi l'altra sera in un albergo cittadino sotto la presidenza della signora Fulvia Costantinides e con la partecipazione del direttore Bruno Natti ha esaminato esaurientemente un programma di attività che si preannuncia particolarmente attraente; nell'ambito di questo programma è previsto un corso d'istruzione tecnica per l'impiego delle piante spontanee carsiche nella decorazione dei nostri giardini che sarà tenuto dal prof. Carlo Lona, un corso teorico-pratico per la coltivazione e la cura delle piante d'appartamento, un corso di composizioni floreali per la decorazione della casa, ecc. Nel corso della riunione è stata anche data lettura delle lettere di adesione al comitato d'onore da parte delle maggiori autorità cittadine.

Con l'inizio dell'attività del Club dei fiori anche Trieste ha finalmente un circolo che, nella scia di analoghe istituzioni che operano proficuamente e da lungo tempo nelle principali città italiane, si ripromette di raccogliere all'insegna profumata del fiore tutte le gentili signore appassionate di giardinaggio e dell'allevamento delle piante in casa al fine di stabilire utili contatti e trasfondere ed incrementare nella nostra città il risveglio della coscienza floreale.

Il consiglio direttivo del Club formato dalle signore Maria de Banfield, Clelia Benussi, Olga Bois de Chesne, Etta Carignani, Kitty Casali, Gioconda Clemen Trevisani, Fulvia Costantinides, Carmen Cosulich, Bice Gigli, Olga Gregoretti, Simonetta Lapenna, Anna Modiano, Michaela de Pastrovich, Ella Segrè Melzi, Nandina Slocovich, Francis Sospisio e Maria Sussland ha eletto presidente Fulvia Costantinides mentre la direzione è stata affidata a Bruno Natti. Va rilevato che il Club ha un carattere di libera associazione, svincolato cioè da formalità burocratiche e legali, esente dal pagamento di canoni associativi, tessere di adesione o altre incombenze che gravano spesso e sensibilmente su una più sciolta espressione di attività.

Il Club dei fiori curerà in particolare l'organizzazione di corsi di floricoltura, corsi di arrangiamenti floreali, visite a ville e giardini, viaggi d'istruzione, conferenze, proiezioni di diapositive e documentari a soggetto floreale, scambi di pubblicazioni, piante, fertilizzanti, ecc.

Ad avviare questa simpatica e gentile iniziativa avrà inizio entro la prima quindicina di ottobre un corso teorico-pratico di floricoltura allo scopo di diffondere le norme per l'allevamento delle piante in casa; il corso si articolerà in otto lezioni tenute dal dott. Duilio Cosma, ispettore alle Pubbliche piantagioni del Comune di Trieste. Le signore interessate alla frequentazione del corso potranno prendere visione del programma e delle formalità d'iscrizione, presso la segreteria del Club in via del Teatro Romano 17, tel. 29-592. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 6 ottobre.

La manifestazione, volta ad orientare nella scelta delle piante ed a curare le stesse nell'ambiente domestico, raccoglierà certamente i più vasti consensi delle signore.

Imposta di consumo per esercizi pubblici

L'Associazione esercenti pubblici esercizi della provincia di Trieste (Fipe) rammenta alle ditte consociate che entro il 20 ottobre p.v. possono essere richieste al Comune eventuali variazioni ai contratti obbligatori all'imposta di consumo per i generi di pasticceria, cioccolato, biscotti, cacao, caramelle e similari, posti in vendita negli esercizi pubblici.

In mancanza di tale richiesta il canone d'abbonamento già stabilito per l'anno in corso si intenderà riconfermato anche per il 1960, salva la possibilità di revisione da parte dell'ufficio impositore.

La segreteria associativa, piazza Santa Caterina n. 4, rimane a disposizione dei soci interessati per ogni ragguaglio e per la completa assistenza nel disbrigo delle relative pratiche.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

◆ **Sconti sulla benzina.** Tutti i soci dell'Automobile Club semplicemente presentando ai distributori delle società petrolifere «Aquila», «Esso Standard» e «Shell Italiana» la carta carburanti, concessa ai soci all'atto dell'iscrizione, hanno diritto ad uno sconto immediato di lire 15 per ogni bollino da cinque litri e di lire 10 all'atto di presentazione della carta carburanti agli sportelli dei nostri uffici. Quest'ultima operazione potrà essere effettuata o quando venga presentata la carta esaurita o all'atto della rinnovazione dell'iscrizione.

Il vantaggio che se ne ricava è notevole se si pensa che per ogni litro di benzina si ha uno sconto di lire 5 e se lo si consideri nell'utile che ne potrà venire al socio dopo un intero anno di riduzioni, risparmio che da solo compensa la spesa sostenuta per la iscrizione.

◆ **Ufficio Assistenza automobilistica.** Si prodiga per il disbrigo celere ed accurato di qualsiasi pratica burocratica-amministrativa per la compravendita degli autoveicoli presentata ai suoi sportelli dall'utente, dalla prima iscrizione dell'autoveicolo alla rinnovazione dell'iscrizione per cambio di provincia, trasferimenti di proprietà, iscrizioni d'ipoteche-cancellazioni delle stesse, radiazioni dal P.R.A. e dall'I.M.C.T.C., secondo le vigenti leggi e disposizioni ministeriali, ed in applicazione pratica delle nuove norme del Codice della strada.

Notiziario scolastico

La Presidenza della Scuola di Avviamento Professionale Commerciale (femminile) «Guido Corsi» rende noto che giovedì 1.o ottobre dovranno trovarsi nella sede dell'Istituto, in via S. Anastasio n. 15, alle ore 8, le alunne iscritte alle classi prime, alle ore 10.30 le iscritte alle classi seconde, ed alle ore 16 le classi terze. Inoltre, tutte le allieve sono convocate per venerdì 2 ottobre alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo per la Messa d'inizio dell'anno scolastico. Sabato 3 ottobre, alle ore 8, si troveranno a scuola le alunne del Turno B, ed alle ore 14.15 il Turno A.

La presidenza della Scuola Media Statale di viale XX Settembre comunica che l'anno scolastico 1959-60 avrà inizio giovedì 1.o ottobre con la celebrazione della S. Messa nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo alle ore 10.

Tutti gli alunni iscritti alle classi prime, i ripetenti nonchè i provenienti da altre scuole, si presenteranno nell'atrio della scuola alle ore 8 per l'assegnazione alle varie sezioni. Alle ore 9.30 circa verranno rilasciati in libertà. Gli alunni delle classi seconde e terze andranno direttamente in chiesa. Il 2 ottobre alle 8, avranno inizio le lezioni per i corsi E, F, G, H; alle 14, per i corsi A, B, C, D.

L'inaugurazione del nuovo anno scolastico alla Scuola Media «Alessandro Manzoni» avrà luogo giovedì 1.o ottobre nella Sede di via U. Foscolo 13. Pertanto in tale giorno tutti gli alunni, compresi quelli della Succursale di via dell'Istria, si raduneranno nel cortile della scuola secondo il seguente orario: classi 1.e e 2.e ore 9.30; classi 3.e ore 10.

Alle ore 10.45 tutte le classi, accompagnate dai rispettivi insegnanti, si recheranno nella vicina Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti, dove verrà celebrata la S. Messa propiziatrice. Dopo la cerimonia religiosa gli alunni saranno lasciati liberi.

Le lezioni regolari avranno inizio per tutte le classi, venerdì 2 ottobre alle ore 8.

La Scuola secondaria statale di Avviamento professionale ind. femminile «Carlo Stuparich» farà celebrare la S. Messa propiziatrice per l'inizio dell'anno scolastico, giovedì 1.o ottobre alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo. Gli insegnanti e le alunne sono invitati a presenziarvi. Le lezioni avranno inizio nello stesso giovedì 1.o ottobre con il seguente orario: classi 1.e alle ore 9; classi 2.e alle ore 14; classi 3.e alle ore 15.

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «A. Volta» comunica a tutti gli allievi dello Istituto, della Scuola Tecnica e della Scuola Professionale Femminile annesse, che l'inizio dell'anno scolastico 1959-60 avrà luogo giovedì 1.o ottobre 1959 per tutte le classi e specializzazioni, ad eccezione delle prime classi dell'Istituto e della Scuola Tecnica, tuttora in via di formazione e per le quali verrà dato successivamente avviso.

La S. Messa propiziatrice sarà celebrata per tutti gli allievi ed allieve (ivi compresi coloro che sono già iscritti alle prime classi dell'Istituto e della Scuola Tecnica), alle ore 10 del detto giorno 1.o ottobre 1959, nella Chiesa di via del Ronco.

Le lezioni proseguiranno il successivo 2 ottobre 1959 secondo le disposizioni della Presidenza dell'Istituto e l'orario che verrà affisso all'albo dell'Istituto e delle scuole annesse.

La Scuola Avviamento «Brunner» comunica che le lezioni avranno inizio giovedì 1.o ottobre con la celebrazione della Messa. Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola alle ore 9.30 per la dettatura dell'orario.

Al Ginnasio-Liceo «F. Petrarca», l'anno scolastico avrà inizio il giorno giovedì 1.o ottobre. La Santa Messa, alla quale sono invitati alunni, professori e genitori, sarà celebrata alle ore 9 nella Chiesa della «Beata Vergine delle Grazie» di via Rossetti. Gli alunni si presenteranno a scuola alle ore 10.

La Presidenza dell'Istituto Magistrale «Giosue Carducci» di via Madonna del Mare, 11, comunica che le lezioni dell'anno scolastico 1959-60 avranno inizio il giorno 1.o ottobre p.v. Le alunne dovranno trovarsi a scuola alle ore 10.45. Alle ore 11 dello stesso giorno, assisteranno alla S. Messa nella Chiesa di Santa Maria Maggiore.

La Presidenza del Liceo Scientifico Statale «Guglielmo Oberdan» di Trieste, comunica che l'anno scolastico avrà inizio il giorno 1.o ottobre p.v. con la S. Messa propiziatoria che sarà celebrata alle ore 9 nella Chiesa di S. Giacomo Apostolo. Vi sono invitati gli alunni e le loro famiglie. Alle ore 10.15 gli alunni si raduneranno a scuola.

La Preside della Scuola Media «Silvio Benco» avverte gli alunni che dovranno presentarsi a scuola giovedì 1.o ottobre, dal portone di via Mazzini 25, nel seguente ordine: ore 8 le prime classi; ore 9.30 le seconde classi; ore 11 le terze classi.

La S. Messa propiziatrice sarà celebrata nella Chiesa di S. Maria Maggiore, venerdì 2 ottobre alle ore 9.15.

Si comunica che la Messa propiziatoria per il nuovo anno scolastico sarà celebrata giovedì 1.o ottobre alle ore 9 nell'atrio della scuola.

Tutti gli insegnanti, gli alunni (anche quelli iscritti alla succursale di Gretta) ed i loro familiari sono invitati a parteciparvi.

All'albo della scuola il giorno 30 settembre saranno esposti gli elenchi degli alunni distribuiti per classe e l'orario delle lezioni per venerdì 2 ottobre.

La Presidenza della Scuola Media «R. Pitteri» di via Tigor 3, comunica che giovedì 1.o ottobre alle ore 10 nella Chiesa di S. Antonio Vecchio sarà celebrata la S. Messa per l'inizio del nuovo anno scolastico. Alle ore 11 gli alunni si recheranno a scuola, dove saranno trattenuti fino alle ore 12.

Il «Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori» desidera porgere pubblicamente i più vivi ringraziamenti alle famiglie congiunte Brocchi-Cuzzi ed agli amici che hanno voluto onorare la memoria della signora Emma Brocchi-Cuzzi disponendo a favore del «Centro tumori» l'importo di lire 400.000 per l'acquisto di attrezzatura radiologiche.

Un fotografo alle nozze?

CERTAMENTE. Ma non un fotografo qualunque. Assicuratevi, per l'avvenimento più lieto della vostra vita, un servizio perfetto in bianco e nero o a colori, e anche il film se lo desiderate, chiedendo un operatore a

Giornalfoto

Un ottimo servizio a un prezzo ottimo

Piazza della Borsa n. 8

STATO CIVILE

del giorno 26 settembre 1959
Nati 9, morti 7

MORTI: Reich ved. Candussio Paolina a. 82; Cosulich Anita a. 64; Macerata in Süssland Livia a. 52; Vian Ermenegildo a. 62; Santel in Barin Caterina a. 62; Sperti in Ippolito Fonte a. 81; Pellegrini Giuseppe a. 70.

PUBBLIC. MATRIMONIO: Pavlidis Nicolò medico con Giamporcaro Silvia dottoressa in chimica; Viezzoli Franco marittimo con Vascotto Maria sarta; Emili Guido insegnante con Veronese Marta insegnante; Balos Aldo commerciante con Vascotto Carmen casalinga; Fabris Giancarlo commerciante con Tarabochia Franca studentessa; Cocolet Carlo autista meccanico con Santoro Silvana commessa; Starich Ernesto guardia P. S. con Giurco Nada impiegata; Siega Francesco bracciante con Morgan Anna casalinga; Conti Antonino bracciante con Vasilieva Anna casalinga; Armani Fiorentino Antonio autista meccanico con Erini Carolina Giovanna sarta; de Comelli Elio barista con Mervich Silvana commessa; Pontini Cesare impiegato con Miriam Orestina impiegata; Seimi Giorgio impiegato con de Manzano Lorenza assistenza sanitaria; Bearz Paolo impiegato con Carjan Luciana impiegata; Stradi Nicolò agente P. C. con Cop Ivka casalinga; Prelz Costantino autista con Visnievec Fulvia infermiera; Satti Giorgio calciatore con Rener Guida impiegata; Giacomello Tiziano disegnatore tecnico con Rossetti Nevi impiegata; Busolo Renato marittimo con Kriscak Tiziana parrucchiera; Barazzutti Carlo ingegnere con Fabbro Paola impiegata; Fabian Giuseppe bandaio installatore con Martincich Letizia casalinga; Corsatti Ennio fuochista con Zanella Maria sarta; Frisario Giacomo aiuto macchinista con David Argene commessa; Zaghi Silvano ingegnere con Dussi Anna Maria assistente sanitaria; Colomban Ernesto falegname con Ulcigrai Maria casalinga; Stubelj Bruno autista con Hervatic Miranda casalinga; Calella Angelo Nicola commerciante con Amati Liliana Teresa casalinga; Cardinali Vincenzo autista con Boccitto Anna Maria casalinga; Apollonio Giovanni meccanico con Donat Nives Maria casalinga; Suraci Domenico v. brig. di P. S. con Scevola Caterina casalinga; Cantiello Umberto serg. magg. aeronautica con Punzio Agatina casalinga; Panebianco Giuseppe radiotecnico con Casalatina Luigia casalinga; Vlan Dragutin con Voltolini Emma; Cau Giorgio ingegnere con Alessio Annamaria impiegata; Di Sacco Bruno finanziere di mare con Pisano Antonia magliaia; Antonazzo Ermanno sottuff. guardia di finanza con Merlich Alba casalinga; Giadi Libero infermiere con Serli Maria infermiera.

Nozze

FOTOGRAFO CERETTI

SEGNALAZIONI

«Ho constatato con piacere in questi giorni che è stato provveduto da parte del Comune a eliminare quella bardatura erborea che nascondeva alla vista (e al fondo della schiena) dei cittadini le panchine in pietra che facevano bella mostra di sè dinanzi alla facciata della Piscina coperta. Per un po' di verde in meno adesso c'è qualche... scheletro riposato in più, senza contare, come proprio «Il Piccolo» aveva a suo tempo rilevato, che la visione di qualche vecchio marinaio in pensione, seduto a godersi il sole presso quell'impianto che procura tanti grattacapi ai suoi amministratori, fa tanto «colore locale», più di quanto non sia riuscito a farlo il pur vivissimo verde di quelle piante (spinose). F.F.». Il suo linguaggio è un po' vivace, signor F. F., tuttavia non per questo meno efficace. Indubbiamente l'eliminazione di quelle piante messe colà in funzione di filo spinato sarà costata un po' di mortificazione a chi aveva deciso la loro posa in sito, ma non possiamo che compiacerci del passo indietro compiuto.

«Ho letto, giorni or sono, di un tale che si lamentava sul vostro giornale di certi inconvenienti che hanno luogo in via Gerolamo Muzio. Ben poca cosa di fronte al pericolo che incombe al passante, anche di media statura, che transiti dinanzi al muricciolo di cinta di una villa situata in via Muzio: spezzoni di filo spinato arrugginito pendono tra i rami e le foglie sul capo di chi cammini con gli occhi bassi. Segnalo un tanto mosso da un dovere civico, giacchè, per me, evito il pericolo passando al largo. C. W.».

«A proposito del nuovo piano regolatore che, come da voi pubblicato, prevede parecchie strade di scorrimento in galleria, vorrei osservare che l'illuminazione di tali gallerie dovrebbe essere fatta con speciali accorgimenti. E mi spiego: dal punto di vista del traffico automobilistico le attuali gallerie, e specialmente quella di piazza Foraggi, sono illuminate in maniera completamente sbagliata. La auto che entra in galleria ad una certa velocità, dalla luce del sole piomba improvvisamente nella penombra e l'occhio del guidatore non si adatta immediatamente all'oscurità. Cito per esempio che tale inconveniente ha dato luogo a diverse sciagure mortali nella galleria di circonvallazione di Kapfenberg, chiamata per questo appunto «galleria della morte». Ad ovviare a questo stato di cose è stata completamente rifatta l'illuminazione della galleria rendendola fortissima agli imbocchi e scemando man mano verso il centro della galleria. Il problema dell'illuminazione delle gallerie riveste quindi grande importanza e dovrebbe venire approfondita da chi di ragione». Con la realizzazione di un così vasto complesso di gallerie indubbiamente si considererà con più cura anche il problema della loro illuminazione. Non ci sembra tuttavia che l'attuale illuminazione delle nostre gallerie si riveli inadatta.

«Vorrei sapere se è possibile ai sensi di legge l'iscrizione della prestaservizi che fa la pulizia delle scale due volte la settimana e una volta al mese la pulizia generale per un totale di 15 ore mensili, ad una assicurazione che si aggira sulle seimila lire di contributi, cioè più di quanto riceve per il servizio. Questo almeno sostiene la prestaservizi, ma a me sembra che sia una cosa assurda. B. S.». La prestaservizi ha diritto all'assicurazione Inps, ma non all'iscrizione alla Cassa malattia, in quanto non raggiunge il minimo stabilito di 24 ore settimanali di servizio. Per quanto riguarda l'importo dei contributi assicurativi la lettrice potrà avere più precisi ragguagli presso la direzione dell'Inps.

La «Sezione pegno» della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 31 ottobre se a scadenza sei mesi e 31 marzo se a scadenza tre mesi.

POCHI CONOSCONO IL VERO VALORE DEL LATTE

Immortali gli dei dell'Olimpo perchè bevevano latte

Fu in auge presso gli antichi - Oggi è spesso dimenticato - In Italia se ne consumano 48 litri annui individuali, contro i 245 della Finlandia

Gli antichi dei dell'Olimpo possedevano l'invidiabile dono dell'eterna giovinezza, e — stando alle affermazioni di cronisti autorevoli come Omero, che di dei se ne intendeva — godevano tutti un'ottima salute. Il segreto di questo benessere e della loro immortalità consisteva semplicemente nella dieta: l'ambrosia era il loro unico cibo. Doveva essere ben squisita quest'ambrosia, perchè se ne cibassero senza che mai venisse loro a noia. Comunque sulla sua composizione non esistono ormai dubbi: il nèttare degli dei altro non era se non latte raddolcito col miele.

Si tratta di pura leggenda, è vero, ma si sa che in ogni leggenda c'entra un briciolo di saggezza antica, e che sotto sotto c'è sempre un'anima di verità. La scienza moderna ha dimostrato quanto saggia e quanto vera fosse l'opinione degli antichi sulle virtù salutari del latte. Pur valendosi di un'esperienza empirica essi furono in grado di osservare come il latte fosse l'unico alimento capace di fornire all'organismo umano tutti gli elementi e i principi necessari per vivere; non solo: come il latte fosse un alimento energetico per eccellenza, tonico e corroborante. Tanto da innalzarlo agli onori... dell'Olimpo. Sembra che Giove ne facesse delle vere scorpacciate.

Pur vantando così illustri tradizioni, oggi il prestigio del latte è in ribasso. E' dimenticato, sottovalutato. Tutti credono di conoscerlo, mentre normalmente i concetti sono molto vaghi e si arrestano all'esteriorità del prodotto. La realtà è che si consuma troppo poco latte mentre se ne dovrebbe consumare moltissimo, specie in un paese come il nostro dove — stando alle statistiche — si nota un'insufficiente alimentazione e soprattutto un insufficiente apporto di proteine, componenti indispensabili non solo per il normale accrescimento dell'individuo, ma anche per la sua conservazione.

All'origine di questa errata valutazione sul valore del latte sta il pregiudizio che, trattandosi di un alimento liquido, esso non possa avere il valore di un alimento solido. Niente di più inesatto: infatti, che il latte si presenti come un alimento liquido è vero, ma è altrettanto vero che si tratta di uno stato transitorio, in quanto appena giunto allo stomaco si rassoda coagulando sotto l'azione dei succhi gastrici, diventando così un morbido formaggio di eccellente potere nutritivo e di facile digestione.

Sembra quasi impossibile che il latte, per il suo stato fisico e per il suo stesso colore, possa racchiudere tante sostanze preziose, ciascuna delle quali esplica sull'organismo delle azioni quasi prodigiose. Il latte contiene zucchero, grassi, proteine; contiene vitamine in grandissimo numero, sali minerali, enzimi, anticorpi, ormoni. Esaminiamo, a titolo di curiosità, soltanto l'azione di alcune vitamine contenute nel latte: il carotene e la vitamina A favoriscono la crescita e guariscono certi disturbi agli occhi; la vitamina D è antirachitica ed ha un'azione calcificante molto energica; la vitamina E agisce contro la sterilità; la K è antiscorbutica ed antiemorragica; la B1 è antinevralgica; la B2 (o lattoflavina) regola la ossidazione delle cellule; la C cura affezioni ossee, dello stomaco e anemie; la PP è in grado di prevenire la pellagra. E si potrebbe continuare. Il latte si presta magnificamente per compilare complesse tabelle statistiche irte di cifre e di nomi; si presta per fare confronti — sempre molto confortanti — con altri alimenti comunemente ritenuti di valore nutritivo e calorifico superiore. Forse stupisce sapere che un litro di latte — quanto a calorie — equivale a mezzo chilo di pollo, a 270 grammi di carne di manzo, a due chili e mezzo di pomodori... E forse stupisce ancor più sapere che un litro di latte contiene ben 50 grammi di zuccheri, 30 di grassi, 35 di proteine. Tali dati sono il risultato di accurate analisi di laboratorio.

Ma il latte è un facile terreno di coltura per i germi patogeni, soprattutto per la sua natura di alimento liquido prodotto da un organismo vivente. Può diventare quindi un veicolo di trasmissione di malattie infettive qualora prima di berlo non venga risanato, cioè sottoposto ad un trattamento che garantisca l'uccisione di tutti i germi eventualmente in esso contenuti. Gli inquinamenti possono derivare dallo stesso animale che lo produce, in quanto affetto da malattie trasmissibili all'uomo; oppure possono derivare da germi patogeni che capitano nel latte dall'ambiente esterno durante la lunga via che percorre dalla stalla al consumatore. E in questo caso le cause possono essere infinite: recipienti di raccolta non ben puliti, o lavati con acque impure; pulviscolo atmosferico; insetti, e in particolare mosche, che con tanta facilità trasportano microbi patogeni. E' per questo che scienziati, biologi ed igienisti si sono posti da tempo il problema del risanamento del latte senza diminuirne il valore nutritivo. A Luigi Pasteur si deve la prima risoluzione di tale problema, e da lui traggono il nome tutti quei sistemi di risanamento attuati sulla base della sua scoperta. Ecco dunque che cosa significa «latte pastorizzato». Il processo di pastorizzazione viene attuato in grandi stabilimenti attrezzati in modo perfetto. Ma non basta: occorre che il latte, dal momento in cui subisce il trattamento sino al momento in cui giunge in ogni casa, non sia più inquinabile. Questo lo scopo della operazione attuata immediatamente dopo, in ciclo chiuso: lo si imbottiglia e lo si incapsula. La sottile capsula di alluminio rappresenta una efficace barriera che protegge il latte da qualsiasi agente esterno: finalmente si può stare tranquilli.

Uno stabilimento per la pastorizzazione del latte sorge nei pressi di Montebello; i vasti locali sono dotati di apparecchiature modernissime, irte di strumenti di controllo, di quadranti, di lancette; è uno stabilimento che per il suo nitore ricorda certe cliniche modello, dove tutto è ordine, pulizia, luce. Fa piacere sapere che il latte Salpat (quello, per la cronaca, che a Trieste va per la maggiore perchè presenta assolute garanzie di igiene) provenga da simili ambienti. Lo si beve con maggior soddisfazione. Lo si gusta di più. Quasi col piacere nascosto di fare della concorrenza a Giove Tonante e a tutti gli dei dell'Olimpo che bevevano, sì, il latte: ma non pastorizzato, e non Salpat.

W. O. Maxwell

A. M. P. G. L.
Compagnie Associate Mediterraneo Golfo Persico

SERVIZIO REGOLARE QUINDICINALE
ADRIATICO-GOLFO PERSICO

ss. «PAGENTURM» (D.D.G. Hansa-Linie) — in porto il 25 settembre 1959; in part. da Trieste il 30 settembre 1959
direttamente per Dubai, Bahrain, Kuwait, Dammam, Basrah, Khorramshahr.

ss. «TOPUSCO» (Jugo Line) — in porto il 12 ottobre 1959; in part. da Trieste il 15 ottobre 1959
direttamente per Bahrain, Kuwait, Khorramshahr, Basrah.

ss. «KATTENTURM» (D.D.G. Hansa-Linie) — in porto il 25 ottobre 1959; in part. da Trieste il 1.o novembre 1959
direttamente per Dubai (event.), Bahrain, Kuwait, Dammam, Basrah, Khorramshahr.

(Salvo variazioni)

Per informazioni e noli rivolgersi agli agenti:
SMEAN, Shipping & General Agents - TRIESTE, via S. Nicolò 7 - Telef. 29598, 29992 - Telegr. «SMEAN».
NORD ADRIA di V. Bortoluzzi & C. - TRIESTE, piazza Duca degli Abruzzi 1 - Telef. 37613, 29829 - Telegr. NORDADRIA.
ENRICO SPERCO & FIGLIO - TRIESTE, via Rossini 2 - Telef. 28996, 28997, 28998 - Telegr. ENRISPERCO.
Agenzia Marittima ITALO-SCANDINAVA S. p. A. - TRIESTE, piazza S. Antonio 1 - Telef. 38678, 35161 - Telegr. SNEAL.

Questo sì che è VERO VINO!

vini genuini secchi gr. 12
bianchi — tocai-riesling
rossi — merlot-cabernet

CANTINA SOCIALE PORTOGRUARO

nei migliori negozi

Deposito TRIESTE: via Rismondo 4 telef. 38916



provatelo una volta: lo preferirete sempre

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

DISTURBI NERVOSI
MELISANA
INSONNIA
MELISANA
EMICRANIA
MELISANA
IRREQUIETEZZA
MELISANA



Per contenere ed immobilizzare perfettamente la Vostra

ERNIA

è necessario poter disporre di un apparecchio erniario atto alle esigenze del caso.

L'ORTOPEDICO NICOLA BECCHI
di TORINO, via S. Giulia 32

da molti anni conosciuto ed apprezzatissimo nella nostra regione, può darVi tale garanzia.

Per qualsiasi ERNIA, anche se scrotale e molto voluminosa, potrete rivolgerVi con piena fiducia all'ortopedico N. Becchi che sarà a:

UDINE: 1.o ott., Alb. Croce di Malta.
TRIESTE: 2 ott., Alb., Abbazia.
MONFALCONE: 3 ott., Alb. Lombardia.
GORIZIA: 3 ott., Alb. Posta.
PORDENONE: 4 ott., Alb. Centrale.

A.C.I.S. n. 2255

La GRUNDIG

in occasione del



LA SERATA È ESCLUSIVAMENTE PER INVITI
CHE POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO I RIVENDITORI GRUNDIG AUTORIZZATI

UNIVERSALTECNICA — Corso Garibaldi 4
RADIO VINCENZI — Via S. Nicolò 36

presenta
al
PALAZZO DELLO SPORT
RECINTO FIERA
Giovedì 1 ottobre ore 21.15

UN ECCEZIONALE SPETTACOLO

PRENDERANNO PARTE
Grande orchestra ritmo sinfonica con la partecipazione del maestro LUCIANO SANGIORGI
Orchestra ritmica diretta dal maestro VITTORIO BUFFOLI

Cantano:
NICOLA ARIGLIANO
GENE COLONNELLO
SILVIA GUIDI

Quintetto Jazz FINESCHI

Partecipano:
ALIGHIERO NOSCHESE
e il balletto di
CARLOS DES FALLAS
con
LES STARS DES FALLAS

Presenta:
GIULIO MARCHETTI

UN'INTERESSANTE RIUNIONE NELL'ISOLA DI SAN GIORGIO

I LAVORI DEL CONVEGNO SULL'«ADOLESCENZA TRAVIATA»

All'introduzione del prof. Francesco Carnelutti sono seguiti interventi di giuristi, sociologi, antropologi e scrittori

Venezia, 26

Giuristi, medici, educatori, magistrati e scrittori si sono dati convegno all'isola di San Giorgio, a Venezia, per studiare il problema dell'adolescenza traviata.

Dopo un saluto introduttivo del prof. Francesco Carnelutti, il quale sull'argomento ha pubblicato una interessante relazione, ha parlato il Procuratore della Repubblica di Venezia comm. Cabrini sottolineando come il procedimento giudiziario non possa arrivare alla soluzione del problema che ha radici profonde nel campo sociale ed educativo.

Il prof. Calò, presidente del Centro didattico nazionale, ha sostenuto che la colpa dei giovani non è individuale ma sociale, e quindi sociale deve essere la cura ed è necessario che si provveda ad agire nell'ambito della famiglia e in quello dell'educazione allo scopo di dare ai giovani quell'insegnamento dal quale purtroppo si sono staccati.

Il clinico Lami ha invece tratteggiato la differenza fra il teppista giovanile e il delinquente abituale, mentre l'antropologo prof. Di Tullio ha affermato che il fenomeno dell'antisocialità minorile è sempre esistito e che le sue dilaganti proporzioni attuali sono dovute in parte alle esagerazioni della stampa.

Il psicologo Musatti, dopo aver accennato ad alcuni elementi caratteristici della delinquenza minorile, come l'amore della divisa che hanno i giovani teddy boys, l'esibizionismo che essi dimostrano in ogni loro atteggiamento, ha affermato che il problema non è stato provocato da spettacoli di violenza nè da certa letteratura. Esso, soprattutto, si deve individuare in una mancanza di spiritualità, di intellettualismo e di idee chiare in quanto i giovani difficilmente oggi sanno vedere quale possa essere il loro destino, vivono soltanto del presente.

Successivamente hanno parlato lo scrittore Pomiglio, il prof. Semi, il prof. Jemolo, il quale ha trattato soprattutto il fenomeno delle individualità dei giovani di oggi, schivo alla vita familiare.

Il Cardinale Patriarca Urbani ha parlato dei compiti della stampa ed ha affermato che troppe volte i giornali trascurano argomenti di portata internazionale per dare rilievo a fatti di cronaca nera, senza tuttavia concluderli con commenti di riprovazione.

Nel pomeriggio dopo gli interventi dei proff. Carnelutti, Flores D'Arcais, Opocher e del dott. Dorigo, lo scrittore Bonaventura Tecchi ha detto che la gioventù oggi ha troppo denaro e vive una vita straordinariamente edonistica e materialistica. A suo avviso si deve combattere lo sviamento dei giovani ironizzandolo e dando una giusta definizione dei loro bassi istinti. Hanno parlato poi il prof. De Marsico e il Ministro Guardasigilli.

L'on. Gonella ha posto in rilievo che il problema del teppismo giovanile è anzitutto di natura morale e sociale, e solo subordinatamente di natura penale. In Italia la famiglia è sana ed è dalla consolidata sanità della famiglia e della scuola e dalla lotta contro la corruzione degli spettacoli e delle letture, contro la miseria, la disoccupazione e gli ambienti malsani che si attende la cura principale di questa piaga sociale la quale è frutto dei turbamenti della guerra, della inquietudine e insicurezza che stimola l'atteggiamento antisociale dei giovani.

Prima di ricorrere alle pene — ha detto il Ministro — si deve ricorrere alla mobilitazione di tutte le forze morali della società che agiscono sulle coscienze, che si indirizzano alla formazione religiosa e morale dei giovani per impedire il male. Invece le pene intervengono quando il male è già commesso.

Dopo avere illustrata l'attuale legislazione penale sui minori, l'on. Gonella ha prospettato eventuali proposte di nuove misure preventive e repressive che permettano di ospitare in riformatori i giovani che rivelano bisogno di rieducazione e di punire i colpevoli non tanto con la segregazione carceraria, quanto con l'accoglimento in istituti di lavoro che coltivino il loro adattamento e inserimento nella vita sociale attiva.

I lavori del convegno continueranno domani.

Il successo nel Pakistan di alpinisti italiani

Roma, 26

Gli scalatori del Saraghrar sono stati ricevuti stamani dal l'Ambasciatore del Pakistan presso il Quirinale, S.K. Dehlavi. I giovani alpinisti, che sono rientrati ieri da Karachi, sono reduci da una impresa eccezionale. Essi infatti hanno vinto una vetta del sistema montuoso dell'Hindu-Kusoh, la quarta in ordine di importanza e di asperità, lo Saraghrar Peak di 7350 metri. I nomi degli otto scalatori sono: Fosco Maraini, Franco Alletto, Giancarlo Castelli, Paolo Consiglio, Silvio Jovane, Enrico Leone, Carlo Alberto Pinelli e Franco Lamberti Bocconi, tutti membri del Club Alpino Italiano di Roma, che ha organizzato la spedizione.

L'Ambasciatore del Pakistan si è intrattenuto a lungo e cordialmente con gli otto giovani romani, esprimendo loro le sue congratulazioni e quelle della Nazione che rappresenta, dicendosi inoltre certo che l'impresa portata a termine dagli alpinisti italiani servirà ancor maggiormente a cementare la amicizia italo-pakistana. Ha risposto a nome di tutti il «leader» della spedizione Fosco Maraini, che ha ringraziato l'Ambasciatore per l'aiuto ricevuto dal Governo del Pakistan e personalmente da lui.



Al Salone della Tecnica a Torino è esposto un dispositivo contro la sonnolenza del guidatore: una molla sistemata sul volante, se allentata, blocca il motore e aziona una sirena d'allarme

Polemiche in Francia sull'istruzione religiosa

Parigi, 26

Seicentomila ragazzi delle elementari seguono le lezioni di catechismo nelle scuole di Parigi; altre migliaia di giovani hanno una lezione per settimana di religione nelle medie. Ma i sacerdoti incaricati d'insegnare religione non sono molti e non sono pagati; il problema, dunque, che si pone alla Chiesa di Francia è doppio: avere un numero sufficiente di insegnanti di religione, fare in modo che codesti insegnanti siano pagati. Il Cardinale Maurizio Feltin Vescovo di Parigi, ha annunciato che una azione sarà intrapresa perchè un compenso minimo sia stabilito in favore di codesti sacerdoti. Nel tempo stesso una campagna di «reclutamento» di «professori di catechismo» sarà lanciata. Non si tratterrà soltanto di ecclesiastici, ma anceh di laici.

Fissata per il 16 ottobre l'esecuzione di Podola

Londra, 26

L'esecuzione del fotografo Fritz Podola, di origine tedesca, condannato a morte per aver ucciso un agente di polizia, è stata fissata per le ore 9 del giorno 16 ottobre nella prigione di Wandshorth. Gli avvocati di Podola non hanno ancora presentato ricorso per l'appello.

NUOVO ASSURDO DELITTO NEL MERIDIONE

Uccide due persone e ne ferisce altre quattro

La folle sparatoria di un giovane contadino

Catanzaro, 26

A Nicastro, il contadino Raffaele Ferraro, di 24 anni, non meglio identificato, ha ucciso a colpi di fucile da caccia due persone, Giovanni Torchia di 46 anni e Domenico De Marco di 27 anni. Quindi, nel tentativo di respingere le forze dell'ordine che volevano arrestarlo, ha sparato altri colpi, ferendo quattro persone: Aurelio Agrippino di 26 anni, la moglie di questi Tommasina Caligiuri pure di 26 anni, la loro figlia Anna di 12 mesi e il ragazzo Saverio Cantafio di 9 anni.

Sulla tragedia che è avvenuta nel rione S. Teodoro di Nicastro, e precisamente nei pressi della chiesa dedicata al Santo che ha dato il nome al quartiere, si sono appresi altri particolari.

Ieri sera in un bar di Nicastro a conclusione di una partita a carte nella quale la posta era una bottiglia di birra, il Ferraro venne a lite con altri due contadini, Giovanni Torchia e Domenico De Marco. Il diverbio, nel corso del quale vennero scambiate parole offensive da entrambe le parti, fu sedato grazie all'intervento di altre persone che si trovavano nel bar. Per il Ferraro però il litigio non doveva considerarsi chiuso ed egli, che abita in una casetta a pianterreno vicino alle case abitate dal De Marco e dal Torchia stamane ha attuato la vendetta. Il Ferraro infatti stamane, affacciatosi alla finestra della sua casa, ha visto che poco lontano si trovavano a discutere il De Marco e il Torchia i quali si accingevano a raggiungere la campagna. Il Ferraro allora ha imbracciato un fucile da caccia caricato a lupara e puntandolo contro i due dalla finestra ha detto: «Ricordatevi le parole che mi avete rivolto ieri sera al caffè», quindi ha scaricato l'arma dandosi poi alla fuga portando con sè il fucile, dopo averlo ricaricato. Il Torchia e il De Marco, raggiunti in pieno dalla scarica di pallettoni, sono stati soccorsi da alcuni passanti. Questi constatato che solo il De Marco era ancora in vita, mentre l'altro era rimasto ucciso all'istante, lo hanno trasportato allo ospedale civile di Nicastro. Qui però poco dopo anche il De Marco è deceduto.

Sul posto del duplice omicidio si sono allora recati i carabinieri, gli agenti del locale Commissariato di P. S. e l'A. G. per le indagini e le constatazioni di legge. In questo frattempo è ritornato nuovamente sul posto il Ferraro che si era trattenuto qualche ora a vagare nelle campagne. Il Ferraro — a quanto risulta — con l'intenzione di farsi credere un pazzo, mentre sembra che egli sia del tutto sano di mente, ha puntato il fucile sul gruppo di persone che curiosavano intorno agli indagatori ed ha sparato un colpo. La scarica di pallini ha raggiunto una quindicina di persone, ma solo per quattro di esse, l'Agrippino, la Caligiuri, la figlia di questi Anna e il Cantafio, come si è detto, si è reso necessario il ricovero in ospedale. Gli altri hanno riportato solo ferite lievissime per cui sono stati solo medicati.

Pochi minuti dopo questa seconda sparatoria il Ferraro è stato catturato a conclusione di un movimentato inseguimento lungo le strade di Nicastro da due agenti di P. S. e da un appuntato dei carabinieri che lo hanno inseguito. Nella caserma dei carabinieri dove è stato condotto subito dopo la cattura, il Ferraro ha cominciato a dare in escandescenze ed a parlare ad alta voce.

Il Congresso internazionale della «Dante Alighieri»

Roma, 26

Si inaugura domani a Mantova il 5.o congresso internazionale della società «Dante Alighieri», alla presenza del Capo dello Stato. Il Governo sarà rappresentato dal Ministro per lo Sport e il Turismo, sen. Umberto Tupini. Parteciperanno al congresso oltre 500 delegati provenienti dall'Italia e da vari Paesi del mondo. Terrà la prolusione, nel Palazzo ducale di Mantova, il presidente della «Dante Alighieri» Aldo Ferrabino.

Celebrate a Busto Arsizio le nozze Parrini-Rossini

Busto Arsizio, 26

Si sono uniti stamane in matrimonio nella basilica di San Giovanni Battista a Busto Arsizio, Vittorio Parrini, il figlio ventitreenne del grand'ufficiale Primo Parrini, già presidente della Federazione italiana editori giornali e consigliere dell'Ansa dalla fondazione, e la signorina Pinuccia Rossini di 19 anni, figlia del Sindaco di Busto Arsizio.

Alla cerimonia nuziale hanno assistito oltre ai parenti numerosi invitati, tra i quali parlamentari e tutte le autorità cittadine. Il rito è stato officiato da mons. Galimberti, prevosto di Busto, che ha pronunciato un breve discorso di augurio all'indirizzo degli sposi.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Melodie e ritmi - 7.15: Culto evangelico - 7.45: Musica per orchestra d'archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Parla il programmista - 12.10: Carosello di canzoni - 12.30: 1, 2, 3... via! - Appuntamento alle 13,25: Fantasia della domenica, divertimento musicale - Lanterne e lucciole - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Conversazione - 15.15: Discorama Jolly-Verve - 15.30: Estate in bianco e nero, appunti musicali - 17: Radiocronaca del 2.o tempo di una partita del campionato nazionale di calcio serie A - 18: Concerto sinfonico «Gimus», diretto da Mennino. Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Ischia - Radiosport - 21: Passo ridottissimo - 21.10: Destinazione musica, itinerario musicale a due voci - 21.45: Concerto dell'Ottetto Loewenguth-Strosa - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Ribalta internazionale.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica della donna - 10.45: Parla il programmista - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: La ragazza delle 13 presenta: Le canzoni della domenica - La collana delle sette perle - Fonolampo, carta d'identità a uso radiofonico - 13.30: Giornale radio - 13.45: Vita con la moglie, un programma in prosa e in musica di Caudana - 14: Scatola a sorpresa - Martin e la sua orchestra - 14.30: I grandi cantanti e le canzoni - 15: Il discobolo, attualità musicali - 15.30: Le canzoni del giorno - 16: La mongolfiera, rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli - 16.30: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Scherziamoci sopra - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo, varietà musicale in miniatura - Cantanti alla moda - 21: Invito alla canzone, un programma dell'orchestra diretta da Fenati - 22: Miniature operistiche, pagine da «Così fan tutte», di Mozart - 22.30: Domenica sport - Canzoni.

SIEMENS
AUSO
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Scriabin - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Boccherini e Schubert - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: Il romanzo inglese del 700 - 21.50: Musica sinfonica.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale - 9: Quattro piccoli complessi - 9.30: Franco Russo al pianoforte - 9.40: I cori del 2.o Concorso regionale «Antonio Illersberg», Complesso della Salci di Torviscosa diretto da Giuseppe Avian - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano - 20: La voce di Trieste.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: Santa Messa - 14.45 - 15.15 - 16: Ripresa diretta del XVII Giro ciclistico del Lazio - 17.30: La TV dei ragazzi: il circo Togni - 18.30: Telegiornale - 18.45: Storie del Borneo - 19.15: Antiquariato - 19.35: Un'orchestra e cinque voci - 20.10: Cineselezione - 20.30: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Serata di gala - 22: Aria del XX Secolo - Sport.



Pomeriggio ideale quello di oggi per gli amanti della canzone: alle 15.30, sul Secondo Programma, va in onda la trasmissione «Le canzoni del giorno», imperniato sui più recenti successi. Le «voci» che diffonderanno le canzoni sono altrettanto note e corrispondono a nomi altisonanti: Tina De Mola (nella foto), Jula De Palma, Johnni Dorelli, Corrado Lojacono, Wera Nepy, Bruno Pallesi, Enrico Pianori, Luciano Rondinella.

DEGRADATO UN SOTTOTENENTE A PORDENONE

Ruba 400 mila lire nella casa del maggiore

Padova, 26

Al Tribunale Militare territoriale di Padova è stata celebrata una causa a carico del sottotenente di complemento del ruolo sussistenza, effettivo alla Divisione «Ariete» di Pordenone, comparso in stato di detenzione, chiamato a rispondere di un grave reato: si tratta di Paolo Cerretto, di 24 anni, da Maddaloni (Caserta). Il Cerretto era stato accusato il 3 agosto di furto aggravato ai danni del maggiore Ermanno Canone, il furto è stato perpetrato il 30 ottobre 1958 nell'abitazione del Canone il quale si trovava, in quel periodo, assente con l'intera famiglia. Secondo le risultanze delle indagini, il Cerretto era entrato nell'alloggio del superiore attraverso una finestra posta sulla facciata esterna della abitazione del maggiore, finestra che non era perfettamente chiusa. Una volta nell'interno, egli si era impossessato di un libretto al portatore dell'importo di lire 515.0000, sottraendolo da un cassetto di una camera da letto. Il Cerretto si era servito, per compiere tale azione, della chiave vera, ch'era sopra un armadio. Entrato in possesso del libretto, che non era vincolato, il sottotenente, il giorno dopo, dava incarico a una signorina di sua conoscenza, la parrucchiera Mirella Pellegrini, assolutamente ignara della illecita provenienza del libretto, di ritirare dalla banca la somma di 415 mila lire, lasciando inestinto il libretto che rimaneva con una giacenza di 100 mila lire.

Il Cerretto, ritirato il danaro, distruggeva il documento. La scomparsa dello stesso veniva scoperta solo qualche mese dopo, e precisamente nel febbraio di quest'anno.

La causa, in un certo senso collegata con un'altra tuttora in corso di istruttoria e di competenza del Tribunale civile, concernente un altro furto di gioielli e il reato di calunnia, è stata ampiamente discussa in Tribunale e si è conclusa con la rimozione dal grado dell'ufficiale e la sua condanna a 1 anno e 8 mesi di reclusione ordinaria, convertita in reclusione militare.



LETTERATI, ARTISTI E SCIENZIATI A CONVEGNO

Assegnati a Valdagno i «premi Marzotto» del '59

Riccardo Bacchelli vince i tre milioni per la narrativa Riconoscimento ai due clinici G. Rossi e A. Zanchelli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Valdagno, 26

Salutati dall'applauso fervidissimo di autorità, scrittori, giornalisti, di artisti e personalità del mondo politico e finanziario nonchè da uno stuolo di belle donne, la cui presenza alla festa conferiva un sapore di mondanità, stretti dalla folla che gremiva la pur ampia platea del teatro Rivoli, raggianti di giustificata ambizione soddisfatta e accecati da molti riflettori, i vincitori del «Premio Marzotto 1959» hanno ricevuto questa mattina il riconoscimento, certamente più ambito, alla loro opera letteraria, scientifica e artistica.

La proclamazione ha avuto i toni caldi del trionfo, perchè non discutibile è apparsa la personalità dei premiati, quasi per tutti suffragata da un prestigio nazionale già acquisito, ma anche perchè gli esclusi dal gruppo degli eletti, ai quali si poteva concedere almeno il commento — sempre soggettivo — sull'operato della giuria, non erano presenti a questo rito conclusivo. Che le decisioni dei giudici (Emilio Cecchi, Panfilo Gentile, Alberto Moravia, Natalino Sapegno ed Edoardo Sapegno, per la letteratura e il giornalismo; Gennaro Di Macco, Achille Mario Dogliotti e Luigi Villa, per la medicina e chirurgia; Paolo La Manna, Guido Calogero ed Ugo Spirito per la filosofia; Raul Radice, Vittorio Gassman, Luigi Squarzina, Paolo Stoppa e Luchino Visconti, per il teatro) siano state serene, lo ha sottolineato Paolo Marzotto nel suo breve discorso di apertura, prendendo a base il valore e la notorietà dei premiati. Nella sua allocuzione egli, tra l'altro, ha tenuto a sottolineare anche il significato liberale che l'istituzione assume come incitamento all'iniziativa e alla creazione, specialmente in un'epoca nella quale la libertà è insidiata da oscure forze contrarie e non può trascurare la forza che ad essa stessa deriva da una cultura vigorosa.

Ma ecco la cronaca, tutta festosa, di questo premio che è ormai arrivato alla sua sesta edizione e di cui sarebbe superfluo tentare una presentazione.

Le poste in palio sono state assegnate: per la narrativa (3 milioni) a Riccardo Bacchelli specificatamente per il suo ultimo romanzo «I tre schiavi di Giulio Cesare» e quale riconoscimento della complessiva importanza della sua opera che, come già il Croce aveva notato, è fra le più ragguardevoli della contemporanea letteratura italiana; per la medicina e chirurgia (2 milioni) all'opera «La formazione reticolare del tronco encefalico» dei dottori Gianfranco Rossi ed Alberto Zanchelli; per la chirurgia ad un organico assieme di pubblicazioni che descrivono e documentano una lunga serie di ricerche sperimentali e cliniche condotte nel corso di molti anni nella scuola chirurgica di Torino, su un unico tema: «L'angiografia addominale», presentate da Sergio Abeatici, Luigi Campi, Raoul De Nunno e Francesco Morino, tra i quali saranno divisi i 2 milioni in palio; per la filosofia (2 milioni) a Rodolfo Mondolfo per l'opera «La comprensione del soggetto umano nell'antichità classica» con la quale l'insigne studioso dell'Ateneo bolognese — residente in Argentina fin da quando le leggi razziali lo costrinsero ad abbandonare la cattedra e ad andare, sessantenne, in esilio — ha coronato la sua infaticabile attività di indagatore del pensiero classico e dei problemi che esso pone alla filosofia moderna; e, infine, il premio per il teatro (3 milioni «l'autore e 1 milione alla compagnia che curerà l'allestimento del lavoro), a Giorgio Prosperi per il dramma «La congiura», ampio quadro storico nel quale uno dei più famosi episodi della storia romana che prende nome da Lucio Sergio Catilina, è prospettato al di fuori di quelli che potevano essere i suoi riferimenti retorici ed archeologici, e rivissuto e modellato secondo schemi che meglio si attanagliano alla storia più recente.

Ma questi non sono che i titolari dei premi maggiori. Le quattro classi sopra nominate alle quali quest'anno il premio era riservato, comprendono una quantità di vincitori minori, quasi una cinquantina, senza contare che alcune di esse hanno sottospecie e satelliti, con altrettanti premi di classifica. Alla letteratura, per esempio, era aggregato il giornalismo, che ha avuto fra i laureati (500 mila lire ciascuno) Adolfo Battaglia de «La Voce Repubblicana» per gli articoli di fondo, Vittorio Notarnicola del «Corriere d'Informazione» per i resoconti di cronaca, Luigi Emery, del «Corriere della Sera», per le corrispondenze dall'estero, Claudio Varese de «La Nuova Antologia» e «Ferdinando Virdia de «La Fiera letteraria», per la critica. Un secondo e un terzo premio per la sezione narrativa e poesia ((lire un milione ciascuno) sono stati assegnati a Giorgio Vigolo per la raccolta di liriche «Canto del destino» e rispettivamente a Carlo Cassola per il volume «Il taglio del bosco», intendendo la giuria riconoscere in entrambi gli scrittori il valore non comune e la dignità delle opere nel loro complesso.

E, sempre nella sezione per la letteratura, premi di selezione da 500 mila lire ciascuno sono toccati ad Angela Padellaro per il romanzo «Dolce nella memoria», a Francesco Leonetti per il volume di liriche «La cantica» e ad Augusto Frassineti per il volume «Misteri dei Ministeri ed altri misteri», mentre il premio (pure da mezzo milione) di laurea per tesi di argomento letterario, è andato ad Angelica Chiavacci per un saggio sull'uso del dialogo nella narrativa manzoniana. I due premi di selezione per la filosofica (500 mila lire) sono stati attribuiti a Gabriele Giannantoni per la sua edizione dei frammenti dei filosofi della scuola di Cirene «I cinenaici: raccolta delle fonti antiche, traduzione studio introduttivo», ed a Carmelo La Corte per il suo volume su «Il primo Hegel», mentre le 250 mila lire in palio per la miglior tesi di argomento filosofico sono state appannaggio del dott. Francesco Voltaggio per il suo lavoro su «Alcuni aspetti della logica di Husserl».

Nella categoria medicina e chirurgia hanno avuto premi di secondo grado (di 500 mila lire ciascuno) Michele Mitolo per il volume «Fisiologia generale e speciale dell'apparato motore», Mario Aiazzi Mancini e Leonardo Donatelli per il volume «Trattato di farmacologia», Giuseppe Daddi per il volume «Diagnostica funzionale delle malattie respiratorie» e Alessandro Beretta per il volume «Malattie dell'apparato respiratorio».

I secondi premi per il teatro, anche questi di mezzo milione ciascuno, sono stati attribuiti a Ghigo De Chiara per il lavoro «Nè un uomo nè un soldo» e a Dino Terra per il lavoro «L'occasione». Una speciale menzione è stata formulata per «Lavinia tra i condannati» dramma di Carlo Terron. E, per terminare la beneficiata di premi (ve n'erano per un ammontare complessivo di 23 milioni e mezzo di lire, una pioggia d'oro — come si vede — non solo abbondante ma eccezionalmente estesa, sia per numero di beneficiati, sia per la varietà dei campi che essa ha toccato nel suo ampio moto rotatorio), citeremo ancora le destinazioni dei premi riservati agli editori: quello per la letteratura è stato conferito ad Arnoldo Mondadori, editore dell'opera di Riccardo Bacchelli; quelli per la medicina e chirurgia a Fernando Vallerini, editore dell'opera di Rossi e Zanchelli, e alla «Minerva Medica», editrice dei lavori di Abeatici e Campi, De Nunno e Morino; quello per la filosofia alla casa editrice «La nuova Italia» che ha pubblicato l'opera di Rodolfo Mondolfo.

Il pubblico ha applaudito con calda simpatia i vincitori via via che venivano chiamati sul palcoscenico del teatro Rivoli, dove i rappresentanti delle giurie sedevano a un lungo tavolo. La lettera delle relazioni è durata oltre un'ora, interrotta ogni tanto dai battimani, che sono andati con una sfumatura di maggiore insistenza — se l'orecchio non ci ha ingannati — al valoroso Bacchelli, a quel grande assente che è Mondolfo e ai vincitori della classe medico-chirurgica, quasi per accentuare il senso affettuoso che nasceva al pensiero di tanti tenaci studi, di faticosi oscuri anni di lavoro per giungere a qualche risultato utile al bene di tutti. Come quando il relatore disse di Sergio Abeatici, Luigi Campi e Raoul De Nunno, «che nel silenzio delle cliniche e dei laboratori hanno speso anni della loro esistenza per addivenire, attraverso pazienti ricerche sperimentali, alla formulazione di positivi metodi di cure e all'accertamento di talune entità morbose la cui conoscenza ha consentito l'adozione di correttivi di cura di importanza fondamentale».

S. L.

OLTRE 200 MORTI per un tifone in Giappone

Tokio, 26

Il tifone «Vera», il quindicesimo della stagione, ha investito il Giappone occidentale e meridionale, con venti violentissimi e piogge torrenziali. I danni sono rilevanti e il bilancio delle vittime è finora il seguente: 215 morti, 477 feriti, 171 dispersi. Più di 5000 case di abitazione sono andate completamente distrutte e altre 80 mila sono state o strappate dalle acque o sommerse, lasciando senza alloggio decine di migliaia di persone. Cinque province dell'isola di Hondo hanno subito il tifone più violento che sia stato registrato da diverse decine d'anni. Il tifone, che è attualmente a Nord-Est di Honsu, si dirige, senza perdere nulla della sua intensità, verso Nord-Est.

Il dott. Leonardo Paloscia direttore generale dell'INPGI

Roma, 26

Nei giorni 25 e 26 corrente, con la presidenza di Leonardo Azzarita, si sono riuniti il comitato esecutivo e il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Giovanni Amendola» per l'esame di importanti argomenti all'ordine del giorno.

Il presidente Azzarita ha informato il comitato e il consiglio dell'avvenuta pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» n. 223 del 16 settembre 1959 del decreto del Presidente della Repubblica n. 731 del 1.o agosto 1959 con cui viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto; ha riferito quindi sullo stato della iniziativa per l'aumento del contributo dello Stato, relativamente ai più recenti colloqui con i Ministri Andreotti e Taviani e, sull'iter della legge organica.

Infine, in adempimento del disposto degli articoli 18 e 24 del nuovo statuto, il consiglio di amministrazione, all'unanimità, ha provveduto alla designazione alla carica di direttore generale dell'Istituto, di Leonardo Paloscia, già consigliere amministratore dell'Istituto stesso.

MOVIMENTO NAVI

bianca, Gibilterra. «G. Cesare» 26-9 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Napoli, Cannes, Genova. «C.te Grande» 22-9 arr. Napoli. «A. Vespucci» 26-9 part. Cannes per Napoli, Genova. «Marco Polo» 21-9 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. «A. Usodimare» 26-9 part. Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Paita, Punà. «Leme» 25-9 arr. Venezia, proseg. Napoli, Livorno, Genova, Las Palmas. «Vesuvio» 17-9 part. Bahia per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 23-9 arr. Trieste. «Nereide» 25-9 part. Rio de Janeiro per Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli. «G. Ferraris» 24-9 arr. Venezia, proseg. Trieste. «P. Toscanelli» 20-9 arr. San Francisco, proseg. Los Angeles, Curacao, Marsiglia. «A. Volta» 23-9 arr. Genova, proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira. «A. Pacinotti» 16-9 part. Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli. «Etna» 5-9 part. Curacao per Beirut, Trieste. «Tritone» 19-9 part. Acajutla per Los Angeles, San Francisco, Vancouver.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Vicenza» verso 28-9 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Pireo, Carlovassi, Vathy, Beirut, Lattachia (ev.), Mersina, Istanbul (ev.), Salonicco, Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Enotria» 30-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 1-10 ore 8 da Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Mersina, Famagosta, Candia, Izmir, Pireo. «San Marco» 2-10 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 2-10 ore 20 da Genova per Napoli, Pireo, Alessandria, Beirut. «Chioggia» verso 5-10 da Trieste per Venezia, Cipro (ev.), Alessandria (ev.), P. Said (ev.), Beirut, Lattachia, Izmir, Candia, Calamata. «Udine» verso 5-10 da Genova per Livorno (ev.), Napoli (ev.), Pireo, Cipro (ev.), Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Barletta» 7-10 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 7-10 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 27-9 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 27-9 da Brindisi per Patrasso. «San Giorgio» 27-9 in navigazione da Bari per Pireo. «Stelvio» 27-9 in Arsenale. «Enotria» 27-9 in arrivo a Trieste. «Loredan» 27-9 in navigazione da Vathy per Alessandria. «Chioggia» 27-9 previsto in arrivo a Calamata. «Vicenza» 27-9 a Trieste. «Esperia» 27-9 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 27-9 da Rodi per Limassol. «San Marco» 27-9 in navigazione da Pireo per Napoli. «Brennero» 27-9 in navigazione da Catania per Alessandria. «Bernina» 27-9 in arrivo a Venezia. «Belluno» 26-9 a Panderma. «Udine» 27-9 in navigazione da Izmir per Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 2-10 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Siracusa» verso 9-10 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» verso 10-10 da Trieste per Napoli, Sicilia, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 26-9 part. da Brindisi per Bari. «Cagliari» 26-9 part. da Londra per Amburgo. «C. di Catania» 26-9 part. da P. Torres per Savona. «C. di Siracusa» 26-9 part. da Livorno per Napoli. «C. di Messina» 26-9 part. da Napoli per Livorno. «Rovigo» 26-9 part. da Bari per Brindisi. «Celio» a Venezia. «Marechiaro» 26-9 part. da Catania per Messina.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Oceania» 2-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 12-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 30-9 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 16-10 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 6-10 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Duino» verso 5-10 da Trieste, Venezia, Spalato, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» verso 20-10 da Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 29-9 da Venezia verso 2-10 da Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia, Sete per Algeri, Cacablanca, (Safi), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» 28-9 da Trieste, Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 24-9 part. da Mogadiscio per Aden. «Adige» 28-9 in arr. a Manila. «Alga» 20-9 arr. a Trieste. «Algida» 17-9 arr. a Trieste. «Ambra» 30-9 in arr. a Mogadiscio. «Aquileia» 24-9 arr. a Takoradi. «Asia» 27-9 part. da Hong Kong per Aden. «Astra» a Genova. «Australia» 23-9 part. da Djakarta. «Bertani» 21-9 part. da Mangalore per Gibuti. «Bixio» 23-9 arr. a Chalna. «Cabotο» 23-9 arr. a Chittagong. «Cellina» 27-9 in arr. a Tanjong Mani. «Diana» 23-9 part. da Mogadiscio per Aden. «Duino» 25-9 arr. a Venezia. «Europa» 24-9 part. da Brindisi per P. Said. «Isarco» 16-9 part. da Aden per Belawan Deli. «Isonzo» a Trieste. «Livenza» 27-9 in part. da Venezia per Livorno. «Neptunia» 23-9 part. da Melbourne per Fremantle. «Oceania» 25-9 arr. a Genova. «Onda» 23-9 part. da Livorno per P. Said. «Perla» a Trieste. «Piave» 22-9 part. da Safi per Dakar. «Portorose» 24-9 arr. a Beira. «Risano» 24-9 arr. a Douala. «Rosandra» 26-9 arr. a Palermo. «Sistiana» 27-9 in part. da Mogadiscio per Aden. «Spuma» a Trieste. «Timavo» a Genova. «Toscana» 27-9 in arr. a P. Said. «Treviso» 26-9 arr. a Marsiglia. «Tripolitania» 25-9 part. da Aden per Kandala. «Victoria» 27-9 in part. da P. Said per Napoli. «Vivaldi» arr. a Genova.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Augustus» 28-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 5-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C.te Biancamano» 16.10 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, N. York. «C. Colombo» 21-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Grande» 28-9 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 8-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Stromboli» 18-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 15-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 15-11 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 27-9 part. Napoli per Genova, Cannes, Gibilterra, New York. «Augustus» 22-9 arr. Genova. «Saturnia» 26-9 part. Patrasso per Venezia, Trieste. «Vulcania» 24-9 part. Lisbona per Halifax, New York. «C.te Biancamano» 26-9 part. Boston per Ponta Delgada, Lisbona, Casablanca.

NAVI IN PORTO

Il giorno 26 settembre 1959

B. 6 «F. Brunner» (it.); B. 10 «Mura» (jug.); B. 11 «Jat» (jug.); B. 12 «P. Blessas» (gr.); B. 13 «Salvore» (it.); B. 14 «Maigus Luck» (pa.); B. 26 «Vicenza» (it.); B. 30 «Maribor» (jug.); B. 31 «Trieste» (it.); B. 32 «P. River» (pa.); B. 34 «Probitas» (it.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 37 «Entrerios» (arg.); B. 39 «Odemis» (tu.); B. 41 «Alga» (it.); B. 44 «Pagenturm» (gr.); B. 46 «Hierax» (it.); B. 48 «Perla» (it.), «Spuma» (it.). Diga: «Isonzo» (it.), «San Giusto» (it.), «Zaule» (it.). Arsenale: «Stelvio» (it.), «Algida» (it.), «Gavtland» (pa.), «Exemplar» (li.), «K. Breeze» (li.), «H. River» (li.), «S. Fortune» (gr.). Ilva: «Valgardena» (it.). Aquila: «E. Morasso» (it.), «B. Montanari» (it.).

LEADING AMERICAN CONCERN

has various openings for executive-type candidates to develop along with large scale expansion program in Southern Europe (Italy, Switzerland, Austria and France)

IF YOU MEET THESE REQUIREMENTS:

1. experience in business and industrial management
2. university degree or equivalent experience
3. extensive sales background
4. age group 35 to 55
5. proven ability to negotiate with management at top level
6. impressive personal appearance plus self assurance
7. fluent English and either German or French,

then we are interested in offering you a highly stimulating work on an international basis with high income potential as well as opportunity for growth within the Company.

We are not interested in applicants seeking security only, but in DYNAMIC AND ALERT CANDIDATES POSSESSING A QUICK AND KEEN MIND, EXCEPTIONAL POISE AND CAPABLE OF INSPIRING SOUNDNESS OF JUDGEMENT AS WELL AS ABLE TO PRESENT IDEAS IN A LOGICAL AND CONVINCING MANNER.

Please do not apply for interview unless you are seriously interested in taking on a new employment preferably upon short notice. Applicants seeking only general information on basic conditions and type of work involved can send in their Curriculum Vitae to Casella N. 204 M - S.P.I. - Milano. Applicants desiring immediate interview can do so by presenting themselves or by telephoning for an appointement with Mr. J. H. Krafft, at Jolly Hôtel, during the following schedule: Saturday September 26, at 9 a.m., 10.30 a.m., 12 a.m., 2.30 p.m., 4 p.m. and 5 p.m., or Sunday September 27, at 10 a.m., 11 a.m., 2.30 p.m. and 4 p.m.

RICHARD - GINORI

CORSO ITALIA, 22

E' in corso la

tradizionale FIERA d'AUTUNNO

Porcellane - Cristallerie - Articoli regalo

QUASI SETTECENTO DITTE DI 14 PAESI ALLA FIERA

Dal 3 ottobre a Milano la mostra delle industrie grafiche

Per la prima volta in Italia l'importante rassegna internazionale - Il programma delle manifestazioni

Milano, 26

Terminate alla Fiera di Milano le rassegne specializzate dell'EIAT '59 e della RAI-TV e elettrodomestici, sono iniziati a ritmo intenso i lavori per l'allestimento del primo Congresso e Mostra internazionale grafica, editoriale, cartaria che avrà luogo per la prima volta in Italia dal 3 all'11 ottobre prossimo.

La manifestazione, con la quale il nostro Paese si allinea ad Inghilterra, Francia e Germania nel campo delle rassegne specializzate del settore grafico, è stata promossa per iniziativa di tutte le categorie del settore: dall'Associazione costruttori italiani macchine grafiche affini all'Associazione nazionale commercianti macchine grafiche, cartarie ed affini; dall'Associazione nazionale italiana industrie grafiche, cartotecniche, trasformatrici alla Associazione italiana editori; dalla Federazione italiana editori giornali alla Federazione nazionale stampa italiana; dal Gruppo fabbricanti inchiostri da stampa dell'Associazione nazionale industria chimica al Museo nazionale della scienza e della tecnica di Milano, e alle Cartiere Burgo e Donzelli.

Si delinea fin d'ora il successo di adesioni del «GEC '59» che occuperà con le mostre tecnologiche e speciali *8 padiglioni* della Fiera campionaria su un'area *totale di 80 mila mq.* di cui *48 mila assegnati alla superficie espositiva.* Su tale area saranno riunite le migliori produzioni mondiali dei settori grafico, editoriale e cartario, presentate da *677 ditte* delle quali *299 italiane e 378 appartenenti a 13 Nazioni europee e d'oltre oceano.*

E' pertanto sotto i migliori auspici che il Comitato esecutivo del «GEC '59» prepara la manifestazione che avrà luogo per felice coincidenza nel primo anno del Mercato comune e che vedrà associati in una simpatica gara costruttori nazionali ed esteri e commercianti importatori di macchine estere.

La rassegna si articolerà in undici settori merceologici comprendenti: 1) macchine da stampa: tipografiche, litografiche, all'anilina, rotocalco; 2) macchine e matrici per composizioni; 3) equipaggiamenti, apparecchiature, attrezzi, strumenti di controllo, procedimenti di stampa complementare; 4) macchine ed installaizoni per cartiere; 5) macchine per cartotecnica, legatoria e per la trasformazione della carta e del cartone; 6) tecnica della riproduzione: fotografia, stereotipia, galvanoplastica, zincografia, fotolito; 7) prodotti delle industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici; 8) carte, cartoni, materie plastiche, gomma, metalli e prodotti derivati; 9) caratteri, rulli, inchiostri, colori ed altri prodotti chimici; 10) arti grafiche applicate, serigrafia; 11) editoria: libri, giornali, periodici e riviste.

Accanto alle varie mostre merceologiche figureranno nel «GEC '59» rassegne di carattere culturale, artistico e didattico, quali la *Mostra storica delle arti grafiche*, la *Rassegna campionaria del libro moderno* e la *Mostra dell'Ente nazionale e istruzione professionale grafica.*

Numerosi i congressi e convegni che si svolgeranno durante il periodo della rassegna ai quali parteciperanno industriali, commercianti, tecnici ed esponenti dei vari settori interessati provenienti da tutto il mondo.

La manifestazione centrale sarà rappresentata dal Congresso internazionale dei dirigenti di tutte le Associazioni economiche interessate al «GEC '59» i cui lavori sono in programma i giorni 6 e 7 ottobre presso la Sala Puricelli.

Di particolare interesse le riunioni del Consiglio della Federazione internazionale editori giornali in programma alla Camera di Commercio per i giorni 3, 4 e 5 ottobre.

Seguiranno il 5 ottobre al Museo della Scienza e della Tecnica la riunione del Comitato europeo dei costruttori di macchine grafiche ed affini e, nella sede dell'Associazione nazionale italiana industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici di via Lanzone 4, la Conferenza internazionale dei dirigenti delle associazioni economiche dei trasformatori di carta e cartone. Sempre il 5 ottobre nella sede della delegazione Alta Italia della Confindustria in via Brisa 3, avrà luogo una riunione degli Uffici stampa delle aziende italiane promossa dalla Confederazione generale italiana dell'industria. Presso la Camera di Commercio, mercoledì 7 ottobre si svolgerà l'Assemblea annuale della «Association internationale des études et recherches sur l'information» e la riunione del «Comité de la télévision et du film». Chiuderà la serie delle manifestazioni, giovedì 8 ottobre la riunione del Consiglio di amministrazione dell'«International Bureau of the federations of master printers» che avrà luogo presso la sede della Associazione nazionale italiana industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici in via Lanzone 4.

UNA SORPRENDENTE STORIA A DUNKERQUE

La patetica fine di due fratelli gemelli

A 39 anni muoiono a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro - Erano riusciti a vivere sempre assieme

Parigi, 26

Due fratelli gemelli, Yves e Jean di 39 anni, sono deceduti ad una settimana l'uno dall'altro: il primo è morto per un attacco al fegato mentre il secondo è deceduto di crepacuore per la morte del fratello. Questi due fratelli avevano sempre vissuto insieme e neanche le difficoltà della guerra erano riuscite a separarli: insieme avevano frequentato le stesse scuole, gli stessi amici, avevano partecipato insieme a competizioni sportive nella stessa equipe, tutta la vita di uno di loro trovava un identico doppione in quella dell'altro. Sono morti nello stesso ospedale, nella stessa camerata, nello stesso letto. La guerra aveva minacciato di separarli: è stato quando sotto l'occupazione tedesca essi furono rastrellati e condotti a lavorare in Germania. Riuscirono tuttavia a restare uniti sino alla fine della guerra per ritornare insieme alla loro nativa Dunkerque, dove nel frattempo però i loro genitori erano spirati.

Yves e Jean avevano allora preso il posto degli scomparsi dietro il banco della bottega di alimentari che la loro famiglia gestiva da tre generazioni. Cinque anni fa Yves ha nuovamente rischiato di separarsi dal fratello: è stato quando, innamoratosi di una ragazza di Bordeaux, è stato sul punto di sposarsi. Poi tutto è andato a monte perchè Yves non ha voluto lasciare solo il fratello: «perchè la nostra felicità sia completa — aveva detto allora — bisognerebbe trovare due sorelle gemelle per sposarci». Venerdì scorso Yves, che dopo la prigionia in Germania aveva una salute debole, come il fratello del resto, veniva ricoverato in ospedale per un attacco di fegato. Jean, tre volte al giorno era al suo capezzale, per assistere il fratello che non ha saputo resistere al male. Nello stesso momento che venivano celebrati i funerali di Yves, Jean è stato ricoverato lui pure in ospedale: i medici non hanno saputo diagnosticare la malattia che l'ha ucciso nel giro di poche ore. I suoi funerali avverranno domani, il giorno del suo 39.mo compleanno.

Parlamentari statunitensi in visita alla Necchi

Un gruppo di parlamentari statunitensi di origine italiana, che su invito del nostro Governo stanno compiendo un viaggio in Italia, hanno visitato a Pavia il complesso industriale Necchi.

Accolti al loro arrivo dal Cav. del Lav. Vittorio Necchi, essi sono stati accompagnati dai Dirigenti della Società in visita ai vari stabilimenti di produzione e si sono soffermati con vivo, particolare interesse presso vari impianti di alta automazione e dinanzi alle modernissime linee di montaggio delle macchine per cucire.

E' seguita una colazione durante la quale, dopo un indirizzo di saluto rivolto agli ospiti dal Vice Direttore Dott. Ruggero Gastaldi, il deputato di New York Paul Fino, Capo della Delegazione, ha voluto esprimere il compiacimento suo e dei Colleghi per questo felice incontro con il lavoro italiano e particolarmente con un'azienda, la Necchi, che ha saputo cogliere proprio negli Stati Uniti un successo che fa onore a tutti gli italiani.

CATACLISMA A BESTON

Un tremendo uragano si è abbattuto su Beston: è stato uno spettacolo veramente terrificante. Dallo spavento, quasi tutta la popolazione, pur non segnalandosi vittime, è incanutita improvvisamente.

Si è quindi reso necessario l'immediato invio di alcuni «autotreni di soccorso» contro i capelli bianchi. Contenevano la famosa brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

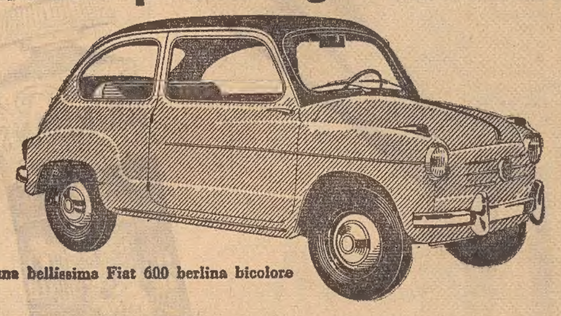
Grande Concorso Knorr 1959

ESTRAZIONI OGNI SETTIMANA



Knorr vi dà sempre il migliore dei premi: la qualità - quella ottima qualità che fa dire a tutti in famiglia: «Solo con il Brodo Knorr la minestra è così buona!»

Questi premi ogni settimana



una bellissima Fiat 600 berlina bicolore

- Mettete 5 astucci vuoti di prodotti Knorr (Brodo Knorr Speciale, Brodo di Lusso Knorr e Knorr per Minestrone) nella busta apposita che il vostro fornitore vi darà gratuitamente, oppure in una busta qualsiasi indirizzando a: Monda S.p.A. Via Savona 63, Milano.
- Spedite la busta con i 5 astucci come una lettera normale. Affrancate con L. 15 se la busta è aperta, con L. 25 se chiusa. Non dimenticate però di scrivere il vostro nome e indirizzo sulla busta.
- Potete inviare quante buste volete: più buste spedite, maggiori sono le possibilità di vincere, ogni busta deve contenere non più e non meno di 5 astucci vuoti.
- A partire dal giorno 26 settembre 1959, per 10 settimane successive, avranno luogo le estrazioni alla presenza di un Notaio. Ogni settimana verranno estratti 52 premi: 1 automobile Fiat 600 berlina bicolore, 1 televisore 17" e 50 eleganti orologi svizzeri d'oro per signora.
- I dipendenti, i collaboratori e i fornitori della Monda S.p.A. e i loro familiari sono esclusi dal concorso.

Aut. Min. n. 32403 del 17 luglio 1959

50 orologi svizzeri d'oro per signora



un televisore 17"



inviando 5 astucci Knorr vuoti

Le norme principali del concorso sono stampate anche sul retro delle buste speciali che il vostro fornitore vi darà gratuitamente.

cominciate subito la raccolta degli astucci



Brodo Speciale con Estratto di carne



Knorr per Minestrone



Brodo di lusso con carne di pollo

scegliete il meglio, scegliete Knorr

CRONACHE SPORTIVE

A ROMA SOTTO LA PIOGGIA L'INCONTRO ATLETICO

Lo scatto di Berruti brucia il primatista europeo Germar

Anche nella staffetta 4x100 luminosa vittoria degli azzurri - Martini uguaglia il primato nazionale nei 400 ostacoli - Nella classifica l'Italia prevale sulla Finlandia ma non sulla Germania

Roma, 26

Il tempo non ha favorito la riunione di atletica leggera di Roma, che prevede i confronti fra Italia e Germania e Italia e Finlandia, mentre fra Germania e Finlandia non sarà compilata alcuna classifica.

La prima gara a concludersi è quella dei 400 metri ostacoli e registra un successo italiano con Martini, il quale uguaglia il record nazionale con 51"4. Appena oltrepassato il filo di lana Martini, trascinato nello slancio, cade, ma si rialza subito. La gara dei 100 metri, uno dei piatti forti della riunione, vedrà il duello fra il primatista europeo Germar (10"2) e il primatista italiano Berruti (10"3). Dopo due false partenze (la prima sembra dovuta a Rekola, la seconda a Germar) Berruti schizza in testa dopo appena 25 metri, e grazie al suo noto spunto nella seconda parte della gara, resiste facilmente a Germar, per vincere con oltre un metro di vantaggio.

La gara dei 1500 metri vede un finale allo spasimo fra il tedesco Brenper, recordman europeo, e il finlandese Salomen. Gli italiani Baraldi e Rizzo sono calati alla distanza dopo un promettente inizio. Brenner è rimasto di un solo decimo di secondo al di sopra del propro limite europeo.

La gara dei 5 mila metri si svolge sotto una pioggia fittissima che rende la pista molto pesante e impedisce quindi di ottenere buoni tempi. Contrariamente alle previsioni non vince il tedesco Muller, accreditato di 14'2"8, ma il finlandese Salorante, il cui miglior tempo personale è di 14'11". Tempo dei passaggi: 1000 metri 2'50", 2000 metri 5'41", 3000 metri 8'35"4, 4000 metri 11'33"8.

Nella staffetta 4 × 100 sorprendente vittoria dell'Italia sulla Germania, che detiene il primato mondiale con 39"5. Un cambio velocissimo tra Patelli e Meneguzzi (dalla seconda alla terza frazione) dà l'avvio al successo degli azzurri, che da questo momento si portano in vantaggio rispetto ai tedeschi. Nell'ultima frazione, Berruti parte con un metro di vantaggio su Germar: tra i due si rinnova la lotta avutasi nei 100 metri: Berruti non cede un centimetro e finisce in bellezza con 40"3, tempo che sulla pista bagnata equivale almeno a un 40"1, primato italiano.

Nel martello, lotta incertissima tra quattro atleti, divisi al termine da soli 78 centimetri: Cristin conferma la bella prestazione dei campionati italiani e si afferma con 57,87, buona misura, considerata la pista. Un suo quarto lancio, nullo, era vicino ai 60 metri. Secondo il tedesco Lorenz, favorito della gara, con 57,62 al quinto lancio.

Nel triplo, come si prevedeva, si è affermato Cavalli, in testa fin dal primo salto. Il primatista italiano, che ha compiuto tre nulli, ha raggiunto 16,05 al secondo salto. Questa misura è di soli 5 centimetri inferiore al record nazionale. Non impegnato, Meconi ha vinto il peso con 17,40, misura di 58 cm. inferiore a quella ottenuta dall'atleta toscano nei recenti campionati italiani: Meconi l'ha raggiunta al primo lancio. Nell'alto, infine, tutto come nelle previsioni: successo di Salminen, che ha fallito a 2,11, misura che gli avrebbe permesso di battere il primato nazionale, davanti al tedesco Puil. Come gli altri, anche Cordovani ha risentito della pista e non è andato oltre a 1,90.

I RISULTATI

Metri 100: 1) Berruti (I) 10"4, 2) Germar (G) 10"5, 3) Gamper (G) 10"5, 4) Patelli (I) 10"6, 5) Strand (F) 10"6, 6) Rekola (F) 10"8.

Metri 1500: 1) Brenner (G) in 3'44"5, 2) Salonen (F) 3'44"6, 3) Vuorisalo (F) 3'45"2, 4) Stracke (G) 3'46"7, 5) Baraldi (I) 3'46"3, 6) Rizzo (I) 3'56"2.

Metri 400 ostacoli: 1) Martini (I) in 51"4, 2) Janz (G) 51"6, 3) Morale (I) 52", 4) Rintamaki (F) 52"3, 5) Hoss (G) 53"1, 6) Silvennoineri (F) 54"1.

Martello: 1) Cristin (I) m. 57.87, 2) Lorenz (G) 57.62, 3) Horpun (F) 57.42, 4) Lucioli (I) 57.09, 5) Glotrbaach (G) 56.08, 6) Suuripaa (F) 55.03.

Metri 400: 1) Kauffmann (G) in 46"9, 2) Panciera (I) 47"4, 3) Klaffert (G) 47"7, 4) Hellsten (F) 47"8, 5) Fraschini (I) 48", 6) Rekola (F) 48".

Metri 5000: 1) Salorante (F) in 14'24"6, 2) Muller (G) 14'33"6, 3) Voipi (I) 14'36"4, 4) Kleefeld (G) 14'48", 5) Huttumen (F) 14'54"2, 6) Conti (I) 14'55"2.

Peso: 1) Meconi (I) m. 17.40, 2) Linguau (G) 16.92, 3) Kuumas (F) 16.79, 4) Nisula (F) 16.65, 5) Wegman (G) 16.58, 6) Monti (I) 16.17.

Staffetta 4x100: 1) Italia (Giannone, Patelli, Meneguzzi, Berruti) 40"3, 2) Germania (Gamper, Laner, Mahlendorf, Germar) 40"6, 3) Finlandia (Strand, Siren, Ny, Valzarna) 41"7.

Salto in alto: 1) Salminen (F) m. 2.06, 2) Pull (G) m. 2, 3) Tikkalja (F) 1.94, 4) Riebensohn (G) 1.94, 5) Cardovani (I) 1.90, 6) Tauro (I) 1.90.

Punteggio dopo la prima giornata: Italia-Germania 51-53, Italia-Finlandia 57-47.

Premi ai soci dell'A.C.T. che partecipano a corse

Il Consiglio direttivo dell'Automobile Club si è riunito il giorno 22 settembre per l'esame di importanti problemi riguardanti l'attività del sodalizio. Interessante, fra l'altro, il provvedimento che riguarda la attività sportiva triestina. L'Automobile Club, allo scopo di maggiormente incrementare e sviluppare lo sport automobilistico, ha voluto premiare quegli sportivi che, con la loro affermazione in campo agonistico, recassero prestigio al sodalizio stesso. A tal fine, il Consiglio ha deliberato di aumentare i premi già posti fin qui, a disposizione dei soci sportivi.

Per effetto di tale provvedimento, verranno concesse le seguenti agevolazioni: rimborso della tassa d'iscrizione, concessione di un premio pari alla tassa stessa e rimborso della benzina occorrente per il trasferimento del concorrente da Trieste al luogo della competizione, quando il concorrente ha riportato il primo posto in classifica generale; al concorrente che nella stessa classifica riporterà il secondo posto, verrà concesso il rimborso della tassa di iscrizione più un premio pari all'importo mentre al terzo classificato verrà rimborsata la semplice tassa di iscrizione. Questo provvedimento annulla tutti i precedenti ed esclude naturalmente i rallye, i raduni e le gare di regolarità.

In sostanza, con un tale provvedimento, si vogliono premiare i concorrenti che si fanno veramente onore e che con la loro affermazione danno un contributo al prestigio dell'Ente

Miteff perde per k.o.t.

Syracuse, 26

Il peso massimo argentino, Alex Miteff, settimo nella graduatoria mondiale, è stato battuto la notte scorsa per k. o. t. alla 7.a ripresa dall'americano Billy Hunter. Il combattimento è stato sospeso, su consiglio del medico federale, per una profonda ferita all'occhio destro, riportata dall'argentino.

BALDINI AL CAMPIONATO D'ITALIA

E' un cerotto o è un atleta?

Roma, 26

Eccoci al Giro del Lazio, prova unica del Campionato italiano professionisti. Siamo tornati alla prova unica dopo molteplici esperimenti che non sempre hanno avuto esito felice, prova unica sui generis perchè non libera a tutti, ma riservata a cinquanta atleti partoriti da una selezione che ebbe inizio nella lontana primavera.

Uno di essi, Pambianco, si è infortunato l'altro ieri e correrà con un ginocchio gonfio, uno altro, Moser, è caduto ieri, sempre in allenamento, e fratturatosi la mano destra è già ripartito per la sua Trento. L'assenza del corridore che nel recente Gran Premio delle Nazioni ha avuto la ventura di battere Rivière toglie non poco interesse alla gara. Ma, è inutile nasconderlo, la nostra curiosità è sempre rivolta verso Ercole Baldini. Il romagnolo non ci ha dato quest'anno molte soddisfazioni, anzi, per dirla con tutta chiarezza, ci ha completamente delusi.

Siamo perfettamente d'accordo nel non sottovalutare i motivi che hanno reso negativa la intera annata del campione. Ricordiamo l'operazione di appendicite prima del Giro della Sardegna, i disturbi di vario genere prima del Giro d'Italia e via di seguito. Ma la gente a un certo punto si chiede: questo Baldini è un atleta, oppure un cerotto?

Si disse a suo tempo Baldini è ancora in rodaggio; vedrete sarà pronto per la competizione successiva. Il fatto è che siamo arrivati al termine della stagione ed Ercole sembra che sia ancora in rodaggio, tanto che si ode sussurrare: «Nel Giro del Lazio il romagnolo si allenerà per il Giro della Lombardia». Speriamo che non sia così, altrimenti c'è da perdere proprio la pazienza.

Come sapete il Giro del Lazio quest'anno, appunto per il suo carattere di prova di campionato, è l'unica corsa classica italiana che si disputa senza interventi stranieri. E' una specie di discorso di politica interna. Vorremmo appunto che questo discorso fosse chiaro e convincente. E chi è che lo dovrebbe pronunciare questo discorso se non Ercole Baldini il quale, bene o male, continua ad essere considerato il leader del ciclismo nostrano. Abbiamo letto, anche recentemente, i giudizi e le esaltazioni espressi dai maggiori esponenti del pedale. Baldini può vincere il Giro del Lazio: questo è ovvio. Ecco perchè egli non deve dimenticare che quando viene meno la forma è d'uopo che subentri la astuzia.

Girardengo docet. Lo sciatolo di Novi Ligure vinse, trionfò e salì sull'Olimpo in virtù della sua mirabile arte nello sfruttare tutte le possibilità offerte dalla gara. Questa volta, secondo noi, se Baldini vuole conservare la maglia tricolore deve lavorare più di cervello che di gambe. Le gambe le metteranno gli altri perchè vi sono da superare, lungo i 252 chilometri, ben 19 salite, di cui quattro durissime. Il romagnolo ha già dimostrato in parecchie occasioni di avere una ottima scelta di tempo. Questa sarà la sua migliore risorsa nella corsa tricolore.

Alessandro Alesiani

PROGRAMMA D'ECCEZIONE A MONTEBELLO

JARIOLAIN PARTE FAVORITO NEL GRAN PREMIO DEL CONTINENTE

I suoi rivali sono: Checco Prà, Occagno, Freccia del Sud, Coronà e Miss Frost - Le altre sette corse

Riunione di lusso questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello, dove si disputerà l'atteso Gran Premio del Continente (lire 2 milioni, m. 2500). Alla corsa parteciperanno sei cavalli, ma non gli stessi che in un primo momento parevano sicuri partenti. Ci sono state sostituzioni; al posto di Alki e Iracema scenderà in pista Freccia del Sud che non dovrebbe far rimpiangere troppo gli assenti. Infatti in questo momento, Freccia del Sud è certamente superiore alla femmina francese.

La grande attrazione del «Continente» sarà però il formidabile Jariolain, uno dei trottatori di più alta fama. Il potente allievo di Oriando Zamboni, non nuovo al pubblico triestino, che ha già avuto modo di ammirare il suo modello incomparabile e le sue doti potenziali, sarà senza dubbio il «leit motiv» della bimiliunaria corsa, ultima classica della stazione 1959. Per Jariolain, nonostante la classe, invero superiore, non è detto che sarà tutto facile nel Gran Premio del Continente. E' sì vero che sulla distanza dei 2500 metri, che è la sua preferita, questo poderoso cavallo conosce soltanto pochi rivali, ma non è detto che oggi, sulla pista dove Occagno è in particolar modo Checco Prà si trovano a meraviglia, Davide non faccia fuori Golia. Jariolain dovrà temere più di tutti questi due soggetti dal trotto efficiente e redditizio come pochi. Occagno ha sorteggiato il numero di steccato, e lui in testa va che è una meraviglia; scalzarlo da quella invitta posizione, non sarà troppo facile.

Il sempre valido Checco Prà, che partirà di schiena a Occagno è sempre un grande campione e lo ha dimostrato nel recente Premio Roma a Villa Glori, che si correva sulla medesima distanza odierna, dove è stato il vero animatore della corsa. Per il cavallo affidato a De Vincenzo, spetta una parte di primissimo piano. Ma l'attesa del pubblico triestino sarà anche per vedere all'opera il pensionario di Fausto Branchini, Coronà. Coronà è un fondista di chiara fama, e ultimamente ha corso molto bene, cogliendo anche un'affermazione all'estero e precisamente sul magico anello di Cagnes Sur Mer. Fausto Branchini ha una grande fiducia in Coronà che sulla distanza prediletta saprà sicuramente comportarsi con onore.

La tenace Freccia del Sud che sarà pilotata da Luigino Canzi, è un soggetto positivo, anche se tagliata per le corse che richiedono più velocità che fondo; una prova da seguire però quella della femmina. Una altra femmina, Miss Frost che correrà in rapporto di scuderia con il roano Occagno conclude il quadro dei concorrenti e per l'«americanina» il compito dovrebbe essere quello di salvaguardare gli interessi del compagno di colori. I favori del pronostico, sono per Jariolain, che però dovrà stare con gli occhi bene aperti se non vorrà farsi sfuggire una corsa che alla vigilia si tinge della sua eccezionale fama di trottatore.



Il monumentale modello di Jariolain

Il convegno inizierà puntualmente alle ore 14.30.

Ecco i nostri favoriti. *Premio Olanda:* Cabul, Cras, Matrice. *Premio Svezia:* Micene, Tindari, Pergine. *Premio Austria:* Fenicio, Fremente, Pervinca. *Premio Italia:* Gigetto, Zolia. Asso. *Premio Germania* (1.a div): Viticchio, Illuso, Pagana. *Premio Francia* (TOTIP): Merano, Chelsea, Ragno. *Premio del Continente:* Jariolain, Checco Prà, Occagno. *Premio Germania* (2.a div.): Aladino, Ferrandina, Rigogliosa.

Vigilia a Merano

Sedici cavalli pronti alla partenza

Merano, 26

Una insolita animazione regna sugli ampi viali alberati che dal centro cittadino conducono al verde ippodromo di Maia, dove si disputerà domani una delle più attese competizioni della stagione ippica internazionale: il «Gran Premio Merano», steeple chase su 5 mila metri, con dotazione di oltre 24 milioni di premi, al quale è abbinata la lotteria di Merano. Ultimati gli allenamenti, nei «box» di Borgo Andreina i sedici cavalli partecipanti alla corsa sono oggetto di ogni premura e precauzione. A poche ore dall'impegnativo confronto, che vedrà ancora una volta in lotta gli allevamenti francesi ed italiani, domina nei pronostici una completa incertezza.

Fra i soggetti d'Oltralpe vengono comunque indicati come sicuri protagonisti della corsa Montlouvier (un undici anni in corsa per i colori elvetici, che l'età non ha intaccato nello scatto e nella tenuta), Argo III, Sidere, ed i giovani Bosnap e Pied Agile, fra i cavalli italiani il formidabile Spegasso, vincitore della scorsa edizione, Noa Noa, Aegior e Lokifepscht. Il tempo, bello fino a ieri, appare incerto. Nel caso di pioggia e quindi di pista pesante i più quotati saranno Spegasso ed Aegior.

Campionato juniores di calcio. Il comitato di Trieste del settore giovanile di calcio comunica la formazione dei due gironi del campionato locale categoria juniores nonchè gli accoppiamenti della prima giornata che verrà disputata domenica 4 ottobre. Girone A: Triestina A - Istria, Aceget - Edera, Libertas - Cremcaffè, Libertas Opicina - Ponziana. Girone B: Urano - Triestina B, Muggesana - S. Giovanni, Sant'Anna - Fortitudo, Crda - Esperia.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE A PREMI
PER TUTTO IL CAMPIONATO DI CALCIO

Individuate i 5 calciatori di squadre italiane effigiati su il settimanale sportivo a colori più moderno d'Italia

SPORT NEL MONDO

e potrete vincere premi in gettoni d'oro per un ammontare di oltre

10.000.000

Per partecipare al concorso settimanale basta compilare ed inviare alla Redazione il tagliando che sarà pubblicato nella rivista

Su SPORT NEL MONDO il regolamento completo

Aut. Min. delle Finanze D. M. n. 38981 del 19-9-1959

DI FRONTE DUE SQUADRE CHE NON HANNO VISTO GOL

La Triestina riceve il Catania e lo sfida in una gara in campo aperto

Szoke al posto di Puia quale organizzatore del giuoco - Ristabilito Secchi Tre candidati per il ruolo di ala destra: Mantovani Fortunato Del Negro

Arriva il Catania a Valmaura e per gli alabardati, dopo il mezzo insuccesso di domenica scorsa con il Catanzaro, la vittoria è d'obbligo. Le due squadre che s'incontreranno questo pomeriggio hanno entrambe conclusa la prima fatica di campionato con un salomonico risultato ad occhiali; il Catania sull'ostico campo veneziano, gli alabardati in casa con i «catenacciari» del Catanzaro. Il Catania a Sant'Elena, pur giocando prudente, ha dimostrato di possedere una manovra e un giuoco molto abili e insidiosi. Per la tecnica compagine alabardata, che sa giuocare un ottimo football, ma che non rende al massimo quando è costretta a cozzare contro una muraglia di difensori schierati davanti al proprio portiere, la venuta del Catania, che non si arrocca in difesa, può costituire un banco di prova dei più interessanti. Difese inviolate e attacchi intensi, saranno dunque di fronte questo pomeriggio, decisi a superarsi.

Il Catania che a metà settimana ha fatto faville in quel



Szoke rientra in squadra nel ruolo di mezz'ala

di Cormons dove ha sepolto sotto una valanga di sette reti la compagine del luogo, arriverà a Trieste soltanto poco prima dell'inizio della partita. I siculi posseggono in squadra delle ottime individualità. Il portiere Gaspari, contro il Venezia, ha parato l'impossibile, il centromediano Grani è un massiccio colpitore che a suo tempo seppe mettersi in bella evidenza nel Bari, gli attaccanti Buzzin, Prenna, Macor e Biagini provengono tutti dalla Serie A. Contro questa bene impostata e pericolosa squadra, la Triestina cercherà la sua prima vittoria di campionato.

Gli alarbardati, che già nella fase iniziale hanno dovuto lamentare incidenti a qualche giuocatore fondamentale, sono fermamente decisi a far loro la posta in palio, del secondo importante cimento casalingo. Secchi, colpito duramente nella partita inaugurale, si è completamente ristabilito; vedremo quindi con soddisfazione il centravanti nel suo naturale posto di condottiero della prima linea. Chi invece non si è rimesso della botta presa nell'allenamento settimanale è Puia. Il giovane goriziano ha dovuto in tal modo essere escluso dalla lista dei convocati. Il posto di Puia verrà preso da Szoke, un elemento d'ordine che non potrà che essere utile nell'economia generale del giuoco della Triestina; la visione calcistica dell'esperto giuocatore darà sicuramente i suoi frutti.

In ballottaggio è il ruolo di ala destra, che potrebbe venire ricoperto da almeno tre giuocatori. Sono questi il militare Mantovani, che se godrà, come sabato scorso, del permesso e che quindi si porterà in tempo al servizio di Trevisan, occuperà sicuramente il suo ruolo, Del Negro e Fortunato. Se Mantovani dovesse trovare degli impedimenti per giungere in tempo nella nostra città, Trevisan dovrà scegliere fra Del Negro e Fortunato e affidare a uno dei due la maglia con il numero sette. Fortunato, che l'anno scorso ha militato nel Pro Gorizia, mettendosi in luce per le sue brillanti doti, sarà forse preferito a Del Negri, nel caso che Mantovani non si potesse rendere disponibile. Ma in ogni caso l'allenatore Trevisan deciderà soltanto nella mattinata, dopo aver constatato di persona lo stato del terreno di giuoco, che per l'abbondante pioggia caduta nelle ultime ventiquattro ore, sarà sicuramente molto pesante. La partita, inizierà alle ore 16, e sarà arbitrata dal signor Gay di Asti. Precederà un incontro di squadre giovanili della Triestina solo nel caso che il campo sia nelle migliori condizioni.

Ger.

CATANIA

Gaspari
Micheletti Grani Boldi
Ferretti Boneci
Biagini Prenna
Macor Buzzin Morelli

Magistrelli Secchi Mantovani (Fortunato)
Taccola Szoke
Radice Varglien
Brach Mercusa Frigeri
Bandini

TRIESTINA

Arbitri designati

Milano, 26

Il commissario arbitri della Lega nazionale ha designato i seguenti arbitri per le gare dei campionati di calcio in calendario domani domenica 27 settembre, con inizio alle ore 16.

SERIE A *(seconda giornata di andata): Atalanta-Inter, Bonetto di Torino; Bari-Alessandria, Mori di Cremona; Fiorentina-Napoli, Babini di Ravenna; Genova-Bologna, Moriconi di Roma; Lazio-Udinese, De Magistris di Torino; Milan-Roma, Gambarotta di Genova; Padova-Juventus, Marchese di Napoli; Palermo-Sampdoria, Reduffo di Milano; Spal-Lanerossi Vicenza, Annoscia di Bari;.*

SERIE B *(seconda giornata di andata): Marzotto-Como, Gazzando di Genova; Messina-Lecco, D'Agostini di Roma; Modena-Novara, Sebastio di Taranto; Parma-Ozo Mantova, Parisi di Messina; Reggiana-Sambenedettese, Di Tonno di Lecce; Torino-Cagliari, Angonese di Mestre; Triestina-Catania, Gay di Asti; Venezia-Catanzaro, Ferrari di Milano; Verona-Simmonza, Politano di Cuneo; Taranto-Brescia, Capodagli di Ravenna.*

SERIE C: *Pordenone-Crda Monfalcone, Barolo di Noale.*

Il dott. Piero de Favento commissario della F.I.S.

Roma, 26

Proseguendo nel suo lavoro di riordinamento degli enti periferici, il comitato di gestione commissariale della scherma ha proceduto alla nomina dei seguenti commissari straordinari regionali: Veneto: cav. uff. Saverio Ragno e arch. Carlo Vanzetti; Venezia Giulia: dottor Piero De Favento.

Libertas - S. Giovanni. Stamane con inizio alle ore 10.30 avrà luogo sul campo di via Flavia l'incontro di calcio fra le squadre dilettanti della Libertas e del S. Giovanni.

Il torneo a Udine di basket femminile

Udine, 26

La seconda giornata del Torneo internazionale femminile della sesta edizione della Coppa Friuli ha ribadito la netta superiorità tecnica dei due quintetti italiani sulle modeste formazioni straniere. Le svizzere sono state battute nettamente dalletriestine della Stock. Le triestine, scarsamente impegnate dalle troppo inesperte avversarie, hanno avuto la possibilità di offrire del buon giuoco, andando invece a gara nell'infiliare il canestro delle svizzere. Altrettanto facile è stato il successo delle udinesi sulle austriache del Vienna.

UDINESE-VIENNA 61-22 (37-10). — UDINESE: Bradamante (19), Persi (12), Vendrame F. (5), Vendrame S., Pausich (10), Geroni (13), Cestari, De Santis (2), Barbui, Rattin. VIENNA: Wolff, Zedl (2), Bucher (13), Grobau R., Pasternach, Nettel (3), Hachl, Jellinek (4), Vosicka, Kreinhofer.

ARBITRI: De Luca e Monti di Udine.

STOCK-BERNA 61-28 (34-14). — STOCK: Nunzi (12), Prennushi (1), Tonini (11), Magris (6), Vascotto (4), Bettoso (4), Tarabocchia (17), Benevol, Bradamante (6). BERNA: Laderach (5), Führer, Jeuni, Fuez, Kaleff F. (2), Kaleff B. (2), Kaleff E. (4), Kaleff R. (2), Fennart (7), Golay (6).

Nuoto e pallanuoto

Trieste - Fiume domani in piscina

La rappresentativa triestina di nuoto e pallanuoto sta curando gli ultimi particolari della preparazione in vista dello ormai imminente incontro di ri vincita con la rappresentativa fiumana. Le lunghe sedute di allenamento e le molteplici prove al cronometro stanno a dimostrarci che l'incontro è particolarmente sentito e valutato in tutta la sua importanza.

FINITO IL CAMPIONATO DI HOCKEY

Tutte tre sconfitte le squadre giuliane

Monza-Triestina 5-2

Monza, 26

Chiusura in tono dimesso sulla pista di via Boccaccio fra due squadre che non hanno saputo raggiungere le aspirazioni della vigilia. Ha vinto con pieno merito il Monza, il quale pur essendo privo dell'infortunato Gelmini II ha saputo essere maggiormente incisivo all'attacco, dove ha brillato con Gelmini I, il migliore in campo, ottimamente coadiuvato dal giovane Pessina, rivelatosi più che una promessa. Soddisfacente anche la prova di Beretta nel ruolo di centro e bene come al solito Bolis e Villa.

Fra i giuliani note positive per Martellani II e per il già collaudato Cervo; sempre in forma Cataletto che si è prodotto in alcuni applauditi interventi.

I locali sono passati in vantaggio per merito di Villa, raddoppiato con Gelmini I e segnato ancora con Pessina, mentre Cervo marcava il punto dei triestini. Nella ripresa rete di Bosisio e rigore trasformato da Levati; seconda e ultima rete rosso-alabardata per merito del minore del Martellani. Tre pali hanno colpito gli ospiti che hanno pure fallito uno dei due rigori concessi dall'arbitro, la cui direzione è stata abbastanza buona.

MONZA: Bolis, Villa (1), Beretta, Levati (1), Gelmini I (1), Bosisio (1), Pessina. TRIESTINA: Cataletto, Cervo (1), Jellersich, Martellani I, Russo, Martellani II (1). ARBITRO: Bagliani, di Alessandria.

A. B.

Novara-Marzotto 6-0

Novara, 26

Partita di ordinaria amministrazione per gli azzurri novaresi che ormai sicuri dello scudetto hanno giuocato senza patemi d'animo ma impostando una partita che ha confermato l'ottimo grado di forma dei campioni d'Italia contro un Marzotto volonteroso ma privo di incisività e di mordente. Se Noro non si fosse esibito in parate di alta classe il punteggio al passivo sarebbe stato più vistoso. Punteggio del primo tempo: 4-0.

NOVARA: Sacchi, Aina, Nanotti, Cerina (3), Panagini (2), Monfrinotti, Zaffinetti (1). MARZOTTO: Noro, Pretto, De Franceschi, Finetto, De Gerone, Savi, Cazzola. ARBITRO: Zeppini di Milano.

G. F.

Modena-Crda 7-2

Modena, 26

L'Amatori ha vinto ma non convinto contro la generosa squadra del Monfalcone che ha tenuto in scacco fino al 14' del primo tempo la squadra locale. Il Monfalcone con maggior fortuna avrebbe potuto uscire con un punteggio meno grave dall'incontro di questa sera, che si è iniziato con un'ora di ritardo (alle 22.45) a causa della pioggia. Raso ha sbagliato grossolanamente nei primi minuti due gol; se il Monfalcone avesse potuto, sotto la regia di Sicignano, andare in vantaggio le cose sarebbero andate diversamente.

L'Amatori giuocava con lentezza, senza imprimere al suo giuoco l'azione veloce che gli è caratteristica. Ancora il Monfalcone mancava nella realizzazione sempre con Raso che evidentemente si trovava in una serata non buona. In compenso l'onnipresente Sicignano riusciva a mettere lo scompiglio nella retroguardia dell'Amatori. Tuttavia verso il finale della partita la squadra locale poteva passare decisamente anche perchè il Monfalcone pagava la sua generosità dimostrata nel resto della partita.

Citiamo fra i migliori del Modena Brezigar, Tavoni, Marchetto; degli ospiti il portiere Mari (che non ha molta responsabilità nelle sei reti subite), Abram, Passudetti

AMATORI: Artioli, Baraldi, Marchetto, Tavoni (3), Brezigar (1), Rinaldi (2). MONFALCONE: Mari, Tognon, Abram, Raso (1), Passudetti, Longhino, Sicignano I (1 e autogol), ARBITRO: Console di Novara.

M. M.

LA CLASSIFICA

Novara	18	14	2	2	114	49	30
Monza	18	12	3	3	122	56	27
Modena	18	12	0	6	103	69	24
Triestina	18	9	3	6	76	66	21
Marzotto	18	9	2	7	63	67	20
Lazio	18	8	4	6	93	94	20
Pirelli	18	6	1	11	92	96	13
Am. Novara	18	5	2	11	69	102	12
Ferroviario	18	2	3	13	55	119	7
Crda M.*)	18	2	2	14	51	119	5

*) Un punto in meno per rinuncia.

Amatori-Ferroviario 7-3

Gioco a rilento nelle prime battute causa le condizioni del campo, bagnato in più zone. Reti iniziali di Colombo (13') ed Albertinazzi (16') che sorprendono Ottonelli, il quale poi compirà alcuni salvataggi miracolosi. Al 17' Bonacoorsi raccorciava le distanze, indi Gregori metteva la partita sul piano di parità (19'). Breve durata aveva il 2 a 2; Colombo ficcava in porta la terza segnatura. Bedogni quindi non si lasciava sfuggire un penalty (24'), Colombo marcava la quinta rete allo scadere del tempo.

La ripresa registrava tre reti nello spazio di due minuti, dall'11' al 12': Albertinazzi, Bercè e Colombo ne erano gli autori. Si andava verso la fine con un Ferroviario rassegnato ed un Amatori Novara che non marcava l'ottava rete per la bravura di Ottonelli, che fermava tra l'altro un rigore di Bedogni al 24'. Ha diretto l'incontro un arbitro internazionale, il milanese Muti: perchè far scomodare un fischietto di lusso per una gara che non aveva alcun valore e che agli effetti, è risultata cavalleresca e povera anche sul piano della combattività?

FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè (1), Bonaccorsi (1), Gregori (1), Spessot, Bissoli, e Fonda. AMATORI NOVARA: Romussi, Restelli, Bedogni (1), Colombo (4), Albertinazzi (2), Tazzi. ARBITRO: Muti di Milano.

B. I.

Lazio-Pirelli 8-7

Roma, 26

La Lazio ha dovuto appellarsi a tutte le sue risorse di esperienza per contenere la foga dei giovani avversari che pur praticando un gioco dalla tecnica approssimativa, hanno posto più di una volta in difficoltà i più classici avversari

LAZIO: Lazzari, Cacioli, Natali (1), Rautnich (4), Masala (3), Pasin, Lori. PIRELLI: Papagni, Borgomaineri (1), Preda, Bortolini (4), Crotti (2), Esposito, Federici. ARBITRO: Calza di Trieste.

REGATE INTERNAZIONALI A SISTIANA

La prima prova degli F.D. a «Vira» campione d'Italia

Il tempo non ha voluto essere clemente con i concorrenti e gli organizzatori di una delle più belle regate che mai siano state organizzate nel nostro Golfo. Ha cominciato a piovere venerdì ed ancora non aveva smesso quando ben settanta imbarcazioni appartenenti a cinque Paesi hanno preso il mare per portarsi sul traguardo di partenza posto qualche miglio al largo della costa di Sistiana. Prima di ogni altro commento un vivissimo elogio va rivolto a tutti indistintamente i concorrenti che sono venuti a trovarsi verso la fine della prova in un vero turbine di vento e pioggia.

I Flyingdutchman avevano ormai finito la loro interessantissima regata e stavano riguadagnando il porticciolo quando gli elementi si sono scatenati. Non si vedeva a venti metri di distanza quando si sono presentati sul traguardo i primi «snipe» per cui la giuria credeva opportuno mollare le ancore per unirsi ai vari mezzi di appoggio che si erano subito avvicinati alle imbarcazioni in difficoltà. Per tale motivo il presidente di giuria ing. Boido decideva di annullare l'intera regata per la classe «snipe» considerando invece regolarmente terminata quella per gli «F.D.».

Tale decisione provava il più giovane degli equipaggi presenti, quello del «Dodo» del Circolo Vela Orta di una meritatissima soddisfazione, quella cioè di vedersi classificare ai primissimi posti di una delle più belle regate della stagione. Gorla e Picchio, che recentemente si erano fatti molto onore nel campionato triveneto giovanile, ha condotto in testa tutta la regata battendosi da consumato campione prima con il fortissimo Brambilla e nel finale con il muggesano D'Isiot. Il migliore dei giuliani era il «Nembo» della Svoc che senza l'annullamento sarebbe stato primo in classifica. Un'ottima regata però hanno portato a termine anche il «Medolin», il «Pippo» ed il «Lassapur», mentre il «Barbanera» occupava all'arrivo una posizione inferiore alle sue possibilità.

Bellissima la regata del «F. D.» con 21 imbarcazioni alla partenza. Lo scafo campione italiano «Vira» che aveva però al timone il prodiere Solari, ha condotto in testa per tutta la regata, tallonato dappresso nel primo giro dal «Bizzarra» che aveva a bordo i giovani triestini Dalegno e Marino Vidulich, debuttanti in tale tipo d'imbarcazione. Nel secondo giro si facevano sotto il «Corallo» e l'austriaco «Evita» del ben conosciuto Auteried, che riusciva a superare i rivani proprio sul traguardo. Gli altri seguivano bolinando stretto, fornendo un magnifico spettacolo.

Ordine d'arrivo: 1) «Vira», 2) «Evita», 3) «Corallo», 4) «Suzanne», 5) «Grille», 6) «Tipsy IV», 7) «Mops», 8) «Funny Duck», 9) «Mecki II», 10) «Bizzarra», 11) «Aquilon», 12) «Bummler II», 13) «Olimpia», 14) «Li II», 15) «Föhn», 16) «Audace», 17) «Elga», 18) «Maccabeo II», 19) «Limnia». Ritirati: «Disco Volante» e «Lilarossa»; non partito: «Swing».

Nella mattinata di oggi si svolgerà la seconda e nel pomeriggio la terza gara. Subito al termine della manifestazione avrà luogo la premiazione. Nella mattinata di ieri concorrenti e dirigenti sono stati ospiti del Principe della Torre e Tasso che ha molto amabilmente fatto da cicerone agli ospiti.



Se non tollerate l'alcool

GINGERINO
è il vostro aperitivo

Gingerino, il delizioso aperitivo senza alcool, è una novità assoluta nel campo degli aperitivi. Anche se non gradite o non tollerate l'alcool, da oggi potete sempre soddisfare il piacere di un sano aperitivo.

E Gingerino è l'aperitivo che, per i suoi componenti, stimola un salutare appetito naturale, predisponendo alla più facile digestione.

Gingerino è garantito dal nome Recoaro, la grande Casa che vanta una ininterrotta tradizione di alto prestigio.

GINGERINO

RECOARO

l'aperitivo senza alcool in acqua minerale

STABILIMENTI DEMANIALI DI RECOARO S.p.A. - RECOARO TERME (VICENZA)

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Catania, Serie B: Stadio comunale ore 16. In precedenza alle 14.15 una partita fra squadre ragazzi della Triestina.

VELA

Regata internazionale per Beccaccini e «Olandesi volanti». Organizza la Società Triestina della Vela a Sistiana. Partenza prima prova ore 9.30; seconda ore 14.

ATLETICA LEGGERA

Gran Premio della Gioventù femminile - Fase regionale. Stadio comunale ore 9. Organizza la Libertas.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 14.30. Corsa di centro della riunione il Gran Premio del Continente, lire 2 milioni, metri 2500. Corsa internazionale.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento, della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

CICERONE 4, Ditta Taccari. Straoccasione tappeti persiani. Qualità, prezzi imbattibili. 78 M

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERE domestico, referenze prim'ordine, offresi casa signorile ovunque. Telef. 40087. 48309 A

DONNA perbene offresi stirare pomeriggio. Cass. 48428 A UPI.

FIDATA, onesta, occuperebbesi a ore aiuto lavori casalinghi, compagnia signora anziana o bambina. Offerte Cass. 28517 A UPI.

SIGNORA medietà referenze occuperebbesi mattina o pomeriggio assistenza persona sola. Offerte Cass. 48412 A UPI.

SIGNORA 40.enne bella presenza fidatissima offresi presso persona sola distinta orario da convenirsi. Scrivere Cass. 28634 A. UPI.

SIGNORA media età referenze offresi governante unicamente presso persona sola. Cassetta 28492 A UPI.

50.ENNE forte fidata pratica tutti lavori offresi ore da combinarsi escluso le domeniche. Cass. 28568 A UPI.

55.ENNE sola offresi servizio persona sola o due. Cassetta 28521 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

BAMBINAIA stabile conoscenza lingua francese cercasi. Telefonare lunedì 23721. 48377 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi. Benvenuti, via Tesa 25. 68543 B

CERCASI coppia cuoca e cameriere per casa privata in Svizzera, in possesso passaporto disposti trasferirsi subito. Trattamento ottimo. Pregasi presentarsi mattinata in via Cologna n. 10-D Prora. 28453 B

CERCASI stabile referenziata pratica tutti lavori e cucinare. Telefonare 33582. 48395 B

CERCASI cameriera stabile con referenze. Tel. 63952. 68578 B

CERCASI referenziata stabile o 8-18. Telef. 61-179. 48456 B

CONIUGI con bambina quattrenne cercano prestaservizi capace, referenze, ore 8-17. Telefonare 30575. 48335 B

DOMESTICA capace fidata stabile cercasi. Presentarsi Marchi, piazza S. Giovanni 6. 28554 B

DOMESTICA stabile capace con referenze cercasi. Catullo 24, tel. 31475. 28617 B

DOMESTICA con referenze, buon compenso, cercasi. Hermet 1, tel. 36236. 68555 B

DOMESTICA due persone con referenze cercasi. Telef. 35032, via Donota 1, porta 15. 68554 B

DONNA tuttofare solo mattina cercasi. Tel. 95804 dalle 8 alle 12. 28541 B

DONNA capace tuttofare per soli pomeriggi cercasi. Romagna 39. 48421 B

FIDATA per ritiro bambino scuola pomeriggio cercasi. Cassetta 48266 B UPI.

PICCOLA famiglia cerca stabile disposta trasferirsi Bologna. Referenze ottimo stipendio. Rivolgersi Tinarelli, Giustiniano 9, tel. 61746 ore 18 in poi. 68572 B

PRESTASERVIZI tuttofare referenziata dalle 8-18 cerca piccola famiglia. Telefonare 24834 dalle 8-10. 48321 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi telefonare 54360 dopo le ore 9. 48443 B

RAGAZZA stabile capace referenze cercasi per piccola famiglia. Romagna 39. 48421 B

RAGAZZA giovane referenze per Padova giovani sposi cercano, buon trattamento, retribuzione. Telef. 31232. 28608 B

SOLA con cane cerca stabile 40.enne. Piazza Goldoni 11-II. 28487 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi per appartamenti, stanze, cucine, applicazioni modernissime, massima accuratezza. Telefonare 48491. 28432 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine offresi prontamente. Telefonare 35729. 28493 C

A. PITTORE offresi prontamente appartamenti stanze cucine moderne, pitturazione serramenti. Telef. 53638. 28626 C

A. PITTORE stanze cucine moderne, coloriture olio, offresi. Via Paduina 3, portineria. 28533 C

AIUTOCOMMESSA 19 anni bella presenza pasticceria panetteria, capace, offresi. Telef. 34784. 48311 C

ARTIGIANO offresi per lucidatura mobili e riparazioni, rimodernatura mobili in genere. Viale Raffaello Sanzio 22, suonare cantina (Sangiovanni). 28604 C

AUTISTA 30.enne III grado completo praticissimo consegne ottime referenze offresi. Telef. 64698. 48422 C

BANCARIO pensionato, ottime referenze, pratico tutti i rami, vaste conoscenze, offresi per amministrazione o altra azienda. Cass. 28430 C, UPI.

BANDAIO offresi per saldare oggetti vari, ritiro domicilio. Telef. 55974. 28635 C

CAMERIERA ai piani per albergo, referenziata, offresi. Cassetta 48327 C UPI.

CAMICIAIA offresi confezionare camicette donna, pigiami, mutande. Tel. 71819. 28671 C

CASSIERA pratica giovane bella presenza offresi con cauzione negozio abbigliamento o altro, escluso bar. Tel. 70058 ore 10-12. 28532 C

COMMESSA vetrinista cassiera con cognizioni d'ufficio offresi bella presenza. Cassetta 68343 C UPI.

COMMESSO lunga pratica cartoleria imballaggio spedizioni magazzino offresi anche per altre mansioni. Cass. 48284 C UPI.

CORRISPONDENTE perfetto tedesco serbocroato offresi ore. Offerte Cass. 48365 C UPI.

CORRISPONDENTE tedesco, madrelingua, offresi traduzioni, corrispondenze saltuarie, propria macchina scrivere. Telef. 36340. 28536 C

CORRISPONDENTE tedesca perfetta offresi due ore mattino. Cass. 28560 C, UPI.

DISEGNATORE cementarmato progetti esecutivi esperienza cantiere offresi ore serali o casa. Cass. 28605 C UPI.

GEOMETRA giovane pratico edilizia, serietà offresi anche altro impiego. Telefonare 57839. 28629 C

GIOVANE autista garagista magazziniere o qualsiasi lavoro offresi. Tel. 20235. 68494 C

GIOVANE praticissima frutta e verdura, svelta, onesta, referenze offresi. Ind. UPI 28374 C

GIOVANE 19.enne assolte scuole medie inferiori bella presenza offresi primo impiego anche fattorino o qualsiasi altro posto decoroso. Scrivere Cassetta 48262 C UPI.

GIOVANE pratica taglio cucito offresi per negozio. Cass. 48352 C, UPI.

GIOVANE con cauzione cerca sicura sistemazione. Massima serietà. Cassetta 28655 C UPI.

IMPIEGATA pratica ufficio contabilità, dattilografa, corrispondenza italiano francese, paghe, ramo marittimo e assicurativo offresi. Cass. 48276 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica contabilità, paghe, contributi, stenodattilografa offresi. Cassetta 48406 C UPI.

IMPIEGATO pratico ufficio magazzino offresi, anche solo pomeriggio. Telef. 96629. 48215 C

LUCIDATURA mobili riparazioni in genere offresi. Telef. 97409. 28589 C

MECCANICO, tecnico capace dirigere impianti macchinario, tubisteria manutenzioni in genere lunga esperienza, con referenze offresi. Rivolgersi Settefontane 13, officina. 28462 C

MECCANICO con patente fuochista offresi per migliorare condizioni. Cass. 28486 C UPI.

MURATORE offresi riparazioni malta, tetti, piastrelle, maioliche, cementi. Prezzi familiari. Tel. 24430. 28494 C

PENSIONATO offresi custode, guardiano, riscuotitore; massima fiducia e serietà. Miti pretese, scrivere Cassetta n. 48462 C UPI.

PERITO industriale con automezzo offresi qualsiasi lavoro. Telef. 43249. 28586 C

PERSONA seria proprietario Millecento famigliare conoscenza francese tedesco disposto viaggiare cerca occupazione. Cass. 28495 C UPI.

RAGIONIERA 19.enne offresi primo impiego conoscenza sloveno, inglese. Cass. 48312 C UPI.

RICAMATRICE esperta mano corredi lavori in genere offresi. Cass. 48323 C UPI.

SARTA offresi taglia mette in prova confeziona qualunque modello. Perez, dell'Istria 19, Tel. 41467. 28516 C

SARTA pratica lavorazione in serie cerca lavoro anche domicilio. Cass. 28610 C UPI.

SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente, lunga pratica ufficio, ottime referenze, offresi prontamente. Cass. 68305 C UPI.

SIGNORA giovane, referenze, conoscenza tedesco, francese, occuperebbesi mezza giornata ambulatorio, ufficio. Tel. 66218. 28524 C

SIGNORINA 21.enne diplomata computista offresi per qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 39744. 48263 C

STENODATTILOGRAFA 20 anni pratica contabilità ufficio conoscenza francese offresi. Cass. 28605 C UPI.

STIRATRICE pratica cucito offresi domicilio. Telef. 52145. 68562 C

15.ENNE assolte commerciali offresi ufficio. Miti pretese. Telefonare 28453. 48370 C

16.ENNE offresi come praticante ufficio o commessa. Telef. 31679. 28583 C

16.ENNE stenodattilografa veloce, pratica, presenza, buone cognizioni tedesco offresi per ufficio. Eventualmente anche cassiera o commessa. Cassetta 28534 C UPI.

18.ENNE pratica ufficio, con conoscenza sloveno offresi come aiuto impiegata o commessa. Tel. 52641. 48310 C

18.ENNE cassiera, bella presenza, offresi presso negozio o bar, referenze. Cass. 48404 C UPI.

19.ENNE impiegata dattilografa offresi anche commessa. Telef. 25994. 68477 C

19.ENNE, diplomata sarta, disegni moda, offresi come commessa o cassiera. Tel. 62014 ore 14-15. 48411 C

23.ENNE dattilografa assolte scuole superiori avviamento ottime referenze offresi primo impiego. Scrivere Cass. 48262 C UPI.

29.ENNE presenza intraprendente accetterebbe qualsiasi lavoro eventualmente cauzione: auto. Tel. 51946. 48329 C

35.ENNE presenza educazione offrirebbesi governante persona sola disposta trasferirsi. Cass. 48390 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, antenne, giradischi, registratori, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 48261 CC

A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatteri 47, telefono 93497. 28670 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventivi anticipati, riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 28284 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 28490 CC

A. AL Salone «Si» troverete tutte le acconciature che le esigenze moderne richiedono con mezzi adeguati da prodotti americani. Via San Nicolò 23. 28660 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (salone), tel. 30191. 28564 CC

DIPLOMATA sartoria signora specializzata tailleurs, mantelli, abiti giorno sera, modelli pronti; qualsiasi riparazione. Telefono 38-742. 28659 CC

FOTOCERAMICA, primo stabilimento regione lavorazione accurata fotografie porcellana, miniature, santini, ricordi fotografici. Sconto ai rivenditori. Trieste, Fildiacolor, via S. Nicolò 22 I piano. 28630 CC

LAVORI edili anche importanti, casette cementi armati, referenziato. Telef. 39416. 48280 CC

MASSAGGI dimagranti garantiti esegue provetta massaggiatrice. Prezzi modici. Tel. 33630 dopo le 20. 48270 CC

MASSAGGIATRICE uomo donna eseguisce qualunque massaggio Bagno Centrale, Nordio 14, tel. 44294. 28382 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni legno raschiature riparazioni applicazione vernice sintetica, facilitazioni pagamento. Frittoli e Ghersavich, S. Zenone 6, tel. 50036 dalle 8-12, 14-18. 47524 CC

PLISSE' pieghettato, lavorazione accurata, sconti speciali alle sartorie. Tel. 37375. 48451 CC

RESTAURI, pavimentazioni, murature, lavori edili eseguonsi accuratamente. Telef. 57839. 28629 CC

RIPARAZIONI strumenti musicali, incrinatura archi. Via Imbriani 6, liutaio. 48372 CC

SARTA confeziona rivolta riduce uomo donna. Sansergio 8-III. 28573 CC

SARTA assume lavori di modifiche, riparazioni abiti uomo ragazzi. Telefonare 57604. 28668 CC

SARTA donna confeziona e rimoderna qualsiasi modello accuratamente; prezzi modici. Telefonare lunedì. Tel. 54-027. 28663 CC

SARTORIA da uomo lavoro accurato prezzi modici rivolta vestiti e cappotti assume per signora mantelli tailleur, campionario stoffe, facilitazioni di pagamento. Via Raffineria 5, I p. 68576 CC

SPECIALIZZATO riparazioni accurate d'orologeria. Ricambi originali svizzeri. - Hollesch, piazza Sangiovanni 1. 48434 CC

D Offerte d'impiego L. 25

AGENZIA cerca signorina o signora possibilmente esperta in detto ramo. Cossetta 48469 D UPI.

AIUTO banconiere 20-25 cercasi con referenze. Ristorante Stazione centrale presentarsi ore 11-13. 28579 D

AIUTO contabile 18-19 anni sesso femminile dotata studi commerciali cerca ditta importante. Offerte manoscritte complete di dati sub Cass. 48322 D UPI.

APPRENDISTA 14-15.enne per alimentari. Presentarsi Vicolo Osp. Militare 19 oppure via Veruda 3. 28277 D

APPRENDISTA cerca alimentari. Via dei Porta 109/2. 28594 D

APPRENDISTA parrucchiera giovane, occasione imparare presto, cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8. Presentarsi 11-12, oppure tutto lunedì. 68552 D

APPRENDISTA pratica negozio mercerie-cartoleria cercasi. Presentarsi via Schiaparelli 58. 28580 D

APPRENDISTA calzolaio cercasi. Via Bonomea 4 (Gretta) telefono 61567. 68574 D

APPRENDISTA meccanico 15-16 anni assumesi subito. C. F., via Cologna 48. 28547 D

APPRENDISTA sarta pratica cercasi. XX Settembre 21, terzo, «Mode». 48342 D

APPRENDISTA bar cercasi. Indirizzo UPI 48353 D.



"Debbo alla stufa

WARM MORNING

la buona salute del mio bambino"

Così ha dichiarato la Signora Ada Lanfranchi, mamma di un florido bimbo vivacissimo.

Warm Morning, la meravigliosa stufa americana a fuoco continuo, si carica una sola volta al giorno. E per il resto della giornata, Warm Morning, grazie alle sue speciali caratteristiche brevettate, diffonde un calore costante e uniforme che vi accoglie dolcemente al vostro rientro e vi costa solo quanto un pacchetto di sigarette ogni 24 ore!

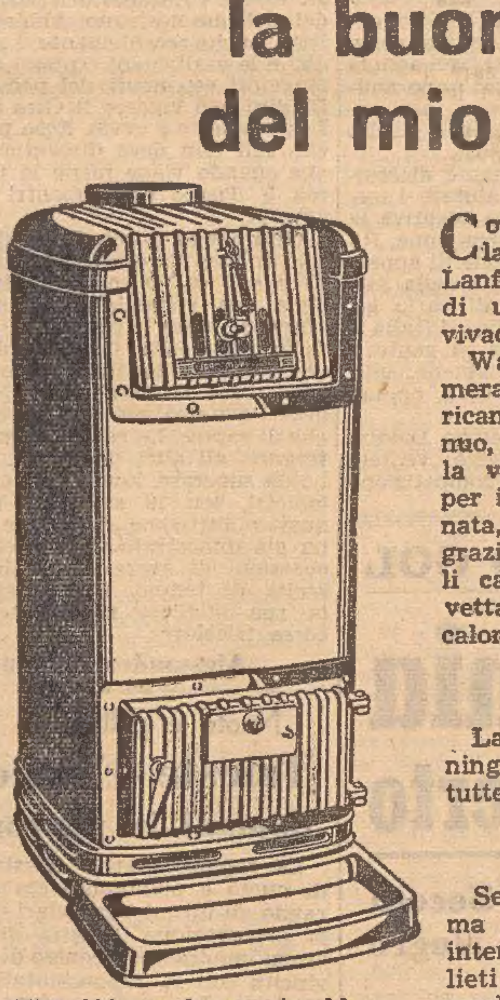
Warm Morning vi porta in casa il tepore della Riviera, preservando la vostra salute dai malanni di stagione. La Warm Morning può essere regolata in modo da mantenere la temperatura desiderata.

Attenzione: è facilissimo

La stufa Warm Morning si accende come tutte le stufe, ma a differenza delle altre si accende una volta sola in tutta la stagione!

Problemi di riscaldamento?

Se avete un problema di riscaldamento interpellateci: saremo lieti di aiutarvi suggerendovi, caso per caso, le soluzioni migliori. Spedite il tagliando in calce a: *Fonderie e Officine di Saronno - Via Legnano, 6 - Milano.*



Tipo 414 a carbone - *riscalda 190 metri cubi circa - in vendita presso i nostri rivenditori autorizzati a L. 27.000.* (dazio escluso)

17 modelli per tutte le esigenze da L. 20.000 in più

1° Picc.

Nome ______

Cognome ______

Via ______

Città ______

Stufe a carbone - a gas - a metano - a nafta - a Kerosene

WARM MORNING

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO - VIA LEGNANO, 6 - MILANO

"Warm Morning... fa dimenticare l'inverno"

APPRENDISTA 15 anni sarta cerca Sartoria Romanazzi, via G. Carducci 20. 48437 D

APPRENDISTA cercasi sarta donna. P. Borsa 12-IV p., lunedì. 48307 D

APPRENDISTA macelleria cercasi. Via Marconi 34, lunedì dalle 10 alle 12. 48294 D

APPRENDISTA manicure pedicure cercasi. Presentarsi lunedì Passo Goldoni n. 2, Istituto «Podus». 28499 D

APPRENDISTA 14-15.enne officina meccanica cercasi. Molino Vapore 9, presentarsi lunedì. 48409 D

APPRENDISTA bar-buffet cercasi. P.zza Oberdan 1. 48460 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Corso Italia n. 11, sartoria. 48465 D

APPRENDISTA 14-16.enne cercasi per negozio commestibili. Via Rossetti 14. 48397 D

APPRENDISTA 14.enne volonterosa cercasi. Mode Brunello, Cicerone 6. 28500 D

APPRENDISTE 14-15.enni lavoro parrucche cercansi. Lunedì pomeriggio telefonare 62267. 28504 D

ASSISTENTE edile, possibilmente diplomato cercasi per primaria impresa. Inviare manoscritti, curriculum, referenze. Cass. 48433 D UPI.

BANCONIERE pratico cercasi. Indicare età, referenze Cass. 68508 D UPI.

CAMERIERE autista cercasi. Telefonare 21251. 48334 D

CERCANSI ballerine neo-ballerine. Telefonare 24545 ore 13-15. 68431 D

CERCASI stiratrice. Presentarsi via San Marco 31. 68499 D

CERCASI apprendista 15.enne alimentari, via Doda 15, telef. 44037. 48348 D

CERCASI mezza lavorante donna S. Nicolò 8. 68579 D

CERCASI lavorante capace sarto uomo, disposto assumere direzione sartoria. Offerte Cass. 28567 D UPI.

CERCASI guardarobiera giovane bella presenza. Presentarsi San Francesco 2 ore 19.30. 28601 D

CERCASI bracciante motocarrista. Offerte Cass. 48337 D, UPI.

CERCASI garzona per pulitura 16-18.enne. Presentarsi via Hermet 4. 68499 D

COMMESSA pratica in abbigliamento bambino, massimo 18.enne cercasi. Campo S. Giacomo 17. Presentarsi oggi dalle 10-13. 48341 D

CUSTODE-portiere media età, pensionato, ammogliato, con proprio alloggio centro città cercasi per palazzo nuova costruzione. Offerte con brevi cenni biografici Cass. 28471 D, UPI.

FATTORINO 17.enne, pratico motoscooter, volonteroso cercasi. Presentarsi oggi dalle 10 alle 11, via Artisti 11, magazzino. 28540 D

FATTORINO giovane robusto con patente cercasi. Cass. 68505 D UPI.

GARZONA sarta uomo buon trattamento cerca sartoria Ghirardelli, San Nicolò 18 III p. 48380 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Fanelli, Imbriani 2. 28571 D

GARZONA cerca stireria via del Rivo 42. 68562 D

GEOMETRA topografo perfetta salute pratico rilevamenti possibilmente esperienza estero conoscenza inglese cercasi. Dettagliare referenze Cass. 28563 D UPI.

GIOVANE anche neodiplomato liceo eventualmente geometra dettagliare referenze eventuali obblighi militari cercasi. Cass. 28563 D UPI.

INGHILTERRA: cercasi maggiorenni cuoche, cameriera, tuttofare. Rivolgersi British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5950 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via S. Giustina 18 (angolo via Franca). 68537 D

LAVORANTE sarta donna ed apprendista cercasi, presenza, capaci. Tel. 94-589. 28653 D

MACCHINISTE magliaie cerca maglificio. Piccardi 15. 28657 D

MAGLIFICIO cerca mezze lavoranti sarte e apprendiste. Telefonare al 50788. 68502 D

MAGLIAIE, macchiniste, confezionatrici, apprendiste cercansi. Telefonare lunedì pomeriggio 29333. 48403 D

MECCANICO specialista impianto frigorifero ammonia con qualche conoscenza inglese cercasi per lavori di riparazione manutenzione e funzionamento per nave frigorifera «Maigus Luck» bandiera Panama attualmente per due settimane in riparazione a Trieste. Periodo di prova una settimana e qualora soddisfacente richiesto firmare contratto a buone condizioni per un anno di lavoro nel Golfo Persico per congelamento pesce. Telefonare giorni feriali 38494 ore d'ufficio. 68504 D

MEZZA lavorante sarta donna capace cercasi. Luin, Stuparich 4. 48447 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi via Giulia 5-IV. 48442 D

MEZZALAVORANTE sarta donna capace cercasi. Indirizzo UPI 28581 D.

MEZZALAVORANTE e apprendista sartoria cercansi. Cappellino, Fonderia 4. 28566 D

MEZZALAVORANTE e garzona sarta uomo. Via Filzi 17. 28582 D

PARRUCCHIERA cerca apprendista principiante o del primo anno. Galvani 5. 68448 D

PARRUCCHIERA capacissima, paga alta assumerei, presentarsi lunedì; indirizzo UPI. 48435 D

PROFESSIONE elegante redditizia facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetica: Arlem, S. Lucia 16, telefono 26231, Padova. 6010 D

PRATICA bar presenza con referenze cercasi subito. Telefonare 95770. 48400 D

QUINDICENNE assolto avviamento commerciale mansioni fattorino cerca Galbani via Cologna 47. Presentarsi lunedì ore 17-18. 48453 D

RAGAZZA volonterosa 14-16 anni per panetteria cercasi. Indirizzo UPI 28604 D.

RAGAZZA per panetteria 15-16 anni cercasi. Presentarsi lunedì ore 16-17 panificio Orzan, San Michele 30. 28483 D

RAGAZZA o apprendista bar cercasi. Crispi 3. 28590 D

RAGAZZE per lavoro artigianale cercasi. Via S. Maurizio 16 I p. 48394 D

RAGAZZINA per laboratorio pellicceria assumo subito. Pellicceria Ritam, Imbriani 12. 28645 D

RAGAZZO 14-15 anni cercasi. Tappezziere, via del Bosco 22. 68557 D

RAGAZZO per officina cercasi. Presentarsi domenica 9-10 con libretto lavoro via Buonarroti 16. 48316 D

RAGAZZO principiante cerca negozio alimentari. Accompagnato genitori lunedì pomeriggio, Piccardi 54. 28523 D

RAGAZZO 14-15 bar buffet. Telefonare 37977. 28423 D

RAGAZZO negozio alimentari 14 anni cercasi. Grubissa, Locchi n. 16. 48366 D

RAGAZZO 14-15.enne cercasi per negozio alimentari. Susa, via Negrelli 2. 68551 D

RAGAZZO 14.enne serio volonteroso per apprendista pellicciaio cercasi. Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 11-III p. 48391 D

RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Telefonare lunedì 96345. 48361 D

SIGNORA-INA perfetta corrispondente tedesco, inglese, impiego stabile cercasi. Cassetta 48368 D UPI.

VENETO cercansi ambosessi per facile produzione. Cassetta 28573 D UPI.

15.ENNE cercasi bar viale D'Annunzio 14. 48387 D

E Rich. camere, pens. L. 25

DUE STANZE uso ufficio centralissime ingresso libero affitto cercasi. Cass. 48454 E UPI.

PROFESSORE cerca stanza centrale con telefono unicamente per impartire lezioni. Cass. 48343 E, UPI.

UFFICIO una-bistanze, ingresso indipendente, servizi, paraggi Pescheria Centrale, cercasi. Telef. 35448, 14.30-15.30. 13840 E

F Off. camere e pens. L. 25

A. AFFITTANSI a coniugi o professionista distintissimi matrimoniale e studio-salottino centralissimi, signorili, tranquilli, tutti conforti, comodità, bagno, telefono, ascensore ecc. presso distintissima. Tel. 61756. 28631 F

A. CAMERA cucina, stanze, appartamentino, villetta. Palma, Goldoni 9-I. 28574 F

A. MOBILIATA centralissima con acqua corrente affittasi. Telefonare lunedì 45616. 48429 F

AD impiegata una, due, affittasi grande stanza mobiliata moderna comodità cucina bagno servizi. Gatteri 7-III sin. 48275 F

AFFITTASI centro parziale appartamento vuoto 2 camere cucinino distinti coniugi soli impiegati. Telef. 34150 11-13. 28484 F

AFFITTASI cameretta mobiliata centralissima, bagno, a distinto solo. Tel. 38-742. 28659 F

AFFITTASI matrimoniale con comodo cucina. Tomat, Kandler 1. 68550 F

AFFITTASI ufficio arredato centro. Telefonare ore 10-12 n. 48268. 48362 F

AFFITTO stanza una persona villetta Roncheto. Tel. 50917. 28550 F

BELLISSIMA centrale soleggiata tutti comforts affittasi persona distintissima referenze. Telef. 66375 pomeriggio. 48357 F

BISTANZE intercomunicanti vuote, rimesse nuovo, uso bagno, telefono, affittansi laboratorio, ufficio, o altro. Coroneo n. 37/I. 68572 F

CAMERA tipo salotto affittasi paraggi Principe. Tel. 41103 fino ore 13. 28619 F

CAMERA indipendente uso ufficio ca. 4x5 m. zona S. Giacomo. Telefonare 47130 ore 9-13 domenica. 48426 F

CAMERA mobiliata ariosa vista mare, centralissima, affittasi. Telefonare 30498. 48336 F

CAMERA uso studio pittore-scultore affittasi. Rossetti 3, tel. 37970. 48306 F

CAMERA due letti uso telefono escluso donne affittasi. Via Udine 37 porta 7. 28576 F

CAMERA mobiliata centrale, soleggiata, presso persona sola affittasi. Telef. 91819. 28587 F

CAMERA bella, ariosa, telefono, bagno affittasi presso persona sola. Vergerio 4/III sinistra. 68565 F

CAMERA grande vuota subaffitto paraggi Stazione. Telefono 25-400. 68570 F

CAMERA mobiliata soleggiata, spaziosa, davanti, pulitissima affittasi persona distinta. San Francesco 34 porta 11. 48446 F

CAMERETTA mobiliata affittasi escluso donne. Via Milano 16-III destra. 28505 F

CAMERETTA bella affittasi a studente educato (vicinanza scuole, Università) ogni comfort, cura vestiario, vitto ottimo, presso piccola famiglia. Cass. 48332 F, UPI.

CAMERETTA affittasi a uomo serio dalle 10 alle 16. Ginnastica 52 III p. 28598 F

CAMERINO cucina centro affittasi a donna. Indirizzo UPI 67548 F.

CENTRALISSIMA due letti tutti comforts con vitto affittasi a due amici. Telef. 38901. 48240 F

CENTRALISSIME camera, cameretta vuote. Indirizzo UPI. 28666 F

ELEGANTE, un letto, bagno, telefono affittasi a distinti (studentessa) eventualmente vitto. Via Zanetti 1-II sinistra. 48436 F

GIOVANE cerca compagno stanza. Tarabochia 5, III p. destra. 28643 F

MATRIMONIALE grande affittasi, telefono, vicino stazione. Sant'Anastasio 10-II destra. 68553 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Visitare dopo 16. Piazza Goldoni 10/I porta 1. 48450 F

MOBILIATA affittasi. Visitare 10-17 viale XX Settembre 49-I, Cerqueni. 28633 F

MOBILIATA centrale acqua corrente affittasi una eventualmente due amici. Telef. 57074, D'Azeglio 3-II sinistra. 48431 F

MOBILIATA soleggiata a distinto affittasi. Via Conti 4 p. II sinistra. 48300 F

MOBILIATA tranquilla scrupolosa pulizia affittasi distinto impiegato. Gatteri 35 porta 7. 68525 F

MOBILIATA soleggiata uso bagno telefono distinto affittasi. Telefonare 73238. 68524 F

MOBILIATA eventualmente cucina affitta signora sola a distinta impiegata o insegnante. Tel. 50445 12-16. 28489 F

MOBILIATA cameretta centralissima affittasi escluso donne. Tel. 63046. 28491 F

MOBILIATA una persona, Alessandro Vittoria 3-III (angolo Piazza Vico), Ventura. 28502 F

MOBILIATA tranquilla affittasi coniugi o distinto. Benedetto Marcello 2-I sinistra, paraggi Unità. 28507 F

MOBILIATA affittasi due studenti o amici distinti. Galatti 14-III sinistra. 28522 F

MOBILIATA telefono affittasi a distinto pressi Giardino Pubblico. Telefonare 48982. 48349 F

MOBILIATA bagno affittasi distinto anche giorni. Telefonare 42365. 48379 F

MOBILIATA lussuosa bagno affittasi signorina distinta. Salita Trenovia 1, Scorcola, Costa. 68549 F

MOBILIATA uso bagno telefono ascensore presso sola affittasi distinto, Telef. 25430. 483292 F

MOBILIATE affittansi una-due persone escluso donne. Boccaccio 7, sarto. 68559 F

STANZA affittasi a persona distinta cura vestiario. Telefon. 33400. 28553 F

STANZA vuota centralissima o camerino persona sola affittasi. Rivolgersi bar via Milano 17. 28582 F

STANZA con focolaio modesto compenso affittasi. Telef. 24524. 48383 F

STANZA una persona affittasi 8000 mensili. Rivolgersi via Mazzini 22, portiere. 28614 F

STANZE due mezzanino vicino stazione affittasi escluso dormire. Tel. 61913. 68539 F

STANZE ufficio centralissime offronsi. Telefonare 36870, ore 7-8. 48330 F

STANZETTA mobiliata affittasi a signore distinto presso sola, Viale D'Annunzio 3, Dapretto, V. 48301 F

STANZETTA e camerino affittasi signorina occupata. Ginnastica 50-I davanti, dopo ore 10. 28615 F

UFFICIO centrale 2-4 stanze, servizi riscaldamento pronta entrata affittasi. Via Santa Caterina 5, Rossi, tel. 23332. 48324 F

UFFICIO tre stanze ingresso scale pressi Palazzo Giustizia affittasi. Telef. 28272. 48340 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL, Corsi diurni e serali nonchè lezioni singole per Avviamenti, Medie, Magistrali, Licei, Istituti tecnici. Corsi serali di lingue straniere, contabilità, stenografia ordinaria e inglese, dattilografia, traduzioni. Battisti 22, tel. 38800. 125 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio. Foro Ulpiano 6, abiti, confezione. 48350 K

A. DATTILOGRAFIA: 2 mesi (3.500). Istituto specializzato, Teatro 1, terzo. 68496 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata, lire 50 lezione, Gatteri 12. 68303 G

A. INGLESE, tedesco metodo speciale accelerato 1 ottobre iniziansi corsi collettivi selezionati. Iscritti settembre riduzioni. Preparazione esami, traduzioni. Rossini 14, III sinistra, tel. 61166. 48192 G

AMERICANO insegno preferibilmente allievi conoscenza inglese, lezioni individuali o collettive. Telef. 72192 ore 13-14 e 19-21. 48269 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot», Imbriani 14. 59 G

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

CHITARRA apprenderete celermente. Chitarra elettrica americana, violino vendonsi occasione. Telef. 56281. 68520 G

DEUTSCHEN unterricht erteilt dipl. Muttersprache tel. 68135. 28488 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima lezioni ripetizioni prezzi moderati. Tel. 66375. 48356 G

INSEGNANTE, laureata impartirebbe lezioni (elementari, medie) anche domicilio. Tel. 92356. 48268 G

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339 - Apertura primo ottobre. Corsi diurni, serali abbreviati, conseguimento Licenza Media, Avviamento; Liceali Classiche Scientifiche. Magistrali. Lingue: inglese, francese, tedesco, stenografia. Bienni Tecnici. 47942 G

LINGUE straniere: anche due contemporaneamente. Metodo accelerato per impieghi: segretario, interprete, hostess, traduttore, corrispondente. Telef. 47726. 48358 G

MAESTRA bambini piccoli offresi pomeriggio. Offerte Cassetta 28666 G UPI.

PREPARAZIONE completa conseguimento licenza scuola media, avviamento. Pagamento condizionato. Giulia n. 26, I. 48439 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti. Telefono 95-524. 68561 G

SCUOLA di taglio Kolarik inizia corso lunedì 28 corrente. Via Bazzoni 9, tel. 96572. 28552 G

SIGNORA educata Inghilterra da lezioni inglese, miti pretese. Tel. 29492. 68560 G

SIGNORINA impartisce lezioni di pianoforte anche domicilio. Tel. 58096. 48378 G

TEDESCO conversazione desidera perfezionare commerciante. Cass. 28501 G UPI.

UNIVERSITARIO diplomato Nautico maturità scientifica, esperienza, insegna tutte materie. Tel. 32297. 28479 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALE oro signorina smarrito ieri mattina paraggi via Cologna. Generosa ricompensa telef. 44947. 1122 H

BRACCIALETTO oro smarrito giovedì mattina via Carli - Autobus 30. Mancia. Indirizzo UPI. 48449 H

CANE epanieul breton nome Alì disperso ieri paraggi Vicolo Castagneto. Mancia. Telefono 61135. 28599 H

SMARRITA corona rosario perla rossa. Generosa ricompensa rinvenitore. Tarabochia 3, Parovel. 28514 H

SMARRITO paio occhiali donna da vista. Telefonare 35133. Mancia. 28531 H

TARGA moto 4441 pregasi portarla Gatteri 44, negozio caffè, o telefonare 73390 lunedì verso mancia. 68547 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A. SANNICOLO' vista CORSO appartamento 70 mq., lussuoso, escluso abitazione, adatto studio professionale, esposizione, pellicceria, sartoria lusso, ecc., affittasi prontingresso. SANFRANCESCO centralissimo adatto ufficio, ambulanza, 3 stanze, anticamera, telefoni installati. Prontingresso. DONADONI (Scuola) tre stanze facciata, soggiorno, cucinino, stanzetta, servizi separati, grande anticamera, due poggioli, box soffitta, riscaldamento autonomo, piano II, affittasi prontingresso. VIA MEDIA unico: stanza, stanzetta, soggiorno, accessori ascensore. Nuovissimo prontingresso. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 176 I

(Continua a pagina 12)



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SE DOVESSERO VINCERE LE ELEZIONI INGLESI

I LABURISTI APRIRANNO UN'INCHIESTA PER SUEZ

Nella campagna dell'opposizione rimane sempre al primo posto l'argomento dello scandalo Jasper - Si scende a fatti personali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 26

Il partito laburista, se vincerà le elezioni, farà aprire una inchiesta ufficiale sulla spedizione di Suez del 1956. Lo ha annunciato in un comizio elettorale, la notte scorsa, Aneurin Bevan, a cui, nel possibile futuro Governo laburista, toccherebbe l'incarico di Ministro degli Esteri.

L'affare di Suez — ha dichiarato Bevan — lascia ancora perplesse molte persone. Ci è stato detto che Sir Anthony Eden (allora Primo Ministro) era ammalato. Ma, certamente — ha aggiunto il leader socialista — non poteva accadere che l'intero Governo si trovasse nelle stesse condizioni. Bevan ha concluso che l'inchiesta è tanto più necessaria in quanto l'attuale Primo Ministro Macmillan ha detto che in circostanze analoghe a quelle di Suez si comporterebbe come allora.

L'affare di Suez è stato, nelle ultime ventiquattro ore, l'unico argomento di politica internazionale sollevato dalla campagna elettorale che, avviandosi alla sua conclusione, sembra sempre più dominata da motivi di politica interna e soprattutto da un altro «affare», quello che si intitola al finanziere Harry Jasper e alle sue sbagliate speculazioni che hanno causato una crisi nel mondo degli affari inglese. I laburisti, nonostante una rassicurazione data ieri dal loro maggiore rappresentante, Hugh Gaitskell, che in un Governo laburista sarebbe Primo Ministro, son ben determinati a non far passare in secondo piano un tema di polemica così favorevole. Il giornale del partito, il «Daily Herald», è uscito oggi con un grande titolo su tutta la prima pagina che avverte: «The Jasper election», le elezioni Jasper. La tesi dei socialisti è che un caso come quello che ha per protagonisti Jasper e i suoi amici è potuto accadere soltanto perchè il Governo conservatore ha favorito con la sua politica fiscale le speculazioni ed ha creato le premesse dell'affare sbloccando quattro anni fa i fitti di un milione circa di appartamenti d'abitazione.

La polemica non si è fermata alle opposte tesi politiche. Sta scendendo a fatti personali. Ieri, tentando di volgere l'affare Jasper ai fini della sua propaganda, Lord Hailsham, presidente del partito e capo dell'apparato conservatore, ha cercato di paragonare una vittoria socialista a una speculazione sbagliata ed ha detto che il Cancelliere dello Scacchiere di un Governo laburista, già indicato nella persona di Harold Wilson, si potrebbe comportare come «altri eminenti esperti finanziari che non riescono a trovare il denaro che hanno promesso». Lord Hailsham ha aggiunto che, quando viene il momento dei conti e non si hanno i soldi per pagare, è meglio prendere un biglietto di aereo per Tel Aviv e dichiarare poi ai giornalisti di sentirsi stanchi (come ha fatto il signor Grunwald, uno dei personaggi dell'affare Jasper), che tentare di divenire Primo Ministro britannico o Cancelliere dello Scacchiere. Questo pesante paragone ha indignato i laburisti, e il segretario del partito Morgan Phillips ha indirizzato una lettera a Lord Hailsham per ottenere scuse e ritrattazione. Hailsham ha risposto in modo vago, dicendo di non aver voluto collegare o identificare i personaggi dello scandalo con Gaitskell e Wilson. La risposta non ha soddisfatto Phillips che ha scritto una seconda lettera in cui afferma di non avere ormai dubbi su quale tipo di campagna elettorale i conservatori continueranno a condurre.

Il magistrato incaricato dal Ministero del Commercio di condurre l'inchiesta sugli affari delle società dirette dallo Jasper, ha cominciato intanto il suo lavoro. Ha detto che il lavoro durerà più settimane e che potrà presentare molte difficoltà. Il solo tranquillo, in mezzo alle polemiche, rimane ancora mister Jasper. Si è fatto fotografare davanti alla sua casa ad Harrow mentre si sta prendendo cura di una rosa: «Potrò occuparmi adesso — ha detto — del giardinaggio, che per qualche tempo ho dovuto trascurare».

Tra gli episodi minori della campagna elettorale va segnalata la decisione di un laburista, Tom Mitchinson, vicepresidente del partito, di appoggiare nel collegio di Buckingham, che è uno di quelli «marginali» in cui nel 1955 i socialisti perdettero per un migliaio di voti, il candidato conservatore. L'episodio è caratteristico di una certa crisi nei quadri laburisti e di una lotta esistente tra vecchi e giovani dirigenti. Mitchinson, che è un vecchio militante del partito, iscritto da 33 anni e che non è stato messo questa volta nella lista dei candidati, si rifiuta di appoggiare l'uomo voluto dall'apparato perchè estraneo al movimento laburista a cui ha aderito da appena otto mesi. «Veri laburisti devono rappresentare il partito — ha detto — e non questi avvocati, giornalisti e cosiddetti intellettuali». Ha aggiunto di preferire il candidato conservatore perchè dopo tutto è «uno di queste parti». Il partito laburista ha fatto sapere che subito dopo le elezioni l'esecutivo si riunirà per deliberare sulla eventuale espulsione di Mitchinson.

Ferruccio Troiani

Polemiche inglesi

PUO' UNA REGINA occuparsi di cavalli?

Londra, 26

La polemica sull'opportunità che la Regina d'Inghilterra si interessi attivamente alle gare ippiche, si è aperta in seguito alla pubblicazione, avvenuta oggi, del libro «La Sovrana e l'ippodromo» in cui la nota attrice Helen Cathcart raccoglie un'ampia serie di aneddoti sulla passione di Elisabetta II per i cavalli.

Il socialista «Daily Herald» pubblica una fotografia della Regina mentre, col volto teso ed emozionato, segue le vicende di una corsa di cavalli, e, in un articolo intitolato «E' troppo amante dei cavalli?» afferma: «Molte persone ritengono che l'interesse della Regina per questo genere di sport, costituisca una vera e propria ossessione, e che Sua Maestà impieghi troppa parte del proprio tempo ad occuparsi delle gare ippiche».

A PARIGI SI ATTENDE CON OTTIMISMO

Pronta la risposta degli algerini a De Gaulle

Essa dovrebbe venir letta domani da Ferhat Abbas - Sanguinoso bilancio della guerra nel Nord Africa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 26

«La nostra risposta sarà costruttiva». Questa frase di Mohamed Yazid, Ministro delle Informazioni del Governo in esilio algerino, ha ottenuto il suo effetto. A Parigi, con un senso di sollievo, tutti gli ambienti favorevoli a una rapida conclusione della guerra di Algeria hanno notato che oramai non ci si troverà davanti ad un rifiuto netto del FLN alle proposte di De Gaulle. Yazid ha aggiunto: «Gli osservatori diranno se la nostra risposta al generale De Gaulle sarà anche moderata». Che è un modo di dire assai indiretto, ma senza troppi equivoci, che la risposta non sarà «facile» per Parigi. Si ritiene che essa conterrà controproposte assai spinose per la Francia ed enumererà alcuni «principi fondamentali» ai quali il FLN non intende rinunciare. Ma, si pensa a Parigi, ci sarà sempre un buon margine per discutere.

La risposta, in linea di principio, dovrebbe essere letta lunedì dallo stesso Presidente del Consiglio algerino, Ferhat Abbas. «Le grandi linee del nostro atteggiamento sono già fissate, anzi potrei dire che tutto il documento è pronto. Non restano che alcuni particolari da precisare: è soltanto in ragione di codesti particolari che Mohamed Bussuf, Ministro delle Comunicazioni, è andato a Rabat dal Re del Marocco, Maometto quinto: Si vuole la opinione del sovrano su tutto ciò che sarà detto a De Gaulle, così come abbiamo avuto l'opinione del Presidente della Tunisia Burghiba», mi ha detto stasera un personaggio del mondo algerino di Parigi. E' un uomo assai informato, essendo un esponente del FLN in Francia (clandestino, ovviamente).

Ma questa consultazione con Maometto Quinto potrebbe ritardare di un giorno o due la pubblicazione della nota di risposta a De Gaulle: il Re del Marocco, dopo avere avuto un primo colloquio con Bussuf, ha chiesto di rivederlo oggi stesso o domani. Intanto, a Tunisi sono arrivati due personaggi di primo piano: il Ministro degli Esteri Lamin Dabaghin, che si era «esiliato» al Cairo, si dice per contrasti con Ferhat Abbas, del quale non condivideva l'opinione politica volta al negoziato; e l'avvocato di Ben Bella, Abdenneb, il quale è tornato da Parigi dove ha incontrato il leader algerino, incarcerato nell'Ile d'Aix, e del quale porta l'opinione sulla risposta, della quale gli ha fatto certamente leggere il testo.

Siamo, insomma, alla vigilia delle decisioni definitive per la Algeria. Anche De Gaulle, nei suoi discorsi nelle città del Nord della Francia che sta visitando, non fa che ripetere che è venuto il momento — nonostante tanti rumori e tante avversioni, come ha ammesso oggi — di far scegliere agli algerini il loro destino. E bisogna dire che le folle alle quali parla della pace in Algeria lo applaudono vivamente. Lo stato d'animo dei francesi è ormai contro la guerra: anche se la pace deve costare la perdita dell'Algeria. Gli «ultras» hanno poco seguito, sembra, nel paese.

Esasperati sarebbero, invece, gli algerini. Anche per i continui attentati che avvengono ad Algeri e per gli atti terroristici che seminano la morte. In due giorni ci sono stati quaranta morti: bilancio impressionante, ma che dovrebbe far pensare ai sostenitori della integrazione che la realtà algerina è diversa da quella che essi vorrebbero far credere. In Algeria, i nazionalisti algerini che lottano per l'indipendenza danno una prova, purtroppo sanguinosa, della vera loro volontà. Il bilancio dei morti (e dei venti e più feriti) è questo: 24 militari e due civili sono stati uccisi in un'imboscata a Tiaret; cinque persone sono morte ad Algeri per lo scoppio di una bomba; a Costantina, a Orano, a Setif ci sono state vittime fra militari e civili.

S. T.

TRAGICA CONSEGUENZA DELLA SPARATORIA DI CEYLON

È riuscito fatale al Premier l'attentato del monaco buddista

Il successore è già stato nominato: si tratta del Ministro Dahanayake - Severi provvedimenti di sicurezza nel Paese - Escluso il movente politico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Colombo, 26

Solomon Bandaranaike, il Primo Ministro di Ceylon, è morto questa mattina alle otto, per le ferite riportate ieri quando un monaco buddista gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi di pistola. Per prevenire lo scoppio di una lotta civile il Governo ha preso immediati provvedimenti di sicurezza, e il nuovo Primo Ministro ha già prestato giuramento. E' Wijayananda Dahanayake, Ministro dell'Educazione nel Gabinetto Bandaranaike.

Subito dopo l'attentato, non era apparso chiaro se l'individuo in abito da monaco buddista (la caratteristica ampia tonaca color zafferano) fosse veramente un religioso o se invece si fosse così travestito per poter raggiungere senza dare nell'occhio l'abitazione del Primo Ministro. Oggi un comunicato della polizia ha annunciato che l'uccisore è veramente un «bikkhu» (sacerdote di Buddha). E' Talduwe Somarama Thero, di 45 anni, e fa l'oculista presso l'Università di Medicine indigene di Colombo. Ferito all'inguine dalla fucilata di una sentinella, e duramente percosso dalla folla piombata su di lui mentre cercava di fuggire, Thero è stato sottoposto ad atto operatorio, al pari dell'insegnante rimasto ferito mentre cercava di fare scudo a Bandaranaike. Quanto al Primo Ministro, raggiunto da quattro proiettili tre dei quali lo passavano da parte a parte, era sembrato tersera, dopo cinque ore di operazione, in migliori condizioni; ma è poi sopraggiunta la crisi fatale.

Il monaco buddista era in un gruppo di colleghi quando Bandaranaike, ultimata un po' prima del consueto la conversazione con gli amici e i seguaci venuti a trovarlo sulla veranda di casa sua (doveva andare a una seduta del Parlamento), si è profondamente inchinato ai religiosi, come vuole l'usanza buddista. Allevato nella religione cristiana, l'avvocato singalese si era convertito al buddismo al ritorno a Colombo dall'Inghilterra — dove aveva studiato ad Oxford — nel 1925. Thero e un monaco che era con lui sono comparsi oggi di fronte al magistrato; torneranno a presentarsi in udienza il 6 ottobre in attesa di ulteriori indagini; nell'attesa Thero e l'altro monaco — Galagedera Pamasekera — saranno trattenuti custodia.

Subito dopo l'attentato, mentre il Governatore generale, Sir Oliver Goonetilleke, proclamava lo stato di emergenza in tutta l'isola — tormentata da rivalità di razza, di religione, di costume, da lotte economiche e politiche — e mobilitava tutte le forze armate. All'ospedale centrale di Ceylon i chirurghi tentavano l'intervento. La mitza di Bandaranaike, spaccata da un proiettile della grossa «45» di Thero, veniva rimossa. Si asportava anche un pezzo di rene, ferito da un'altra pallottola, mentre una terza aveva trapassato il torace e una quarta si era conficcata nell'addome. La rimozione di questo proiettile si rivelava molto delicata. All'uscita dalla sala operatoria Bandaranaike aveva già ripreso i sensi. Uno dei medici gli chiedeva: «Come state?» ed egli rispondeva: «Benissimo, non mi sono mai sentito meglio». Più tardi, visitato dal Governatore generale che gli diceva di trovarlo meglio, il Premier rispondeva con un sorriso: «Davvero?». Durante la notte si destava una volta per chiedere da bere, e un'altra per chiedere notizie del suo attentatore (ieri, in attesa dell'operazione, aveva esortato il popolo ad avere pietà dell'aggressore). Bandaranaike appariva alquanto agitato; gli venivano somministrati altri calmanti, ed era immerso nel pesante sonno provocato dalle droghe quando, stamane, spirava. Era al suo capezzale la moglie, i tre figli venivano subito chiamati in ospedale; e poco dopo la notizia raggiungeva la folla che era rimasta in attesa nelle vie, per avere informazioni immediate.

L'annuncio della morte del Premier veniva dato poco dopo da Radio Ceylon, che interrompeva immediatamente i programmi per dare disposizioni al Paese. Ovunque è stata esposta la bandiera a mezz'asta e i veicoli dei servizi di trasporto pubblico hanno la tradizionale bandierina bianca (il colore del lutto a Ceylon). Cinema e ritrovi sono chiusi, e tutte le manifestazioni sportive di fine settimana sono state sospese. Lunedì la salma sarà trasportata al palazzo della Camera dei rappresentanti, ove verrà approntata la camera ardente. Resterà esposta al pubblico fino a mercoledì, quando sarà portata a Horogolla, a 40 chilometri da Colombo. Qui, nella tomba di famiglia, la salma di Bandaranaike sarà tumulata.

Pochi minuti dopo la morte di Bandaranaike il Ministro dell'Educazione Dahanayake — la figura più in vista del Governo dopo il Premier — convocava il Gabinetto ad una riunione di urgenza nella residenza di Sir Oliver, la cosiddetta «Queen's House» (Palazzo della Regina). Su richiesta del Governatore, il cinquantaseienne Ministro assumeva la carica di Primo Ministro e immediatamente convocava il Parlamento per il pomeriggio. Faceva inoltre sapere che il Governo sarebbe rimasto immutato.

Negli ambienti informati di Ceylon si esclude il movente politico dell'attentato. Di questa diffusa tesi si fa portavoce l'autorevole ed indipendente «Times of Ceylon», che vede piuttosto nell'atto di Thero un movente personale, e attribuisce l'uccisione di Bandaranaike a motivi di vendetta privata. Il Governatore Goonetilleke ha comunque rafforzato le misure di sicurezza, ad impedire che qualcuna delle fazioni tragga pretesto dall'episodio per scatenare sanguinosi incidenti. Reparti armati montano la guardia stasera attorno agli edifici del Governo e del Parlamento. Gli esponenti dei partiti di opposizione, comunque, hanno assicurato la loro collaborazione a Dahanayake nel grave frangente.

Il nuovo Primo Ministro, Dahanayake, è stato assai misurato nel rivolgere la parola alla popolazione. Ha riferito che Bandaranaike era morto «quietamente», dopo la vana operazione e la trasfusione di undici litri di sangue, ed ha comunicato che assumendo la Presidenza egli conserverà il Portafoglio dell'Educazione ed anche la direzione dei Dicasteri della Difesa e degli Esteri. Gli osservatori pensano che con Dahanayake si possa verificare un lieve spostamento a destra della politica governativa. Dahanayake fa parte del partito del defunto predecessore, lo Sri Lanka, e nella sua movimentata carriera è stato associato con la maggior parte dei partiti di sinistra dell'isola. E' al Parlamento da quindici anni, e sotto gli inglesi fu per molto tempo l'unico deputato d'opposizione. Durante la guerra fu internato, e poi si associò al partito trotzkista Lanka Sama. Ma ne uscì per un dissidio (aveva ricevuto quale Sindaco di Galle il Primo Ministro Dudley Senanayake, nonostante il divieto del partito) e formò un partito che si fuse con quello di Bandaranaike. Recentemente ha guidato il gruppo di Ministri di destra che chiedevano le dimissioni dal Governo di coalizione del marxista Philip Gunawardene.

Dahanayake è scapolo. Uomo oltremodo energico, ha resistito alla intensa pressione esercitata dai potenti gruppi buddisti perchè lo Stato assumesse il controllo delle scuole gestite da ordini religiosi (per lo più cristiane); questo era uno dei punti del programma elettorale.

John Gunawardena

DISARCIONATO DAL CAVALLO ALL'IPPODROMO DI ASCOT

MUORE PRIMA DELLA CORSA UN CELEBRE FANTINO INGLESE

Londra, 26

Il celebre fantino inglese E. Mercer è rimasto vittima questo pomeriggio, ad Ascot, di un mortale incidente. Egli è stato disarcionato da «Priddy Fair», appartenente a Sir Foster Robinson, poco prima della corsa dei «Red Deer Stakes» alla quale doveva partecipare.

Mercer è stato posto subito su una barella ma il dottore non ha potuto che constatarne la morte e annunciarla all'allenatore Harry Wragg, di New Market, suocero del fantino. A quanto pare Mercer, nella caduta, ha battuto la testa. In segno di lutto l'ultima corsa della giornata ad Ascot è stata sospesa.

Assalito dalle vespe

Nizza Monferrato, 26

Il contadino Pietro Bonzo, di 48 anni, stava arando un campo allorchè il vomere ha urtato un mucchio di fascine ove si trovava un nido di vespe. Gli insetti hanno immediatamente assalito l'agricoltore, il quale ha riportato numerosissime punture, per cui ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

UN NOTO GANGSTER assassinato a New York

New York, 26

Il cadavere di un gangster che aveva fatto parte della banda di Al Capone è stato trovato questa notte a bordo di un'automobile in sosta in una strada del distretto newyorkese di Queens. Accanto, giaceva il cadavere di una giovane donna, avvolta in un mantello di visone. Sia l'uomo che la donna erano stati uccisi da colpi d'arma da fuoco.

Pisano è stato raggiunto da tre colpi di pistola, due al collo e una alla guancia sinistra. La Drake è stata colpita al collo e alla tempia destra.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8



ALCUNI «SLOGANS» INVIATI DAL PUBBLICO:

Subacquei! Mandate messaggi dal fondo, la matita a sfera U scrive sott'acqua!...

Studenti... formidabile!

Superiore nei confronti, meravigliosa nell'uso.

Riconoscenza a chi la consiglia!

Stile e bellezza nella matita a sfera U.

Una fuoriserie per 50 lire!

Per scrivere in guanti bianchi!

Più veloce del pensiero!

DIMOSTRATA la proprietà "antimacchia" della scorrevolissima

matita a sfera "U"

Provate a scrivere su un cartoncino posato sul fondo d'un catino pieno d'acqua!...

Nei colori *BLU-ROSSO-VERDE-NERO*

E' UN GIOIELLO DI TECNICA DALLE ECCEZIONALI CARATTERISTICHE

IN VENDITA OVUNQUE

per sole 50 lire

Garantita dal marchio UNIVERSAL

UFF. PUBB. UNIVERSAL

Acquistate una MATITA A SFERA «U». Provatela, e poi scrivete le vostre impressioni, i vostri suggerimenti o slogans pubblicitari sulla stessa alla SOC. UNIVERSAL - SETTIMO TORINESE (Torino) - Via Cavour, 1. Le migliori segnalazioni verranno premiate con l'invio in omaggio di penna stilografica «UNIVERSAL 103 ORO» o penna «UNIVERSAL 91» che si carica da sè con la naturale pressione atmosferica.

nata con l'uomo e per l'uomo

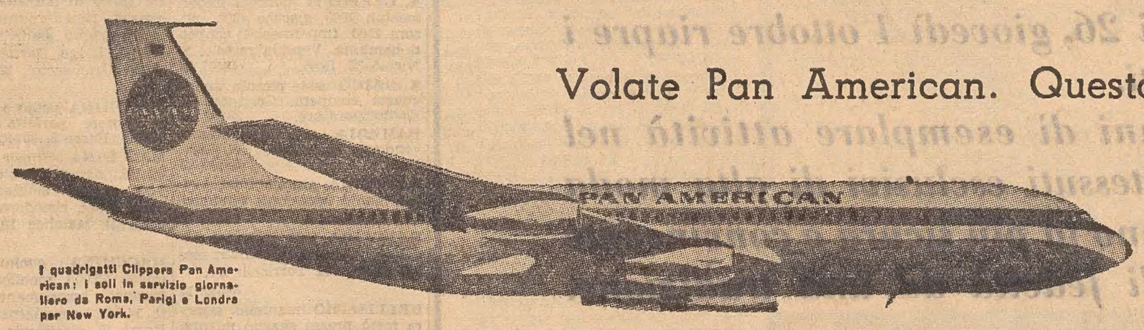
Un infallibile istinto guidò i nostri più lontani progenitori a creare la birra. Lo stesso infallibile istinto induce anche oggi a pensare alla birra come alla bevanda più genuina e più salutare e la scienza conferma che la birra è la bevanda per eccellenza dissetante, energetica, tonica, nata con l'uomo e per l'uomo.



la birra italiana è la più adatta al nostro clima

beviamo **Birra**

chi beve birra ha sempre vent'anni



I quadrigatti Clippers Pan American: i soli in servizio giornaliero da Roma, Parigi e Londra per New York.

Volate Pan American. Questa è la scelta che s'impone!

Se la meta del vostro viaggio è in Oriente, vicina come Beirut o lontana come Hong Kong e Tokyo, i Clippers* Pan American vi offrono la maniera più comoda per raggiungerla. Usando i servizi Clipper RTW avrete la garanzia della perfetta osservanza dell'orario, la più ampia scelta di itinerari e collegamenti con tutte le maggiori destinazioni dell'Oriente e la certezza di una impeccabile assistenza sia in volo che a terra.
La Pan American dispone di una eccezionale rete di oltre 800 Uffici in tutto il mondo. Approfittatene e rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla Pan American.



PAN AMERICAN

* TRADE-MARK, REG. U. S. PAT. OFF.

LA PIÙ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO

1514



Prenotate

Prenotate la Vostra copia dello splendido ed utile libro

CIRIO per la CASA 1960

edizione di lusso illustrata a colori.
400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili.

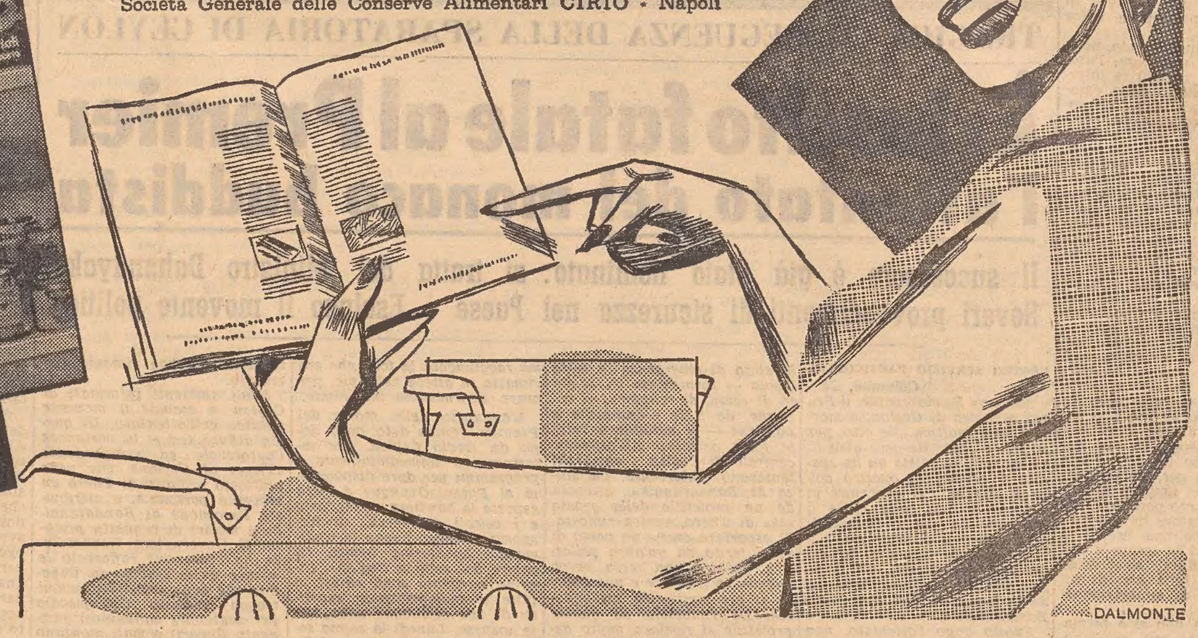
Prenotate la Vostra copia inviando raccomandate a

CIRIO - NAPOLI - ufficio «PC»

sei etichette di ZUPPE CIRIO, anche dello stesso tipo, unendo il Vostro nome e indirizzo.

Vi spediremo il libro al più presto. Questa speciale offerta è valida fino all'esaurimento delle copie disponibili.

Società Generale delle Conserve Alimentari CIRIO - Napoli



A.A.A.A.A. BELLISSIMO via Franca, casa nuova, prontingresso, 3 stanze, stanzetta, cucina, grande, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, poggiolo, balconata completa vista panoramica sul golfo, abitazione signorile affittasi. Altri centralissimi, casa nuova, primoingresso, 3 stanze, cucina, ripostiglio, termonafta, balconata, poggiolo, bagno lusso, armadio muro, soffitta affittansi. Appartamenti casa nuova, niente compensi, solo affitto aggiornato. Informazioni, trattative, visite sul posto Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 2112/4 I

A.A.A.A. APPARTAMENTO casa nuova, primo ingresso, tre stanze, cucina, lussuoso bagno, poggioli, soleggiato, riscaldamento centrale, casa signorile affittasi, telefonare 38638. 5519 I

A.A. AFFITTANSI appartamento Sanvito: cinque stanze ascensore; altri Ospedale, signorile, nuovo, tristanze, centralnafta; Barriera: tricamere, cameretta, bagno, caloriferi, casa recente; Belpoggio: 4 stanze, bagno, riscaldamento centrale. ATEC, Goldoni 1. 73 I

A.A. AFFITTANSI locali d'affari, centrali, varie grandezze. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48346 I

A.A. APPARTAMENTO, 4 stanze, stanzino, cucina, accessori, riscaldamento, terrazza, vista mare, via Hermet, affittasi senza compenso. Rivolgersi Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48346 I

A.A. LOCALE d'affari via Revoltella affittasi 21.000 mensili. Rivolgersi Amministraz. stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48346 I

A. AFFITTANSI piccoli locali affari per usi diversi in nuovo complesso edilizio zona signorile. Tel. 68168. 28569 I

A. AGEP Passo Goldoni 2 affitta centralissimo (Goldoni) tristanze, soggiorno, centralnafta. Quadristanze, terrazza, garage. Villa. Altro quadristanze stanzetta riscaldamento zona Carlalberto. 28593 I

AFFITTANSI tre vani pianoterra per locali d'affari eventualmente abitazione, Rossetti. Telefono 91468. 28600 I

AFFITTANSI abitazione 4 vani cucina; magazzino 140 mq. zona San Giovanni. Tel. 29625. 28559 I

AFFITTANSI due stanze ufficio ingresso indipendente centralissime. Valdirivo 36-IV ascensore. Libero. Casa nuova. 48415 I

AFFITTASI alloggio tre stanze e cucina, via Ginnastica 48, II piano (soffitta). Telefonare 23823 lunedì ore 10-12. 28558 I

AFFITTASI quadristanze, servizi, riscaldamento, poggiolo; altro tristanze, servizi, riscaldamento Fabiosevero; altro tristanze, servizi, centralnafta Montanelli; altro tristanze, servizi Carlo Alberto; altro sei stanze servizi, zona Stazione; altri centralissimi: ZARA, piazza Sangiovanni 3. 28639 I

AFFITTASI appartamento bistanze, stanzino, bagno, caloriferi, zona Montebello, rimesso a nuovo, solo adulti, 22.000. ATEC, Goldoni 1. 73 I

AFFITTASI appartamento tristanze accessori completi riscaldamento autonomo restaurato posizione centrale 28.000 affitto. Amministrazione Penzo, Palestrina 6, lunedì. 48416 I

AFFITTASI appartamento centrale di fronte giardino, 2 camere stanzetta cucina bagno riscaldamento. Telef. 21412. 48272 I

AFFITTASI appartamento Vico 4 stanze camerino accessori compenso. Telefonare lunedì 50563. 48320 I

AFFITTASI appartamento 6 stanze, cucina, camerino da bagno, stanza domestica, ripostiglio in soffitta, poggiuolo, provvisto di riscaldamento autonomo, via Geppa 2 III piano. Rivolgersi portinaia. 28662 I

AFFITTASI appartamento 7 stanze, più accessori e terrazza, paraggi Stazione I piano, adatto uffici o pensione. Telefonare 23-823 ore 10-12. 28663 I

AFFITTASI vano 20 mq. zona Ospedale per deposito o altro uso 9000 mensili piccole spese. Agenzia Aurora, Ginnastica 3, II. Mattinata 10-13. 4150 I

AFFITTASI camera cucina 5 mila mensili compenso spese. Via Crocifisso 8. 48325 I

AFFITTASI magazzino seminterrato Giulia 37, tel. 37970. 48305 I

AFFITTIAMO appartamento quadristanze cameretta bagno istallato doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore due poggioli grandi vista mare. Telefonare 32156. 48279 I

AFFITTO locale ufficio arredato spese divise. Cass. 48354 I, UPI.

AMMINISTRAZIONE Klauer, Imbriani 6, affitta prontamente appartamento casa nuova 3 stanze bagno ripostiglio ascensore centralnafta. 28525 I

AMMINISTRAZIONE Klauer, telef. 24115, affitta prontamente appartamento 4 stanze accessori via Boccaccio. 28526 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, zona Giardino Pubblico, affittasi. Telefonare 38774, ore 16-19. 28455 I

APPARTAMENTO centralissimo, casa signorile, soleggiato, 7 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, 3 poggioli, ascensore, affittasi (anche uso ufficio). Telefonare 34100 dalle 14 alle 17. 48360 I

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina 12.500 mensile 150.000 lavori affittasi mattinata, piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 48441 I

APPARTAMENTO 3 stanze doppi servizi 2 poggioli centralnafta casa nuova via F. Severo affittasi. Tel. 24795. 28572 I

APPARTAMENTO soleggiato tristanze stanzetta anticamera cucina bagno installato, industriale, ottimo stato 25.000 mensili compenso spese. Telefonare 40870 ore 15-17 escluso domenica. 68546 I

APPARTAMENTO casa nuova via F. Severo, 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento centralnafta, ascensore, 2 poggioli affittasi. Carli, San Maurizio 4. 1605 I

APPARTAMENTO centralissimo camera cucina affittasi 8000 piccole spese. Immobiliare Ginnastica 24. 13884 I

APPARTAMENTO nuovo centrale 2 stanze cucinetta bagno riscaldamento affittasi 25.000. Immobiliare Ginnastica 24. 13884 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta bagno cucina affittasi 19.000. Immobiliare Ginnastica 24. 13884 I

APPARTAMENTI nuovi tre stanze bagno cucina riscaldamento affittansi da 27.000 in poi. Immobiliare Ginnastica 24. 23884 I

APPARTAMENTINO sopra giardino pubblico stanza cucinino bagno poggiolo cantina affittasi. Telefonare lunedì 66387. 28548 I

DEPOSITO recintato 2000 mq. adatto impresa costruzioni affittasi. Scrivere Cass. 48310 I, UPI.

LOCALE rione avviatissimo forte passaggio affittasi prontamente. Offerte Cass. 48318 I, UPI.

LOCALI d'affari, zona sprovvista, affittansi. Telefonare Emili 50474 - 65646. 28485 I

MAGAZZINO 200 mq. affittasi uso deposito 20.000 mensili. Telefonare 55202 lunedì. 13884 I

NEGOZI, magazzini, nuova costruzione, affittansi paraggi piazza Perugino. Telef. 95467. 68508 I

NEGOZIETTO ottima posizione bella mostra prospiciente piazza affittasi. Offerte Cassetta 48317 I, UPI.

QUARTIERE centro 5 vani cucina affittasi 15 mila mensili preferendo mobili. Telefonare 38257. 48371 I

QUARTIERE tre stanze bagno installato paraggi Barriera affittasi verso compenso Telefonare 24524. 48382 I

SANMARCO (Campielisi) bistanze, stanzino, soggiorno, termobagno, poggioli, vistamare affittiamo; altro tristanze via Commerciale. Alabarda, Spiridione 6. 48432 I

UFFICIO 3 stanze, Corso Italia, casa signorile, affittasi. Telefonare 33774, ore 16-19. 28454 I

L Rich. appart. bott. L. 25

AGRICOLTORE ortolano cerca affitto campagna con abitazione zona cittadina, Telefonare 55356 ore 16-19. 48286 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, cerca famiglia due persone. Telef. 47296. 48418 L

APPARTAMENTO due camere cucina bagno cercasi in affitto. Tel. 55493. 1608 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze possibilmente centrale cercasi. Telef. 44550. 48414 L

APPARTAMENTO bistanze cercano due signore. Offerte Cass. 48396 L, UPI.

APPARTAMENTO zona centrale, soleggiato, 3 stanze, bagno, ascensore, riscaldamento centrale cercasi; eventualmente acquistasi. Offerte Cassetta 2281 L, UPI.

APPARTAMENTO due camere cucina anche soffitta cercasi affitto modesto compenso. Telefonare 93725. 28528 L

APPARTAMENTO mobiliato o vuoto 3-4 stanze e servizi cerca affitto ufficiale Esercito. Cassetta 48283 L, UPI.

CAMERA cameretta bagno casa nuova senza spese affitto massimo L. 20.000 cercasi. Telefonare 63231. 28613 L

CERCASI affitto villetta Opicina o periferia città. Telefonare 58316. 48314 L

CERCASI quartierino vuoto 2 camere più servizi affitto massimo 15.000. Telefonare 38130. 28512 L

CERCASI affitto appartamento 6-7 stanze centrale uso ufficio. Telefonare 30235. 28549 L

STATALE cerca appartamentino, telefonare 24800 ore 13.30-20; lunedì 8-13. 24800 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche originali e nazionali, cucine gas ed elettriche, lampadari. Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16, tel. 55555. Vendita rateale. 68186 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili 9900, giacche 4900, calzoni 2500. Impermeabili cappotti bambina. Vendita rateale. S. Nicolò 32, Levi. 48407 M

A. RADIO usate piccole, anche guaste compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 28490 M

BAMBOLE da rifinire stampi vendonsi occasione. Tel. 24939, 14-16. 68544 M

BATTERIA grammofono baule-armadio occasione vendonsi. Via Imbriani 6. 48372 M

BATTERIA jazz completa accessori vendesi. Giornalmente ore 18-20, via Torricelli 6-I. 68542 M

BELLISSIMO mantello signora metà prezzo sbaglio misura. Sartoria, Coroneo 5. 68556 M

BICICLETTA bambino ottimo stato cercasi. Telefonare lunedì pomeriggio 34010. 28570 M

BINOCOLI prismatici 8x30 tipo Zeiss lire 19.500 da Ottica Avanzo, piazza Cavana. 1123 M

BORLETTI: macchine cucire senza concorrenti per prezzo e qualità, 25 anni garanzia, rateizzazione sino trenta mesi, corsi gratuiti cucito. Esclusività provinciale; Bazzanella, Venezian 5. 28667 M

BOHEME-Traviata dischi microsolco vendonsi. Tel. lunedì 43249. 48267 M

CALZONI e giubbetto pelle per motociclista vendonsi. Bartoli, via Livaditi 3. 68506 M

CINCILLA' stola nuova rarissima occasione vendesi Germanò, Gatteri 5, feriali 15-18. 48455M

FIAT, Zoppas, Triplex cucine elettrogas. Stufe Warmorning fuoco continuo; risparmiano combustibile. Fornelli, armadietti portabombole. Acquai porcellanati. Frigoriferi. Lavabiancheria automatiche. Scaldabagni. Aspirapolvere. Rateazioni. Concessionario: Zennaro, S. Lazzaro 16. 48441 M

FRANCOBOLLI collezione sportivi tutto il mondo, altre Sarre e Olanda vendo. Telefonare 31021. 48278 M

INVERNO: pensateci a tempo. «Ceisa» bruciatori nafta densa fama mondiale (brevettati pompa autoadescante senza impianto) per stufe, cucine, forni, impianti industriali, termosifoni. «Calormaster» (brev. belga) condizionamento aria. Rateizzazioni, Bazzanella, Venezian 5. 28667 M

LAVATRICE C.G.E. come nuova, rara occasione. Telefonare lunedì 52597. 68256 M

LAVATRICI, cucine, frigoriferi Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni, Tullio, Battisti 12.

MACCHINA Singer 31 m 32. Altre famiglia 15.000 in poi. Rientranti bellissime. Mobiletti lussuosi. Riparazioni, rimodernature perfette. Manzoni 4, negozio Cosulli, tel. 96925. 28427 M

MACCHINA Singer 22.000. Nuove mobiletto garantite 32 mila. Mobiletti 14.000. Rimodernature accurate. Settefontane 2. 28318 M

MACCHINA Singer d'occasione 12.000 in poi, nuove 20.000, zig-zag, rimodernature, riparazioni, scambi, assortimento mobiletti, Largo Barriera 10, negozio Gramaccini, telef. 41051. 48398 M

MACCHINA pellicce La Lucale motore perfetta garantita vendo. Bosco 3, 93440. 28669 M

MACCHINA Singer lussuosa 39.000, zigzag occasione; altre 9 000 - 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 28650 M

MACCHINA cucire ricamo nuova 25.000, mobiletto 32.000, garanzia, assortimento mobiletti 14.000, rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 28577 M

MACCHINA scrivere Underwood buone condizioni vendesi. Telefonare 61-382. 10 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione. Cicli gratuiti ricamo e taglio. Tullio, Battisti 12. Monfalcone, Cervignano, Muggia. 28391 M

MACCHINE Singer 5000, 10 mila. Ober complete di mobiletto. Fiamsimca supersutomatiche garanzia illimitata. Riparazioni. Cambi. Rimodernature. Tuliak, Guardia 15, tel. 41359. 48376 M

la Serica

alla conclusione degli importanti lavori di ampliamento e di restauro che hanno completamente trasformato il negozio di via Mazzini 26, giovedì 1 ottobre riapre i suoi battenti.
Quarant'anni di esemplare attività nel campo dei tessuti esclusivi di alta moda rappresentano la più sicura e convincente garanzia di fedeltà ad una tradizione.

FRATELLI PUCCI

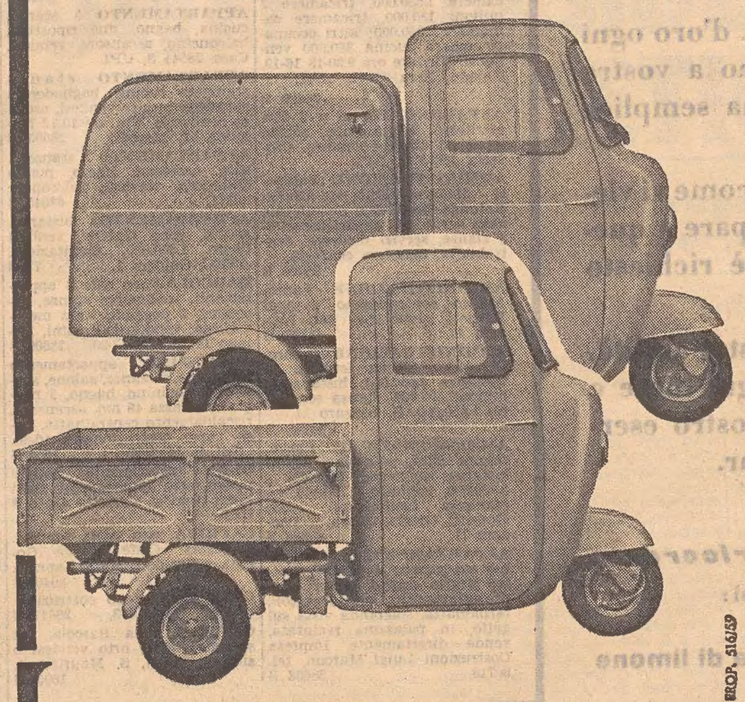
VIA MAZZINI 26, ANGOLO VIA S. SPIRIDIONE

ecco il nuovo

Lambretta

motofurgone

175 c.c. tipo li



4 marce e retromarcia

350 chili di portata

richiede miscela al solo 4%

costruito dalla INNOCENTI divisione motori - milano

IROP. 516/59

MOBILI cucina usati vendonsi 25.000. Manzoni 3, Michelli. 48373 NN

MOBILI cucina seminuova vendonsi. Telef. 58398. 28672 NN

PIANINO germanico piastra metallica noleggiasi. Tel. 45357. 48417 NN

PIANINO studio occasione vendesi. Via Franca 11-IV Rossit. 48413 NN

PIANINO rara perfezione vendesi occasionissima. Facilitazioni pagamento. Carducci 32, secondo. 16 NN

PIANINO incrociato buonissimo vendesi. Telefonare 43796 domenica mattina ore 9-14. 48264 NN

PIANINO da studio camera matrimoniale seminuova moderna tavoli ufficio vera occasione vendonsi. Rivolgersi lunedì via Nobile 4, magazzino. 28506 NN

PRIVATO vende matrimoniale tinello mobili singoli occasionissima. Villa, Stuparich 13-II dalle 9-12 lunedì. 28538 NN

SALOTTINO 5 pezzi vendesi occasione. Via Gatteri 54 p. 8. 28604 NN

STANZA pranzo palissandro vendesi settantamila. Tor San Piero 14. 28596 NN

VENDESI stanza letto una persona. Giulia 100, II destra. 28539 NN

O Commerciali L. 35

COLORI verde, grigio per esterno vendonsi. Bianco olio 250, smalto 400, lavabile 360. Telef. 44101. 28646 O

DEMOLIZIONE. Vendonsi legname, pietrame da muro e massicciata, coppi seminuovi, tavelle. Via Coroneo 33. 68471 O

IMPRESA vende legname ponti travi baracca, lunedì via D'Alviano 32, fondo. 28602 O

VENDONSI 5 serbatoi da 200 hl. ex carri ferroviari, Telefono 21048, Laboranti. 68404 O

P Rappr. piazzisti L. 25

NEGOZIO abbigliamento femminile cerca introdotte o occupate presso società per vendita rateale confezioni pronte e su misura. Cass. 28584 P, UPI.

ORGANIZZAZIONE rateale vendita biancheria tessuti presso privati cerca elementi ambosessi referenziati. Scrivere Cass. 28458 P, UPI.

PRODUTTORE per società marittima, conoscenza francese, inglese, greco, arabo, offresi. Passaporto n. 2686992 - P, fermo posta, Monfalcone. 2275 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica San Nicolò 12 - Fiat 1100/103, 600 elaborate lusso Viotti nuove pronta consegna - 1100/103 lusso nuova pronta consegna - Occasione: 600 '58 - '57 - '56 - 1100/103 '58 - '57 - '54 - 1100/103 Gran luce Viotti - 1100/103 TV - 1400 '55 - '53 - 500 C - Belvedere - 500 giardinetta - 600 Multipla - Cambi favorevoli rateazioni. 48458 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 Classe-Comfort-Solidità equipaggiata con ventilatore automatico, al nuovo prezzo nazionalizzata 1.425.000 pronta consegna Concessionario 1100 - 600 elaborate Canta lusso, ultimo tipo con la modifica ai freni, consegna pronta, Concessionario. 1200 Coupè - 600 Coupè «Milady» Carrozzeria Allemano. Occasioni con garanzia scritta, tutte verificate nella propria officina: Giulietta T.I. - Appia II fine '58 - 1100 lusso H con libretto di garanzia - 1100 '59 - '58 '57 - '55 - Familiare '58 - 600 '59 '56 - 500 C, - Belvedere - 1400 '51 - '54 - 1100 E Multipla - Alfa 1900 Super. Cambi, rateazioni, Salone dell'Automobile Ban. Via Genova 21, tel. 28372. 28658 Q

A.A.A. BIANCHI Tonale Bernina 125 Gardena 75 Sparviero 49. Rateazioni occasione Tonale Concessionario via Giulia 41. 48463 Q

...ma dal 1876

Beltrame veste mezza Trieste

MACCHINE cucire «Visnova» famiglia 39.000 lusso 45.000 Automatica Supervisnova dischi magici 95.000. Altre Cleveland Aster Wilson Vigo Singer nuove e usate da 30.000 in poi. Magazzini Millo, via Orologio 6. 28557 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo via Orologio 6, troverete radio portatili 12.000 transistors da 24.000 in poi. Fonovaligie Lesa Winner Braun Allocchio Bacchini da 22.000 in poi. Giradischi 4 velocità microsolco da 10.000 in poi. Fonovaligie Stereo ultime novità Fiera Milano da 59.000 in poi fonovaligie transistors da 55.000 in poi. Fisarmoniche Soprani Guerrini 32 bassi 2 registri da 17.000 in poi. 60 modelli cucine economiche da 29.000 in poi. Stufe Juno originali germaniche da 28.000 in poi. Lavatrici CGE - Kennedy - Gripo - Fiat - Riber - OG - AEG. Aspirapolvere, lucidatrici ultime creazioni da 23.000 in poi. Pentole pressione Claudex Hawkings, rasoi Remington, Philips, Braun 2.000 mensili. 28557 M

MICROSCOPIO Reichert nuovo occasione. Tel. 36776 lunedì. 1124 M

NOLEGGIO macchine da scrivere portatili ufficio prezzi convenienti. Telefonare 62064. 68540 M

OCCASIONE compressore Universal carrellato 50 L. Officina Settefontane 129. Tel. 95452. 28513 M

OCCASIONE. Lavatrice River automatica nuova vendesi. Ceppa, via Fonte Oppia 10. 28562 M

OLIVETTI «Lexicon» seminuova carrello grande vendesi. Telefonare 91939 ore 15-18. 68571 M

PELLICCE tutte le qualità ultime creazioni, troverete da Cervo, XX Settembre 16-III. 27875 M

PELLICCERIA, laboratorio specializzato in riparazioni, trasformazioni, tinture, confezioni su misura. Ultimi modelli 1959-60. Pellicce Persiano, Ratmusqué, Testepersiano, Zampepersiano. Prezzi gran concorrenza. Telefonate 36355 saremo vostra disposizione. Pellicceria Ritam, Imbriani 12. 28645 M

PER cessazione attività sartoria vende tutto anche singoli. Rivenditori esclusi. Ore 10-13, Via Nordio 4. 28537 M

QUADRI d'autore vendo dalle 8-11 14-16. Telef. 28333 . 48347 M

REGISTRATORE Geloso, televisore 21 pollici occasione, radio portatile batteria, piccola nuova 10.000, giradischi, amplificatore. Via Roma 17, pianoterra. 28577 M

RADIOGRAMMOFONO nuovo Grundig vendo 8-11 14-16. Telef. 23822. 48347 M

SCOLARI! Anche a rate, occasioni: quaderni, compassi, borse, stilografiche, omaggi inizio scuole, presso FACAU Cartoleria, Via Cavana 14. 68251 M

STUDENTI! da FACAU: compassi, quaderni, borse, stilografiche, occasioni - omaggi per inizio scuole; FACAU cartoleria, via Cavana 14. 68251 M

TELEVISORI Transcontinents 17" square linee Serie Olimpiadi 1960 prezzo imposto sul mercato Europeo 99.000. Phonola tutti i modelli 1960 da 125 mila in poi. Allocchio Bacchini Atlantic Kennedy Damayter Europhon Grunder Braun CGE Voxon da 99.000 in poi. Magazzini Millo, via Orologio 6. 28557 M

TORNIO Garman 1200 P.A.P. completo accessori 450.000 vendesi. Tel. 35607. Ore 11 alle 20. 28556 M

VENDESI bruciatore Riello «Micio» nuovo di fabbrica. Cassetta 28509 M, UPI.

VENDONSI mattinata: lettino bambini, seggiolone, culla vimini, stufa gas. Lit. 5000. XX Settembre 100, I sinistra. 28545 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO pagando bene quadri soprammobili tappeti camere letto pranzo cucine singoli. Telefonare lunedì 23485. 68513 N

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE compero oggetti rame, bronzo, cineserie, quadri, porcellane, camere letto, mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 28641 N

A.A.A.A.A.A. COMPERANSI soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 48423 N

A.A.A.A.A.A. COMPERO quadri soprammobili porcellane tappeti mobili in genere. Telefonare lunedì 61591 - 50107. 68491 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

FERRO, stracci, carta, metalli compero, Marconi 20, Telefono 38900. 27658 N

QUADRI di Flumiani, Grimani, Malacrea, Rossini acquista privato. Offerte Cass. 48313 N, UPI.

SCOLASTICI, artistici, libri scientifici, dizionari, enciclopedie e biblioteche intere acquistansi. Telef. 28578. 48472 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A. GUARDAROBA 15.000, attaccapanni 9000, divanoletto 12 mila, poltroncletto 18.000, panchetteletto 35.000, brandine 5500, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, materassi vegetali 3000, molleggiati 16.000, tavolini pieghevoli, poltrone tela, sdrai, mobili singoli ufficio, matrimoniali, tinelli, salotti, cucine, occasioni speciali. Tarabochia 6. 28387 NN

A. MATRIMONIALE nuova garantita vendo circa metà prezzo. Felice Venezian 30, falegname. 48303 NN

A. MOBILI Madalosso. Soggiorni, cucine, materassi permaflex originali, lettini, carrozzine bambini, stanze. Trentaottobre angolo Torrebianca; Valdirivo n. 29; Filzi 7. 72NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

ATTACCAPANNI 12.000, materassi ultraelastici 18.000, salotto televisione 40.000, matrimoniali, soggiorni. Pascoli 38. 28588 NN

ATTENZIONE. Vendonsi cucine grandiose altre piccole salotto. Crispi 51, falegnameria. 68512 NN

CAMERA matrimoniale soggiorno salottino attaccapanni scrivania mobilio nuovo grande occasione, Ginnastica 23-I piano porta 2. 28625 NN

CUCINA buono stato vendesi occasione causa trasloco, Meucci 2, porta 8. 28529 NN

CUCINA e tinello con cristalli vendesi occasione. Viale Raffaello Sanzio 22, suonare cantina (Sangiovanni) lunedì. 28604 NN

CUCINA bella forte, lana vendo partenza. Vidali 9 III, Spadaro. 68577 NN

CUCINE americane tre piani formica, matrimoniale (pezzi singoli). Facilitazioni, si ritira merce usata. Conti 10 37 NN

LETTO con alzata ripiano rete metallica due sedie tavolino vendonsi. Telefonare 34261. 48315 NN

MATRIMONIALE moderna 100 mila, assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 48252 NN

MATRIMONIALE 4 porte cucina altri mobili vendonsi lunedì, Bosco 12. 48427 NN

MATRIMONIALE completa vendesi occasione. Telefonare 61479. 28585 NN

MATRIMONIALE 6 porte vendesi occasione, altre assortimento prezzi bassissimi. Via Scalinata 3. 68538 NN

MATRIMONIALE bellissima, altra usata, vendonsi grande occasione. Via Istria 27, Mobilificio Biecher. 68538 NN

MATRIMONIALE moderna vera occasione vendesi; telefonare 37722 ore 8.30-12.30. 48457 NN

MATRIMONIALI nuove 5-6 porte, colori assortiti, produzione propria, prezzi convenienti, vendonsi. Via Padovan 8. 48260 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte, altra usata vendonsi occasione. Molinavento 44 pianoterra. 28624 NN

A.A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil. modelli panoramici 4 porte con motore da litri 1,5 e 1,7. Consegne pronte. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Trieste, via Brunner 14. 28496 Q

A.A. 1100-103, 1100-E, 1400-'54. Bosco 20. 28561 Q

A. ALFA Giulietta Sprint '55 causa partenza vendo. Telefono 61650. 48401 Q

A. ASSORTIMENTO Vespe, Lambrette, 500-C, 1100-103 '57, Belvedere. Udine 10-A. 48393 Q

A. «BATTERIE» migliori d'Europa. Servizio immediato. Sconti speciali per rivenditori. «Casa della Candela». 28520 Q

A. «CANDELE» fama mondiale per tutti i motori. Prezzi eccezionali. Servizio immediato. Sconti speciali per rivenditori. «Casa della Candela». 28520 Q

A. FIAT 1200 Station Wagon carrozzeria speciale in visione da oggi presso Autosalone Gianotti, Fabiosevero 60 angolo Castagneto tel. 38248. Nuove 600, Spyder 750 Moretti, 600 quattro porte, consegna pronta. Vastissimo assortimento dell'usato; Bianchina, 1100/103, Topolini, 1400, Belvedere, Furgone 103. Permute, rateazioni. 28656 Q

A. «LECTRA» pone fine per sempre alle candele. Autoforniture Giacometti & Gervasi. Distributore regionale «Casa della Candela», piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni), telefono 23289. 28518 Q

A. «LECTRA» ha la durata della vostra auto. (Garanzia). «Casa della Candela». 28518 Q

A. «LECTRA» minor consumo, maggior potenza. Servizio immediato. «Casa della Candela». 28518 Q

A. «LECTRA» non più fastidi all'accensione. Avviamento immediato in tutte le condizioni di temperatura. «Casa della Candela». 28518 Q

A. «LECTRA» per tutti i motori. «Casa della Candela» Trieste. 28518 Q

A. «LECTRA» non richiede pulizie, non richiede sostituzioni, migliora con l'uso. «Casa della Candela». 28519 Q

A. «LECTRA» aumenta l'accelerazione, (Ripresa, velocità). Facilita l'avviamento «Casa della Candela». 28519 Q

A. «LECTRA» salvaguarda il motore, batteria ecc. «Casa della Candela». 28519 Q

A. «LECTRA» avrete ogni anno un sicuro risparmio. «Casa della Candela». 28519 Q

A. «LECTRA» soluzione permanente e immediata. «Casa della Candela». 28519 Q

A. «LECTRA» sconti speciali per rivenditori. «Casa della Candela». 28520 Q

A. «LECTRA» morte delle vecchie candele. «Casa della Candela». 28520 Q

A RATE 600 '56, Opel Rekord occasione, Multipla, Vespa 150. Permuta. Modannomare 12. 28632 Q

ABBIAMO in vendita 1400, 103-TV, 500-C. Autorimessa viale Sanzio 27. 48331 Q

ACQUISTEREI Leoncino in ottimo stato. Telef. 54037. 68536 Q

ACQUISTO 600 occasione da privato. Indirizzare offerte Fulvio Pasqualis, Cervignano. 13882 Q

ACQUISTO nuova 500 d'occasione, telefonare 29693 lunedì orario negozi. 28648 Q

AFFARONE. Vendesi 1100-103 '56, privato a privato. Valdirivo 13, negozio. 48375 Q

AFFARONE Opel Kadet, motore, tappezzerie, pitturazione nuove, lire 70.000. Girlinger, Gatteri 17. 48459 Q

APE furgoncino vendesi. Via Matteotti 41 corte. Visitare lunedì, 8 - 13. 28664 Q

ADRIAMOTOR Riva Grumula 2, tel. 23703. Automobili nuove ed usate con garanzia di 6 mesi: 500 A B e C, 600 '56 '57, 600 nuova da immatricolare, 750 Abarth 103-103TV, 1400, Alfa 1900, 1900 Super, Giulietta Sprint, Giulietta, Aurelia, Flaminia, Simca, Mercedes, Chevrolet, Borgward, Jeep, Renault Lauphine nuove consegna in settimana, permute, dilazioni. 1523 Q

AUTOCARRO 150 vendo, via Boccaccio 29. 48466 Q

AUTOTECNICA Media 33, vende furgone 500 1955, 600 multipla, 600 guida destra. 1100 Monviso Spyder. 103/53, 55, 1100/E, 600/58, 500 nuova. 28640 Q

BELVEDERE vendesi mattinata 9-13 piazza della Libertà 2, Bar Alzetta. 28515 Q

BMW 250 ultimo tipo seminuova vendesi. Auto moto domenica. Via S. Francesco 23. 48364 Q

BELVEDERE vendensi 12.000 km. accessori. Telefonare 46873 mattinata fino 11. 28673 Q

BELVEDERE, 600 '59, 500 C B A furgone, Ape. Gambini 43. 68558 Q

BELVEDERE '54 perfetta vendo privato, Severo 78 calzolaio, telefono 59485. 28649 Q

BICICLETTA corsa seminuova vendesi occasione. Telefonare 34763. 48369 Q

BICICLETTE donna uomo bambini seminuove vendonsi occasionissima. Bosco 12, magazzino. 48427 Q

BICICLETTE 4500 corsa trasporto 10.000 ciclomotori 40.000 rateali. Marcon, Pietà 3 - Ospedale 6. 28530 Q

CASSONE legno completo con sopraspondе autocarro Bianchi vendesi. Baiamonti 37/I. 48424 Q

CAUSA partenza vendonsi Lambretta 150 d. Vespa 125. Rivolgersi chiosco Aquila via Fabio Severo ore 18-20 da lunedì. 48299 Q

DAUPHINE Alfa Romeo modello 1960. Provatela, prenotatela. Consegna sollecita. Savra, Ghega 6, tel. 29604. 48402 Q

FIAT 1100-E prima mano ottima, privato vende. Via Gatteri n. 47. Giorni feriali. Telefonare dopo le 18. Tel. 54259. 28591 Q

FIAT 500-C furgoncino vendesi. Rivolgersi officina via Cologna 70. 48304 Q

FIAT 1400 vendesi ottime condizioni. Telefonare mattinata lunedì 24883. 28535 Q

FIAT 500-C Belvedere. Via Costalunga 257. 28546 Q

FIAT 103/53, 56, 57 - 600/57 - Belvedere 53 - 500 C Multipla 56 - Giardinetta - Moto Iso ed altro anche a rate vendo in campo Belvedere 4. 48464 Q

GIARDINETTA L. 140.000 vendesi. Androna S. Tecla, latteria. 28616 Q

GRANDIFIAT Commissionaria Carducci 18. 1100-103, 1100-TV, 1400, 1400-B, 1900-B perfette condizioni, massima garanzia, pagamenti rateali 18 mesi. 48360 Q

LAMBRETTA 150 carenata vendesi Garage Aurea, via Malolica 13. 48440 Q

LAMBRETTA 150 LD carenata Devil Sport vendesi. Viale R. Sanzio 23. 48298 Q

LAMBRETTA LD 125 ottimo stato vendesi. Garage Burian, via Piccardi. 48367 Q

MATCHLESS 350 vendesi occasione 40.000. Telefonare lunedì 43249. 48267 Q

MILLECENTO-lusso 6 mesi vendesi. Telefonare 71844. 48328 Q

MOTOCARRO 15 q.li vendesi. Telefonare 61549. 48302 Q

MV 175 '58 seminuova vendesi occasione. Cumano 46-III sin. 48425 Q

MOTOCARRO Guzzi R. cardano, cabinato efficiente, visibile mattinata v. Settefontane 147, altri giorni tel. 38531. 28642 Q

NOLEGGIO autovetture con senza autista, prezzi modici. Tel. 23462. 28612 Q

OCCASIONE Giardinetta '51, piena efficienza vende privato. Nordio 12, trattoria. 48385 Q

OPEL Rekord 1958 panoramica, altra 1957, perfette condizioni, vendonsi. Autorimessa via Brunner 14. 28496 Q

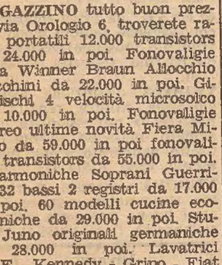
OSTUNI Moto, Machiavelli 28 vi presenta le ultime novità delle rinomate motociclette Ducati, Aermacchi, Morini. Provatele senza impegno. 56 Q

VENDESI Ardea 5 marce km. 10.000, via Filzi 17, Rauber. 28575 Q

VENDESI 500-C perfetta anno 1953. Autorimessa De Carlo, via Hermet 1. 28542 Q

VENDONSI camioncino 615 rodaggio, 18 rate; Bianchina 58, lunghe rate, Rubin, telefono 5377 Gorizia. 42067 Q

VENDONSI Fiat 600, 1100-3, 1100 E, Via Sanfrancesco 9, interno. 48430 Q



PUBBLICITA' ALL'ESTERO

APRITE NUOVE VIE AI VOSTRI PRODOTTI ED AI VOSTRI AFFARI

CHIEDETE SENZA IMPEGNO PREVENTIVI PER AVVISI ALLA:

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA
SERVIZIO ESTERO - VIA MANZONI, 37 - MILANO

A TRIESTE: U.P.I. - Via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

più Caramelle!



pacchetto gigante

lire 50

12 deliziose caramelle

DULCIORA al

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Rappresentanti di elettrodomestici

SIETE CONTENTI DI QUANTO GUADAGNATE?

NO?

UNA IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE VI OFFRE OTTIME POSSIBILITA' DI GUADAGNO

Presentarsi lunedì ore 15, Bar Unità, chiedendo del sig. Scola

VENDESI Vespa 125 ottimo stato buon affare. Visitare in mattinata. Via Capitelli 5. 48359 Q

VESPA Sp vendesi, Largo Santorio 4. Bar Donà. 28661 Q

VESPA '58 150 G.S. vendesi. S. Francesco 9 ore 10-12. 48445 Q

VESPA carrozzino vendo occasione, viale Campi Elisi 19, famiglia Minutti. 28644 Q

VESPA o Lambretta compero se occasione, telef. 31544. 68569 Q

VESPA 150 seminuova 1958 vendesi, tel. 54794. 68568 Q

VESPE ultimi modelli, rateazioni senza anticipo presso Vespagenzia, S. Francesco 46, telefono 28940. Esclusiva ricambi originali Piaggio. Continuo assortimento Vespe e motofurgoni usati. 47091 Q

«500-C» berlina, 600 decapotabile 1956 vendonsi contanti. Giarizzole 21 ore 9-12. 48308 Q

«500 C» ottimo stato vendo a privato. Petrarca 7. 68567 Q

«600» perfetta efficienza, molti accessori '55 vendesi contanti. Garage via Ghiberti. 28498 Q

«600» bicolore 430.000 vendesi giornata. Alice 16, 28572 Q

«600» '57 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale 2. 48410 Q

1100 E, Ardea 4 m., moto Comet 175, Vespe, Lambrette. Trento 10. 28637 Q

«1100-E» ottimo stato vende privato. Garage Raci, via Manzoni 9. 28497 Q

«103», 600 ricche accessori 1100 vendonsi. S. Eufemia 5, telef. 35629. 28616 Q

«103/1958» km. 8000 come nuova, rara occasione. Telef. 42832. 48408 Q

«1103» perfetto vende privato causa partenza, Gambini 45, III piano. 48351 Q

1103 fine '54 radio accessori vendesi occasione presso distributore API Fabio Severo. 48438 Q

103/53, 54; 1100/E; 600/58 vendo occasione, rateazioni. Autorimessa Magi, via Foscolo 28652 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. MACELLERIA nuovissima Fabiosevero, arredamento moderno, vetrina frigo, cella frigorifera mq. 12, annesso retro mq. 25, clientela signorile, cedesi totalmente. MEDIA-LUCIANI locali affari nuovi, prontingresso, dimensioni varie, disposti consegnare completo arredamento qualsiasi attività a possessori licenze trasferibili, condominio, eventualmente affitto. Ancora due negozi APIARI, altri VICOLO CASTAGNETO, FABIOSEVERO vendonsi qualsiasi attività, VIA POLA soltanto uno per latteria. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 176 R

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo - secondo grado, anticipazioni pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito, svincoli, smobilizzi, crediti firma, fideiussioni, ecc. Assoluta rapidità, discrezione «Julia», Tommaseo 2, tel. 23317. 1702 R

A competente darei gestione negozio fiori, affitto piccolo. Cassetta 48363 R, UPI.

ALBERGO Ristorante Gorizia centro vendesi. Arredamento completo, buon avviamento. Via Morelli 38. 46241 R

AMBULANZA odontoiatrica completa arredamento anche tecnico lussuosa centrale composta due stanze anticamera WC anti WC affittasi prontamente. Informazioni tel. 24524. 48381 R

AVVIATISSIMA azienda autotrasporti autocarri ribaltabili propria officina riparazioni forte reddito dimostrabile cedesi contanti. Offerte Cass. 48419 R, UPI.

AZIENDA commerciale centralissima cerca socio capitale 12-15 milioni. Esclusi mediatori. Cass. 48333 R, UPI.

BAR buffet gelateria superalcoolici ottima posizione vendonsi, esclusi mediatori. Interessati Cass. 48405 R, UPI.

BOTTEGHINO frutta verdura cedesi occasione. Telef. 55202. 13884 R

CALZOLERIA paraggi Perugino cedesi licenza arredamento. Carli, S. Maurizio 4. 1609 R

CERCASI piccolo bar analcoolico condominio. Inintermediari. Cass. 28636 R, UPI.

CERCO prestito tre mesi cinquantamila, scrivere Cassetta 28638 R UPI.

CERCO socio drogheria centrale L. 500.000, offerte Cassetta 28646 R UPI.

CESSIONI stipendio quinto e doppio quinto. Anticipi immediati. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, tel. 31025. 48182 R

CORTINA Boutique d'arte cedesi vera occasione. Agenzia Etsa, Corso Italia 33, Cortina. 13735 R

DISPONENDO di 2.000.000 esaminerei seria combinazione o posto fiducia. Cass. 68521 R, UPI.

DISPONIBILITA' capitale cercasi seria combinazione o posto fiducia. Cestinansi anonime. Cass. 48388 R, UPI.

DROGHERIA affittasi condizioni vantaggiose. Referenze. Cauzione. Cass. 68473 R, UPI.

DROGHERIA avviata rione signorile vendo. Tel. 50150. 48291 R

FINANZIAMENTI artigiani e piccoli commercianti. Massima sollecitudine. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, tel. 31025. 48182 R

IMPIEGATA con lunga pratica vendita cerca gerenza negozio. Cass. 28592 R, UPI.

IMPRESA costruzioni Cividin-Rosenwasser. Vendiamo appartamenti locali affari per investimento capitale garantendo buon reddito. Informazioni Filzi 10, tel. 30088 oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 28503 R

INVESTENDO da 1 a 10 milioni esaminerei possibilità di associarmi in azienda commerciale o industriale ovunque. Proposte concrete esaurienti, scrivere a Cass. 68475 R, UPI.

LATTERIA forte passaggio avviata saldoprezzo cercasi, inintermediari. Cass. 28555 R, UPI.

MONFALCONE cartoleria primaria posizione vendesi o cedesi in consegna. Offerte Cass. 28469 R, UPI.

NEGOZIO barbiere arredato S. Sabba cedesi (condizioni pagamento). Alabarda, Spiridione 6. 48385 R

NEGOZIO camicerie centralissimo avviato vasta licenza affitto irrisorio bloccato fino 1964 40 mq. cedesi per malattia. Cassetta 68507 R, UPI.

NEGOZIO calzature due vetrine affarone eventualmente anche appartamento cedesi causa trasferimento. Cass. 48420 R, UPI.

PERSONA pratica attiva, cerca negozio frutta erbaggi in gestione o acquisto. Telefonare 23317. 1700 R

PICCOLO bar analcoolico, centro, avviatissimo vendesi. Offerte Cass. 28610 R, UPI.

PICCOLO bar condominio o spaccio vini, intermediari acquistasi. Cass. 48374 R, UPI.

PRESTITI lunghe rateazioni a impiegati, operai, ovunque residenti. Cass. 28578 R, UPI.

PRESTITI garanzia cambiaria a impiegati in nove giorni. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, tel. 31025. 48182 R

SALONE cedo entro questo mese, avviato, occasione, centrale. Cass. 28233 R, UPI.

SALONE parrucchiere avviato centrale offresi gestione. Cass. 48338 R, UPI.

SALONE parrucchiere vendo o gestione. S. Giacomo. Telefonare lunedì n. 96648. 28551 R

SALONE moderno darei consegna capacissimo oppure vendo dilazionando. Cass. 48435 R, UPI.

SARTORIA affitto con tutto l'occorrente. Viale XX Settembre 22, ammezzato. 28511 R

SPACCIO vini 150 litri giornalieri, centralissimo, vendo per malattia vecchiaia. Occasione. Cass. 28595 R, UPI.

SIGNORA distinta offrirebbesi o assocerebbesi cuoca trattoria. Cassetta 48444 R UPI.

UN milione dispongo per ipoteca. Scrivere Cass. 28618 R, UPI.

VENDESI negozio da barbiere, tel 47864 mattinata. 68566 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. APIARI ultimi piani alti 1-2 stanze, soggiorno, poggiolo,bagno, ripostiglio. Disponibili inoltre appartamentini rendita garantita 12 per cento. Consegna Natale. MEDIA-LUCIANI singole disponibilità: 2 stanze, cucina, bagno lusso, poggiolo mq. 10, ascensore. Pronta consegna. BARCOLA-FARO casetta con terreno, garage. Occasione. SCUSSA quattro stanze, vasta cucina, ricchi accessori. Occasione. Dilazioni pagamento sino al 70% su qualsiasi alloggio. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI prontaentrata, casa nuova, 4-5 stanze, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, ascensore, termonafta, citofono, rifiniture accurate, condizioni pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 2112/2 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CORONEO - CARPISON prossimo inizio costruzione, condominio signorile, primaria impresa costruzioni esecuzione accurata, 2-3-4-5-6 stanze, cucina, tripli servizi, balconate, termonafta, doppio ascensore automatico, doccia padronale incorporata nella stanza matrimoniale, isolazione antitermica e antiacustica, doppi serramenti metallici, scarico immondizie, ampie vetrate, visione del nuovo progetto e prospettive. Prenotazioni. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 2112/1 S

A.A.A.A.A.A.A.A. ULTIMI disponibili, piani alti, zona tranquilla, vista mare, finiture accurate, 1-2-3 stanze, cucina, bagno lusso, poggioli, ascensore, termonafta, cantina, ottimo investimento capitale, consegna febbraio '60, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 2112/3 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 3 stanze servizi, zona centrale, adattissimi anche uffici vendonsi con particolari favorevolissime condizioni. Rivolgersi direttamente Impresa C.E.G. via Milano 4, telef. 23629. 2280 S

A.A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTO casa corso costruzione zona centrale - consegna estate 1960 - 2 stanze - servizi - centralnafta - ascensore - grande poggiolo soleggiato - vendesi condominio. Agevolazioni pagamento. Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALISSIMI - Primaria impresa inizia costruzione edificio zona Battisti - Disponibili appartamenti 2-3 stanze - salone - cucina - servizi - Finiture impianti extralusso - Centralnafta ascensore automatico - Ampi soleggiati poggioli - Agevolazioni pagamento. Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.X. CENTRALI - In casa corso costruzione - primaria impresa - disponibili ancora singoli appartamenti 2-3 stanze - servizi - Centralnafta ascensore - rifiniture accurate - doppi poggioli soleggiati con vista. Agevolazioni pagamento. Consegne estate 1960. Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.X. FONDI - aree fabbricabili - purchè centrali - acquistansi per nuove costruzioni. Escluse offerte telefoniche. Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.X. GARIBALDI - In nuovi edifici corso costruzione - consegna estate 1960 - disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze - servizi - Finiture accurate - centralnafta - ascensore - Ampi soleggiati poggioli con vista. Minima quota prenotazione - Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.X. LOCALI - In edifici corso costruzione - consegna prossima primavera - mq. 700-1000- vendonsi condominio. Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.X. PALAZZINE - Iniziata costruzione gruppo palazzine - zona Besenghi. Appartamenti 2-3-4 stanze salone-cucina - doppi servizi - Riscaldamento convettori. Finiture impianti extralusso. Poggioli soleggiati con vista mare. Libera visione progetto. Inizio vendite prossimo ottobre - Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.X. STABILI - acquistansi prontamente scopo investimento - purchè buone condizioni. Escluse offerte telefoniche. Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A.A.X. RIONE SIGNORILE - Costruzione iniziata - Disponibili appartamenti da 1 a 5 stanze, più servizi - Possibili ancora trasformazioni interne - Centralnafta - ascensore - Finiture impianti signorili - Ampi poggioli soleggiati con vista mare - Vendite esclusivamente presso Adriacom, Battisti 4. 48467 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI, signorili, via Udine angolo via Rittmeyer, costruzione avanzata, ultimi 4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48344 S

A.A.A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo, vista mare, costruzione avanzata, 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, poggioli, ottimi prezzi. Facilitazioni pagamento. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19.

A.A.A.A.A. COSTRUENDO GRATTACIELO principio viale Sonnino (accanto cine Capitol) ultimi appartamenti, 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19.

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 22, costruendi appartamenti soleggiatissimi, signorili, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore, Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48345 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, imminente consegna, ultimi 2-3 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48344 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 700 mila e saldoprezzo da 9500 in poi). Costruendi via Flavia e via Giovanni Verga, appartamenti soleggiati, una-due stanze, cucina, bagno installato, poggioli. Amministrazione stabili Eccardi, Mazini 30. Orario 16-19. 48345 S

A.A.A.A.A. GHIRLANDAIO 25 prenotansi convenientissimi appartamenti, due-tre camere, cucina o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, mutuo bancario o aldisiani di prossima approvazione. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, Orario 16-19. 48345 S

A.A.A.A.A. LOCALI D'AFFARI ottima posizione commerciale, San Luigi, vicino nuova chiesa, vendonsi condominio. Facilitazioni pagamento. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48345 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE angolo via Rossetti (ex cinema Nazionale) prossimo inizio costruzione, signorili, 3-4-5 stanze, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48344 S

OROLOGERIA - OREFICERIA

«LA CLESSIDRA»

VIA G. BATTISTI 4

troverete il più grande deposito di orologi delle migliori marche svizzere:

AUREOLE :: CORTEBERT
DELBANA :: EBERHARD
LANCO :: SIXTA
UNVER :: VENUS

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

A.A.A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (Pendice Scoglietto) zona verde, vista panoramica, prenotansi appartamenti unadue stanze, soggiorno-cucinino, bagno poggioli, ascensore, termonafta centrale, quote contanti da 850.000 e saldoprezzo da 9.700 in poi. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 48344 S

A.A. APPARTAMENTI panoramici zona verde, centralnafta, ascensore. Prenotazioni, visite cantiere via G. Verga ore 9-12, pressi Dreher. Tel. 50316. 48461 S

A.A. AFFARONE. Casetta 5 vani libera volendo terreno vendesi metà prezzo, esclusi mediatori, mattinata «Trattoria alla Palestina». Costalunga. 28627 S

A.A. CONDOMINI prontaentrata: Barriera (tristanze, bagno), Romagna (4 stanze, bagno, caloriferi), Commerciale (nuovo bistanze, bagno), Piccardi (tre stanze, stanzino, bagno). Tutti esentasse. ATEC, Goldoni 1. 73 S

A. OPICINA vendo villa nuovissima cinquevani doppi servizi cantina, garage, giardino, orto, completa recintazione. Prontingresso. Telefonare 31510. 28654 S

A. PALAZZINA signorile centralissima, vendonsi lussuosi appartamenti 2-3-4-8 stanze, bi-servizi, centralnafta. AGEP, Passo Goldoni 2. 28593 S

A. SONNINO 25. Costruzione in corso appartamenti due tre stanze stanzetta servizi terrazze ascensore centralnafta - RAFFAELLO SANZIO: costruzione avanzata abitazioni una due tre stanze soggiorno cucinino bagno completo poggioli cantina ascensore - LOCALI D'AFFARI pronti e corso costruzione zone ottime vende con facilitazioni mutuo Impresa Chermetz Crismani. Tel. 31300. 48355 S

AFFARONE - Appartamenti condominio occupati, stanza, cucina; altri, stanza stanzetta, cucina, vendonsi condizioni pagamento. Carli, S. Maurizio 4. 1607 S

AFFARONE. Appartamenti liberi camera cucina 950.000, bicamere 1.580.000, tricamere 2 milioni 180.000, tricamere cameretta 2.350.000; altri occupati camera cucina 380.000 vendonsi. Visitare ore 9.30-13 16-19, Roiano, Sara Davis 18-II. 28620 S

AFFARONE. Locale a 2 fori esentasse acqua luce adatto qualsiasi attività vendesi. Cassetta 28636 S, UPI.

AMMINISTRAZIONE Poillucci - Moderni edifici via Giulia, Rotonda Boschetto, incantevole zona verde, 230 appartamenti 2-3 stanze, servizi moderni, centralnafta, massimo conforto. 28005 S

AMMINISTRAZIONE Lauro. Aldisio centralissimo paraggi Battisti, prenotansi. San Lazzaro 11. 48386 S

AMMINISTRAZIONE Lauro. Occasione ultima fermata 11 tristanze 2.950.000, bistanze 2 milioni 450.000, stanza soggiorno 1.850.000. S. Lazzaro 11. 48386 S

AMMINISTRAZIONE Lauro. Campi Elisi palazzina ultimi bistanze soggiorno 2.200.000 - 2.600.000, contanti 1.200.000, rimanenza facilitazioni. Altri Rossetti, Gretta, Giulia, S. Lazzaro 11. 48386 S

APPARTAMENTI in condominio costruzione avanzata quattro stanze, cucina, servizi doppi, autorimessa, ampi poggioli, termonafta, splendida vista sul golfo, in palazzina recintata, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, tel. 90718. 28603 S

APPARTAMENTI tristanze, tutti comforts zona Locchi. Faro, Monfort; altro quadristanze servizi cedesi Aldisio; altri centralissimi 7 stanze, 4 stanze; altri Marina corso costruzione di varie grandezze, centralnafta, ascensore vendonsi. ZARA, piazza Sangiovanni 3. 28639 S

APPRTAMENTI condominio 2 o più stanze, buone posizioni, comforts moderni, vende direttamente Impresa Costruzioni Cividin-Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088 oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 28503 S

APPARTAMENTI in costruzione Gretta, tre stanze, cucinetta bagno ripostiglio soffitta poggioli giardino centralnafta prezzi modici vende impresa. Tel. 26576 ore 15-18 feriali. 28508 S

APPARTAMENTINO settimo piano, casa nuova, soleggiato, composto camera, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno installato, corridoio, riscaldamento nafta, ascensore, vendesi contanti mediatori esclusi. Ottima occasione investimento capitale. Telefonare 59825 ore 8-13 e 42884 19 in poi. 48389 S

APPARTAMENTO signorile, via Murat, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, doppi servizi, armadi muro, tre poggioli vista mare, riscaldamento, ascensore, cantina, vendesi libero. Tratta proprietario. Offerte Cassetta 48184 S, UPI.

APPARTAMENTO casa corso costruzione, soleggiato, zona via Rossetti, 3 stanze, salone, cucina, ripostiglio, bagno, WC separato, 2 poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1604 S

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno WC ripostiglio poggiolo vendesi. Immobiliare, Ginnastica 24. 13884 S

APPARTAMENTO signorile, zona via Franca, 4 stanze, cucina, stanzino, armadi a muro, WC con doccia per la ragazza, bagno, padronale, con doccia separata, riscaldamento autonomo a gas, 3 poggioli con vista mare, cantina, vendesi libero. Carli, S. Maurizio 4. 1610 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, due ripostigli, balconcino, ascensore, vendesi. Cass. 28544 S, UPI.

APPARTAMENTO stanza stanzetta cucina bagnodoccia consegna pronta vendesi, escluso mediatori. Visitare 10-12 Majolica 12, Morelli. 28565 S

APPARTAMENTO 7 stanze, 1 sala, accessori, libero, piazza Dalmazia, vendesi. Telefonare 35271. 68545 S

APPARTAMENTO bistanze, servizi, zona Gatteri, vendesi libero 1.800.000, facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

BARCOLA-Faro ville 3 appartamenti, tre-quattro stanze, accessori, 2 poggioli, vista meravigliosa, vendonsi. Persini, Milano 14. Orario 17-20. 28609 S

BELLISSIMO appartamento soleggiato, 2 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, 3 poggioli, terrazza 48 mq. ascensore, riscaldamento centralnafta, casa corso costruzione vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1601 S

BUON investimento, stabile nuovo, otto appartamenti tutti liberi vendesi. Cassetta 48448 S UPI.

CAPRIVA casa vuota vendesi. Rivolgersi «Caffè Milano», Gorizia, o Braidotti Mario Capriva. 60402 S

CASA più terreno costruzioni vendesi, tel. 41733. 28647 S

CASETTA zona Barcola, tre stanze, cucina, orto vendesi o affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 1603 S

COMPERO casetta civile 2 vani e stanzino; rivolgersi via dell'Istria 37. 48339 S

CONDOMINIO Pendice Scoglietto 5/3, vista panoramica, 2-3 stanze, soggiorno, servizi, 2 poggioli, centralnafta, mutuo decennale, vende Impresa Vivan, Goldoni 9 ore 18-20. 68575 S

COSTRUENDE palazzine signorili, zona panoramica San Vito, vendonsi appartamenti quattri-tristanze, biservizi, tripoggioli, garage, cantina giardino, termocentralnafta e comforts moderni. Telefonare Imp. Ing. Zini 61116 - 61903. 13885 S

COSTRUENDI, soleggiati, bistanze, soggiorno, accessori, poggioli vendiamo Revoltella. Alabarda, Spiridione 6. 48432 S

GORIZIA. Appartamento libero rimesso nuovo 5 stanze, cucina, bagno, accessori, 2 poggioli, soffitta, cantina, ampio cortile annesso terreno coltivabile, più negozio vuoto vendesi causa trasferimento. Prezzo 5.000.000. Telef. 53286, Trieste. 48293 S

GORIZIA vendesi appartamentino due stanze cucina, 800.000. Altro sei vani, 1.600.000. Occasione. Scrivere Carta Identità 0964588 fermoposta Gorizia. 27067 S

LIBERO tristanze accessori bagno comodità tranquillo vendesi contanti. Telef. 72092. 48473 S

LOCALE affari condominio occupato uso trattoria rendita lorda 10% vendesi. Michelli, Manzoni 3, ore 13-15. 48373 S

LOCALE 240 mq. casa nuova, adatto deposito vini, carrozziere, o altro vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 1602 S

LUCI negozi posizione centrale vendonsi-affittansi. Favorevolissime condizioni. Rivolgersi C. E.G. via Milano 4, tel. 23629. 2260 S

NEGOZI centrali affittansi - vendonsi. Altri occupati, vendonsi con reddito altissimo garantito. Rivolgersi direttamente Impresa C.E.G. via Milano 4, tel. 23629. 2280 S

OCCASIONE 2.100.000 eventuali dilazioni casetta occupata due camere cucina piccolo giardino vendesi. Telefonare pomeriggio n. 59144. 48474 S

OCCASIONISSIMA in zona salubre tranquilla, villa moderna vista incantevole 2 appartamenti indipendenti ciascuno 4 vani, biservizi, riscaldamento, garages, giardino, trasferendomi vendo qualunque prezzo purchè onesto. Cass. 28444 S, UPI.

PALAZZINE via Romagna, giardini, mansarde, terrazze, garage, appartamenti lusso, servizi doppi e semplici vendonsi. Consegna primavera 1960. Rivolgersi CEG, via Milano 4, tel. 23629, dalle 16 alle 19. 2158 S

ROMAGNA, Besenghi, Carialberto, Giulia, Diaz, Severo vendiamo signorili 2 a 5 stanze, servizi, centraltermica, accessori. (Disponibilità attico). Alabarda, Spiridione 6. 48432 S

TERRENI costieri altipiano vendiamo a S. Croce. ASPA, S. Croce, tel. 21222. 48328 S

TERRENI - zona Commerciale - adatti costruzione palazzine - con ampia vista panoramica - vendonsi piccoli lotti. Adriacom, Battisti 4. 48467 S

TERRENO da costruzione casa acquista impresa pagando contanti, eventualmente permuta appartamenti. Offerte Cassetta 48452 S UPI.

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiatissimo, su strada nazionale adatto costruzione villetta e box per auto vendesi. Carli, San Maurizio 4. 1607 S

ULTIMI appartamenti signorili con particolari condizioni pagamento vendonsi. Rivolgersi C.E.G. via Milano 4, tel. 23629. 2260 S

VENDESI area fabbricabile Monfalcone ottima posizione adatta condominio autorimessa officina. Telefonare 92238 Trieste. 28248 S

VIA Romagna 31 vendonsi o affittansi box per una macchina, magazzino. Telef. 38515 oppure 29952. 68511 S

VILLE 4, 5, 6 stanze, accessori, riscaldamento, giardini alberati vendiamo: Rossetti, Besenghi, Capitolina, Commerciale. Panoramiche. Alabarda, Spiridione 6. 48432 S

VILLETTA due appartamentini occupati Scorcola-Romagna vendesi. Alabarda, Spiridione 6. 48385 S

ZONA centrale vendiamo 4, 5, 6 stanze (due appartamenti unibili). Alabarda, Spiridione 6. 48385 S

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali, riservatezza. Casella 9 M, SPI, Parlamento 9, Roma. 5159 U

DISTINTA indipendente quartiere proprio risponderebbe distinto 55.enne posizione sicura. Inanonime. Cass. 48399 U, UPI.

34.ENNE bruna relazionerebbe scopo matrimonio 40-50.enne posizione sicura. Cassetta 28527 U, UPI.

40.ENNE privo conoscenze con quartiere impiego stabile cerca signorina 25-35.enne seria bella presenza scopo matrimonio. Cass. 28606 U, UPI.

52.ENNE sola priva conoscenze conoscerebbe signore scopo matrimonio massimo 65.enne con quartierino. Cassetta 48295 U, UPI.

VEDOVA, distinzione, aspetto giovanile, cultura, rendita, conoscerebbe professionista, pensionato, massimo 65.enne, avvenire assicurato scopo matrimonio. Cass. 68514 U, UPI.

VEDOVA presenza moralissima risponderebbe signore 50-60 anni buona posizione disposta collaborare. Cass. 48258 U, UPI.

V Diversi L. 50

ALBA, Astrochiromanzia, radiestesista. Solitro 13, telefono 28482. Riceve tutti giorni. 28510 V

MILENA, Torrebianca 27, chiromanzia - radiestesia (foto assenti) mattino 15-20. 28543 V

1 kg. d'oro per una cartolina!

INDAGINE CYNAR A PREMI

Consumatori di Cynar: 1 Kg. d'oro ogni mese e altri ricchi premi sono a vostra disposizione in cambio di una semplice cartolina postale.

Basta osservare e segnalare come vi viene servito il Cynar per partecipare a questa indagine di mercato. Non è richiesto nessun acquisto speciale.

Esercenti: un premio alla vostra abilità. Anche per voi un Kg. d'oro ogni mese e numerosi altri premi se nel vostro esercizio verrà servito bene il Cynar.

CONSUMATORI esigete
ESERCENTI ricordate

un buon Cynar va servito così:

- 40 grammi di Cynar puro
- una fetta di arancia o una scorza di limone
- una spruzzata di seltz

il tutto ben ghiacciato

CONSUMATORI
con la vostra segnalazione
potrete vincere:

- un Kg. d'oro ogni mese
- un frigorifero FLY da lt. 200 ogni settimana
- una radio o una cassetta con 12 liquori Grandi Marche Associate ogni giorno

ESERCENTI
un cliente ben servito può
farvi vincere:

- un Kg. d'oro ogni mese
- un frigorifero FLY da lt. 200 ogni settimana



CONSUMATORI
per partecipare
all'assegnazione dei premi
basta rispondere
a queste facili domande:

Il CYNAR bevuto al BAR _____
di _____ (località)
Vi ha soddisfatto? _____
La dose era giusta? _____
Con fetta d'arancia o scorza di limone? _____
Con spruzzata di seltz? _____
Servito ben ghiacciato? _____

ritagliate - incollate su cartolina postale e spedite a:

INDAGINE CYNAR
CASELLA POSTALE 99 - TORINO

scrivete ben chiaro il vostro nome ed indirizzo

CONTRO IL LOGORIO CYNAR DELLA VITA MODERNA

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite. così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere pres. in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Primato
CORSO ITALIA 24

da lunedì ribassi anche oltre la metà del valore reale
sulle confezioni, impermeabili e tessuti da uomo e donna
Le più grandi occasioni di questi ultimi anni a Trieste